EDIZIONE DEL LUNEDÌ

Anno 98 - Numero 170

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1340): anno L. 12.000, sem. 6150, trim. 3500 - Estero (tariffe post. ridd.): anno L. 22.500, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. numeri 57.73 - Telex 21.181

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDÌ

Lunedì 1 - Martedì 2 Agosto 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.a.s. Torino, via Roma 80, tel. 57-73 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 865 427 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 583-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità avvisi economici: L. 130 ogni mm. altezza colonna (lunedì 150) posiz. e data prestabilite mm. 20/30 - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 800) il mm. - Necrologi e partecip. lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) la linea - Econ. vedi rubriche - Estero numerato tariffe 25% - Copia arretr. prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. senza Pacsi contr. con astrisce): *Argentina pes. 35; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piss. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 25; *Inghilterra sh 1; *Iran ria. 18; *Israele As. 60; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia piss. 5; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Oceania cents 60; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 8; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia L.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Dopo l'approvazione del governo

Colombo ha presentato il bilancio alla Camera

La discussione a Montecitorio si svolgerà alla ripresa dei lavori dopo le vacanze - Una smentita di fonte ufficiosa all'ipotesi di nuovi inasprimenti fiscali

Roma, lunedì mattina.

Il bilancio di previsione dello Stato per il 1967 è stato presentato alla Camera. Ha provveduto a farlo, a nome del governo, il ministro del Tesoro, on. Emilio Colombo.

Il bilancio, che era stato approvato sabato scorso dal Consiglio dei ministri, sarà esaminato dalla Camera alla ripresa autunnale, certamente entro il mese di ottobre. Un'intesa a questo proposito è stata già raggiunta tra i presidenti dei vari gruppi dell'assemblea. La discussione, che successivamente sarà portata anche al Senato, sarà senz'altro ampia. Nel corso di essa, tra l'altro, i rappresentanti del governo e in particolare i titolari dei dicasteri finanziari (Tesoro, Bilancio, Finanze) forniranno ulteriori chiarimenti (alcuni li hanno già dati nelle dichiarazioni di sabato) sull'impostazione generale del bilancio, sui criteri della spesa, sulla politica fiscale.

Com'è noto la spesa prevista è di 8051 miliardi (8013 nel 1966); la previsione per l'entrata è, invece, di 7788 miliardi (7121 nel 1966); per cui il disavanzo risulta di 1185 miliardi (892 nel 1966). L'incremento del deficit, secondo il governo, è tuttavia più apparente che reale. Nel 1966, ha chiarito il ministro Colombo, le spese fuori bilancio sono state di 1051 miliardi. Per il '67 si conta di ridurle a 687 miliardi. Di conseguenza, se si considerano tra le spese in bilancio che quelle fuori bilancio, il « deficit effettivo » risulta minore di quello dell'anno scorso, e per una cifra non indifferente: 131 miliardi.

Il governo, pertanto, si presenterà al Parlamento con quello che è stato già definito « *il bilancio della sincerità* ». Molte delle spese collocate in passato fuori bilancio (e coperte col ricorso al mercato finanziario), in effetti, e lo abbiamo già visto, ora vengono elencate nelle previsioni. E' il caso di quelle per la fiscalizzazione degli oneri sociali (ben 831 miliardi nel '66). Si tratta adesso di vedere se le spese fuori bilancio potranno essere contenute nella cifra relativamente modesta che è prevista per il 1967 (687 miliardi). A questo proposito, certamente, non mancheranno da parte del Parlamento le richieste di chiarimento.

Altre richieste di chiarimento dovrebbero riguardare le spese per investimenti (che aumentano del 5 per cento rispetto al 1966) e le entrate fiscali. Queste dovrebbero raggiungere, nel '67, un ammontare di 7347 miliardi, con un aumento del 10 per cento rispetto al 1965 (6676 miliardi). Ora, com'è stato già notato, l'incremento effettivo del reddito dovrebbe essere, nel 1967, non superiore al 5,50 per cento. Variazioni nel costo della vita potrebbero portare questo incremento, in valori monetari, all'8-8,50 per cento. In ogni caso sembra difficile possa essere raggiunto il 10 per cento. Il bilancio, invece, prevede, come abbiamo visto, un aumento del 10 per cento dell'entrata fiscale.

Molti si sono chiesti, a questo proposito, se il governo non progetti qualche inasprimento fiscale. A queste ipotesi è venuta ieri una smentita da fonti ufficiose governative: è stato precisato che l'aumento delle entrate fiscali risulterà esclusivamente dall'incremento del reddito, dalla produzione e degli scambi. Su questo punto, comunque, non mancheranno alle Camere numerose e insistenti richieste di chiarimento.

Il Parlamento è in ferie, e potrà affrontare la discussione sul bilancio solo in autunno. Tuttavia, almeno per un giorno, la Camera si riunirà in agosto, precisamente il 4. La convocazione straordinaria dell'assemblea è stata decisa per evitare l'arresto dell'*iter* parlamentare del decreto-legge sui provvedimenti per Agrigento approvato venerdì dal Consiglio dei ministri. Del decreto-legge la Camera prenderà atto, ma nel corso della seduta le opposizioni tenteranno probabilmente di provocare un dibattito politico. Una richiesta in questo senso, tuttavia, difficilmente potrebbe avere fortuna: sia per l'opposizione della maggioranza, sia per la comprensibile riluttanza di molti deputati degli stessi partiti antigovernativi a prolungare la parentesi di lavoro in questo periodo di vacanze.

Mario Pinzauti

Discorso dell'on. Moro a 3600 reclute a Bari

Bari, lunedì mattina.

L'on. Moro è intervenuto ieri mattina a Bari alla cerimonia del giuramento delle reclute del 42° Reggimento Fanteria.

Il presidente del Consiglio, giunto all'aeroporto di Palese alle 9.20, si è immediatamente recato alla caserma « Capozzi » dove erano schierati 3600 soldati del contingente 1966.

Dopo la cerimonia del giuramento, il presidente del Consiglio ha pronunciato un discorso nel quale ha posto in rilievo che « in questo particolare momento le Forze Armate sono al servizio del Paese », sottolineando che i soldati hanno assunto, con la cerimonia del giuramento, l'impegno di servire la Patria e quindi hanno accettato i doveri derivanti dal dettato costituzionale.

Esplode a Roma uno scandalo alla marijuana

La baronessa Afdera Franchetti arrestata per traffico di droga

La bella nobildonna, ex moglie dell'attore Henry Fonda, è stata sorpresa sabato a Fiumicino - Arrivava da Londra con 50 grammi di stupefacente - Doveva consegnarli al pittore Mario Schifano, anch'egli arrestato - Per il medesimo episodio interrogati per tutta la notte Annie Girardot e il marito Renato Salvatori, rilasciati all'alba di ieri

Roma, lunedì mattina.

La baronessa Afdera Franchetti, nota esponente della « café society » internazionale, ex-moglie del celebre attore americano Henry Fonda, è stata arrestata per traffico di stupefacenti. E' stata bloccata sabato all'aeroporto di Fiumicino con cinquanta grammi di marijuana nascosti in una grande borsa di pelle; arrivava da Londra. Interrogata dalla polizia, ha dichiarato d'aver portato la droga per incarico di un giovane pittore, suo conoscente da lungo tempo, di nome Mario Schifano, anch'egli arrestato.

In connessione con questo episodio sono stati fermati per alcune ore, e poi rilasciati dopo essere stati interrogati, i due attori Renato Salvatori e Annie Girardot: i due, marito e moglie, sono stati sorpresi sabato sera in casa del pittore Schifano, dal quale si erano recati per l'acquisto di un quadro. I due sono stati invitati a rimanere a disposizione della polizia per ulteriori accertamenti. Ma nel pomeriggio di ieri Salvatori è partito in aereo per Tokio.

Al momento dell'arresto, Afdera Franchetti era appena scesa da un jet, indossava un impermeabile bianco « op » e una redingote dello stesso colore. Quando gli agenti della « mobile » le si sono avvicinati, la baronessa ha chiesto di fare una telefonata; poi ha acceso tranquillamente una sigaretta e ha raggiunto il posto di polizia dell'aeroporto. Era assai sicura di sé. Al funzionario che le chiedeva di esaminare il contenuto della borsa ha detto con gentile naturalezza: « Non si affatichi a frugare: tra gli indumenti c'è della marijuana ». Un rapido controllo ha confermato l'informazione della soubrette.

Lo Schifano, Renato Salvatori e Annie Girardot, come abbiamo detto, sono stati fermati sabato sera dalla polizia in casa del pittore. Tutti e tre si erano recati a pranzo in un ristorante del centro, quindi si erano avviati verso l'abitazione di Schifano, poiché Salvatori — come ha sostenuto più tardi — doveva ritirare un quadro da portare all'estero. L'interrogatorio di Schifano, Salvatori e della Girardot è durato per tutta la notte, e mentre per il primo il fermo era mutato in arresto, i due attori sono stati rilasciati alle 5 di ieri. Nel corso dell'interrogatorio il pittore ha completamente scagionato Salvatori e la Girardot, ed è poi stato messo a confronto con Afdera Franchetti. Prima di essere condotto in carcere, il pittore ha orgogliosamente dichiarato: « Nessun commercio, lo giuro, la droga serviva a me solamente ». Dopo il confronto la ex-moglie di Henry Fonda è stata colta da un collasso, da cui si è ripresa soltanto ieri sera, quando è stata portata al carcere femminile di Rebibbia. E' stata denunciata per importazione di stupefacenti, come lo Schifano. Essi rischiano una condanna da tre a otto anni di reclusione e una multa fino a 4 milioni.

Afdera Franchetti, nota e contesa nei migliori salotti non soltanto d'Europa, (a Roma è ospite della principessa Margherita Agnelli di Rivara) è nata trentatré anni fa in Dancalia, durante una spedizione scientifica del padre, il barone Raimondo Franchetti. Quando Afdera aveva undici anni è vissuta a Venezia, si parlò di un suo amore con Hemingway: sembra addirittura che la protagonista del romanzo « Al di là del fiume, tra gli alberi » sia proprio lei. Nel 1954, stanca di vivere a Venezia, la baronessa Franchetti, più di animo irrequieto, si trasferì a Roma e si iscrisse all'Accademia d'Arte Drammatica. Renato Simoni, che la dirigeva, la espulse subito dopo aver ascoltato il suo saggio d'esame.

La baronessa non perse per questo incidente le sue speranze artistiche. Riuscì amica di Vivi Gioi, celebre ai tempi dei telefoni bianchi, e ottenne una parte secondaria nella sua compagnia di prosa. Nel 1955 si fidanzò col duca Augusto Torlonia, uno dei personaggi più in vista della dolce vita romana. Afdera Franchetti era già una « stella » di via Veneto, quando, abbandonato il duca Torlonia, conobbe Henry Fonda che stava girando il film « Guerra e pace. Si sposarono a New York il 6 marzo del 1957. La loro casa, un misto di cultura e di vita brillante, era frequentata da Greta Garbo e dai duchi di Windsor. Il matrimonio con l'attore americano durò cinque anni. Si divisero di comune accordo nel 1962 ed ottennero il divorzio in Messico due anni più tardi. Lo scorso anno la baronessa subì a Fiumicino un furto di gioielli per 30 milioni.

Il pittore arrestato sotto l'accusa di complicità con la Franchetti, Mario Schifano, un trentaduenne nato ad Roma, in Libia, è considerato dalla critica uno dei più promettenti pittori italiani. Ha studiato a Roma, a Parigi e a New York: è stato uno dei primi a portare la « pop-art » a Roma. In questi giorni aveva vinto il premio « Bassoferrato » insieme con lo scultore Marotta.

Per avendo la fedina penale immacolata, Schifano era noto alla polizia di Roma poiché tre anni or sono egli, in compagnia di un'altra brigata francese e di altri amici, si mise a dedicare piantelle — dalle quali contava di ricavare della droga, — nell'orto di una villa che aveva affittato a Fiumicino. Il pittore riuscì a dimostrare alla polizia che il tentativo era fallito. Ma da quella volta gli agenti della mobile non l'hanno più perso d'occhio.

Negli ultimi tempi la Franchetti e il giovane pittore erano stati visti spesso insieme nei locali notturni alla moda, nella casa dei più bei nomi dell'aristocrazia romana, ai cocktails e ai « giri » dei film di maggiore richiamo. La polizia, dati i precedenti del pittore, aveva cominciato a pedinarli; i sospetti aumentarono quando, dal mese scorso, la baronessa Franchetti iniziò una serie di viaggi tra Roma e Londra.

l. g.

L'attrice francese Annie Girardot in una foto col marito, l'attore Renato Salvatori

La baronessa Afdera Franchetti con il principe Pier Francesco Borghese. La fotografia è stata fatta di recente in uno studio di via Margutta

Il pittore Mario Schifano

Grave rischio corso dalla figlia di Franco durante una corrida

MADRID, lunedì matt.

La spada di un matador è schizzata in alto nel corso di una corrida volando in direzione della marchesa di Villaverde, figlia del generale Franco. Fortunatamente, la pericolosa lama è rimbalzata contro un cavo di sicurezza posto dinanzi alla marchesa, ricadendo nell'arena.

Brinda al marito vittorioso

La bella moglie di Bobby Moore, capitano della nazionale inglese di calcio, brinda al banchetto ufficiale offerto dal « premier » Wilson per festeggiare la conquista della Coppa del Mondo, in secondo piano la moglie di Pelura. (Tel.)

A pag. 8 e 9 commenti di Vittorio Pozzo e altri servizi e foto sull'appassionante incontro Inghilterra-Germania che ha concluso il torneo mondiale di calcio

Sanguinosa la prima domenica di vacanze

A Bolsena cinque morti per uno scontro frontale

Si uccide in auto a Vercelli una signora di Ivrea che portava al mare le sue bambine - L'industriale Alemagna durante un sorpasso uccide un operaio nel Novarese - Falciata in Monferrato una donna che va a piedi per voto al santuario di Crea

ROMA, lunedì mattina.

(l. g.) Cinque morti ed un ferito gravissimo costituiscono il tragico bilancio di una sciagura automobilistica avvenuta ieri pomeriggio sulla via Cassia, nelle vicinanze del Lago di Bolsena. Una « Giulia Super » con a bordo tre persone si è scontrata con una « 1100 » su cui si trovava una famiglia romana di tre persone.

L'incidente è avvenuto al 118° chilometro. La « Giulia » era guidata dal ventottenne Mario Berna insieme al quale si trovavano Giuseppe Faraldi di 18 anni e Domenico Cazolli di 15, tutti da Grotte di Castro (Viterbo). Sull'altra macchina viaggiavano invece il quarantanovenne Umberto Monti, la moglie Elena Baldeweg di 45 anni, e la figlia Simonetta, veneziano. Provenivano da Roma, dove abitavano al n. 34 di viale Parioricchio. Dei sei solo la signora Monti è ancora in vita. Le sue condizioni sono però gravissime ed i medici dell'Ospedale Acquapendente, dove è stata ricoverata, si sono riservati la prognosi.

La polizia stradale si trova ora ancora sul luogo della sciagura per ricostruire con precisione le cause dell'incidente. L'urto è stato spaventoso e le due macchine sono finite entrambe fuori strada. Le vittime, proiettate fuori dagli abitacoli, sono state soccorse da alcuni automobilisti di passaggio. Per il Cazolli, il Monti e la figlia di questo, Simonetta, non v'era più nulla da fare. Il Berna ed il Faraldi decedevano invece poco dopo il loro ricovero in ospedale.

Gli altri incidenti

Vercelli, lunedì mattina.

(s. n.) Una giovane signora di Ivrea è rimasta uccisa in un incidente stradale accaduto, ieri mattina alle 7, alle porte di Vercelli. Ferite le sue due giovani figlie e un altro automobilista. Una Opel Kadett guidata dalla signora Maria Sebastiana Ogliatti in Petelli, di 34 anni, abitante ad Ivrea, case Ina, via Vigna 3, moglie d'un dipendente della Olivetti, e sulla quale si trovavano le due figlie Marina e Marilena, rispettivamente di 10 e 12 anni, percorreva la tangenziale sud di Vercelli quando all'imbocco della strada per Asigliano — che immette a sua volta nella Vercelli-Alessandria — è andata a cozzare di fianco contro una « 850 » guidata dal trentaseienne Renato Bertola, diretto a Biella in via della Repubblica 48, e diretta ad Asigliano per una partita di pesca. Lo scontro è stato violento: le due macchine hanno ruotato su se stesse. Dalla « 850 », rimasta sfasciata sul fianco destro, il Bertola è stato proiettato ad alcuni metri di distanza sull'asfalto dov'è rimasto esanime. La Opel Kadett è finita contro lo spartitraffico e la Ogliatti è stata catapultata fuori e sua volta attraverso il finestrino. La guidatrice finendo a capofitto sul gradino d'un marciapiede è morta sul colpo per la frattura della base cranica. Dopo le constatazioni di legge da parte del sostituto Procuratore della Repubblica di Vercelli, dott. Padova, la salma della donna è stata trasportata

(Continua in 19ª pagina)

tutti chiedono

POTEZ

la stufa a kerosene che vanta 8 tentativi d'imitazione

Scrivendo a TECNOTERMO s.p.a., corso Vittorio Emanuele 69, Torino, riceverete gli opuscoli gratuiti e l'indirizzo del RIVENDITORE a voi più vicino

CRONACA CITTADINA

Ieri la città era deserta come nei giorni di Ferragosto

Interminabili colonne di auto sulle strade per il mare ed i monti

Mentre i torinesi partivano, giungevano i turisti stranieri: ma la maggior parte ha aggirato la città e proseguito per la Riviera - Al Moncenisio una coda di macchine lunga quindici chilometri

Il centro della città ieri pomeriggio era deserto come durante le trasmissioni televisive del campionato mondiale di calcio. I torinesi erano partiti in massa per la consueta «fine di settimana» o per iniziare le vacanze. Il grande esodo era cominciato sabato pomeriggio dopo l'incontro fra Germania ed Inghilterra, ma anche ieri mattina, colonne di auto straripiche di gente e di bagagli hanno affollato tutte le strade: fino a mezzogiorno il traffico è stato molto intenso. Anche i treni per il Meridione e per la Riviera ligure e tirrenica erano gremiti. Nella tarda mattinata la città è diventata un paradiso per chi è rimasto.

I turisti domenicali si sono recati di preferenza nei luoghi classici per le scampagnate: la valli di Susa, Avigliana e dintorni, i laghi di Candia e D'Ascglio, il Canavese. Cercavano un po' di pace e di solitudine, ma pochi la hanno trovata: i bordi delle strade erano punteggiati di bimbi che strillavano, di giovanotti che tentano la radio a piano volume, di famiglie che facevano pranzo, insaurati del fatto che a pochi metri rombavano macchine e la polvere veniva a posarsi sui cibi.

All'ora del rientro, fra le nove e le dieci di sera, si sono riformate lente, interminabili colonne lungo tutta la strada, con i soliti ingorghi nelle zone più volte segnalate (Moncalieri, corso Giulio Cesare). E questo, benchè non tutti i partiti del mattino siano rincasati: molti, come abbiamo detto, sono rimasti in vacanza.

Qualche animazione l'hanno data i turisti stranieri, ma la maggior parte ha aggirato Torino per dirigersi verso il mare. Sono arrivati dai valichi del Moncenisio e del Monginevro, dal Piccolo San Bernardo, dal traforo del Monte Bianco o dal tunnel e dal valico del Gran San Bernardo. Automobili e pullman si sono snodati in lunghe colonne, per corso Francia e corso Giulio Cesare si è riversato un fiume ininterrotto di veicoli. Targhe di tutte Europa, in prevalenza francesi, inglesi, tedesche, belghe. Molte auto avevano a rimorchio una «roulotte», la barca o il motoscafo.

Da tutti i posti di frontiera è stato concordemente segnalato un traffico assai intenso. Ieri al di là dei tunnel del Monte Bianco si registrava il record dei passaggi in un sol giorno: 4000 auto dalle quali 2500 provenienti dalla Francia ed il movimento non accenna a diminuire.

Alla stessa ora sotto la galleria del Gran San Bernardo erano passati 3 mila automezzi, 400 dal valico: per i due terzi erano stranieri diretti in Italia. I transiti al Piccolo San Bernardo erano circa duemila, altrettanti al Monginevro.

Recessionale il movimento turistico sulla strada del Moncenisio: per alcune ore — dalla tarda mattinata alle 15 — un ginepraio sergente di camionisti di veicoli si muoveva lentamente verso l'Italia. In alcuni momenti si snodava per quattordici, quindici chilometri lungo le «scale». L'inizio della più ripida in Italia, la rampa era ancora a Lanslebourg. Il ritmo è diminuito verso il tardo pomeriggio, ma alle 17 c'era ancora una colonna di autoveicolari lunga otto chilometri e pullman che attendevano di entrare in Italia. In totale alle 16 le macchine transitate dal valico erano state 2500.

Anche i treni dalla Francia sono arrivati gremiti di turisti. A causa del gran numero di viaggiatori, alcuni convogli sono giunti in ritardo. Quanto alle partenze, nella mattinata di è ripetuto l'assalto ai treni che già si era verificato sabato sera: in particolare sono stati affollati i treni per la Calabria, le Puglie e la Sicilia.

In lunga colonne d'auto ieri mattina migliaia di torinesi sono andati in vacanza

I padiglioni di Italia 61 consegnati all'Università

Il Comune consegna oggi in forma ufficiale all'Università i padiglioni di Italia 61 ch'erano adibiti ai servizi generali durante le manifestazioni del centenario. I lavori di adattamento si inizieranno subito. Verrà costruita la nuova sede della scuola di amministrazione industriale diretta dal prof. Fuocco. Sorta nel 1957, l'Istituto fa parte dell'Università di Torino ed ha un proprio consiglio d'amministrazione al quale partecipano esponenti del mondo economico.

Scrutini ai licei classici

Meno promossi che rimandati

Alcune delle commissioni d'esame per la maturità e l'abilitazione hanno proseguito gli scrutini anche ieri, domenica festiva. Al liceo classico Cavour nella mattinata sono stati affissi i risultati riguardanti 29 candidati: 25 sono promossi, 25 rimandati, 8 respinti. Con loro si erano presentati i giovani del liceo Rosa di Susa, che hanno avuto un esito peggiore: 9 promossi, 25 rimandati, 7 respinti.

Nel complesso non sono risultati soddisfacenti, perchè il numero dei promossi è largamente inferiore a quello dei rimandati (34 contro 46); mentre notevole è il gruppo di coloro che ripeteranno l'anno (15).

Con l'eccezione di queste votazioni, gli studenti scrutinati dal liceo classico sono 456, di cui 123 promossi, 183 rimandati e 91 respinti. La percentuale di coloro che possono già iscriversi all'università sfiora il 40 per cento, i rimandati sono il 40 per cento e i respinti il 20 per cento. Quest'ultima quota è preoccupante, perchè i bocciati — provenienti da ogni corso — furono 14 su cento nel '64 e 16 l'anno scorso.

Nella coppa della ruota era nascosto l'oro rubato

Appartiene al bottino della rapina alla gioielleria Capello - La polizia l'ha trovato dopo avere completamente smontato un'auto

L'oro dei gioielli rapinati all'orefice Capello è stato ritrovato dagli esperti della Mobile in un tagliando nascondiglio: la coppa della ruota di un'auto.

I rapinatori, dopo aver smontato i gioielli, hanno fuso l'oro nascondendolo nel coprimozzo. Così lo potevano portare in giro senza destare sospetti e nasconderlo poi altrove, con la speranza che sfuggisse ad eventuali perquisizioni.

L'«Appia», prima serie, a cui era applicata la preziosa coppa, circa mezza chilo d'oro, era in garage. La polizia, dopo aver invano perquisito l'alloggio del proprietario (uno dei cinque arrestati), si è fatta portare ad un rimessaggio nei pressi della Questura. Gli agenti hanno lavorato per molte ore, smontando l'«Appia» pezzo per pezzo. Finalmente uno di essi ha tolto le quattro coppe e proprio nell'ultima ha trovato il tesoro.

Sventato un «colpo» dei ladri di vetrine

Ladri in auto si sono fermati, alla mezzanotte di sabato, dinanzi al negozio della succursale della «Casa del Lampadario», in via Genova 21, e con un crik hanno spaccato la vetrina. Prima che potessero rubare, alcuni passanti li hanno messi in fuga.

Ammanettato in piazza Solferino, è finito alle Nuove

Processo per direttissima al medico arrestato per oltraggio ai carabinieri

«Suonavo il clacson, ma solo per far fermare un guidatore che mi aveva quasi investito» - Alla richiesta di mostrare la patente, ha risposto con insulti - La pena oscilla fra i 6 mesi ed i 5 anni

Il dott. Sebastiano Nicola

Il dott. Sebastiano Nicola, medico all'ospedale delle Molinette, finito in carcere per avere insultato i carabinieri di una pattuglia del «pronto intervento», sarà probabilmente processato per «direttissima» entro due o tre giorni. Arrestato sabato notte, dopo una breve permanenza nella caserma dei carabinieri è stato trasferito alle «Nuove» e qui ha conferito, ieri, con il suo difensore.

L'episodio, dal quale ha dato notizia «La Stampa» nell'edizione di ieri, è accaduto in piazza Solferino all'angolo con via Cernaia. Il medico, che andava a forte velocità con la sua «600», suonando ripetutamente il clacson, era stato fermato da una pattuglia di carabinieri. Il brigadiere Politto gli faceva notare che aveva superato nell'uso dei segnali acustici. Il dott. Nicola, che appariva innervosito, rispondeva che stava inseguendo un automobilista il quale poco non lo aveva urtato. «Lei non doveva suonare» replicava il brigadiere. «Ma io non avevo altro mezzo per invitarlo a fermarsi e dirgli il fatto suo» rispondeva il dott. Nicola. «All'angolo con via Archimede» — aggiungeva — «un "Innocenti" rossa mi ha tagliato la strada, costringendomi ad una brusca sterzata, tanto che sono finito sulla bisettrice stradale. Ho fatto retromarcia, poi mi sono dato ad inseguire quel guidatore maleducato, suonando il clacson per richiamare la sua attenzione. Tutto qui».

I carabinieri gli chiedevano di mostrare i documenti e questi reagiva in bestia il dott. Nicola: rifiutava di mostrare la patente e, sempre la denuncia, li insultava e promette a di segnalare il loro comportamento ad alcuni suoi amici influenti. I carabinieri dapprima lo invitavano a calmarsi, poi lo arrestavano per oltraggio e resistenza alla forza pubblica.

Secondo la prassi quasi costante in questi casi, il processo viene celebrato con il rito «direttissimo», e cioè entro cinque giorni dall'arresto. Si ritiene, quindi, che il dibattito venga fissato per mercoledì o giovedì, giorni nei quali tiene udienza la sezione estiva del Tribunale.

La pena cumulativa prevista dal codice per i reati di oltraggio a resistenza a pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni che probabilmente saranno imputati al dott. Nicola oscillano fra i sei mesi ed i cinque anni di reclusione.

La misura della sanzione è soggetta ad aumenti od a diminuzioni a seconda che vengano rilevate circostanze aggravanti od attenuanti, oppure che l'una o l'altra delle accuse risulti, nel corso del dibattimento, mancante di una prova sicura e fondata.

La posizione dell'imputato può essere alleggerita dal fatto che, come è presumibile nel caso in esame, il dott. Sebastiano Nicola non abbia precedenti penali e si presenti, quindi, al dibattito con la qualifica di incensurato. Non è escluso inoltre che il Tribunale, tenuto conto dei motivi addotti a sua discolpa, gli conceda il beneficio delle circostanze attenuanti. E' anche questo un elemento che comporre a contenere in limiti meno severi la pena.

Morte due donne travolte da moto

E' morta ieri sera, all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, Matilde Accadia, 70 anni, di Nichelino. L'Accadia era stata travolta, venerdì scorso da una moto nei pressi del passaggio a livello della ferrovia Torino-Pinerolo a Moncalieri.

La donna stava attraversando la strada, quando la moto guidata dall'operaio venticinquenne Gianfranco Olivetti le è piombata addosso.

Il motociclista è stato sbalzato di sella e la Accadia conservatasi a qualche metro di distanza.

★ Domenica Simonitto in Montiglio, di 65 anni, abitante in via Avigliana 7, è deceduta alle Molinette dov'era stata ricoverata nella mattinata di sabato in seguito ad un incidente stradale.

La sventurata era uscita di casa per comperare una torta in occasione del compleanno della figlia. Mentre attraversava corso Regina, era stata travolta da una motoretta guidata da Pietro Malandrini, via Santa Giulia 23.

Oggi s'inaugura a Lanzo una pista artificiale di sci

Oggi pomeriggio verrà inaugurata a Lanzo Torinese la nuova pista artificiale di sci che è stata costruita in località Cates. Con inizio alle ore 14 si svolgerà una gara di sciloisma alla quale parteciperanno numerosi maestri.

Una sposa trentenne manca da casa da una settimana

Fugge abbandonando i quattro figli perché il marito non la porta al cine

L'uomo è disperato ed i bimbi (il più grande ha 10 anni, il più piccolo 15 mesi) piangono invocando la mamma - La donna, insofferente di abitare in una cascina alla Pellerina, se n'è andata dicendo che non l'avrebbero vista mai più

La sposa scomparsa

Primo Frigato è rimasto solo con i quattro figlioletti

Una giovane sposa è fuggita da casa, abbandonando il marito e i quattro figli. E' trascorsa una settimana e l'attesa si fa sempre più angosciosa. I figli piangono, non vogliono mangiare se non c'è la mamma.

Primo Frigato, di 33 anni, rischia anche di perdere il lavoro, perchè deve prendersi cura dei piccoli. Abita in una cascina in corso Appio Claudio 212, alla Pellerina. Proprio il fatto di risiedere nella lontana periferia è la causa principale delle liti con la moglie.

Maria Grazia Sabia ha trent'anni ed è una donna piacente. Sembrava che amasse la famiglia, voleva bene al marito ed ai figli ma avrebbe voluto vivere in centro, avere vestiti nuovi, divertirsi di più. Primo Frigato fa il pavimentatore per un'impresa edile, guadagna bene, ma non può permettersi troppi lussi: anche perchè ha quattro figli: Marco di 15 mesi, Renata, Roberto e Bruno, di 4, 7 e 10 anni. Fa spesso lavoro straordinario, quando torna a casa la sera è troppo stanco per uscire.

Sabato 23 luglio c'è stata un'altra lite con la moglie: «Sono stufa di questa vita grama — gli ha detto Maria Grazia —. Abitiamo in un posto sperduto, non ci sono mai i soldi per un vestito nuovo, non mi porti mai al cinema. Qualche volta potresti farlo».

Il marito ha cercato di calmarla, ma non c'è stato verso: «Neanche stasera vuoi portarmi fuori — ha ribattuto la donna —. Adesso me ne vado e non torno mai più: voglio vedere come te la cavi da solo con i bambini». Se n'è andata sbattendo la porta: aveva indosso un tailleur e portava una borsetta con poche centinaia di lire.

«Ero convinto che sarebbe tornata presto — confida il marito disperato —. Invece non ho più avuto sue notizie. Ho denunciato la scomparsa ai carabinieri, ma finora non è servito a nulla. Spero che Maria Grazia legga il mio appello sul giornale. Se non vuol tornare per me, lo faccia almeno per i bambini. Io cercherò in qualche modo di farla contenta».

Affetto da una malattia inguaribile

Si uccide gettandosi nella tromba delle scale

Il dramma in via Maria Vittoria - La vittima è un pensionato di settantaquattro anni

Un tragico episodio è avvenuto stamattina in via Maria Vittoria 22: un uomo anziano, affetto da un male che i medici avevano giudicato inguaribile, si è ucciso gettandosi nella tromba delle scale della sua abitazione.

Lo sventurato si chiamava Vittorio Bruni ed aveva 74 anni. Era pensionato e viveva con la figlia Maria. Il male che lo aveva colpito si era manifestato qualche tempo fa e si era mostrato inguaribile. Il Bruni aveva compreso, sebbene i medici gli avessero pietosamente nascosto la realtà, di essere condannato a morte e stamattina verso l'una e mezza, in una crisi di disperazione, è uscito sul pianerottolo delle scale. Nessuno lo ha udito. Si è aperto sulla ringhiera e vi è lasciato cadere sul vuoto. Il tonfo del corpo ha svegliato la figlia ed alcuni inquilini. Sono accorsi, credevano che fosse ancora vivo; hanno chiamato un'ambulanza che lo ha portato al vicino ospedale San Giovanni. Ma quando i medici di guardia hanno constatato il corpo hanno constatato che la sventurato era morto nella caduta.

ALLARME NELLA NOTTE AD ARIGNANO

L'argine di un lago minaccia di crollare

Sul posto sono accorse tre squadre di vigili del fuoco - Febbrile lavoro per rafforzare la sponda

Ad Arignano stanotte molte persone non hanno dormito, allarmate dal pericolo che il lago, travolgendo un argine che minacciava di crollare, allagasse la zona. Verso le cinque del pomeriggio la signora Ernestina Torta, incaricata di controllare la chiusa che regola il deflusso delle acque, aveva notato una infiltrazione. Con il passare delle ore la crepa nell'argine si allargava in misura preoccupante e l'acqua filtrando, cominciava ad allagare l'ala della cascina «Il mulino». A questo punto la Torta telefonava ai vigili del fuoco di Torino.

Accorreva sul posto, con un capitano ed una decina di vigili, un ispettore del Genio Civile ed un ingegnere minerario. Questi esaminava l'argine: erano necessari lavori immediati per scongiurare il pericolo di un crollo che avrebbe avuto conseguenze gravi poichè l'intero lago si sarebbe svuotato allagando il territorio sottostante, fino alla strada per Castelnuovo Don Bosco.

Venivano richiesti rinforzi. Arrivavano sul posto altre due squadre di pompieri con un gruppo elettrogeno e macchine del tipo «rompa» per erigere un terrapieno contro l'argine minacciato. I lavori, condotti a ritmo febbrile, sono durati tutta la notte e proseguono stamane.

Il lago di Arignano, a pochi chilometri da Riva di Chieri, ha una superficie di una ventina di ettari. E' in una località elevata e raccoglie acqua piovana e di ruscelli delle vicine colline. Attualmente è riserva di pesca e l'acqua serve ad irrigare una zona che arriva fino a Poirino. Fino a pochi anni fa apparteneva al conte Rossi di Montelera, poi è stato ceduto ad una società italo-svizzera.

I turni delle farmacie

I turni di chiusura si inizieranno stamane, per le farmacie cittadine, sono sospesi per il periodo delle ferie estive. Sono chiuse soltanto le farmacie in ferie.

Da tre giorni i genitori lo cercavano affannosamente

Il giovane «rapito per amore» si è presentato ai carabinieri

Afferma: «Sono sparito di mia volontà» ma non spiega dove è stato - I genitori ritirano la denuncia per sequestro di persona - Sposerà la pugliese diciottenne, che ha originato la romanzesca vicenda?

Giovanni Venturino non vuol dire cosa gli è successo

Giovanni Venturino, il verniciatore diciottenne scomparso da Nichelino giovedì scorso, è ritornato in famiglia ieri mattina. I genitori credevano che fosse stato rapito, ma il giovane ha detto ai carabinieri che nessuno l'ha trattenuto contro la sua volontà. Era con lui Lucia Taurino, una ragazza pugliese sua coetanea e vicina di casa di cui sembra innamorato. Forse ha trascorso questi ultimi tre giorni in sua compagnia.

La vicenda presenta aspetti incomprensibili. Giovanni Venturino non vuol dire a nessuno che cosa ha fatto e non ha neppure nominato Lucia. Non ha progetti per il futuro: era promesso ad un'altra giovane di Nichelino, ma ora sembra disposto a sposare Lucia. Che cosa gli ha fatto cambiare idea?

I genitori del Venturino non sembrano propensi ad acconsentire a queste nozze precipitose. Tra i due, che si frequentano da due settimane, c'era soltanto una spiccata simpatia. Si incontravano quando Giovanni aveva un momento libero dal lavoro e così fa sono usciti insieme. Al ritorno una sia di lei il ha sorpresi mentre parlavano davanti al portone di casa in via Galileo Galilei 2. Erano le 23 e il fatto non è andato a genio ai genitori della ragazza.

Si parlava di onore compromesso, di inevitabile riparazione entro breve tempo. Giovanni è stato invitato a prendere una decisione. Quando giovedì mattina il Venturino è uscito per andare al lavoro, è stato fermato da due sconosciuti. Hanno parlottato, poi è salito con loro in auto e per tre giorni nessuno l'ha più visto.

Sono state ore d'ansia per i genitori del ragazzo. Si diceva che era stato condotto in un paesino in provincia di Foggia, dove l'attendeva Lucia Taurino. Nell'impossibilità di accertare che cos'era accaduto, i Venturino sabato avevano presentato denuncia per il sequestro.

La famiglia della giovane si è subito messa in contatto con loro: «I ragazzi si vogliono bene, sono fatti l'uno per l'altra — dicevano — Perchè contrariarli?». Lasciavano capire che sapevano dove si trovavano i due e — hanno detto — potevano raggiungerli e combinare il matrimonio. Non hanno trovato un accordo, ma finalmente Giovanni è tornato.

Il suo comportamento non è quello di un promesso sposo. Ieri alle quattordici è uscito a fare due passi con il fratellino e ha «casualmente» incontrato Lucia sotto casa. Si sono scambiati poche parole sotto gli occhi dei parenti. Poi Giovanni Venturino è rincasato, sempre chiuso nel suo mutismo.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +28
MINIMA +18

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 24,1; press. 720; umid. 53 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: foschia, possibili temporali. Temperatura a Cuneo: massima 23,3; minima 16; media 20,8.

Sta tre giorni senza mangiare poi si avvelena coi barbiturici

Un giovane di 27 anni, è stato trovato morente in un casupolo a pochi metri dal Po, presso i vigili urbani di corso Moncalieri. Da tre giorni non mangiava, per farla finita aveva ingoiato cinquantacinque pastiglie di barbiturici. I topi lo avevano assalito di notte, rosicchiandogli il viso, il dorso e le mani, senza che fosse in grado di difendersi.

E' stato salvato da una donna che ne ha udito i lamenti e ricoverato al reparto rianimazione delle Molinette.

Il giovane non aveva con sè documenti. All'agente di servizio dell'ospedale ha dichiarato di chiamarsi Calogero Cirilla, di Agrigento. I documenti li avrebbe bruciati per non essere riconosciuto dopo morto.

Ha raccontato di aver lavorato due anni in Francia a Tolosa. Licenziato, era arrivato sei giorni fa a Torino. Per tre giorni ha cercato un lavoro, ma senza trovarlo. Venerdì ha trovato un nascondiglio tra i cespugli in riva al Po e non si è più mosso fino ieri inghiottendo i barbiturici.

Alle 18, in stanza Angela Taccini in Tedesco, 29 anni, portinaia dello stabile di corso Moncalieri 59, passeggiava lungo il Po con la sua bambina quando udiva dei lamenti: «Mamma! Mamma!». e scopriva il Cirilla. E' corsa a chiamare i vigili

Un televisore per tutti

TELEFAR

TELEVISORE 23" DOUBLE STEEL autoprotetto a visione diretta 36 FUNZIONI DI VALVOLE!

COMPLETO DI
- STABILIZZATORE DI CORRENTE
- ANTENNA U. T. e F. C.
- CASSETTO
- LAMPADA A LUCE DIFFUSA
- UNA RADIO A TRANSISTOR

INSTALLATO A DOMICILIO L. 109.000

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE - MANO D'OPERA COMPRESA

COMODE RATEAZIONI DI PAGAMENTO SENZA MAGGIORAZIONE DI PREZZO

TELEVISORE 11" TUTTO A TRANSISTOR 1ª e 2ª C. con antenna incorp. L. 89.000

Inversi in più supplemento L. 4000

FUNZIONA OVUNQUE: A LUCE - PILE - CON BATTERIA AUTO

Vendita diretta ai privati: Via Nizza 97, Torino, tel. 651.987

Aperto ieri il V congresso mondiale

Discussi a Bruxelles i problemi dell'ebraismo

Presenti 500 delegati di 50 Paesi - Il presidente dell'organizzazione, Goldmann, ha detto: «Una nuova battaglia ci attende, quella che dobbiamo intraprendere per restare ebrei, degni del nostro incomparabile passato»

Dal nostro corrispondente

Bruxelles, lunedì mattina.

Cinquecento delegati provenienti da 50 diversi Paesi hanno preso parte ieri sera, domenica, alla cerimonia inaugurale dell'assemblea del quinto Congresso ebraico mondiale, svoltasi a Bruxelles alla presenza delle massime autorità belghe e con l'intervento del ministro degli Esteri di Israele, Abba Eban. I problemi che si pongono al giudaismo d'oggi e lo studio delle misure adeguate per risolverli sono il tema dei lavori del congresso, che si protrarrà per dieci giorni. La delegazione italiana a Bruxelles è guidata dal prof. Aurelio Ascoli, dal dott. Ruggero Disegni, dal giudice Sergio Piperno e dall'avv. Carlo Viterbo.

Oltre a un dibattito di politica generale, l'ordine del giorno comprende: la pace e il disarmo, Israele e la «diaspora», i problemi culturali, i problemi della comunità ebraica e i diritti dell'uomo. Una seduta speciale è dedicata all'esame del delicato problema dei rapporti tra gli ebrei e la Germania (al dibattito parteciperà tra gli altri il presidente del Parlamento di Bonn, Gerstenmaier). I delegati dovranno anche affrontare il problema delle relazioni del giudaismo mondiale con l'Unione Sovietica e i Paesi arabi.

Nel corso della seduta inaugurale di ieri sera, il presidente mondiale dell'organizzazione ebraica, Nahum Goldmann, ha fatto una relazione sulla sopravvivenza degli ebrei: «*La vera soluzione* — ha detto — *è di ottenere l'eguaglianza dei diritti, insistendo tuttavia sul nostro diritto di essere diversi dagli altri e di conservare l'identità che ci è propria. «Non ci dobbiamo accontentare di aver creato un piccolo Stato tutto per noi, dobbiamo farne il centro di un nuovo spirito creatore di nuovi valori, di nuove fonti di ispirazione per un popolo che in maggioranza, o in larga misura, ha perso la sua tradizione*». «Più studio la vita ebraica e ne analizzo le strutture interne — ha insistito Goldmann — più acquisto la convinzione che, se non ritorniamo alla nostra pretesa di essere diversi e unici, il nostro avvenire è più che minacciato». «*Una nuova battaglia ci attende — ha concluso tra gli applausi — quella che dobbiamo intraprendere per restare ebrei, degni del nostro incomparabile passato e degni, con nuovi metodi e nuovi mezzi, a trasmettere questa eredità senza paragoni alle generazioni future*».

Sandro Doglio

Paradossale situazione nella ricchissima metropoli

Bilancio fallimentare a New York con un deficit di 520 milioni di dollari

Il sindaco Lindsay, ch'era partito con un energico programma di risanamento finanziario, si trova di fronte alle stesse difficoltà del suo predecessore - Il fenomeno si spiega facilmente: ogni anno migliaia di cittadini benestanti trasferiscono la loro residenza fuori dei confini urbani e non pagano più tasse - Al loro posto subentrano negri e portoricani che necessitano di costosa assistenza

Nostro servizio particolare

New York, lunedì mattina.

«Il piano fiscale del sindaco John Vincent Lindsay è in pericolo»; «La Borsa di Wall Street minaccia di lasciare la città»; «A partire da stasera il biglietto del metrò costerà 30 cents». A leggere questi recenti titoli allarmistici gettati dalla stampa popolare di New York a piena pagina, si ha l'impressione che il Vietnam sia in pace, che tutto vada per il meglio in seno alla Nato, che non vi siano pure che politiche a Pechino e che i soli grandi problemi del mondo siano la difficile finanziaria della metropoli fin qui reputata la più ricca del mondo.

Si potrebbe pensare che 30 cents per il biglietto di un metrò che dà l'accesso alla rete più lunga e veloce del mondo, non costituiscano in fondo un prezzo troppo elevato, specialmente se si tien conto che, in quasi tutte le grandi città americane, il biglietto dell'autobus costa, al minimo, 35 cents (circa 150 lire). Tuttavia, la promessa fatta a suo tempo da John Lindsay di non aumentare il prezzo dei trasporti a New York (che era allora di 15 cents) non è certo stata estranea alla sua elezione a sindaco, avvenuta l'autunno scorso.

Ma, dopo aver tenuto duro per sei mesi, il nuovo sindaco s'è visto costretto a capitolare nel tentativo di salvare la città dalla rovina finanziaria. Egli ha dovuto autorizzare la «City transport authority» ad aumentare le tariffe per evitare un tracollo nel bilancio.

Comunque, questa rinuncia ad una solenne promessa elettorale non segna la fine delle preoccupazioni del giovane ed elegante sindaco che tutte le domeniche mattina si reca in bicicletta al Central Park, accompagnato dalla moglie e dai numerosi figli (affinché i ragazzi di New York possano comodamente far del ciclismo, il sindaco ha fatto proibire l'accesso al Parco alle vetture, fino a mezzogiorno di ogni domenica). Gli mancano, in effetti, 520 milioni di dollari, per paragiare il suo primo bilancio che ammonta a circa 8500 miliardi di lire.

Esodo da Harlem

La discussione intorno a queste cifre è durata parecchi mesi, sia al Consiglio municipale, sia ad Albany, la capitale dello Stato. Ma poiché nel frattempo le casse municipali restavano vuote, e bisognava pur pagare i centocinquantamila impiegati municipali e far fronte alle altre varie spese, la città è stata costretta ad emettere dei buoni, sottoscritti da istituti di credito il cui interesse aumenta di settimana in settimana. Lindsay, in questo, non ha fatto, d'altronde, che imitare il suo predecessore, Robert Wagner, il quale lasciò un passivo di trecento milioni di dollari.

Non è sorprendente, date queste condizioni, che New York venga denominata sempre più spesso la «città in fallimento». Robert Wagner ha messo i punti sulle «i», dichiarando recentemente che anche se Lindsay riuscisse a paragiare il suo bilancio per l'anno in corso, si troverà ad avere che fare con un deficit mostruoso l'anno prossimo. Sempre secondo Wagner, anche le altre grandi città degli Stati Uniti dovranno fare fronte ad analoghi problemi.

A questo punto è legittima una domanda: com'è possibile che una metropoli, dove il reddito medio annuo per abitante raggiunge i 3400 dollari (più di due milioni di lire), sia potuta arrivare ad una così catastrofica situazione?

A New York, gli stessi ragazzi conoscono la risposta: la colpa è dell'esodo della classe media e dell'arrivo dei «diseredati». Secondo le statistiche municipali, dopo il 1950, più di ottocentomila bianchi, appartenenti soprattutto alla classe media (e particolarmente tecnici, liberi professionisti, impiegati di banca e di compagnie di assicurazione, ecc.), hanno lasciato la città per trasferirsi sia a Long Island, sia nelle zone limitrofe dello Stato di New York a nord della metropoli, sia — infine — al di là dell'Hudson nello Stato del New Jersey. Bisogna inoltre aggiungere l'esodo dei negri e dei portoricani i quali, appena superato lo scoglio della miseria, seguono anch'essi mal volentieri questo movimento. È un fatto accertato: un negro che è riuscito a fare carriera a New York, non ne vuol più sapere del ghetto di Harlem, non vuol più vivere in via Lenox e sperare che suo figlio cresca in mezzo alla prostituzione ed a persone corrotte dalla droga.

Questo esodo, per di più, è «compensato» dall'immigrazione massiccia dei negri del sud e dei portoricani che abbandonano la loro isola. Non vi sono cifre esatte, ma sembra che, in quindici anni, circa un milione di cittadini di «sono depressi» siano venuti a piazzarsi a New York.

Il risultato di queste due correnti contrarie è che la città ha perduto centinaia di migliaia di contribuenti. Coloro che hanno abbandonato New York si guadagnano la vita in città, ma alla città non pagano le imposte. Quando gli nuovi arrivati, essi non sono, nella maggior parte, tassabili. Non solo: spesso la municipalità deve tirar fuori dei soldi per sovvenzionarli.

Reazione a Wall Street

Per colmare un deficit di mezzo miliardo di dollari (trecento miliardi di lire) il sindaco Lindsay ha proposto delle misure rivoluzionarie: l'istituzione di una imposta sul reddito municipale da aggiungere all'imposta riscossa dal governo federale e da quello dello Stato; tale imposta dovrebbe colpire non soltanto coloro che hanno residenza nella metropoli, ma anche coloro che abitano nelle zone limitrofe e il cui lavoro si svolge in città.

Questa proposta ha provocato un'ondata di proteste. Non è escluso che gli oppositori si appellino ad una Corte Suprema, quella dello Stato di New York o quella di Washington.

Un altro progetto fiscale del sindaco, che prevede l'aumento delle imposte sulla vendita dei valori immobiliari alla Borsa di New York, ha egualmente scatenato una tempesta di proteste. Si è particolarmente opposta la direzione della Borsa spiegando che la maggior parte delle transazioni di Wall Street sono effettuate sull'ordine di clienti che risiedono in tutto il territorio nazionale e non solamente a New York. Per sostenere la protesta la direzione della Borsa ha acquistato un terreno in prossimità della città, ma dall'altra parte del fiume Hudson, nello Stato di New York, minacciando di costruirvi tutte le operazioni che si effettuano attualmente a Wall Street. Numerose grandi società hanno preso la stessa iniziativa. Nell'epoca dell'elettronica e delle telescriventi non è più indispensabile concentrare tutte le operazioni in un solo quartiere di Manhattan. A qualche centinaio di chilometri dalla città si possono agevolmente esercitare le identiche [illegible].

Questa è forse la ragione per la quale oggi le immense città — quali esistono negli Stati Uniti — perdono sempre di più la loro ragione di essere e appaiono persino un'assurdità anacronistica.

Philippe Ben

Copyright de «Le Monde» e de «La Stampa»

Il sindaco Lindsay

Il congedato passa in rivista i 20 figli

Il sottufficiale della Marina americana Frank Beardsley, di 51 anni, che ha a fianco la seconda moglie, passa in rivista i suoi venti figli e figliastri dinanzi alla Scuola per ufficiali di Monterey (California) subito dopo essere stato messo in pensione. Beardsley ha avuto dieci figli dalla prima moglie e due dalla seconda, più quattro di otto figli. Affinché possa provvedere alla numerosa prole, il governo gli ha concesso un sussidio speciale per la durata di venti anni. (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»)

DA DOMANI MARTEDÌ SU

STAMPA SERA

Ogni giorno a puntate:

Un ampio racconto illustrato sulla vita di

Pietro il Grande

lo zar che gettò le basi della Russia moderna, fondò città, riordinò l'esercito e la legislazione, aprì al suo sterminato paese un duplice sbocco verso il mare. Un personaggio affascinante e crudele.

«Modesty Blaise»

racconto a fumetti tratto dal romanzo

«La lunga leva»

di PETER O'DONNELL

Un'appassionata storia di spionaggio che ha per protagonista l'eroina impersonata da Monica Vitti in un film di prossima programmazione in Italia.

Un imputato in America

Spara in tribunale: due morti e due feriti

Uccisi il p.m. e lo stesso sparatore

MINNEAPOLIS, lunedì mattina.

Plentywood, una cittadina (del Montana) di 3000 abitanti, ha rivissuto per un momento le sanguinose giornate della conquista del West. Un eroico cercatore di petrolio ha provocato ieri una nuova strage in tribunale, mentre veniva condannato a 50 dollari di multa per aggressione in un bar.

Il protagonista della sparatoria è rimasto ucciso insieme al suo accusatore, che era il sindaco ed il migliore avvocato di Plentywood. Il giudice, un anziano magistrato che vive immobilizzato su una poltrona a rotelle, è all'ospedale con una pallottola nella spalla. La guardia che ha contrastato con la pistola in pugno la sparatoria dell'energumeno è in gravi condizioni con tre pallottole in corpo.

Il Falk aveva aggredito il mese scorso un debitore in un bar di Plentywood, e per questo veniva ieri giudicato per percosse. Durante il breve dibattimento l'imputato era stato visto adirarsi non appena si rendeva conto che la sua causa era persa, dal momento che essere creditore di 230 dollari non può assolutamente un cittadino ad aggredire un altro. Infine il giudice di pace William Bratkas aveva pronunciato la sentenza condannando il Falk a 50 dollari di multa.

A questo punto l'imputato si è alzato in piedi ed estratta una pistola dal «blue-jeans», ha cominciato a sparare all'impazzata. Prima che altri potesse intervenire, ha colpito il giudice, che abbassò un braccio per schermirsi il volto aveva ricevuto un proiettile nella spalla, ed il rappresentante della Pubblica Accusa.

La guardia in aula è a sua volta intervenuta ed ha esploso tre colpi in direzione del Falk. Dopo pochi secondi di furibonda sparatoria, questi si abbatteva a terra anche lui, con una palla al centro della fronte.

Ripreso mezz'ora dopo a Padova

Evade dal manicomio dove rapinò 40 milioni

PADOVA, lunedì mattina.

(g. v.) Uno dei presunti responsabili della rapina dei 40 milioni al furgone d'una banca, Luciano Stringhetto, di 32 anni, di Treviso, è fuggito dall'ospedale psichiatrico di Brusegana dov'era ricoverato in osservazione ed è stato ripreso mezz'ora più tardi da agenti della Squadra Mobile di Padova. Lo Stringhetto, arrestato il 3 marzo scorso, era stato successivamente ricoverato nello stesso ospedale dinanzi al quale cinque giorni prima — il 23 febbraio — i dipendenti della banca incaricata di consegnare le buste-paga agli amministratori del manicomio, furono depredati di tre persone. La rapina fruttò circa 40 milioni di lire dei quali, fino ad oggi, sono stati ricuperati poco meno di due milioni.

Il presunto rapinatore, un individuo dal fisico atletico, era in stanza con i degenti della stessa manicomio conclusero gli esami peritali psichiatrici ordinati dal giudice istruttore.

Ieri poco dopo mezzogiorno si è fatto accompagnare dal sorveglianti nel locale dei lavandini: qui ha staccato dal muro, con le mani, l'intelaiatura della finestra che si apre a due metri dal pavimento. Da qui è saltato nel cortile, ha superato un muro di cinta alto più di tre metri e si è allontanato verso la vicina campagna.

L'allarme è stato dato subito. Nella zona il questore ha fatto affluire numerosi agenti i quali hanno iniziato la caccia all'evaso che non è stata difficile. Alle 12,30 lo Stringhetto era già circondato e localizzato dalla polizia in un fossato, accanto alla linea ferroviaria Padova-Bologna. Brandendo una sbarra di ferro il fuggiasco ha minacciato gli agenti, i quali però con un'abile mossa gli si sono gettati ugualmente addosso riducendolo all'impotenza ed ammanettandolo. Subito dopo l'evaso è scoppiato in lacrime. Ora è in cella di isolamento

La luna di miele è stata troncata

Brigitte Bardot e Sachs già sazi del grande amore?

A Saint-Tropez è giunta notizia d'un improvviso ritorno della coppia da Acapulco alla Costa Azzurra - Commenti di Sacha Distel e Bob Zaguri: le alleanze franco-tedesche durano poco

Saint-Tropez, lunedì mattina.

Una misteriosa, ieri sera è giunta in città la notizia che Gunther Sachs e Brigitte Bardot, sposi dalla settimana scorsa, lasciata Acapulco, si apprestano a tornare a Saint Tropez. L'attrice ha dovuto rimanere vari giorni a riposo sulla spiaggia messicana a causa di una infezione ad un piede. Ma sembra che il programma della luna di miele non contemplasse un rientro così repentino sulla Costa Azzurra. Fra l'altro Sachs ha lasciato libera la sua villetta fastosa, chiamata «La Capilla» che è stata immediatamente affittata fino alla fine del 1965 da Eddy Barclay, il maggior editore parigino di dischi, che vi alloggia con la giovane moglie Marie Christine Sternberg, ex attrice.

Sachs e Brigitte potrebbero comunque trovar posto alla «Mandragore», la villa che la Bardot s'è fatta costruire molti anni fa e dove ha anche tentato una volta il suicidio con i barbiturici. Ma a Saint-Tropez corrono da ieri strane voci sulla coppia, e insistenza si sussurra che l'improvviso ritorno preluda a una clamorosa rottura. L'amore divampato con potenti fiamme due settimane addietro si sarebbe spento come un focherello di paglia nel mare di Acapulco.

Commentando la fulminea nozze di Las Vegas, il chitarrista Sacha Distel e il play-boy Bob Zaguri, due esperti di Brigitte e amici di Sachs, hanno osservato che tutte le alleanze franco-tedesche durano assai poco e finiscono sempre con una lite. «Brigitte è sempre alla ricerca di un divorzio. Comunque un matrimonio è assai meglio di un tentativo di suicidio»

Si saprà tutto all'arrivo degli sposi, attesi per domani o mercoledì. La Bardot non ha un temperamento che le permetta di mascherare pubblicamente i suoi sentimenti, e chi la conosce un poco li indovina al volo. Quando tutto va bene ed è felice il suo [illegible] divertimento è di mettersi scalza, battar le mani e lanciarsi in qualche danza esotica. Per questo Gunther Sachs, appena terminata (dopo otto minuti) la cerimonia nuziale, l'aveva portata prima a Trinidad e poi ad Acapulco, centri balneari ove imperversano mambi e samba.

«Non ho mai conosciuto un uomo così — diceva l'attrice — e mi sento come pazza, serena, al colmo della meraviglia. È come se fossi arrivata al termine di un lungo viaggio». Senonché, ad Acapulco, la seconda stazione, a quanto sembra, dannando sulla sabbia s'è punta un piede e s'è presa una infezione. Insomma, in un «ménage» così felice, il diavolo ci ha messo subito lo zampino.

I due sposini durante l'esplosivo idillio

Brigitte Bardot è famosa per i repentini mutamenti dei suoi affetti. Dopo Roger Vadim, il regista che la scoprì, la lanciò e la rese celebre, nella sua vita entrò l'oscuro Jacques Charrier, il secondo marito, dal quale ebbe anche un figlio, Nicolas, va anch'egli in vacanza col padre solitario a Saint Tropez. Fino a Gunther Sachs, per la diva non ci furono altre nozze, ma solo flirt clamorosi: protagonisti illustri, Sacha Distel che per quasi un anno cercò invano di insegnarle a suonare la chitarra, e Bob Zaguri. Con quest'ultimo anzi era cominciata sulla Costa Azzurra al principio dell'estate, e gli amici dicevano che il matrimonio era imminente.

Ma sbagliavano: Gunther Sachs spodestò Zaguri nel volger di poche settimane, con una corte assidua, inviando quotidianamente alla bella Brigitte corbeilles di gardenie, banale espediente romantico cui gli altri suoi correnti sembra non avessero pensato. Infranta la prima resistenza portò Brigitte ad un «week-end» in Germania noleggiando appositamente un apparecchio a reazione. Poi, con decisione fulminea, l'accompagnò a Las Vegas, e la sposò in sandali e minigonna.

c. c.

Il «Giornale del mattino» cessa le pubblicazioni

Firenze, lunedì mattina.

Il «Giornale del mattino» di Firenze cessa da oggi le pubblicazioni. La notizia è stata data dallo stesso quotidiano nella sua edizione di ieri con un breve trafiletto in prima pagina. «La decisione — spiega la nota — è dovuta ad obiettivo e insuperabili ragioni editoriali. Nel congedarci dai lettori ricordiamo ciò che il giornale ha rappresentato in questi anni, dall'epoca della Liberazione ad oggi: le battaglie che ha sostenuto, il ruolo che ha occupato». Il trafiletto è firmato dalla società editrice. Il «Giornale del mattino» usciva a Firenze da vent'anni.

da **WOLMER**

VIA SALBERTRAND 68 CAP. TRAM 4 - 22

inizia oggi e continua per tutto il corrente mese la vendita annuale di migliaia di

SCAMPOLI

di tendaggi - cretonne - rasi ecc.

con riduzioni fino al 50 %

CHI PRIMA ARRIVA MEGLIO SCEGLIERA'

VACANZE SERENE

Una nube turba la serenità delle Sue vacanze: il timore di trovare, al ritorno, la casa svaligiata dai ladri. SI ASSICURI contro questa sorpresa; con la modesta spesa di L. 5000; sarà così garantito, per un intero anno, contro i rischi del furto, incendio, scoppi, rischio locativo e ricorso vicini per la somma complessiva di L. 10.000.000.

ASSICURAZIONI BONDON - C. G. Ferraris 26, tel. 554.

Jacqueline alle nozze della sorellastra

Jacqueline Kennedy giunge alla chiesa cattolica di Santa Maria, a Newport, per le nozze della sorellastra Janet Auchincloss con Louis Polk Rutherford. Lo sposo è una figura assai nota nell'alta società di New York

Janet Auchincloss si avvia all'altare. A destra il piccolo John Kennedy incaricato di portarle l'anello (Tel.)

Dopo una settimana di vane ricerche

E' ancora un mistero la morte della quindicenne

I carabinieri hanno interrogato tutti gli abitanti della frazione Coldimosso presso Susa dove abitava la povera ragazza - «Non sapevo nulla», ripete la signora che le diede ospitalità

DAL NOSTRO INVIATO

Susa, lunedì mattina.

Ad una settimana dall'inizio del dramma di Franca Pellissero — la studentessa quindicenne morta per setticemia da pratiche illecite — i carabinieri non sono ancora riusciti a raccogliere qualche elemento per incriminare i responsabili del criminoso episodio.

I ripetuti interrogatori della madre della ragazza — la trentaduenne Luciana Malengo — e di Antonietta Fiorindi, la donna che ospitò Franca nei giorni che precedettero la tragedia, non hanno aperto alcuno spiraglio sulla misteriosa vicenda. Sono stati interrogati anche tutti gli abitanti (una settantina) della frazione Coldimosso, dove risiede la famiglia Pellissero. Nessuno ne sapeva nulla — e può darsi benissimo che dicano la verità — nessuno si era accorto che Franca fosse in condizioni anormali. Eppure coloro hanno avuto i tentativi di scoprire la verità attraverso le deposizioni del fidanzato Giovanni Maffodo di 19 anni, della compagna di scuola, delle amiche. Del resto, Franca non era incline alle confidenze. Aveva un carattere piuttosto chiuso, e la stessa madre ha dichiarato che all'occorrenza sapeva sbrigarsela da sola. Ha tentato di «sbrigarsela da sola» anche in quella delicata circostanza?

I carabinieri ne dubitano, per diverse ragioni. Hanno anche dei sospetti — giustificati da particolari non trascurabili —, ma è troppo che i sospetti non bastano per accusare qualcuno di un reato così grave, che prevede anni di carcere. Le indagini proseguono, ma di giorno in giorno diventano sempre più difficili. Unico dato sicuro, è che Franca Pellissero è morta per un tentativo di interrompere la maternità. La criminosa manovra — qualunque sia stata la modalità — ha provocato un'infezione che in poche ore ha aggredito tutto l'organismo, rendendo vana anche l'intervento chirurgico in extremis da parte del ginecologo dell'ospedale di Susa, dottor Raimondo.

E' accertato anche il periodo in cui le pratiche illecite sono state compiute: nei quattro giorni che intercorsero da quando lo stesso dott. Raimondo visitò Franca Pellissero nell'ambulatorio — confermando la precedente diagnosi di gravidanza — a quando la ragazza morì.

Quei quattro giorni, Franca li ha trascorsi nell'abitazione della Fiorindi, in campagna di lavoro della madre. Quest'ultima l'aveva pregata di ospitarla, dando una spiegazione che ha subito destato negli inquirenti molta perplessità: la ragazza non andava troppo d'accordo con la mamma, a Col di Mezzo, un breve periodo di distacco avrebbe smussato gli spigoli. Comunque, la signora Fiorindi ha sempre sostenuto di aver accolto Franca per non rifiutare una cortesia, ma di essere completamente all'oscuro sulle condizioni della ragazza e di non aver notato in esse alcuna anomalia fisica o di natura patologica.

Al «dossier» relativo alla giovanissima vittima di una vicenda che suscita ancora molta emozione e una ridda di commenti, manca la relazione del prof. Teppero, che per incarico del pretore, dott. Rossi, ha autopsia la salma all'autopsia. Il parere del medico-legale non dovrebbe, tuttavia, mutare la situazione.

Dal lato puramente scientifico, una gravidanza originata da interruzione spontanea della maternità — vale a dire, senza interventi dolosi e magari contro la volontà dell'interessata — non si può escludere. Ma il caso della ragazza è ben diverso: il tracollo è stato troppo rapido, la sintomatologia troppo impressionante. Anche la scienza ammette eccezioni, ma entro certi limiti. Nel dramma di Franca, questi limiti sono stati largamente superati: o ha deciso da sola di liberarsi dalle conseguenze di una situazione penosa non preoccupando — perchè la madre «sapeva» e il fidanzato era pronto a sposarla —, oppure è stata consigliata o aiutata a farlo da altri. Nella prima ipotesi, la sventurata ragazza ha portato con sè nella tomba un segreto che nessuno scoprirà mai.

Nella seconda, la verità potrebbe anche emergere da una confidenza, da un sentimento causato dal rimorso o dalla paura. Per questo i carabinieri proseguono l'inchiesta, che pure ha subito un arresto disorientante di ostacoli, battendo piste ormai fredde e labili fin dall'inizio.

Giorgio Lunt

La signora Fiorindi che ospitò Franca Pellissero

Lancia una bottiglia dal treno in corsa: sei feriti al volto

Salerno, lunedì mattina.

Cinque [illegible] e il macchinista di un «rapido» sono rimasti feriti per il gesto sconsiderato di un viaggiatore di un altro treno, che ha lanciato contro i finestrini del convoglio una bottiglia vuota di acqua minerale. L'incidente è avvenuto nel tratto S. Nicola Vasto - Albanello, della linea ferroviaria Battipaglia - Sapri.

Il viaggiatore era sull'accelerato 807 diretto a Reggio Calabria. Mentre incrociava il «rapido R. 280» diretto a Roma, egli ha gettato dal finestrino la bottiglia.

Partito per l'America il capo della ribellione contro il governo di Saigon

SAIGON, lunedì matt.

E' partito da Saigon per gli Stati Uniti il luogotenente generale Nguyen Chanh Thi, ex-comandante della prima regione militare, l'uomo che fu all'origine della recente ribellione buddista di Da Nang e Hue contro il governo di Nguyen Cao Ky.

Per la sua partecipazione politica a tale ribellione, Chanh Thi era stato condannato a 60 giorni di arresto in fortezza. I 60 giorni non sono ancora passati: il fatto che al generale sia stato concesso egualmente di partire per quello che ha tutta l'aria di essere un esilio è interpretato come la volontà del primo ministro generale Cao Ky di allontanare dal paese un uomo che può ancora essere politicamente pericoloso ma nello stesso tempo di non perderlo per sempre, permettendogli di «salvare la faccia».

Chanh Thi si reca infatti negli Stati Uniti ufficialmente per essere sottoposto ad una cura contro la sinovite al Walter Reed Hospital di Washington e per iscrivere i suoi due figli, che sono partiti con lui, ad una scuola americana.

UN NUOTATORE DI VIGEVANO

Per otto volte attraversa il Ticino

Ha 42 anni e lo ha fatto per scommessa Complessivamente ha percorso sei km

Vigevano, lunedì mattina.

Due imprenditori di Vigevano, Artorige Chiesa, di 42 anni, e Adriano Silva, di 32 anni, hanno dato vita ieri mattina a un'insolita sfida. Si trattava di attraversare a nuoto il Ticino da una sponda all'altra per ben otto volte, superando anche, a piedi nudi, quattro lunghi tratti sulla ghiaia. Il tutto per un percorso complessivo di circa sei chilometri.

I due avversari si sono calati in acqua alla periferia della città, fra la curiosità dei numerosi bagnanti che affollavano la sponda destra del fiume. Un vinto Chiesa, il quale nella seconda parte della gara ha fatto corsa a sè. Il suo antagonista ha ceduto, non sopportando il male delle ferite ai piedi riportate correndo sulla ghiaia. Il Silva, a metà percorso, si trovava al comando con lievissimo margine di vantaggio (circa trecento metri d'ora) veniva raggiunto e superato a nuoto dal Chiesa, e preferiva ritirarsi.

Superato il traguardo, il signor Artorige Chiesa ha dichiarato di avere terminato con quest'impresa la sua attività sportiva. Le ragioni sono due: l'età e le proteste della moglie.

Un nuovo processo a Sacco e Vanzetti?

MILANO, lunedì matt.

Ernesto Sacco, un nipote di Nicola Sacco (l'emigrante italiano che nel 1927 salì sulla sedia elettrica a Boston insieme a Bartolomeo Vanzetti essendo stati ritenuti responsabili di omicidio a scopo di rapina) si è rivolto ad un legale milanese, l'avvocato Michele Catalano, per cercare di ottenere una revisione del celebre processo e riabilitare, così, la memoria del suo congiunto.

Ernesto Sacco, che vive a Novate Milanese, dice di agire anche per conto di altri parenti. L'avvocato Catalano ha preso contatto con l'avvocato Loeder di Boston per iniziare la procedura che dovrebbe condurre alla revisione del processo.

Inchiesta a Mirabello Monferrato

Accusato di estorsione un medico alessandrino

E' il dott. Antonio Micheletti, di 60 anni La denuncia presentata dall'Inam nell'interesse di un centinaio di mutuati

ALESSANDRIA, lunedì mattina.

Il medico condotto di Mirabello Monferrato, dott. Antonio Micheletti, di 60 anni, è stato denunciato all'autorità giudiziaria dai carabinieri di Occimiano sotto l'accusa di estorsione aggravata ai danni di un centinaio di mutuati.

La denuncia è partita dalla sede provinciale dell'Inam di Alessandria e si riferisce a fatti che risalgono allo scorso anno. In quell'epoca il medico condotto — secondo l'accusa — avrebbe preteso che i mutuati gli versassero somme oscillanti tra le 500 e le 2000 lire «per cupiln» (relativamente alle disponibilità finanziarie di ognuno) allo scopo di recuperare la somma di 92 mila lire che l'Inam gli aveva trattenuto.

L'ente mutualistico si sarebbe così comportato in considerazione delle elevate notazioni e delle sovrabbondanti richieste di prescrizioni farmaceutiche totalitarie del dottor Micheletti nel 1965.

Dal canto suo il medico condotto — che gode in tutta la zona di massima stima e considerazione — ha detto che l'accusa è inconsistente e che egli si è sempre comportato con estrema correttezza. Ora la magistratura dovrà vagliare le imputazioni mosse dai carabinieri e stabilire se i fatti elencati nella denuncia corrispondono a verità.

g. c.

I genitori sono accorsi in Libia

Novarese scomparso in mare a Bengasi durante una gita

Ha 25 anni e lavora in Africa per conto di una ditta di Novara - Laconica comunicazione: "E' uscito in barca per remare e non è più tornato a terra"

Dal nostro corrispondente

Novara, lunedì mattina.

Un giovane tecnico novarese, Giuseppe Rossi di 25 anni, che lavorava da qualche tempo in Libia, è scomparso in mare, al largo di Bengasi, durante una solitaria gita in barca: la notizia, giunta a Novara sabato scorso tramite il Consolato italiano, non ha ancora ottenuto definitiva conferma. I genitori del giovane, angosciati, sono partiti ieri sera da Roma in aereo, alla volta della Libia.

Giuseppe Rossi, un giovane brillante e tecnicamente preparato, appena conseguito il diploma di perito elettrotecnico all'istituto industriale «Omar» di Novara, era stato assunto alla S.E.M. (Società Elettro-Meccanica novarese), con sede in via Landoni, alla Bicocca. In poco tempo si era imposto all'attenzione dei dirigenti della ditta i quali, lo scorso anno, ottennero un'importante commessa nella Libia, avevano deciso di inviare il Rossi a dirigerne i lavori.

Sulla disgrazia non si sono avuti fino ad oggi altri particolari: la conferma del consolato giunta ai genitori diceva semplicemente che «il giovane è scomparso in mare». Il padre, il ragioniere Ambrogio Rossi, si è messo in comunicazione telefonica con l'albergo di Bengasi che ospitava il figlio. Il direttore dell'albergo gli ha raccontato che venerdì scorso, festa araba, il cantiere era chiuso e che Giuseppe Rossi ne aveva approfittato per uscire in mare con una barca: voleva remare a forza, fare un bagno. Che cosa sia accaduto dopo, il direttore dell'albergo non l'ha saputo o voluto dire: ha confermato semplicemente che il giovane non aveva fatto più ritorno.

Giuseppe Rossi

Il rag. Ambrogio Rossi, direttore di una ditta manifatturiera di Novara, e la moglie Attilia Camatti, titolare di un negozio di modisteria di corso Cavour, sono subito partiti per Roma, dove amici di famiglia avevano provveduto a prenotare l'aereo per la Libia.

Ancora ieri, i dirigenti della S.E.M. hanno tentato di avere notizie più precise sulla scomparsa del loro giovane tecnico, telefonando a Bengasi, ma nessuno ha saputo dare ragguagli.

p. b.

Il gen. Carlo Ciglieri domani ad Alba e Cuneo

Alba, lunedì mattina.

Il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Carlo Ciglieri, giungerà domattina ad Alba per visitare il Battaglione allievi carabinieri e il Comando territoriale; successivamente si recherà a Cuneo, dove sarà ricevuto dal prefetto e dal presidente della Provincia. Nel pomeriggio, di ritorno ad Alba, il generale Ciglieri sosterà presso la stazione carabinieri, dove si riuniranno le autorità cittadine.

Molto panico fra i numerosi turisti

Una gigantesca frana nel Cantone del Vallese

Ha ceduto la chiusa di una centrale idroelettrica - Invasa dall'acqua e dal terriccio la strada fra Stalden e Saas Fee - Una sola vittima

BERNA, lunedì mattina.

Un morto, una gigantesca frana, vaste inondazioni, numerose automobili distrutte e molto panico tra i turisti che affollano i centri della vallata di Viège, sono le conseguenze dell'improvvisa rottura di una chiusa nelle vicinanze della località di Stalden, nel Cantone del Vallese. Fortunatamente la chiusa, che sbarrava una galleria di una costruenda centrale idroelettrica, si è aperta durante la notte, poco dopo le 24, quando la strada che collega Stalden a Saas-Fee era deserta. Altrimenti la disgrazia si sarebbe mutata in tragedia. Una gran massa di acqua frammista a terriccio e ghiaia ha invaso la sede stradale: la frana si è lentamente diretta verso Stalden, travolgendo numerose automobili la sosta ma senza provocare vittime.

Gli abitanti di Stalden e di altre località sono stati destati di soprassalto e in pochi istanti il panico si è diffuso fra tutta la popolazione della vallata. Molti temevano che la diga della centrale di Mattmark, che si trova a una ventina di chilometri, avesse ceduto.

Mentre giungevano sul posto alcune squadre di soccorso, numerosi turisti in preda al panico si sono affrettati a fare le valigie; soltanto pochi di essi però sono riusciti a partire, gli altri hanno dovuto rimanere sul posto, poichè le loro automobili erano state sommerse dal fango.

L'unica vittima è un abitante di Stalden, l'ottantenne Roberto Summermatter: destato dalle grida di alcuni turisti, ha voluto dirigersi verso il luogo in cui era precipitata la frana, ma per motivi che per ora non è stato possibile accertare è caduto, riportando ferite mortali.

Per tutta la giornata di domenica il traffico stradale fra Stalden e Saas-Fee è rimasto interrotto. Soltanto in serata, con l'impiego di due squadre di spalatori e di numerosi mezzi meccanici, è stato possibile aprire un varco nel fango. Gli automobilisti sono stati comunque invitati a procedere con la massima prudenza. Per motivi di sicurezza le autorità del Cantone del Vallese hanno disposto l'evacuazione di alcune case minacciate dalla frana e dall'acqua, mentre il giudice istruttore di Viège ha ordinato un'inchiesta sulle cause della improvvisa rottura della chiusa.

In un breve comunicato, i dirigenti dell'impresa costruttrice della diga di Acieressand hanno precisato che la disgrazia non è in nessun caso dovuta a un guasto alla diga stessa, ma è stata provocata dalla rottura di una chiusa che doveva bloccare l'acqua contenuta in una piccola galleria di scarico. A quanto pare, la rottura sarebbe avvenuta durante alcuni lavori di riparazione effettuati nella notte tra sabato e domenica. Il comunicato, inoltre, ha sottolineato che il pericolo è completamente cessato. Si spera quindi che presto possa tornare la calma fra i numerosi villeggianti della zona.

Luigi Fascetti

Indagini sul «delitto d'onore» presso Matera

Forse è stata aiutata dalla madre la ragazza che uccise il calzolaio

Essa ha dichiarato di aver pugnalato da sola l'uomo che voleva violentarla La madre, però, è stata arrestata sotto l'imputazione di concorso in omicidio

Matera, lunedì mattina.

Maria Giovanna Cammisa, la diciottenne che ha ucciso a coltellate il calzolaio Pasquale Camperlungo di 51 anni, che voleva violentarla, è stata condotta alle carceri di Matera insieme con la madre, Teodora Longobucco, arrestata sotto l'imputazione di concorso in omicidio. I carabinieri e l'autorità giudiziaria stanno indagando per stabilire con esattezza come si sia svolto il tragico episodio ed in particolare per accertare quale parte abbia avuto la madre della ragazza. Maria Giovanna Cammisa, infatti, si è addossata l'intera responsabilità del delitto, ma vi sono buoni elementi per ritenere che la Longobuco non sia estranea al fatto. In particolare, lo dimostrerebbero alcune ferite che essa presenta sul dorso della mano.

Questo «delitto d'onore» è avvenuto sabato scorso a Craco, un solitario paesino della Lucania. Tra la famiglia del Camperlungo e quella del Cammisa esistevano rapporti di vicinato molto stretti ed una delle figlie del Camperlungo aveva fatto da comare di cresima a Maria Giovanna. Sabato la ragazza, primogenita di Francesco, un bracciante di 47 anni, era rimasta sola in casa con la sorellina Anna, di otto anni, mentre tutti i suoi familiari, padre, madre e fratelli, si erano recati di buon mattino a lavorare nei campi.

Il calzolaio, che nonostante i suoi 51 anni, godeva fama di un uomo nel non disprezzare le avventure amorose, approfittando della situazione è penetrato nella casa di Maria Giovanna. La giovane ha raccontato agli inquirenti che l'uomo, minacciandola con un lungo coltello, ha tentato di spingerla sul letto. Ne è nata una violenta colluttazione. Maria Giovanna stava per avere la peggio quando sopraggiungeva la madre che subito correva in suo aiuto.

Sempre secondo il racconto della ragazza, il Camperlungo, sopraffatte dalle due donne, si è lasciato sfuggire di mano il coltello. Maria Giovanna se n'è impadronita e scagliandosi a sua volta contro il suo aggressore lo ha colpito per ben dieci volte. Due colpi, vibrati con estrema violenza, hanno raggiunto all'addome il Camperlungo, che si è accasciato al suolo privo di vita. Subito dopo la ragazza si è precipitata in strada gridando istericamente: «L'ho ucciso, l'ho ucciso, voleva violentarmi!».

Arrestata dai carabinieri ed interrogata dal pretore di Craco, la giovane ha affermato di essere stata la sola autrice del delitto. La madre, a suo dire, l'avrebbe soltanto aiutata a disarmare l'uomo, proprio quando questi stava per sopraffarla. Il suo racconto, però, non ha convinto troppo gli inquirenti, e ieri è stata arrestata anche la Longobucco. Entrambe le donne, come si è detto, sono state trasferite alle carceri di Matera. Stamani, nell'obitorio del cimitero di Craco, è stata eseguita la perizia necroscopica sul cadavere della vittima.

BAULE L. 3590 - BAULE L. 4990

svendita estiva a prezzi di realizzo sino ad esaurimento merce

PER AMPLIAMENTO E RINNOVO LOCALI DA

AVOGADRO VIOLETTA VIA PO 55 UNICA SEDE

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

VALIGIE: Cinghiale L. 5990 - Napal L. 4590 - Windar L. 3590 - Vitpelle L. 2990 Avion L. 2290 - Tessuto L. 1990 - Pergamena L. 1790 - Fibrone L. 590 - Sacco armadio L. 3990 Scarpiera L. 1990.

BAULI: Cassa America L. 5290 - Koffer L. 6590 - Lamiera L. 7990.

BORSE: per le vacanze: paglia e cesti: L. 290 - 590 - 790 - 990 in più - Cordonetto L. 1290 - 1590 - 1990 in più.

COMPLETI VIAGGIO: Nécessaire L. 490 - Completo grande L. 1590 - Maquillage L. 1790 Sottobraccio L. 390 - 590 in più.

DI TUTTI GLI ARTICOLI IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO

La decisione del Consiglio dei Ministri

Aumentati per i camion tassa, peso e lunghezza

Il provvedimento è stato preso per armonizzare i trasporti italiani con quelli internazionali - La lunghezza degli autosnodati e degli autoarticolati passerà da 14 a 15 metri - Il carico degli autotreni non potrà essere superiore ai 380 quintali

Roma, lunedì mattina.

La tassa di circolazione degli autoveicoli industriali sarà ritoccata e contemporaneamente saranno riveduti gli articoli 32 e 33 del Testo Unico delle norme sulla circolazione stradale riguardanti i pesi e le dimensioni dei veicoli industriali. La decisione — come è noto — è stata presa sabato dal Consiglio dei Ministri, che ha approvato il relativo schema di disegno di legge proposto e illustrato dal Ministro Scalfaro.

L'esigenza di aumentare i limiti di peso e di dimensione dei veicoli industriali scaturisce dalla necessità di armonizzarli con le esigenze dell'economia del trasporto in Italia tenendo presenti non soltanto i traffici interni, ma anche quelli internazionali.

La mancanza di armonizzazione verrebbe a creare dannosi squilibri nei confronti degli autotrasportatori italiani e nei confronti dell'industria produttrice di veicoli industriali. Ciò si rende anche indispensabile per un adeguamento agli orientamenti degli altri Paesi della «Cee».

Il provvedimento prevede l'aumento di un metro (da 14 a 15) della lunghezza massima degli autoarticolati e autosnodati. Tale maggiorazione — si fa notare nella relazione che accompagna il «d.d.l.» — non può che giovare ad una maggiore fluidità della circolazione.

Nel contempo viene stabilito che il peso complessivo a pieno carico degli autotreni non può eccedere i 380 quintali, mentre quello degli autoarticolati e autosnodati può andare da 145 quintali a 280 e a 380 se si tratta di autoveicoli a tre o quattro assi. L'equiparazione tenderà a fare scomparire dalle strade italiane l'autotreno, che all'estero è stato già quasi generalmente abbandonato e che tante difficoltà e tanti pericoli crea per il traffico con la sua lunghezza di 18 metri e con la sua scarsa manovrabilità.

I limiti di peso degli autoveicoli o rimorchi a due assi vengono aumentati da 14 a 19 tonnellate, quelli a tre assi da 18 a 26, mentre quelli superiori a tre assi da 22 a 26 tonnellate.

Il provvedimento contiene anche alcune disposizioni transitorie con le quali si intendono evitare dannose ripercussioni economiche sull'esercizio del trasporto su strada. Pertanto, entro tre mesi dall'entrata in vigore di questa legge, verrà stabilita la data entro la quale possono continuare a circolare gli autotreni che superano il limite di 380 quintali. Tale termine non potrà essere inferiore al cinque anni.

Entro sei mesi, sempre dall'entrata in vigore della legge, possono essere immessi in circolazione autotreni di peso complessivo eccedenti il limite di 380 quintali, ma non superiori a 440, costituiti totalmente o parzialmente da veicoli a quattro assi, in corso di costruzione, purché denunciati entro 15 giorni al Ministero dei Trasporti.

In conseguenza del mutamento di questi limiti di peso e di dimensioni «è stato ritenuto necessario ed equo — è detto nella relazione — prevedere una integrazione delle tariffe con tassazione differenziata. La nuova tassazione comporterà un maggiore gettito fiscale di un miliardo e 300 milioni».

r. s.

Le nuove tabelle per gli autocarri

PORTATA DEI VEICOLI	TASSA ANNUA autocarri, motocarri, motofurgoncini L.	rimorchi L.
da oltre 110 fino a 120 q.li	157.500	171.000
» 120 » 130 »	175.000	190.000
» 130 » 140 »	195.000	213.000
» 140 » 150 »	215.000	233.000
» 150 » 160 »	235.000	254.000
» 160 » 170 »	255.000	270.000
» 170 » 180 »	275.000	296.000
» 180 » 190 »	295.000	318.000
» 190 » 200 »	315.000	338.000
» 200 q.li	335.000	353.000

Uno splendido sole ha favorito dappertutto l'affluenza dei turisti

Tutti i primati battuti ieri sulle strade delle grandi vacanze

Centomila forestieri hanno trascorso il «week-end» in Val d'Aosta - Affollatissime le riviere liguri - Massicce presenze di stranieri in tutte le maggiori località della costa adriatica - Segnalato quasi ovunque il «tutto esaurito» negli alberghi e nelle pensioni

Aosta, lunedì mattina.

In Valle d'Aosta si è battuto ieri ogni primato di afflusso. Le cifre fornite dai trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo e quelle del traffico transitato dalla strettoia di Pont St. Martin all'imbocco della Valle d'Aosta, superano di gran lunga le cifre delle precedenti domeniche di luglio e sono superiori a quelle del Ferragosto dello scorso anno.

Dal traforo del Monte Bianco sono transitate nelle 24 ore 6000 auto circa. Anche se erano in sciopero gli addetti alle biglietterie e ai vari servizi, tutto si è svolto regolarmente e se intasamento vi è stato, si è avuto sul versante francese, dove gl'impiegati di quella società erano regolarmente in servizio. Va detto però che la auto di passaggio verso l'Italia sono state molto superiori a quelle in uscita verso la Francia.

Dal traforo del Gran S. Bernardo sono transitati circa 4000 veicoli. Anche qui, il traffico maggiore si è avuto in entrata. Dai colli del Piccolo e del Gran San Bernardo sono inoltre passate 3000 vetture, tra cui numerosissimi pullman. A Pont St. Martin è stato registrato il passaggio di 24 mila vetture. Secondo calcoli non ufficiali, non meno di 100 mila persone hanno trascorso il week-end in Valle d'Aosta; più della metà sono coloro che hanno iniziato le grandi vacanze.

Sabato sera era difficile trovare un posto in albergo in tutta la località valdostane. I posti resisi liberi ieri sera sono stati subito occupati dai turisti stranieri.

Il tempo continua a mantenersi al bello. Anche ieri il cielo è stato prevalentemente sereno e la visibilità sui massicci alpini ottima; le temperature sono relativamente calde, con massima di 27° ad Aosta e minima di 12° al Breuil.

Bestriere, lunedì mattina.

L'ultima domenica di luglio è stata favorita da un tempo splendido e da una temperatura eccezionale: infatti il termometro per tutta la giornata ha segnato 20°. Il sole caldo ha favorito i numerosi gitanti. E' aumentato il traffico automobilistico di italiani e stranieri.

Cuneo, lunedì mattina.

Le condizioni del tempo hanno favorito ieri un massiccio afflusso di turisti nei principali centri di villeggiatura alpini e della Langa. A Limone i forestieri sono stati oltre diecimila, cinquemila a Frabosa ed a Crissolo. Migliaia di persone hanno assistito a Canale d'Alba alle manifestazioni conclusive della sagra della pesca. Temperatura massima della giornata, 27°.

Biella, lunedì mattina.

I frequenti acquazzoni continuano nel Biellese a mitigare la temperatura: a Biella il termometro ha segnato ieri 25 gradi di massima e 15 di minima; al Santuario di Oropa, ove sono affluiti più di dodicimila turisti, rispettivamente 17° e 11°. Affollati anche gli altri centri turistici biellesi.

Borgosesia, lunedì mattina.

In Valsesia il movimento turistico nel corso della giornata festiva è stato notevole. Ai gitanti domenicali si sono aggiunti numerosi gruppi di villeggianti i quali hanno trovato ospitalità in tutti i centri della vallata. Per meglio festeggiare l'inizio della vacanza, nei maggiori centri valsesiani si sono svolte sagre campestri. Il cielo è stato prevalentemente sereno e la temperatura, nelle ore più calde, si è aggirata fra i 25 ed i 28 gradi.

Verbania, lunedì mattina.

Dopo i temporali di sabato pomeriggio e sabato notte il tempo è migliorato e la giornata festiva è stata favorita da molta ore di sole. Ha fatto anche molto caldo e il termometro ha sfiorato all'ombra i 28°, ancora più sentiti per la pesante afa. Assai intenso il movimento turistico e congestionato il traffico sulle strade lungo il lago.

Genova, lunedì mattina.

Su tutta la Riviera ligure, in cui si registra un notevole movimento di turisti italiani e stranieri sia in arrivo che in transito, il tempo è rimasto bello per tutta la giornata di ieri. Intenso il traffico sull'Aurelia e sulle autostrade per Savona e Milano.

Molti genovesi che hanno iniziato il periodo delle ferie sono partiti per le tradizionali località di villeggiatura dell'entroterra, come Torriglia, Crocefieschi ed il Sassello. Affollate le spiagge del litorale.

Sanremo, lunedì mattina.

Giornata splendida e molto calda, con la colonnina del termometro stabilmente sopra i 25°. Leggero vento di levante. Spiagge molto affollate e intenso il traffico automobilistico, soprattutto di stranieri. Da ogni parte della Riviera di ponente viene segnalato il «tutto esaurito».

Rimini, lunedì mattina.

Sulla riviera adriatica di Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria e Igea Marina il cielo è stato sereno e il mare calmo. La temperatura si è aggirata sui 27°. Spiagge affollatissime, con numeroso comitive giunte in treno e in autopullman. Il traffico stradale è stato molto intenso, con un forte aumento su quello dell'anno scorso, dovuto sia alla recente apertura del tratto Bologna-Cesena dell'autostrada Bologna-Rimini, sia al cambio tradizionale dei villeggianti per fine mese, sia alla ripresa del bel tempo dopo una settimana di pioggia e di clima incerto.

A Rimini i turisti sono in prevalenza italiani, a Riccione, Cattolica e Bellaria si nota invece un certo equilibrio fra italiani e stranieri. Alberghi, pensioni e locande sono quasi al completo ed è assai difficile trovare una camera libera. Anche gli esercizi pubblici e i ritrovi notturni lavorano a pieno ritmo.

Le previsioni dell'Aeronautica

Possibili temporali

ROMA, lunedì mattina.

L'Aeronautica ha comunicato ieri sera le previsioni del tempo valide per 24 ore:

«Sulle regioni settentrionali nuvoloso con possibilità di temporali. Su regioni centrali poco nuvoloso con tendenza ad accentuazione della nuvolosità su Appennino e regioni del versante ad ovest. Su isole e su regioni meridionali sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria».

Letteralmente invasa dai villeggianti la Riviera. Qui siamo ad Alassio

Dopo il bel tempo. Dalla stazione Centrale sabato e domenica sono partiti e sono stati di transito, circa 600 mila persone. Contro i 38 treni straordinari di sabato, ne sono partiti ieri 50. A questi vanno aggiunti 250 convogli normali.

Quest'anno sono stati battuti tutti i primati precedenti. Le partenze di sabato e domenica hanno superato del trenta per cento quelle dello scorso anno.

Un traffico molto intenso, ben coordinato dal reale delle pattuglie della polizia stradale, si è registrato sulle autostrade e sulle statali. Le punte massime si sono avute sabato pomeriggio e ieri mattina. Per chi è rientrato in città lungo le autostrade dell'Iri ieri c'è stata infine una sorpresa, non certo sgradita: per lo sciopero degli addetti alle biglietterie nessuno ha pagato il pedaggio.

Roma, lunedì mattina.

Traffico intenso sulle vie consolari e sull'«Autostrada del Sole», in direzione nord e sud, per il grande esodo dei romani. Fra sabato e domenica sono state registrate punte altissime: si calcola che oltre mezzo milione di abitanti abbiano lasciato in questi giorni la città, in treno o in automobile, per trascorrere al mare o ai monti le loro vacanze. A circa trecentomila ammonterebbero invece le persone rientrate dalle ferie di luglio.

Innumerevoli sono i turisti e gli alberghi sono al gran completo. Favoriti dal bel tempo, i forestieri percorrono a frotte gli itinerari obbligati dei monumenti antichi. Molti giovani stranieri frequentano anche le spiagge più vicine, che raggiungono dalle «tendopoli» allestite nei prezzi dei Lidi di Ostia.

Bologna, lunedì mattina.

Sulle autostrade c'è stato un traffico «infernale» così lo hanno definito gli impegnatissimi agenti della Stradale. La fine settimana coincidente con la fine del mese, nel bel mezzo della stagione feriale, ha provocato una concentrazione senza precedenti di gitanti verso il mare e in senso verso le località di villeggiatura.

Si calcola che circa 100 mila bolognesi abbiano lasciato la città. Affollatissima la stazione centrale. L'afflusso degli stranieri a Bologna è stato intenso: tedeschi, svizzeri, belgi, francesi, inglesi, spagnoli, americani, olandesi, a bordo di auto e pullmans, hanno sostato per quasi tutta la giornata prima di raggiungere le località balneari della riviera romagnola.

Hitchcock in vacanza in Italia

Roma, lunedì mattina.

Il regista Alfred Hitchcock è arrivato ieri all'aeroporto di Fiumicino da New York. Egli ha detto che intende trasferirsi subito a Lampedusa, dove resterà con la moglie una settimana, in vacanza, ospite di un amico.

La lunga marcia verso l'Italia

Una densa fila di auto francesi si avvia verso la frontiera italiana, salendo lentamente la strada che da Lanslebourg porta a Molaretto. In alcuni momenti la lunga processione di auto ha raggiunto i 15 chilometri

Le nuove disposizioni transitorie con le quali si intendono evitare dannose ripercussioni economiche sull'esercizio del trasporto su strada. Pertanto, entro tre mesi dall'entrata in vigore di questa legge, verrà stabilita la data entro la quale possono continuare a circolare gli autotreni che superano il limite di 380 quintali. Tale termine non potrà essere inferiore ai cinque anni.

Entro sei mesi, sempre dall'entrata in vigore della legge, possono essere immessi in circolazione autotreni di peso complessivo eccedenti il limite di 380 quintali, ma non superiori a 440, costituiti totalmente o parzialmente da veicoli a quattro assi, in corso di costruzione, purché denunciati entro 15 giorni al Ministero dei Trasporti.

In conseguenza del mutamento di questi limiti di peso e di dimensioni «è stato ritenuto necessario ed equo — è detto nella relazione — prevedere una integrazione delle tariffe con tassazione differenziata. La nuova tassazione comporterà un maggiore gettito fiscale di un miliardo e 300 milioni».

r. s.

SCANDALO DIETRO UNA INCHIESTA IN SICILIA

Tenta d'uccidersi il teste che accusò di omicidio il direttore d'un ospedale

Cinquantottenne, è «maschera» in un cinema di Palermo - Ha ingerito del veleno e versa in fin di vita - Le sue dichiarazioni portarono all'arresto del primario medico di Petralia sotto l'imputazione d'aver ucciso un radiologo - Di recente il sanitario accusato fu prosciolto e, sabato scorso, gli inquirenti incriminarono due agenti di p.s. per falsa testimonianza sull'episodio

Palermo, lunedì mattina.

L'inchiesta della polizia sulla tragica e misteriosa fine del radiologo Francesco Paolo Siragusa sta rivelando un vero e proprio scandalo. Della morte del radiologo, in un primo tempo, venne accusato un primario d'ospedale ma, successivamente, il medico fu prosciolto. Sabato scorso la magistratura ha incriminato per falsa testimonianza due agenti di P.S. che avevano indagato sull'episodio; ieri uno dei principali testimoni di accusa, tornato a casa dopo un interrogatorio, ha tentato di togliersi la vita col veleno e verso le 19 di sera.

Ecco come si sono svolti i fatti. Quattro anni fa, il 28 novembre 1962, Francesco Paolo Siragusa — che lavorava da tecnico radiologo all'ospedale di Petralia Sottana (Palermo) — fu rinvenuto cadavere nella sua auto alla periferia del paese: una rivoltellata gli aveva trapassato la testa. Il «caso» venne ben presto archiviato: il verdetto fu: suicidio.

All'inizio di quest'anno, anche per le insistenze della vedova del Siragusa, il vice questore Angelo Mangano, dirigente della speciale Nucleo di polizia antimafia, che indaga sui delitti commessi in provincia di Palermo rimasti impuniti o archiviati con motivazioni ritenute oggi poco convincenti, tornò ad occuparsi del «caso» Siragusa. Un mese fa il dottor Mangano denunciò alla magistratura il dott. Vincenzo Di Benedetto, cinquantaseienne, primario ginecologo dell'ospedale di Petralia, ed alcuni suoi amici, ritenendoli responsabili della morte del radiologo.

Il dott. Di Benedetto era socio del Siragusa nella conduzione di un gabinetto di indagine radiologica ed il delitto sarebbe scaturito — secondo gli inquirenti — da motivi di interesse. La magistratura dispose l'arresto dei denunciati, ma il 26 luglio scorso li prosciolse tutti.

La vicenda non si era tuttavia conclusa. Sabato scorso il Procuratore della Repubblica di Termini Imerese ha formalmente incriminato due agenti del Nucleo antimafia diretto dal dott. Mangano — e precisamente Emanuele Pecorella e Gaetano Milano — sotto l'accusa di falsa testimonianza e falso ideologico.

L'ultima persona che probabilmente vide in vita il Siragusa fu un oste che vendette al radiologo due bottiglie di vino. Esse non furono però trovate nell'auto dell'ucciso. L'agente Pecorella testimoniò di averle rinvenute a brevissima distanza dalla casa del dott. Di Benedetto; il suo collega Milano giurò di avere assistito al ritrovamento. L'episodio, che era uno dei maggiori sostegni dell'accusa, è stato definito dalla magistratura «del tutto insistente» e pertanto gli agenti sono stati incriminati.

Il secondo colpo di scena è avvenuto ieri a dodici ore di distanza: Antonio Federico, di 32 anni, «maschera» di un cinema di Petralia Sottana, già condannato per rapine ed associazione a delinquere e pilastro dell'accusa contro il primario, ha tentato di togliersi la vita. Ha ingerito una sostanza medicamentosa imprecisata e giace tra la vita e la morte in una corsia dell'ospedale. Le sue condizioni sono disperate.

Domenica mattina il Federico era stato visto nei corridoi del tribunale di Termini Imerese e più tardi entrare nell'ufficio del giudice istruttore dott. Buccellato. Non si sa cosa fosse andato a fare dal magistrato ma all'uscita appariva molto depresso.

Antonio Federico, amante della moglie di uno dei presunti complici del dott. Di Benedetto, ha lasciato due lettere sul tavolo della sua casa: una è indirizzata al figlio; l'altra al giudice Buccellato. Le missive sono state sigillate e consegnate alla Procura della Repubblica: trattandosi delle ultime parole di un suicida non è improbabile che la due lettere contengano la soluzione del «caso».

f. d.

Respinta l'ammissione di Filippo d'Edimburgo ad un'accademia inglese

LONDRA, lunedì matt.

Buckingham Palace non ha voluto fare commenti sulla notizie di stampa secondo cui al principe Filippo di Edimburgo sarebbe stata rifiutata l'ammissione in veste di membro onorario nella «Physical Society», una delle maggiori associazioni scientifiche del paese.

Il «Sunday Telegraph» afferma di avere avuto la notizia da membri dell'associazione ed aggiunge che «il risultato è un affronto al principe ed ha messo in non poco imbarazzo l'associazione perché fu essa stessa ad invitarlo».

Secondo il giornale, la procedura per l'ammissione di un nuovo membro nell'associazione consiste nel consultare preventivamente i 1600 membri. Normalmente, e tali sondaggi risponde solo una piccola parte dei membri o nel caso di Filippo — dice il «Sunday Telegraph» — su 850 votanti, 250 si sono espressi contro l'ammissione di Filippo. La ammissione perciò non ha avuto luogo perché il regolamento stabilisce che nel caso di voto contrario di un quarto dei votanti la proposta di ammissione sia respinta.

Stamane novanta operai tornano alla Coblanchi

Omegna, lunedì mattina.

Questa mattina (lunedì, n) operai torneranno a lavorare alla Coblanchi. Si tratta del primo scaglione delle 200 persone che verranno riassunte entro settembre dalla nuova gestione Rupil (che succede alla Edison); il loro compito è di riattivare gli altiforni Martin e il reparto acciaieria. Successivamente rientreranno in fabbrica un altro centinaio di operai e un gruppo di impiegati.

Intanto, si sta sempre studiando la possibilità di creare al più presto una nuova azienda sostitutiva, onde offrire lavoro sicuro agli altri cinquecento e più ex-dipendenti licenziati dalla Coblanchi e che tuttora si trovano senza lavoro.

Una colonna d'auto lunga 12 chilometri al Passo del Brennero

VIENNA, lunedì matt.

Il traffico turistico al Passo del Brennero è stato anche ieri molto intenso. Verso mezzogiorno la colonna di automobili dirette in Italia era lunga 12 chilometri, giungendo sino a Stafflach; circa 2000 persone all'ora, su 600 autoveicoli, hanno passato la frontiera per l'Italia.

Ugualmente intensa è stato il traffico turistico nelle due direzioni al Passo di Resia, dove la colonna di automobili diretti in Italia ha raggiunto verso mezzogiorno la lunghezza di un chilometro; l'attesa per il disbrigo delle formalità di frontiera era di circa 20 minuti.

Le città semideserte per il grande esodo

Un milione di milanesi e mezzo milione di romani si sono recati con ogni mezzo al mare od in montagna

Milano, lunedì mattina.

(c. b.) *Soltanto un milanese su tre è rimasto in città. Da ieri Milano è praticamente in mano a non più di mezzo milione di milanesi e a circa 300 mila turisti stranieri. Il grosso, oltre un milione, è in vacanza. Il grande esodo ha avuto inizio in punto mezzanotte, favorito anche dal ritorno del*

NELLA PROVINCIA DI

ALESSANDRIA

Gli AVVISI ECONOMICI per

LA STAMPA - STAMPA SERA

si ricevono presso le Agenzie e Filiali dell'

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

e della

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Acqui Terme	(CRT)	Casale	(CRT)
Acqui Terme Ag. A	(CRT)	Lu Monferrato	(CRT)
Acqui Terme	(IBSPT)	Mombello Monferrato	(CRT)
ALESSANDRIA	(IBSPT)	Moncalvo Po	(CRT)
Arquata Scrivia	(IBSPT)	Novi Ligure	(IBSPT)
Balzola	(CRT)	Ottiglio	(IBSPT)
Bistagno	(IBSPT)	Ovada	(IBSPT)
Bosco Marengo	(IBSPT)	Ovada	(CRT)
Casale Monferrato	(IBSPT)	Sale	(IBSPT)
Casale Monferrato	(CRT)	Tortona	(IBSPT)
Casale Monferr. Ag. A	(CRT)	Tortona	(IBSPT)
Castelnuovo Scrivia	(IBSPT)	Valenza	(IBSPT)
Frassaro	(IBSPT)	Vignale Monferrato	(IBSPT)
Felizzano	(CRT)	Vignale Monferrato	(CRT)

Oltre che presso gli abituali Corrispondenti di «Pubblicità Stampa s.p.a.»

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Un congresso internazionale

Studiosi verdiani a Venezia

Oltre cento relatori provenienti da tutto il mondo «Otello» nel cortile del palazzo Ducale

Dal nostro corrispondente

Venezia, lunedì mattina.

«La situazione e la prospettiva degli studi verdiani nel mond..» è questo il tema del primo congresso internazionale di studi verdiani, promosso dall'Istituto di studi verdiani di Parma, dalla fondazione «Giorgio Cini» e dall'ente autonomo del teatro La Fenice, inaugurato ieri mattina all'Isola di San Giorgio Maggiore dal sottosegretario al Tesoro, senatore Gatto.

Il maestro Labroca, direttore artistico della Fenice, ha tenuto l'orazione ufficiale parlando su «Verdi e Venezia». Egli ha detto tra l'altro che «Verdi stabilì con la città un rapporto di cordialità e con il teatro della Fenice un'assidua collaborazione. Non soltanto la confidò cinque opere in prima esecuzione assoluta, ma vi fece cordialmente tutte quelle che avevano tenuto il battesimo altrove». Hanno poi letto le loro relazioni Guglielmo Barblan, Peter Pal Varnai, Martin Chaudia, Claudio Gallico, Giovanni Ugolini, Friedich Lippman ed Ernesto Halfter.

Il congresso, a cui partecipano oltre cento relatori provenienti da tutto il mondo e che si chiuderà domani, è nato come base di una vera e propria «estate verdiana», che si confida possa essere realizzata sin dal prossimo anno. Il teatro La Fenice, che ha messo in scena quest'anno ben cinque opere verdiane, ha aperto i suoi archivi che contengono un materiale prezioso agli studiosi i quali possono altresì contare sull'appoggio di enti pubblici e di personalità che preparano la creazione a Venezia di un centro di studi verdiani.

Questo primo congresso si inserisce, appunto, in questo programma, e vuol offrire una panoramica sugli studi verdiani: bibliografia, discografia, fonti e problemi testuali, problemi critici, problemi formali e stilistici dell'opera verdiana, il Verdi minore, i personaggi verdiani, i cantanti, la regia e la scenografia delle opere di Verdi, la divulgazione dell'opera verdiana.

E' coincisa con l'inaugurazione del congresso la prima rappresentazione nel cortile di Palazzo Ducale, dell'Otello, protagonista Mario Del Monaco, che celebra quest'anno le «Nozze d'argento» con la lirica e che ha rinnovato il successo personale nell'interpretazione del personaggio verdiano. Gli erano accanto Tito Gobbi e Rina Orlandi. L'orchestra della Fenice era diretta da Mario Sanzogno, la regia era di Herbert Graf. L'opera è stata calorosamente accolta da un folto pubblico di veneziani e di turisti.

e. gr.

Recita per mezzo miliardo (e un tanto sugli incassi)

Nathalie Wood in una scena del suo ultimo film «Penelope» per il quale guadagnerà circa cinquecento milioni di lire oltre a una percentuale sugli utili (Telefoto)

CRONACA TELEVISIVA

Incomincia con i giovani una inchiesta sull'America

Stasera sul Primo Canale problemi e aspetti della vita negli Stati Uniti - Il film «Bader il pilota» sul Secondo - Una commedia fra i programmi della domenica sera

Stasera gli spettatori potranno scegliere tra un documentario-inchiesta sull'America sul primo canale, cui farà seguito la replica di Chitarra, amore mio, e il film Bader il pilota *sul secondo.*

* *

Lo spettacolo più interessante dovrebbe essere l'esordio di Dentro l'America *(è anche il solo di un certo rilievo nella giornata: un lunedì particolarmente malinconico e vuoto). Furio Colombo si propone con esso di informare il pubblico su aspetti recenti della vita americana, restando il più possibile vicino alla verità: cioè «raccontando» in modo diretto, semplice, immediato.*

La prima delle cinque puntate (le altre avranno come tema «Le donne», «I senatori», «Le opinioni», «New York») sarà dedicata a «I giovani»: ce ne sono, negli Stati Uniti, ventiquattro milioni al di sotto dei 21 anni. Saranno filmati in raccolta, i loro problemi, le loro protese talvolta clamorose, ogni aspetto della loro vita, compresi la moda e gli atteggiamenti alla «beatnik». Tutto il materiale di Dentro l'America *è stato raccolto, in un viaggio di migliaia di chilometri, nella primavera del '66: questa «attualità» di queste immagini, inedite per la tv, dovrebbe costituire il pepe del documentario.*

* *

Di tanto possibili, la replica di Chitarra, amore mio, *è tra le meno agradite. Lo spettacolino è comparso lo scorso anno, sul secondo canale a tarda ora: di non grande impegno ma garbato, ha al suo attivo qualche buon passo di jazz ed un presentatore d'eccezione, Arnoldo Foà. Il programma della prima puntata fra il resto comprende due pezzi di Franco Cerri e Mario Gangi, che sono ospiti fissi della trasmissione, «La canzone del salice» dall'Otello di Shakespeare eseguita da Edmonda Aldini, «Memento» di Garcia Lorca letto da Foà.*

Bader, il pilota, lo andremo a vedere alle 21,15 sul Secondo Canale, è un film inglese diretto, nel 1956 da Laslo Gilbert. Il suo interesse, ancor oggi, deriva dal fatto che la storia raccontata è vera e dell'ottima interpretazione di Kenneth Moore nella parte di un aviatore della Raf.

In un incidente gravissimo, provocato dalla propria temerarietà, Bader perde entrambe le gambe. Potrebbe essere la fine di un'esistenza. Invece egli si adatta subito agli arti artificiali; falsia un lavoro nella vita civile, si sposa. All'inizio della seconda guerra mondiale, ottiene di rientrare nell'aviazione militare: può, di nuovo, pilotare aerei da combattimento. Durante una missione il suo apparecchio viene colpito; egli è catturato dai tedeschi, più volte tenta di fuggire dal campo di concentramento. Liberato riprende definitivamente il suo posto in aviazione. Il racconto ha una sua morale: è l'esaltazione della tenacia e della fiducia nella vita, contro ogni avversità.

* *

Neppure un attore carico di mestiere e di simpatia come Umberto Melnati poteva giustificare la commediola. Una cenerentola alla moda, *messa in scena (ieri sera, squattrinato ed una «partita» di polli di salmmia, diventata una potente arma nelle sue mani. Se la storia è banale, tutt'altro che scintillante il dialogo: i soli momenti sopportabili si sono avuti quando Melnati era in scena, grazie a quel suo stile garbato ed ammiccante che ha ancora una presa sugli spettatori.*

* *

Piena estate non è stata trasmessa, ieri sera. Un vantaggio per coloro che si accingono a partire per le vacanze: avrebbero tratto certo maggiore utilità da questa rubrichetta senza pretese che non dalla scolorita commedia.

Anche La domenica sportiva *ne ha fatto le sue ultime battute di spirito*

«Aria condizionata» *ha avuto un cedimento: la quinta puntata, messa in onda ieri sera sul secondo non male, era noiosa, del tutto inferiore alle precedenti. Come nelle scorse settimane, anche ieri le canzoni erano cucite insieme da un tenue pretesto: Rossana Brazzi, presentatore di turno, ha tentato una parodia della «fabbrica della canzone».*

Lo spunto poteva essere ameno e prestarsi anche a qualche battuta cattiva, invece tutto si è risolto in una banalissima rassegna. Persino la Cinquetti è apparsa sfuocata in una versione al femminile di «L'Armando» di Jannacci.

m. a.

Spettacolo a San Pellegrino

Arlecchino festeggiato nella sua città natale

SAN PELLEGRINO, lunedì mattina.

Trentacinque attori hanno partecipato a San Pellegrino alla serie di recitazioni dedicata all'«Arte di Arlecchino». La manifestazione è stata patrocinata dal Piccolo Teatro di Milano nella città natale di Marcello Moretti, che della maschera bergamasca rinnovò lo splendore in tutto il mondo.

Il vincitore del trofeo è stato Ferruccio Soleri che ha ricevuto il premio ieri sera dal ministro Scaglia

Blasetti festeggiato con «Io, Io, Io... e gli altri»

Un film italiano chiude il Festival di Locarno

Non sono stati assegnati premi - Un doppio referendum tra i giornalisti svizzeri e stranieri ha segnalato le opere più interessanti

Locarno, lunedì matt.

Il film di Alessandro Blasetti *Io, Io, Io... e gli altri* ha chiuso festosamente il 19. Festival di Locarno. La tradizione vuole infatti che la manifestazione ticinese si apra e si concluda con un film italiano. E come per le ultime edizioni, si è scelta una pellicola spensierata e distensiva (anche se il nucleo del film di Blasetti è un'inchiesta sull'egoismo umano). La nuova direzione del Festival ha intenzionalmente voluto che questa atmosfera di tutto riposo fosse rispettata ogni giorno nella platea all'aperto ricavata dal parco del Grand Hôtel, destinando i film spettacolari, allegri o drammaticamente avvincenti, reperiti anche nel calendario di altri Festival, unicamente allo spettacolo serale.

Chi ha voluto gustare il film insolito, tematicamente impegnato, di rottura con la tradizione, chi ha voluto trovare tra le pieghe di un Festival organizzato sulla scia di una crisi organizzativa piuttosto pesante, il pezzo di autentico interesse, ha dovuto inseguire questo veniva proiettato al mattino e nel pomeriggio.

Questo tipo di film è stato portato a Locarno soprattutto dai Paesi dell'Est europeo. Ad esempio, *Il coraggio di ogni giorno* del boemo Ewald Schorm sulla crisi interiore di un giovane marxista vista nel quadro di un'intera società; oppure *Domenica alle sei* del romeno Lucian Pintilie dedicato ai giovani del suo Paese impegnati durante gli anni quaranta nella lotta contro i fascisti locali. Ma anche cinematografie «minori» hanno contribuito con opere interessanti: come la Grecia, di cui è stato presentato *Bloko* di Ado Kirou, e la Bolivia col suo primo lungometraggio a soggetto, *Ukamau* del giovanissimo Jorge Sanjines.

Essendo quest'anno un festival non competitivo, non sono state assegnate le tradizionali «Vele» d'oro e d'argento. Tuttavia un doppio «referendum» avoltosi tra i giornalisti svizzeri e stranieri ha segnalato le opere più interessanti.

Ha detto Sandro Bianconi, direttore della manifestazione, che dal prossimo anno, con il Festival del Ventennale, le cose andranno diversamente. Forse sarà ripristinata la giuria con conseguenti premi, e sarà dato alle varie sezioni un equilibrio che per causa di forza maggiore quest'anno è in buona parte mancato. Anche se i film buoni vi sono stati, alla base non completamente inediti.

Di notevole interesse è stata la retrospettiva dedicata a Georg W. Pabst. Ordinata con autentico scrupolo, sino al offrire agli appassionati, in gran parte slovacchini (che annualmente partecipano alle lezioni sul cinema organizzate dal Dipartimento della Pubblica Educazione del Canton Ticino, nel corso delle quali han pure parlato Pio Baldelli e Lotte Eisner) la brechtiana *Opera da tre soldi* realizzata da Pabst nel 1931, nella doppia versione tedesca e italiana. E' stato un servizio non trascurabile alla cultura cinematografica: punto fermo decisamente a favore da molti anni del Festival di Locarno.

p. s.

Sinatra a Londra con la giovane moglie per girare un film

LONDRA, lunedì matt.

(a. c.) Accompagnato dalla fresca moglietta, la ventenne Mia Farrow, Frank Sinatra è arrivato sabato scorso a Londra in gran segreto. Il cinquantenne attore ha ripreso il lavoro in un film di coproduzione anglo-americana negli stabilimenti di Pinewood, presso la capitale. Sinatra non ha permesso finora a nessun giornalista di avvicinarlo. Un portavoce degli stabilimenti di Pinewood ha dichiarato che l'attore «non vuole nessuna pubblicità per il suo matrimonio».

Uno dei più popolari personaggi televisivi, Rita Pavone, ha ricevuto ieri a Arlecchi il suo quinto «Disco d'oro» per i cinque milioni di dischi venduti

Cordoglio alla radio e tv per la morte di Morbelli

L'autore, con Angelo Nizza, dei «Quattro moschettieri» stroncato sabato sera da un infarto

Roma, lunedì mattina.

Profondo cordoglio ha suscitato negli ambienti del teatro e della Rai-tv la morte improvvisa di Riccardo Morbelli, stroncato sabato sera da un infarto nella sua villetta di Lavinio, dove trascorreva un periodo di vacanza. Morbelli, che aveva 59 anni, era uno dei personaggi più noti e simpatici del teatro leggero e del giornalismo.

Colto dai primi disturbi mentre con la moglie, signora Flora, assisteva alla telecronaca dell'incontro di calcio Inghilterra-Germania, dapprima non vi aveva fatto troppo caso, ma in serata le sue condizioni divennero preoccupanti. Chiamato un medico, ogni tentativo fu vano: Morbelli spirava verso le 22 fra le braccia della moglie. I due figli, in vacanza nell'isola di Malta e nei monti del Cadore, sono partiti subito per Roma dove avranno luogo i funerali.

Scrittore estroso e brillante giornalista, Riccardo Morbelli non aveva mai perso l'impronta della propria origine piemontese (era di Orsara Bormida, in provincia di Alessandria). Laureato in giurisprudenza, aveva intrapreso la carriera giornalistica lavorando dapprima per la «Gazzetta del Popolo», quindi per «La Stampa Sera». Di molti anni era collaboratore assiduo di «Stampa Sera». Il suo nome diventò celebre insieme con quello di Angelo Nizza, anch'egli scomparso. Avevano incominciato nel teatro con alcune riviste goliardiche rappresentate da una compagnia di studenti dell'ateneo torinese. Poi, sempre in coppia, avevano tentato con successo il teatro dialettale. Infine debuttarono alla radio, che allora muoveva i primi passi, con le «Avventure di topolino» (1933) cui seguirono quelle dei «Quattro moschettieri» (1934) che dovevano lanciare il binomio «Nizza e Morbelli» in una fortunata serie radiofonica, collegata ad una campagna pubblicitaria di vasto risonanza. La serie ebbe un successo strepitoso, paragonabile soltanto a quelli ottenuti molti anni più tardi da «Botta e risposta» e da «Lascia o raddoppia!». Nella parte di «Aramis» debuttò Nunzio Filogamo.

Dotato di una fantasia inesauribile, di calcolata che Morbelli abbia scritto almeno duemila lavori radiofonici e riviste teatrali e televisive. Era anche autore di numerose pubblicazioni. In collaborazione con Nizza, raccolse in volume le avventure dei «Quattro moschettieri», pubblicate nel 1930, cui seguirono «Due anni dopo» e, nel 1947, il «Dizionario enciclopedico dell'amore». Scrisse inoltre «Ottocento duro a morire» (1945), «Il medico nella vita e nell'arte» (1947) e, in questi ultimi mesi, «Il tocasferro, manuale del perfetto superstizioso». Proprio sabato, al IIº Salone di Bordighera, una giuria internazionale gli aveva assegnato il premio del presidente del Senato.

g. fr.

Il «Kirov» ai Giardini Reali

J. Kolpakova e Y. Soloviev in un «passo a due» dallo spettacolo che il balletto Kirov di Leningrado presenta stasera e domani sera nei Giardini Reali

PROGRAMMI della RADIO

LUNEDI' 1 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I. m. 457,3, Torino m.l. 1). — Ore 7: Giornale - Almanacco; Musiche del mattino; Le Borse - Bi Giornale - Domenica sport - 8,30: Musiche da trattenimento - 8,45: Canzoni napoletane - 9: Operette e commedie musicali - 9,25: Casa nostra - 9,30: Musiche di Mozart - 10: Giornale - 10,05: Canzoni, canzoni - 10,30: Puck, racconti d'estate - 11: Danze popolari di ogni paese - 11,25: Edgarda Ferri: conversazione.

Ore 11,30: I grandi del jazz: Pee Wee-Rousselli - 11,45: Canzoni alla moda - 12: Giornale - 12,05: Celebrazione della Festa del Perdono - 12,20: Arlecchino - 12,30: Zig-zag - 12,35: Chi vuol esser lieto... - 13: Giornale - Carillon - 13,15: Punto e virgola - 13,30: Nuova Ieye - 13,55: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali.

Ore 15: Giornale - 15,15: Rapsodie Iriattina - 15,30: Album discografico - 15,45: Balcazzo musicale - 16,30: Per i ragazzi: «Tutto le vale al vento» (1 puntata) - 17: Giornale - 17,25: «Tom Jones», romanzo di H. Fielding (IV puntata).

Ore 17,30: Orchestre dirette da Zeno Vukelia - 18,15: Le grandi stagioni d'opera, rievocazioni a cura di G. Manzoni - 18,50: Sottosguardo - 19,05: Itinerari musicali - 19,25: Sui nostri mercati - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale - Appuntamento...

Ore 20,25: L'ora del jazz: Tommy Dashler, i complessi delle 52ª strada, Jazz Now in Italy, Benny Carter - 21,30: Musica nella sera - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II. m. 267,5, Torino m.l. 11). — Ore 7,30: Notizie - 7,33: Musiche del mattino - 8,25: Buon viaggio - 8,40: Concertino - 9,30: Notizie - 9,35: La nuova canzoni italiana - 10: Recitativi e arie concertati - 10,25: Gazzettino dell'appetito - 10,30: Notizie - 10,35: Io e il mio amico Oswald, disegni scelti.

Ore 11,15: Vetrina di un disco per l'estate - 11,30: Notizie - 11,35: Buonumore in musica - 11,50: Un motivo con dedica - 11,55: Il brigante - 12: Crescendo di voci - 12,15: Notizie - 12,20: Trasmissioni regionali - 13: Appuntamento delle 13. Ore 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto operistico (soprano M. Pobbe, basso Boris Christoff) - 16,30: Notizie - 16,35: Tra minuti per tu.

Ore 16,35: Per voi giovani: programme musicale - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Per voi giovani (II parte) - 18,15: Piccola enciclopedia popolare - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Piccola fantasia musicale - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: «Cavalleria rusticana» melodramma in un atto di Mascagni - 21,15: Dora Musumeci al pianoforte - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Notizie - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 245,5, Torino m.l. 111). — Ore 18,30: Musiche di Giovanni Gabrieli - 19: L'idea della pace - 19,30: Concerto di ogni sera (musiche di Mozart, Brahms e Bartok) - Nell'intervallo: La rassegna, il teatro - 20,30: Riviste della riviera - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: «Il giardino dei ciliegi», quattro atti di Cecov, regia di Enzo Ferrieri.

Il «meglio» alla Radio

Un'ora intera dedicata al jazz è la trasmissione di rilievo del Nazionale (ore 20,25): andranno in onda attualità, interviste, novità discografiche da tutte il mondo. Nel pomeriggio, alle 18,15, la cantante Rosa Ponselle, in brani della «Norma» e della «Vestale», è la protagonista della consueta rievocazione delle grandi stagioni d'opera.

Un'interessante edizione discografica di «Cavalleria rusticana» è in programma alle 20 sul Secondo. Fra gli interpreti dell'opera mascagnana, Rinka Milanov, Jussi Bjoerling e Robert Merrill. Nel Terzo Programma, alle 21,20, va in onda uno dei «polaveri del teatro di tutti i tempi: «Il giardino dei ciliegi» di Cecov.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,15: La tv dei ragazzi (Allegri vagabondi, film).
19,45: Sport - Cronache italiane - Il tempo.
20,30: Telegiornale - Edizione della sera.
21 —: Dentro l'America (I) - I giovani.
22 —: Chitarra amore mio, presenta A. Foà (replica).
23 —: Telegiornale - Edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Bader, il pilota, film di Lewis Gilbert.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,35: Informazione sera - 20,50: Obiettivo sport - 21: Telegiornale - 21,35: Allocuzione del Presidente della Confederazione - Musica per un giorno di festa - 21,45: I diritti dell'uomo, documentario - 22,20: Una sera al circo City - 24: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 18,15: La tv dei ragazzi - 19,45: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: I lanciari del Bengala, film con Gary Cooper - 22,40: Gli italiani e i mezzi - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Sprint, settimanale sportivo - 22: Concerto sinfonico - 22,45: Quindici minuti con Maria Monti.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pran. Biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.31.28

Teatro Giardini Palazzo Reale ore 21,30 Balletto Kirov di Leningrado.

3ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
Teatro Giardini Palazzo Reale
Stasera e domani sera ore 21,30
BALLETTO KIROV DI LENINGRADO
Orchestra del «Circolo Toscanini»
Biglietti Agenzia Teatrali e botteghino del teatro
In caso di maltempo, non improvviso, lo spettacolo avrà luogo al TEATRO NUOVO
ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

TEATRO GIARDINI PALAZZO REALE
L'ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
presenta
Mercoledì 3 e giovedì 4 agosto
Il TEATRO STABILE DI TORINO in
'L CONT PIOLET
commedia piemont. di C. G. Tana
Regia di G. de Bosio e G. Rizzi
Biglietti speciali festivi e botteghino del teatro. Per gli abbonati del Teatro Stabile è valido il tagliando 7

Microplate pigenti: Mille Miglia, via De Sanctis 15 (p. Massaua) ore 11 - 24. Ingresso libero. Prossima apertura Salone Indianapolis, via Cagliari 2 (angolo via Nizza).

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 i Baby Lions cantano Celentano e Jerry.

Ernst Valentino: 21 Renzo Bado, Gay Alfredo ricco.

El Patio, Moncalieri 346: i 933.151: Tre Intissimo e «Gli Indiani».

Gran Ballo 22 Danze - Attrazioni. Lo Yogue (Moncalieri 145): Danilo, Maella Rocca (p. Carlina): Attraz. internaz. Orch. Gianni Neri; canta Sipos.

San Giorgio - Valentino: Tony Stella ed i Jo e Rita Amadei.

CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Mister Omicidi» (Sanguepiuu) Alec Guinness, Valerie Kobzen, Dennis Price. Orario: 14,30; 16,20; 18,10; 20,30; 22,30.

Citadelle: chiuso per ferie.

Ideal: «Il nostro uomo a Marrakesh» R. Sacer, T. Kendall, M. Lee, col.

Madonnina: «Il terzo uccello» Franco Nero, Gioia Pascal. Vietato anni 18. Repeat: chiuso per rimodernamento del locale.

Romano (aria condizionata): «A spasso per Mosca» con C. Polesiuk, A. Lotker. Orario spettacoli: 14,30; 16,10; 18,30; 20,30; 22,30.

Alfieri: «Exodus» con Paul Newman, Eva Marie Saint, technicolor, scope. Apertura ore 15; ultimo ore 21,35.

Arlecchino: chiuso per ferie.

Augustus: «Criminali della Galassia» T. Russell, J. Fuiz, P. Nero, sentimento.

Metropol: «I gangsters» con Burt Lancaster, Ava Gardner.

Torino: «Il meridiano» con M. Lee, S. Knowles, A. Aimée, F. Ferrari. Vietato min. anni 16. Apert. ore 10.

Alessandro: «Inno di battaglia» technicolor, scope, con Rock Hudson.

Fiamma: «Agente speciale K 1» technicolor, con George Nader.

Fiamma: «Tutte le ragazze lo sanno» techn. sc. G. Nilsen, B. MacLaine.

Gioiello: «Sotto il tallone» L. Demick, C. Aznavour. Vietato anni 14.

Hollywood: «Per un pugno di dollari» C. Eastwood, techn.; ult. giorno; ult. 22,30.

La Perla: «Alba del gran pirata» R. Stack, V. Mayo, colori. Ult. 22,30.

Maffei: Ernest. Il spetto riapertura con Comp. M. Ferrara in «Spettacolo per 100.000».

Orfeo: «Sedotta e abbandonata» con Stefania Sandrelli, L. Buzzanca.

Principe: chiuso per restauri.

Shablto: «Muraglia» Crick e Crock.

Adriano: «Il maestro di Vigevano» Alberto Sordi, Claire Bloom.

Ausonia: venerdì riapertura con Grande Spettacolo Cinema-Rivista.

Alpi: «Marchio di sangue» technicolor, con Alan Ladd, Mona Freeman.

Reginа: «Hiroshima» Wayne, techn.

Centrale: «Tre notti d'amore» techn. scope. Vietato. Apertura ore 14,30.

Olimpia: «Venere si sola».

Fer: «Il successo» V. Gassman.

Reposi: «Obiettivo Tobruk» con James Mason, Richard Burton.

Giardino: «Un bacio prego per morire» con Laurence Harvey.

Miralfiori: «Vendetta dei gladiatori» technicolor, con Richard Harrison.

Vinzaglio: «I rinnegati di Fort Grant» technicolor, scope, J. Cubb, M. Hyer.

Americа: «La valigia dei boia» con P. Mc Goohran.

Rivoli: «P.S.I. chiama Istanbul» con Ken Clark, B. Cortez. Viet. anni 14.

S. Paolo: «Marietto il massacratore» techn. sc. R. Harrison, Doris Day.

Artisti: chiuso per restauri.

Belsito: «Mayra» in technicolor.

Corallo: «L'attraggio» Newman, V. 14

Eridano: «Gli eroi del Circo» con Stan Laurel, Oliver Hardy.

Orione: «Battaglia Rio Plata» techn. V. Venetos «Tarzan contro gli uomini leopardo» tech. scope, Ralph Hudson.

Astra: chiuso per ferie.

Bernini: chiuso per ferie.

Cherubini: chiuso per ferie.

Silver: «Lo sparviero del mare» techn.

Massaua: «Esperimento dr. Zaross» V. Price, B. Hasley, tec. V. 18.

Odeon: «Il grande campione» con Kirk Douglas, Ruth Roman.

Ideal: «Don il terribile» technicolor, Rock Hudson, Julie Andrews.

Adua: «Folle d'Europa» col. Vist. 18.

Brasile: «Castello dei morti vivi».

Maion: «Tigre in agguato» col. Miles.

Nord: chiuso.

Sociale: «La lama nel corpo» V. 18.

Zenith: oggi chiuso. Domani «Requiem per un pistolero».

Colosseo: «La schiava di Bagdad» techn. Giuliano Gemma, Anna Karina.

Cotoscuro: «Il pozzo di Selene» con Robert Sark, S. Parker, scope.

Fiamma: chiuso per ferie. Riapertura sabato.

Ghirlandina: «Il grande campione» con Kirk Douglas, Arthur Kennedy.

Italia: «Sisto d'allarme» con Richard Widmark, Sidney Poitier.

Piemontese: «La sfida del gigante» R. Park, Gi Sandri, technic. scope.

S. Carlo: «Filibustieri della Costa d'Oro» R. Mitchum, C. Baker, techn.

Spendor: «Orizzonti di fuoco» techn. John Huston. Apertura ore 19.

Diana: «La vergine nuda». Vist. 14.

Doria: chiuso per ferie.

Roma: «Il fiume della rivalsa».

Alba: «Il grande sperone» con John Wayne, Ray Corrigan.

Ambra: chiuso. Da venerdì «Tempo di vivere» col. E. M. Remarque, I. Gavin, L. Pulver.

Appolio: «Cielo giallo» con Gregory Peck, Richard Widmark, A. Baxter.

Edera: «7 ore di fuoco» technicolor.

Lucento: «Da New York nasce che uccide» con Eddie Constantine.

Lux: «Sfida sotto il sole» techn. scope, U. Andress, J. Derek.

Splendor: chiuso per ferie.

«L'ont Piolet» a Santena. — La commedia di G. B. Tana è stata rappresentata ieri sera dalle Stabile torinese nel parco di villa Cavour. Lo spettacolo sarà a Torino mercoledì e giovedì nel teatro dei Giardini Reali. Nei giorni seguenti riprenderà la tournée in numerosi centri del Piemonte e della Liguria

Strepitoso successo all'AMBROSIO
ALEC GUINNESS
Mister Omicidi
SANGUE BLEU
7 SCONVOLGENTI DELITTI PERFETTI
Per i sentimenti colpi di scena il film deve essere visto dall'inizio

FORMIDABILE! FANTASTICO!
PROSEGUE AL CINE
TORINO
IL SUCCESSO DEL GIORNO
Il Morbidone
PAOLO FERRARI
ANOUK AIMÉE
SYLVA KOSCINA
VIETATO MINORI ANNI 18
A giorni una bomba comica:
Dr. GOLDFOOT
CHE FABBRICA DONNE IN BIKINI PER TUTTI

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto
Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale con garanzia. Assistenza tutte le Case C. L. 13.000

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telef. 54.774. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del Latino. Ginnasio superiore parificato. Chiedere programmi.

Fert - confezioni
Fert - tessuti, sartoria
Piazza Adriano 15. t. 756.858. Rate libere mensili, senza firme cambiali.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.873 la *GB.TELE*. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una TV portatile. Servizio celere diurno e serale.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

CALCIO-MONDIALI

Di fronte (in finale) le due compagini migliori

Trionfo inglese: risultato giusto

IL COMMENTO DI POZZO

Nell'ultimo giorno la partita più bella

Era in palio la Coppa Rimet: eppure tutti i giocatori non si sono lasciati cogliere dall'orgasmo - Hanno lottato sino allo stremo delle forze, senza mai commettere un fallo cattivo - E, al fischio finale, un caloroso applauso ha salutato insieme vincitori e vinti

In cifre la lunga lotta per il titolo

GIRONE A

Squadre	Punti	V.	N.	P.	Reti F.	Reti S.
Inghilterra	5	2	1	0	4	0
Uruguay	4	1	2	0	2	1
Messico	2	0	2	1	1	3
Francia	1	0	1	2	2	5

GIRONE B

Squadre	Punti	V.	N.	P.	Reti F.	Reti S.
Germania	5	2	1	0	7	1
Argentina	5	2	1	0	4	1
Spagna	2	1	0	2	4	5
Svizzera	0	0	0	3	1	9

GIRONE C

Squadre	Punti	V.	N.	P.	Reti F.	Reti S.
Portogallo	6	3	0	0	9	2
Ungheria	4	2	0	1	7	5
Brasile	2	1	0	2	4	6
Bulgaria	0	0	0	3	1	8

GIRONE D

Squadre	Punti	V.	N.	P.	Reti F.	Reti S.
URSS	6	3	0	0	6	1
Corea	3	1	1	1	2	4
Italia	2	1	0	2	2	2
Cile	1	0	1	2	2	5

Quarti di finale

Inghilterra	1
Argentina	0
Germania	4
Uruguay	0
Portogallo	5
Corea del Nord	3
URSS	2
Ungheria	1

Semifinali

Inghilterra	2
Portogallo	1
Germania	2
URSS	1

Finale

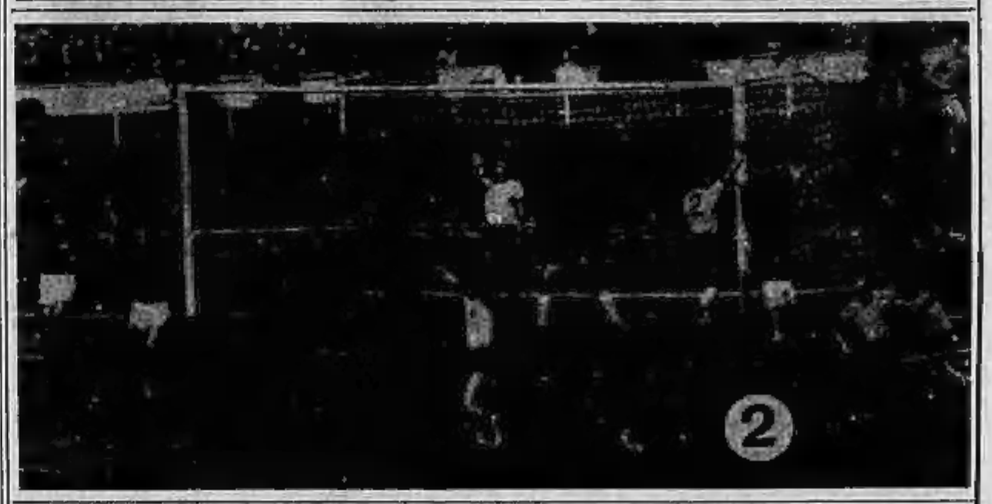
Inghilterra	4
Germania	2

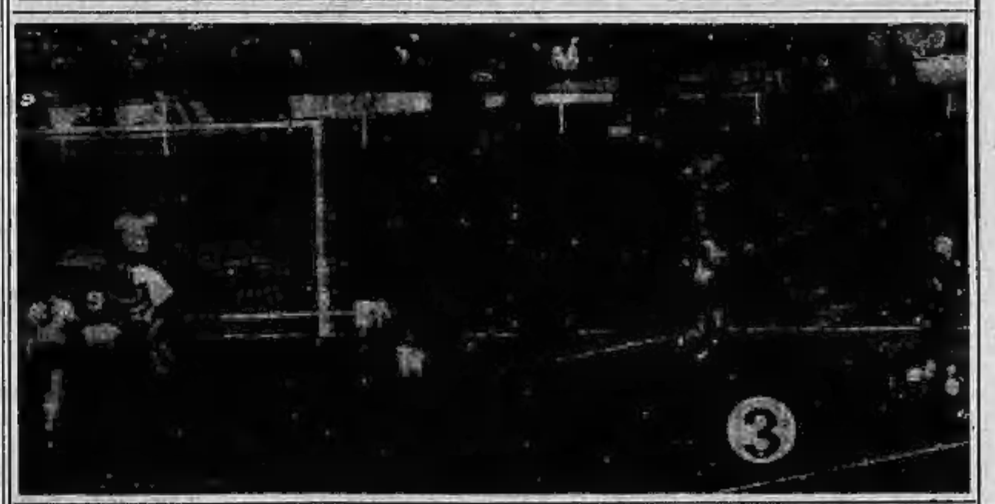
per il 3° posto

Portogallo	2
URSS	1

La discussa terza rete di Hurst

Il guardialinee sovietico ha detto che era «goal»





In quattro fasi, dall'alto in basso, l'azione del discusso goal di Hurst che ha portato l'Inghilterra in vantaggio (3 a 2) nei tempi supplementari della finale di sabato allo stadio londinese di Wembley.

Foto 1: il palone calciato dall'attaccante inglese (a terra, in maglia scura) ha già picchiato con'ro la parte inferiore della traversa e sta per rimbalzare a terra. L'ombra della palla è al di là della linea, ma il difensore tedesco (in bianco) come dire che non è goal, gli inglesi per sottolineare la validità del punto.

Foto 3: l'arbitro Dienst (il primo a destra) nel dubbio corre a consultare il guardalinee.

Foto 4: la decisione è stata presa, è goal. Due inglesi corrono esultanti verso i compagni, un giocatore tedesco è quasi bloccato dalla sorpresa.

Ieri sera, nel corso della rubrica «La domenica sportiva», la televisione italiana ha messo in onda alcuni brani del film dell'incontro. La parte relativa al goal discusso è stata proiettata al rallentatore, ma anche questa ripresa non ha chiarito tutti i dubbi. Si è avuta l'impressione che la palla abbia veramente passato la linea di porta, ma poichè l'azione non è stata fermata nell'attimo più importante, mancano le certezze assolute sulla validità del punto, un punto davvero importante.

Da uno dei nostri inviati

Londra, lunedì matt.

Questa finale del campionato del mondo, prima di essere una vittoria di una delle due squadre che vi hanno partecipato, è stata una vittoria, anzi addirittura un trionfo dello sport. Per una quantità di ragioni. Per l'organizzazione che ha presieduto all'incontro, per il senso di ordine con cui esso è stato condotto, per lo spirito con cui è stato giocato. Una cosa rara, una cosa veramente bella, anche se alcuni dei fatti in esso avvenuti sono rimasti aperti a discussione.

Raro è vedere due squadre di calciatori, alle portate di fronte a una manifestazione simile, circondati da un mare di considerazione, di previsioni, di argomentazioni, presi in mezzo ad una folla che non cessa un momento di gridare e di inciare, si comportano con tanta correttezza e con un simile spirito sportivo. Non un solo fallo che rivestisse la vera intenzione della cattiveria è stato commesso, i giocatori delle due parti, dopo di essersi duramente scontrati, si davano la mano. Esausti lo erano tutti, ma nessuno si è lasciato comandare dai nervi. Il solo gesto che accennasse a un po' di nervosismo si è avuto da parte del solito Stiles, che una volta ha sbattuto la palla in terra violentemente alzando le braccia al cielo in segno di protesta verso l'arbitro, il solo caso controverso è stato quello della terza rete britannica — appure essa ha deciso proprio di tutto —, il solo episodio di irregolarità si è avuto al momento dell'ultima rete inglese, la quarta che era per la mezz'ala Hurst la terza, quando cinque spettatori avendo scambiato un gesto dell'arbitro per il segnale di chiusura dell'incontro hanno invaso il campo, ed il punto di cui parliamo è stato segnato mentre ben tre degli invasori si trovavano proprio nell'area di rigore del portiere che doveva risultare battuto dal fortissimo tiro.

A pensarci bene è stata una cosa opportuna, che non sia stato dato un eccessivo rilievo a nessuno di questi fatti. Il farne un caso pietale avrebbe guastato uno spettacolo che in sè è stato una cosa grandiosa e spettacolosa. Anche se è vero che se Stiles fosse stato un sudamericano egli sarebbe forse stato espulso, anche se è vero che è stato un errore il designare come guardalinee un russo dopo che i sovietici erano stati eliminati dal torneo proprio dai tedeschi, anche se questo guardalinee volle declamatamente che venisse convalidata la rete che ha decretato praticamente la sconfitta della Germania, anche se una invasione del campo autorizza alla sospensione dell'incontro. Ognuno di questi inconvenienti è entrato nella categoria delle cose che hanno movimentato l'incontro, senza fortunatamente averne turbato nè l'andamento nè la bellezza.

La quale bellezza ripetiamo è stata grande. Gli spunti della gara hanno avuto un carattere di drammaticità tale che se un regista di vero polso avesse voluto e potuto organizzarli ed inscenarli prima che le squadre scendessero in campo — come si fa per un film cinematografico insomma — egli non avrebbe potuto farne certamente di meglio. Quella delle due squadre che proprio all'ultimo minuto dei tempi regolamentari piomberà sul risultato di parità e si vedono costrette a continuare a giocare per un'altra mezz'ora — con gli uomini delle due parti che si abbandonano sul campo rotti e sfiniti, poi riprendono a correre con maggiore velocità di prima — ha lasciato in tutti quanti l'impressione quasi di una tragedia.

E si pensi che il radiocronista inglese, proprio mentre si svolgeva l'azione che doveva dare alla Germania il pareggio, creando la tremenda situazione di cui abbiamo detto, stava in quel momento gridando: «Se i tedeschi dovessero pareggiare in questo momento, la situazione diventerebbe drammatica per tutti quanti ma particolarmente per noi». E proprio mentre egli pronunciava l'ultima di queste parole, Weber, il terzino germanico azzorro lo fa, realizzava il pareggio. No, certi spettacoli di una maestosità da parer creati dalla Provvidenza è bene che non si guastino con discussioni cavillesche o con fatti marginali. Le cose sono andate così, e così bisogna lasciarle.

Da Londra tornano tutti quanti avendo negli occhi e nella mente il quadro di una finale tecnicamente non perfetta, ma emotiva e grandiosa fino all'estremo. Le due squadre che fino al vertice supremo della manifestazione erano giunte, hanno dimostrato di essere degne della prova.

La Germania, a noi era parsa, fin da prima che il torneo avesse inizio, una squadra degna di arrivare alla finale. Lo avevamo scritto in chiari termini, ed essa ci è arrivata. E noi ne siamo lieti, non per noi stessi, ma per il fatto in sè. L'Inghilterra aveva cominciato in modo incerto, ma si è ripresa al momento cruciale della competizione. E la condizione atletica degli uomini che essa ha messo in campo, ha permesso che si dichiari apertamente che il risultato è stato giusto e onesto, avendo complessivamente l'undici locale meglio meritato del suo oppositore, per lo meno in fatto di occasioni di segnare, fatte maturare e mancate poi di un soffio. E poi se fosse venuta a mancare nella finale la presenza dell'Inghilterra, il quadro generale della situazione sarebbe stato ben diverso: esso non avrebbe avuto la grandiosità che è stata toccata.

Tutto è bene quello che finisce bene. E sull'argomento del torneo in sè e di coloro che vi hanno preso parte, ci riserviamo di ritornare. Il cervello è rimasto pieno a noi come a tanti, di impressioni che ci pare bene che non vengano diminuite nè travisate.

Vittorio Pozzo

Soltanto tre giorni di riposo concessi a Bob Charlton

I campioni del mondo vorrebbero le «ferie»

Vivo malcontento dei nazionali inglesi, costretti a riprendere subito l'attività nelle rispettive squadre - Trattative per un'amichevole del Manchester col Torino

Da uno dei nostri inviati

Londra, lunedì matt.

Bob Charlton, dei Manchester United, uno dei migliori giocatori della nazionale inglese campione del mondo, avrà solamente tre giorni di riposo. Egli dovrà poi riunirsi ai suoi compagni e disputare, già sabato prossimo, una partita a Glasgow contro il Celtic. Successivamente dovrà recarsi in tournée, sempre con il Manchester, a Monaco e a Vienna, probabilmente il 10 e il 13 agosto.

Si dice per inciso, il presidente del Torino Pianelli, tramite Peronace vorrebbe combinare una partita amichevole del Manchester United a Torino: vi sono però difficoltà per le date poichè i granata vogliono disputare, il 31 agosto, un incontro con il Milan e hanno in programma, verso il 10 settembre, un'altra partita con il Napoli. Inoltre, essi parteciperanno ad un torneo di due o tre giorni all'estero. In ogni modo, se sarà possibile, il Torino combinerà questo incontro che offrirà agli sportivi italiani l'occasione di vedere Bob Charlton ed altri famosi nazionali inglesi.

A proposito dei calciatori della nazionale inglese pare che essi stiano ribellandosi alla situazione in cui sono venuti a trovarsi, quella cioè di dover riprendere l'attività dopo pochi giorni dalla lunga settimana in ritiro collegiale a cui essi non sono abituati. Peter Bonetti, un portiere di origine siciliana ma che gioca per il Chelsea, ha detto chiaro e tondo al suo presidente John Pratt che non vorrebbe raggiungere la squadra, la quale si appresta a disputare una serie di incontri in Germania e in altri Paesi dell'Europa continentale ed una successiva in Svezia.

Bonetti ha detto: «Io ho lavorato troppo con la nazionale inglese e non ho avuto neppure la soddisfazione di giocare. Credo di avere ora il diritto ad una breve vacanza».

Espressioni del genere sono state usate anche da altri nazionali ed in particolare dai giocatori più giovani, quali il portiere Banks, del Leicester, il capitano della rappresentativa inglese Moore, il terzino Wilson dell'Everton. Si assisterà anche in Inghilterra a una ribellione dei nazionali?

Paolo Bertoldi

L'inglese Hurst realizza con un colpo di testa il primo goal inglese (Telefoto)

Commenti da tutto il mondo alla grande manifestazione calcistica

Entusiasmo generale, però...

In sud-America non sono d'accordo

Londra: «Una adorabile Inghilterra»

Londra, lunedì mattina.

«Adorabile Inghilterra», ecco il titolo comparso su un giornale inglese che meglio di tutti gli altri dà l'idea dell'irrefrenabile entusiasmo generale con il quale è stato accolto il successo della squadra di Ramsey nella Coppa Rimet. «In cima al mondo», «Mirabile dramma», sono altre definizioni usate per riassumere ai lettori il risultato e il contenuto dei centoventi minuti giocati sabato a Wembley.

Ecco un titolo altrettanto reboante. Alan Roby ha scritto sul *Sunday Express* che l'incontro «verrà raccontato dagli spettatori ai nipotini negli anni avvenire».

Bonn: «Non dobbiamo portare il lutto»

Bonn lunedì mattina.

«Non dobbiamo portare il lutto», questo lo sportivo commento del giornale di Colonia per la sconfitta dei tedeschi a Wembley. «Ci felicitiamo con gli inglesi ma non mettiamo le bandiere a mezz'asta» prosegue lo stesso quotidiano, mentre il Die Welt am Sonntag sostiene con un titolo in prima pagina che la gara è stata praticamente decisa dall'arbitro svizzero con la collaborazione di un guardalinee scozzese.

Mosca: «Un successo convincente»

Mosca, lunedì mattina.

«Vittoria meritata e giusta» è il commento della *Pravda* alla vittoria inglese nella Coppa del Mondo. Il giornale *Sovietskaya Sport* dice che l'Inghilterra si è impegnata in modo «convincente e brillante».

Buenos Aires: «Favoriti i pirati»

Buenos Aires, lunedì mattina.

La vittoria dell'Inghilterra è stata accolta in Argentina come un fatto scontato, dopo le polemiche sulla sconfitta della loro squadra ad opera dei «bianchi». «I pirati inglesi — scrive Ultima Hora — sono stati favoriti, hanno segnato in fuori gioco ma come d'abitudine l'arbitro ha lasciato correre. Aggiunge il Cronica: «Lo svizzero Dienst è stato il più efficace dei giocatori di Ramsey».

Rio: «Una Coppa senza merito»

Rio de Janeiro, lun. matt.

«Se l'Inghilterra non ha meritato di vincere la Coppa, ha almeno meritato di battere la Germania nella finale», questo l'unanime giudizio del *Giornale dello Sport* brasiliano sulla finale di Wembley. Il paese degli ex campioni del mondo ha accettato senza entusiasmi il successo della squadra di Ramsey.

Montevideo: «Non sono i migliori»

Montevideo, lun. matt.

«Che importa del vincitore, non è il migliore del mondo», ecco la risposta dell'Uruguay, altrimenti il titolo di un quotidiano di Montevideo, al successo inglese nella Coppa Rimet. Nella nazione sudamericana, le espulsioni di Troche e di Silva nella semifinale con la Germania non sono dimenticate. «Del resto — scrivono i giornali — noi l'Inghilterra l'abbiamo battuta sul pareggio nella prima gara a Wembley».

Pozzo sceglie gli undici atleti che più lo hanno convinto

Questa la «squadra ideale»

In vetrina nei campionati del mondo parecchi giocatori di notevole levatura tecnica - Yashin (Urss), Marzolini (Argentina), Wilson (Inghilterra), Coluña (Portogallo), Meszoly (Ungheria), Moore (Inghilterra), Bene (Ungheria), Eusebio (Portogallo), Charlton (Inghilterra), Held (Germania) e Simoes (Portogallo): ecco i calciatori che, in un quadro d'insieme, hanno maggiormente impressionato - Il migliore di tutti? Bob Moore, il «capitano» degli inglesi

Dal nostro inviato speciale

Londra, lunedì mattina.

In questo campionato del mondo abbiamo assistito a dodici partite in meno di venti giorni, spostandoci in macchina una media di dodicimila di volte da un mare all'altro dell'Inghilterra, dal sud al nord e viceversa, e dall'ovest all'est e viceversa pure. Delle dodici partite alle quali abbiamo assistito a Londra, a Liverpool, a Sunderland, a Middlesbrough a Birmingham, a Sheffield e ancora a Londra, abbiamo riportato impressioni qualche volta contrastanti e qualche altra volta addirittura impressionanti.

Nel corso del torneo abbiamo visto all'opera dodici squadre. Tutte quante cioè le partecipanti, eccezion fatta per il Messico, dell'Argentina, della Francia e della Svizzera. Le due prime, combinazione, le avevamo viste alla prova contro di noi in Italia, in incontri di preparazione, pochi giorni prima che esse e noi stessi ci trasferissimo in Inghilterra. Con la Francia ci eravamo incontrati a Parigi in una partita di preparazione degli azzurri, poche settimane prima. La Svizzera è forse la squadra che meglio conosciamo tutti quanti, per la sua vicinanza con l'Italia. Di modo che siamo in grado di dare alle nostre considerazioni un carattere abbastanza generale.

Abbiamo visto del bello e del brutto, nel corso di una competizione che parve, ad un certo punto, esserci preffisa di riprodurre davanti agli spettatori tutto quello che di pregevole e di deprecabile si produce in questo particolare momento nei più popolari dei trattenimenti sportivi.

Se questo torneo si fosse svolto sempre in Inghilterra venti, trenta o più anni fa, esso sarebbe stato visto con una facilità addirittura ridicola dai giocatori inglesi. Ma allora essi sono venuti decadendo notevolmente di valore, come se dalle tattiche praticate sul continente essi fossero stati intimiditi o addirittura avvelenati.

Ma di giocatori dalla statura tecnica veramente notevole ne abbiamo visti parecchi. Essi hanno impreziosito e reso bello il gioco con la loro prodezza e col loro contegno, anche morale. Il calcio costituisce una delle materie più opinabili di questo mondo, e certo non tutti gli osservatori, per esperti che essi siano, saranno giunti a giungervano alla stessa conclusione su d'un argomento che si presta a tante visioni ad opinioni contrastanti. E noi parliamo qui, è bene ripeterlo, non di impressioni basate da pura efficienza fisica, ma da quelle che derivano da quel valore tecnico che è la vera essenza del gioco della palla rotonda.

L'undici che si vuol chiamare ideale, non esiste, dobbiamo ancora aggiungere, perchè le cose ideali stanno soltanto in cielo e sono irraggiungibili. Per questo, noi non definiamo mai un giocatore come perfetto. Tutto è migliorabile in questo mondo, e quindi la squadra che noi più sotto riportiamo è semplicemente quella che, nelle circostanze ogni volta mutevoli e sempre eccezionali, ci ha lasciato la migliore impressione.

Questa sarebbe quindi composta da:

Yashin (russo);

Marzolini (terzino argentino) e Wilson (terzino inglese);

Coluña (mediano portoghese), Meszoly (centromediano ungherese) e Moore (mediano a capitano inglese), il giocatore che ha ricevuto dalle mani della regina Elisabetta la Coppa Rimet.

Bene (ala ed attaccante generico ungherese), Eusebio (mezz'ala e attaccante di punta portoghese), Bob Charlton (centro e attaccante generico inglese), Held (attaccante generico tedesco) e Simoes (ala sinistra portoghese).

Il migliore ed il più chiaroveggente di tutti gli undici che abbiamo visto all'opera è Bob Moore, il capitano del West Ham United e della squadra dell'Inghilterra, un vero capitano. Il più incisivo di questi giocatori è stato senza alcun dubbio il portoghese Eusebio, l'elemento che la statistica indica come capo cannoniere.

La squadra più corretta è stata quella del Portogallo. Ed aggiungiamo, la partita più avvincente e più interessante dal punto di vista puramente tecnico è stata quella di Liverpool tra l'Ungheria e il Brasile. E la più spettacolosa ed emozionante è stata senza dubbio la finale tra l'Inghilterra e la Germania dell'Ovest. Opinioni, sull'altro che opinioni.

Vittorio Pozzo

La confidenza di Eusebio alla moglie di Hurst (Tel.)

Il capitano della Nazionale tedesca, Uwe Seeler, saluta a Francoforte la folla dopo il ritorno in Germania

Campionato di automobilismo in salita

Mitter batte Scarfiotti nella corsa di Friburgo

Il pilota tedesco s'è praticamente assicurato il titolo europeo - Ha anche stabilito il nuovo record della gara in 6'02"4, alla media di km 111,089

Nostro servizio particolare

Friburgo, lunedì mattina.

Ludovico Scarfiotti non è riuscito a battere il grande rivale Gerhard Mitter ieri nella corsa in salita di Friburgo, quinta prova del campionato automobilistico della montagna, ed ha perso ogni speranza di aggiudicarsi per la terza volta il titolo europeo della specialità. Mitter ha concluso la gara, divisa in due «manches», nel tempo complessivo di 12'06"8, per una media oraria di 111,089 km, staccando Scarfiotti di oltre due secondi. Il pilota tedesco, con la sua Porsche otto cilindri di 2000 cmc, ha anche stabilito il nuovo record della competizione, migliorando la «manche» migliore in 6'02"4, pari ad una media di 111,089 chilometri all'ora.

Con questa vittoria, Mitter ha praticamente conquistato il campionato della montagna, che viene assegnato sulla base dei cinque migliori piazzamenti. La «prima guida» della Porsche è salita nella classifica generale a 42 punti, lasciandosi alle spalle Scarfiotti, ora a 21 punti. Mancano due sole corse alla fine della manifestazione (la Oilon-Villar, in Svizzera, e la salita del Gaisberg, in Austria) e Scarfiotti (assente a due prove, vincitore in una e due volte secondo) non ha più — matematicamente — alcuna possibilità di prevalere sull'avversario.

Ieri, sul tortuoso percorso che reca alla vetta del Schauinsland (8 km lungo 11,200 km, per un dislivello di 780 metri, con 172 curve), Ludovico Scarfiotti ha fatto del suo meglio, ma Mitter, oltre ad essere di casa su questa strada, ha dimostrato di guidare una vettura di doti superiori al previsto. Nella gara del fondiario era parso che le otto cilindri della Porsche non avesse quella riserva di potenza sufficiente a battere la Ferrari Dino, più agile e maneggevole. In realtà, solo uno Scarfiotti in forma smagliante e una carburazione non perfetta avevano costretto la vettura di Stoccarda ad una battuta di arresto dopo le vittoriose prove del Rossfeld, Mont Ventoux e della Trento-Bondone.

c. p.

Classifica assoluta

1) Mitter, su Porsche 8 cilindri, in 12'08"9, alla media oraria di 110,6 km; 2) Scarfiotti, su Ferrari Dino, in 12'10"37; 3) Greger, su Porsche 8 cilindri, in 12'45"31.

A De Adamich (Giulia GTA) la «500 km» di Snetterton

SNETTERTON, lunedì matt.

La «500 km» di Snetterton, prova valida per il campionato europeo vetture di serie, ha registrato una netta affermazione delle macchine e dei piloti italiani che oltre ad aggiudicarsi la vittoria assoluta con il bravissimo Andrea De Adamich, al volante di una Giulia Alfa Romeo, hanno dominato nelle classi fino a 850, 1000, 1300 e 1600.

De Adamich, che ha vinto anche nella categoria fino a 1600 cc, ha coperto i 115 giri del circuito di Snetterton ricavato dalla pista di quella che fu una base per bombardieri americani durante la guerra, nel tempo di 4.32'20"8 alla media di 118,60 kmh.

Schiacciante è stato il dominio, del resto previsto, delle Fiat-Abarth nella classe fino a 1000 cmc, ma a vincere non è stato, contrariamente ai pronostici della vigilia, Giancarlo Baghetti, bensì il suo compagno di squadra, l'inglese John Fitzpatrick che ha completato 110 giri in 4 ore 13'49"6 alla media di 114,44 kmh. Baghetti è finito secondo rimanendo in tal modo a consolidare la sua posizione di leader nella classifica del campionato europeo. Il trionfo delle Abarth nella categoria è stato completato da Giovanni Ortner che si è classificato terzo. Le Abarth hanno vinto con John Austead, inglese, anche nella classe fino a 850 cmc. Austead ha completato 101 giri in 4.13'59"6 alla media di 107,42 kmh.

La classe fino a 1300 cmc ha visto la bella vittoria di Leo Cella su Lancia Fulvia, che ha coperto 110 giri in 4.13'38"2 alla media di 113,47 kmh. Cella è stato protagonista di una corsa regolarissima e nessun avversario si è dimostrato in grado di impensierirlo.

r. g.

Lungo, 800 e 400 metri

Trio, Pigni, Govoni: tre primati italiani nelle gare a Macerata

Macerata, lunedì mattina.

Le atlete italiane sono state sconfitte dalle jugoslave ieri a Macerata, ma la giornata è stata ugualmente positiva per le azzurre: la torinese Maria Vittoria Trio ha portato il primato italiano di salto in lungo a metri 6,59, migliorando di 18 centimetri il precedente limite già in suo possesso, ed altri due record italiani sono crollati, quelli dei 400 metri (Donata Govoni, 54"7 contro 54"9) e degli 800 metri (Paola Pigni, 2'07"2 contro 2'07"6).

La felice giornata delle tre atlete fa ben sperare per i prossimi campionati europei di Budapest. Da notare che Donata Govoni aveva vinto in precedenza i 100 ed i 200 metri.

Volata di otto corridori sul traguardo del Gran Premio Industria

A Prato: 1° Zilioli, 2° Dancelli

Il ciclista torinese non vinceva in Italia da quasi due anni - Il commissario tecnico Magni soddisfatto per la prova di Italo, che è riuscito a prevalere su un velocista come il campione d'Italia - Taccone escluso dall'ordine d'arrivo per essersi fatto trainare da una moto - Il gruppo, a più di 9 minuti, battuto allo sprint da Durante

Quel Italo Zilioli ha battuto in volata Dancelli (Tel.)

Nostro servizio particolare

Prato, lunedì mattina.

Zilioli e Dancelli, i ciclisti più adatti alla prova del commissario tecnico Fiorenzo Magni, si sono piazzati primo e secondo a Prato, sul traguardo del Gran Premio Industria e Commercio. La corsa dunque ha rispettato i pronostici anche se ha destato una certa sorpresa il suo epilogo: Zilioli, infatti, che non è un velocista e che ha colto praticamente tutte le sue vittorie per distacco, ha battuto allo sprint il campione d'Italia che è notoriamente uno specialista.

Dancelli aveva forse pretese troppo sulla salita, dove era stato l'attaccante più ostinato e deciso. Egli tentava l'azione isolata: si è spremuto inutilmente trovandosi poi senza la freschezza necessaria per rispondere al poderoso sprint di Zilioli, il quale ha vinto così la sua seconda corsa stagionale dopo il campionato di Zurigo. Particolare curioso: il campione torinese non vinceva in Italia da quasi due anni: dalla Coppa Agostoni del 14 ottobre 1964.

Naturalmente Fiorenzo Magni è stato lietissimo di questa vittoria che conferma come egli avesse visto giusto a Camaiore, dove Zilioli si era immensamente piaciuto. Il C.T. ha visto finalmente un Dancelli pari al suo valore, seppure ancora un po' avventato. Lo ha invece completamente deluso Taccone

Ordine d'arrivo

1. Zilioli, km 258 in 6 ore e 35', alla media oraria di km 37,836; 2. Dancelli; 3. Balmi; 4. Polifari; 5. Fasseille; 6. Foggiali; 7. Galli; 8. Mazzardi, tutti col tempo del vincitore.

9. Di Toro a 2'40"; 10. Fambianco s. t.; 11. Chiappano s. t.; 12. De Frà s. t.; 13. Bodrero a 2'15"; 14. Moser a 6'53"; 15. Knapp s. t.; 16. Grassi a 6'55" con Vicentini, Schiavon e Chiarini; 20. Negro a 8'21".

21. Durante, a 9'10", che batte in volata il gruppo.

Classifica generale

A Cairo Montenotte: Galliano b. Corino 12 a 8.

A Piave di Talmassons: Defilippi b. Gallo 11 a 4.

A Vignale Monf.: Aschieri b. Gili 11 a 10.

Classifica: Bertola 7; Corino e Feliciano 6; Balestra 5; Aschieri e Galliano 4; Defilippi 3; Gili 1; Gallo 0.

Durante ha concluso anche una gravissima mancanza: si è fatto trainare da una motocicletta sulla salita di Vellano e per questo la giuria lo ha tolto dall'ordine d'arrivo.

La corsa è stata assai interessante, ma soltanto dopo 80 chilometri è entrata nel vivo. A quel punto scattava Polidori subito seguito da De Frà, Manza, De Dett, poi da Manti, Ballini e infine Fambianco, Stefanoni e Fazzardi. Questi nove uomini erano raggiunti al km. 118 da Chiarini, A Pescia (chilometri 148) un gruppetto di inseguitori tra cui Armani, Cucchietti, Sartore, Sartorio, Schiavon, Battistini, Zilioli, Durante, Dancelli. Passeille aveva un ritardo di 3'10", ma il plotone neutralizzava questo contrattacco.

Sulle rampe di Vellano cedeva Manza mentre Fraccia, Schiavon, Chiappano uscivano dal gruppo e proprio in cima alla salita (km. 151) raggiungevano gli uomini di testa. Scattava ancora Polidori: lo riprendevano Poggiali, Schiavon, Fazzardi, Chiarini. Si portavano al loro inseguimento prima Ballini, poi Chiappano; De Frà, Fambianco, poi Cucchietti, infine Zilioli, Dancelli, Moser che precedevano di poco Pasquello e Galli. Sulla salita di Perabilla Zilioli e Dancelli passavano decisamente al contrattacco assieme a Galli. Il terzetto riprendeva Cucchietti indi Chiappano, De Frà, Fambianco e Ballini; questi otto uomini si portavano sul quintetto di testa in cima alla salita (chilometri 170).

Tredici corridori al comando, ma, dopo fasi alterne, a Poggio Caiano (km. 243) rimanevano in sette. Un paio di tentativi di Zilioli, poi Fazzardi si portava in testa per condurre la volata a Dancelli ma al duecentocinquanta metri Zilioli usciva sulla destra e con una bellissima volata batteva nettamente il campione d'Italia.

c. v.

A Cuneo, nella nona giornata di pallone

Feliciano supera Balestra: 11-3

Dal nostro corrispondente particolare

Cuneo, lunedì mattina.

(p. gal.) Diminuiscono i tifosi del pallone elastico, almeno quelli che alla domenica frequentano gli sferisteri. Ieri a Cuneo, per l'ultima giornata del girone di andata del campionato, era in programma l'incontro tra le quadrette di Feliciano e Balestra. La gara rivestiva molta importanza ai fini della lotta per la conquista delle prime due posizioni in classifica che danno diritto a disputare la finale per il titolo italiano, ma al successo di Feliciano (11 a 3) non hanno assistito più di 500 persone. Rispetto allo scorso campionato gli spettatori si sono all'incirca dimezzati, e il motivo è uno solo: l'assenza del totalizzatore. Negli sferisteri del Piemonte e della Liguria non si scommette più, almeno ufficialmente, perchè il Fisco pretende un aumento dell'aliquota destinata all'erario e i direttori degli sferisteri in blocco hanno detto di no (unica eccezione Alba).

La vittoria, almeno per ora, sembra senza via d'uscita, ma come prima conseguenza il titolo che abitualmente puntava sulla vittoria di Bertola o Feliciano diserta il campo di gioco. Anche il «tifo», l'incitamento ai giocatori è quasi scomparso: pochi gli applausi ieri per Balestra e Feliciano anche dopo gli interventi migliori.

Il capolista della Spe, come tradizione il punteggio, ha vinto con relativa facilità sull'avversario, alla terza partita nello spazio di otto giorni, solo tre giochi. Il quarantenne campione ligure, Jorge (a un po' affaticato per il ricupero di marzolodi, ai è trovato alla fine in difficoltà contro un avversario che vanta 14 anni di meno.

Gli altri risultati

A Cairo Montenotte: Galliano b. Corino 12 a 8.

A Piave di Talmassons: Defilippi b. Gallo 11 a 4.

A Vignale Monf.: Aschieri b. Gili 11 a 10.

Classifica: Bertola 7; Corino e Feliciano 6; Balestra 5; Aschieri e Galliano 4; Defilippi 3; Gili 1; Gallo 0.

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 517,958

Tariffe dei Dazi Doganali di importazione della Repubblica Italiana - ediz. 1965.

Nona Applicativa alla Tariffe dei Dazi doganali di importazione della Repubblica Italiana - Volumi 1° - 2° e 3° - ediz. 1965.

Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Imposte Dirette - Raccolta delle Circolari - Anno 1963.

Ministero delle Finanze - Decisioni della Commissione Centrale per i Reclami riguardanti le Imposte Dirette - Anno 1962.

Ruoli di Anzianità del Personale insegnante delle Università e degli Istituti Superiori d'Istruzione - Situazione al 1° febbraio '65.

Ruolo di Anzianità della Magistratura - Anno 1965.

Disposizioni per la prevenzione e la repressione delle frodi nel settore degli oli minerali - Provvedimenti legislativi e istruzioni ministeriali - Ristampa aggiornata

Dobbiamo comunicare - Ferrotomia Vaticinia presenta Dr. A. BUNNET Specialista Veneria, pelle. Tutti 351-147 Dal 20 Ottobre 24. Ore 9-12; 15-18,30

Moxil baby lo sciroppo per neonati in vendita presso: SALA GIOVANNI via 8 nov. 17 - commerciale bosco (co)

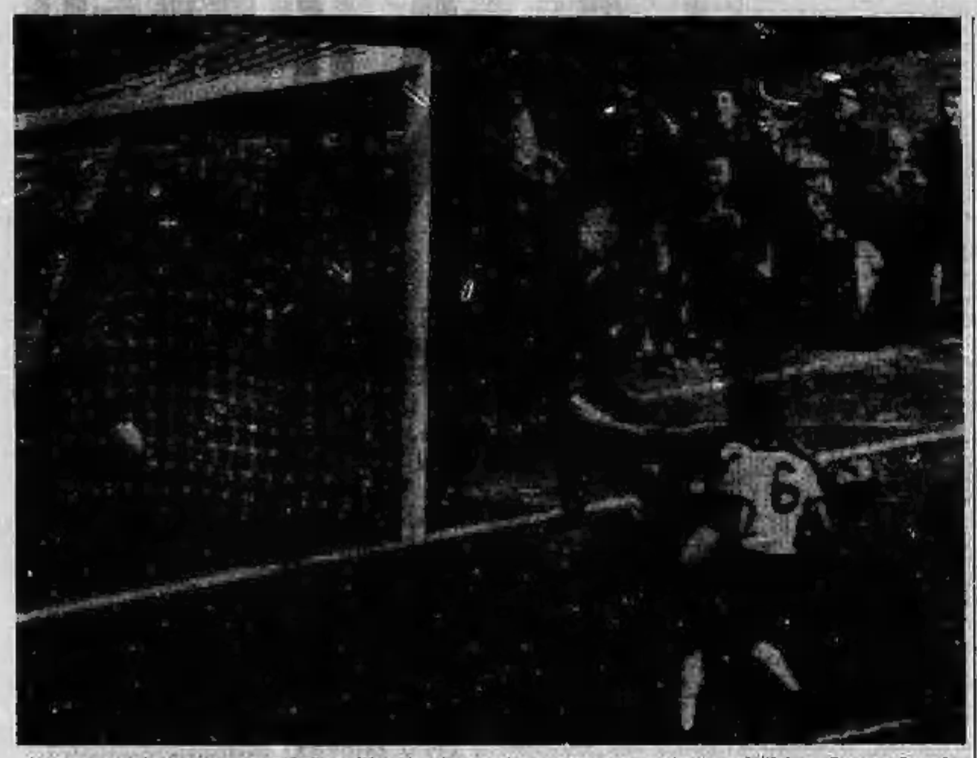
ANCHE SE ALLA RESA DEI CONTI HANNO VINTO I PIÙ FORTI

Un torneo con troppe polemiche

Calendario ed arbitri hanno aiutato i campioni?

I meriti e la fortuna della squadra inglese

Ramsey ha avuto coraggio nel rinunciare a Greaves - Un esempio per gli azzurri



Il terzo goal britannico che segnò a Wembley ha suscitato tante accese discussioni (Tel. a «Stampa Sera»)

Dal nostro inviato speciale

Londra, lunedì matt.

Il torneo mondiale di calcio è terminato con il trionfo dell'Inghilterra, ma le discussioni circa la regolarità di esso continuano sempre più aspre. Questo sarà ricordato come il torneo delle polemiche. Partito la finale non ha chiuso la porta ai dubbi. A ventiquattro ore di distanza dalla partitissima di Wembley non è ancora possibile sapere con precisione se il goal che l'ha decisa era valido o no. Si sa/sa, naturalmente, di punto segnato da Hurst al 10' dal primo tempo supplementare, quando le due squadre erano sul 2 pari.

Vi sono in proposito tre tesi. Il pallone ha battuto in alto, ma dentro la rete oltre la traversa cadendo al di qua della linea bianca: in tal caso era giusto convalidare il punto. Il pallone ha picchiato contro la sbarra trasversale rimbalzando poi oltre la linea del goal: essendosi trovati in una posizione in cui era possibile osservare molto bene l'azione, siamo in grado di escludere questa ipotesi. Terza possibilità: traversa e palla che rimbalza nell'area, dieci centimetri davanti alla fatale linea bianca.

Ieri il primo canale della BBC televisiva ha ritrasmesso per circa due ore quella fase della gara. Neppure quando si è giunti al tiro di Hurst è entrato in funzione il «video recorder». Questo apparecchio, inventato dal giapponesi e largamente usato in ogni parte del mondo, permette di registrare un avvenimento e di riprodurlo poi sullo schermo della tv a velocità normale, al rallentatore e perfino di fermare gli episodi disquisi, in modo da offrire una dimostrazione chiara dei fatti. Sarebbe un'assurda offesa al senso giornalistico dei telecronisti di Londra pensare che sia loro sfuggita l'importanza di mettere un punto fermo ai dubbi che hanno avvolto il successo della loro squadra. Viene spontaneo immaginare che, se la regolarità della rete di Hurst non è stata ieri dimostrata, è segno che non si sono confidenze a mistificare le incertezze. Solamente sabato sera l'episodio è stato «bloccato» davanti al video, ma le riprese erano state fatte da una angolazione tale per cui nessuno ha conservato la propria opinione personale in proposito.

Con tutto questo non è il caso di affermare che l'Inghilterra abbia «rubato» il trionfo, come sostenuto sabato notte il portiere tedesco Tilkowski. I calciatori inglesi, molto probabilmente si sarebbero affermati in seguito, soprattutto grazie alla loro forza d'animo. E' un fatto che una rete di incerta origine ha facilitato la loro vittoria. Il resto è, purtroppo, l'unica critica che si possa fare alla 8ª Coppa Rimet.

Fin dalle prime partite si è avuta l'impressione che i calciatori di casa sarebbero stati facilitati in ogni modo. L'appoggio dei tifosi era logico, tutti se l'aspettavano. Altri vantaggi, invece, non dovevano esistere. Il calendario ha favorito i bianchi in modo quasi sfacciato. Tra la prima e la seconda partita degli ottavi di finale essi hanno goduto di cinque giorni di riposo. Gli sfilati di Ramsey sono stati inoltre in grado di giocare sempre a Wembley, fino al punto di irritare una parte degli stessi sportivi inglesi, quelli di Liverpool, defraudati della semifinale Inghilterra-Portogallo, in programma nel campo dell'Everton, e trasferita invece a Londra.

L'appoggio, forse involontario, dei direttori di gara è stato altrettanto evidente. Il presidente della Fifa, l'inglese Stanley Rous, era anche il «n. 1» del comitato arbitrale internazionale. Al momento del rinnovo delle cariche egli non ha più voluto accettare quest'ultima nomina, che è passata invece ad un dirigente jugoslavo. Il rifiuto di Rous è grave e ha suscitato molti commenti.

Alle famose designazioni dell'austriaco Kreitlein per Argentina-Inghilterra e dell'inglese Finney per Germania-Uruguay si è aggiunta per suscitare una notevole sorpresa quella dei due segnalinee dell'incontro di finale. Entrambi appartengono a Paesi dell'Est, e sono il cecoslovacco Galba ed il russo Bakhramov. Quest'ultimo, particolare curioso, è quello che ha praticamente convalidato il «goal dubbio» di Hurst. Tutti fatti che continuano a pesare sul rendiconto della Coppa.

La federazione argentina ha respinto la proposta del Comitato della Fifa che richiede garanzie di serietà alla nazionale del Paese sudamericano se vorrà partecipare al prossimo torneo mondiale nel '70 a Città di Messico. E' evidente che nessuno può impegnarsi su situazioni e stati d'animo che si attueranno tra quattro anni. Tuttavia le critiche che il Brasile, l'Uruguay e la stessa Argentina hanno rivolto all'organizzazione sono decisamente valide. La squalifica e la squalifica di Rattin, le punizioni ai giocatori sudamericani Onega, Ferraro ed altri lasciano un segno nero sul quaderno della World's Cup. Quando, nell'immediatezza della finale, si è trattato di dare una giornata di squalifica a Beckenbauer, che era stato in precedenza ammonito due volte e pertanto era passibile della massima sanzione, il Comitato direttivo ha evitato il provvedimento. Si era ovviamente reso conto di avere accaduto in deliberazioni impopolari, tutte favorevoli all'Inghilterra.

Molte compagini sono uscite dalla Coppa senza essere convinte dalla superiorità di chi le aveva battute. Oltre alle nazionali del Paesi del Sudamerica, anche Spagna e Ungheria hanno fatto sentire le loro proteste. Questo lascia capire che tra il calcio d'oltre Manica e il football del «resto del mondo» si può creare una frattura che è bene riparare subito. Il problema per ora non riguarda l'Italia. La nostra squadra ha fatto purtroppo ai mondiali la più brutta figura della sua storia calcistica. La preparazione dei giocatori era stata buona all'inizio, ma le partite amichevoli disputate erano forse troppo facili. Ad ogni modo, fin qui gli errori sono comprensibili. Il male è accaduto a Durham. Si dice che tra i giocatori provenienti dall'Inter e quelli del Bologna si siano verificati seri dissidi; che Fabbri, preso sempre più dall'emozione, non abbia saputo dare fiducia alla compagine. Gli incomprensibili sbagli commessi per l'ultima formazione sono stati la prima conseguenza.

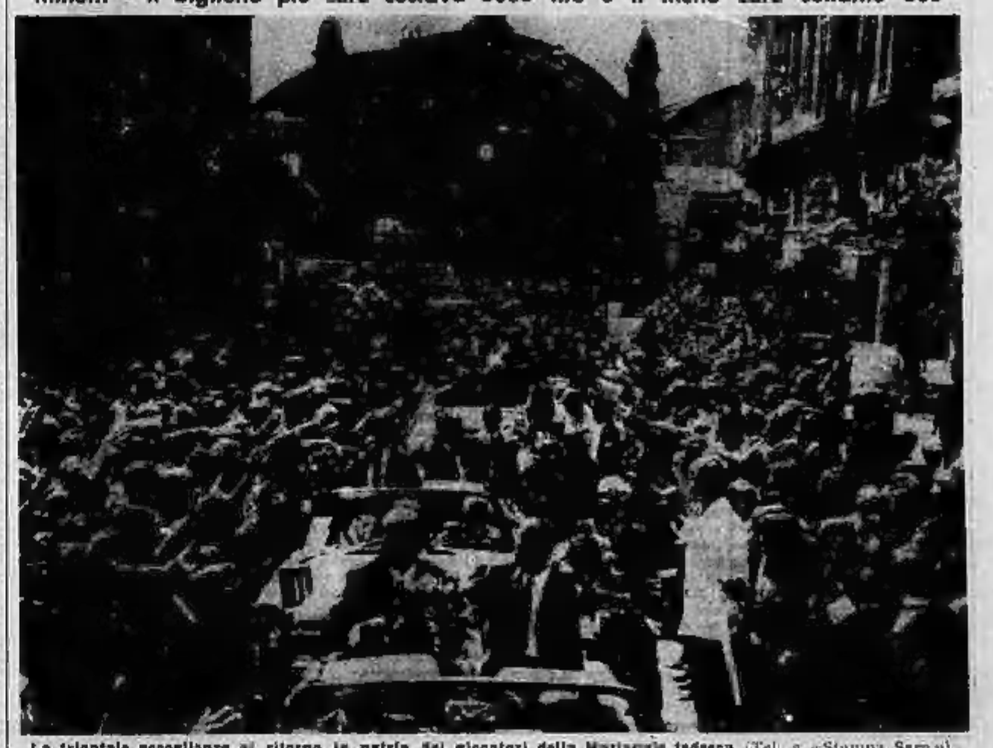
Salvo nella finale i tedeschi hanno lottato senza mai perdersi d'animo fino all'ultimo istante. Solo in tal modo sono riusciti a conseguire, a 20 secondi dalla fine dei tempi regolamentari, un pareggio che doveva risultare inutile agli effetti pratici, ma che ha dimostrato però le doti di serietà e di compattezza della compagine. Gli inglesi hanno disputato la finale contro la Germania sostituendo Greaves, uno dei loro assi più popolari, con il «quasi sconosciuto» Hurst. Il quale ha solo sei presenze in nazionale. Nessun allenatore ha aperto bocca. Che cosa sarebbe successo nella rappresentativa azzurra se al posto di un Rivera o di un Bulgarelli perfettamente ristabiliti fosse stato inviato un atleta non molto noto? Ai dirigenti e ai calciatori italiani manca il senso della squadra nazionale. Gli inglesi, di fronte ai vantaggi del loro sport, hanno fatto tacere la rivalità e gli interessi individuali. Questo è il massimo insegnamento che i campioni del mondo offrono a molte nazionali ed in particolare a quella azzurra.

Paolo Bertoldi

Battuto ogni primato di pubblico

Un milione e mezzo di tifosi ha assistito ai campionati

Record d'incassi: le sole gare disputate a Wembley hanno reso un miliardo e 270 milioni - Il biglietto più caro costava 8000 lire e il meno caro soltanto 800



La trionfale accoglienza al ritorno in patria dei giocatori della Nazionale tedesca (Tel. a «Stampa Sera»)

Dal nostro inviato speciale

Londra, lunedì matt.

Questa edizione della Coppa del Mondo ha superato tutti i precedenti record d'incasso e di affluenza di pubblico. Un milione e 563 mila spettatori hanno assistito complessivamente alle trentadue partite: 561 mila di esse o quelle disputate a Wembley. In Brasile, nel '50, gli spettatori erano stati un milione e 300 mila circa, primato insuperato per sedici anni.

Mancano ancora i particolari degli incassi, ma il guadagno netto non dovrebbe essere inferiore, per l'organizzazione, ai miliardo di lire. I proventi di Wembley sono stati di circa un miliardo e 270 milioni, quelli derivanti dal contratto con la televisione per la trasmissione delle gare 600 milioni. I telespettatori del torneo ammonterebbero complessivamente a due miliardi, di cui 400 milioni per la sola finale.

I due episodi più strani, il secondo purtroppo anche tragico, della Coppa del Mondo sono accaduti a Copenaghen e a Berlino.

In Danimarca, il commissario nazionale di tennis Torben Ulrich ha interrotto una partita di campionato per vedere la finale alla televisione, ed è stato squalificato. In Germania un giovane di 23 anni ha ucciso la moriglie che lo rimproverava perché era rimasto a casa per seguire le gare dei «mondiali» alla televisione, invece di andare a lavorare.

* *

Al ricevimento offerto ieri sera al Royal Garden Hotel alle quattro nazionali semifinaliste, sono stati consegnati premi di tutti i generi. Gli inglesi hanno ricevuto una medaglia ciascuno, riproducente la Coppa. Analoghe medaglie sono state date anche agli atleti delle altre squadre.

Come trofei individuali sono stati consegnati: a) un assegno di mille sterline, pari a un milione e 750 mila lire, a Eusebio, vincitore della classifica dei cannonieri con nove reti; b) una coppa d'argento, per il miglior portiere della competizione, al russo Yashin; c) una coppa d'oro a Bobby Moore, il capitano dell'Inghilterra, come miglior giocatore, da parte del settimanale «The Pacific»; d) una statuetta, sempre a Bobby Moore (ovviamente privilegiato), da parte dei giornalisti sportivi, come il combattiere ideale.

Il tedesco Haller s'era impossessato da solo del trofeo più ambito (naturalmente dopo la Coppa Rimet): il pallone della finale, che a rigor di logica spettava all'arbitro Dienst. Tutti l'avevano cercato per l'intera serata, ma invano. Sollevandolo improvvisamente, Haller ha gridato: «E' mio, e voglio che tutti i giocatori mi ci firmino». Se n'è andato, dopo mezzanotte, trascinandolo come un tesoro.

* *

Il prezzo dei biglietti di ingresso per la finale di Wembley deve aver stupito i tifosi italiani per la sua modestia. I popolari di curva costavano solo 800 lire, gli altri 1.200. I posti a sedere erano soltanto di due tipi: da 3500 e da 8000 lire.

E' da notare che in una normale partita di campionato i popolari (in curva costano o 350 o 450 lire, e che nelle partite internazionali il prezzo massimo si aggira di solito sulle 1.500 lire. Oltre ben diverse, come si vede, da quelle imposte dalle nostre società ai tifosi.

Secondo un settimanale inglese ben quaranta rappresentanti di squadre di tutto il mondo avrebbero assistito alla Coppa del mondo con un libretto di assegni in mano pronti ad ingaggiare gli atleti migliori.

L'obbiettivo più ambito sarebbe stato, naturalmente, Eusebio, per il quale anche italiani e spagnoli avrebbero disposto a fare ponti d'oro. Ma le prime sembrano che abbiano ricevuto una diffida dalla federazione, e le seconde si sarebbero ritirate. Resterebbe in campo il Vasco Da Gama, il club brasiliano, il quale pagherebbe Eusebio al Benfica 500 milioni al litro, cifra colossale per il Brasile. Il giornale dà il trasferimento del negro del Mozambico per ripetere due Pelé in Sudamerica.

* *

Tra le riforme all'esame della Fifa per il Campionato del Mondo del 1970, che si svolgerà in Messico, c'è anche quella dei gironi eliminatori.

Le squadre eliminate di stretta misura nei gruppi più numerosi e difficili potrebbero disputare una specie di spareggio con quelle qualificatesi nei gironi meno «affollati» e più facili. Solo i vincitori di questi ultimi incontri sarebbero poi ammessi alla finale della Coppa.

La riforma sembra sia stata suggerita dall'eliminazione dalla Scozia di quasi dell'Italia. Senza dubbio agli organizzatori sarebbe fatto molto più comodo, per ragioni di cassetta, avere in Inghilterra gli scozzesi anziché, poniamo, i nord coreani. Una scoppo logico del provvedimento sarebbe però di radunare per la Coppa le squadre veramente più forti del mondo.

e. c.

Tocca all'Inghilterra

Lo strano record dei falli

LONDRA, lunedì mattina.

Per una curiosa coincidenza, nella Coppa del Mondo sono stati segnati tanti goals quanti in Cile nel '62 (89), una media di 2,78 per partita. E' questo il minor numero di reti messe a segno in un torneo mondiale. La cifra record è quella dell'edizione del '54 in Svizzera: centocinquantuno reti in ventisei partite, una media di 5,58 per incontro.

Se si è segnato poco, in compenso si sono fatti molti falli: un totale di 362. Il primato del falli spetta all'Inghilterra, che ne ha commessi 187: non c'è stata una sola partita in cui gli avversari l'abbiano superata. La squadra più «pulita» è stata il Messico, con trenta falli: ma esso ha giocato meno partite, tre sole.

Dopo il trionfo a Wembley

Martin Peters illeso in un incidente d'auto

LONDRA, lunedì mattina.

Il ventitreenne giocatore inglese Martin Peters, uno dei protagonisti della finale di Wembley, è stato coinvolto ieri in un incidente automobilistico nella contea dell'Hertfordshire, a una cinquantina di chilometri da Londra. La vettura su cui egli viaggiava, insieme con la moglie Kathleen, e guidata da un amico, è stata scontrata con un furgone.

Peters è uscito dalla vettura illeso; la moglie lamenta invece escoriazioni alle schiena e un leggero choc. Neppure l'partita ha riportato ferite.

I calciatori riprendono la preparazione

Oggi il raduno della Juventus

Per la Juventus le vacanze sono finite: il ritrovo in vista della ripresa della preparazione è fissato per oggi, alle ore 18.30, nella sede sociale di Galleria San Federico. Rispetto alla scorsa stagione, ci saranno in più De Paoli e Favalli (acquistati rispettivamente dal Brescia e dal Foggia). Sacco (rientrato dal prestito alla Lazio) e Zigoni (rientrato dal prestito al Genoa). Sei, invece, i giocatori ceduti: Tra/sdini al Foggia, Dell'Omodarme alla Spal, Da Costa al Verona, Mazzia e Canali al Brescia e Bercellino al Palermo.

All'appello mancheranno anche Anzolin, Leoncini e Salvadore, i quali hanno fatto parte della rappresentativa azzurra ai campionati mondiali, e Del Sol, che ha giocato nella Nazionale spagnola: questi quattro elementi, per concessione del presidente Catella, si presenteranno agli allenamenti con una settimana di ritardo.

Com'è ormai consuetudine della Juventus, i giocatori (guidati da Heriberto Herrera, giunto ieri sera da Londra dove ha assistito alla «finalissima» per la Coppa Rimet) si trasferiranno a Villar Perosa, dove resteranno in ritiro fino al 20 agosto. A Villar Perosa si intratterranno anche le trattative tra dirigenti e calciatori per i reingaggi: trattative che quest'anno comunque dovrebbero concludersi, almeno stando alle previsioni, abbastanza presto.

Prima della ripresa del lavoro, la Juventus disputerà tre partite amichevoli: il 21 agosto a Biella, il 26 a Verona ed il 30 a Barcellona. Il 6 settembre, infine, i bianconeri saranno impegnati contro il Savona nel primo turno della Coppa Italia.

Alessandria: 27 convocati

ALESSANDRIA, lunedì mattina.

Alle ore 18 di oggi sono convocati nella sede di via Gentilini tutti i giocatori dell'Alessandria, per la ripresa dell'attività. A disposizione del nuovo allenatore Parlocilli sono stati chiamati 27 elementi fra vecchi e nuovi, titolari e riserve. Si prevede qualche defezione da parte di quei giocatori (come Nicoli, Regonesi e Rossi) ancora impegnati per il servizio militare.

La preparazione dei grigi avrà inizio ad Alessandria sul campo di via Monteverdi, in quanto al Moccagatta sono in corso lavori di miglioria. A partire da domenica 21 agosto la squadra disputerà una serie di incontri amichevoli precampionato: ne sono in programma sei, e tra questi uno in notturna ad Alessandria, con l'Atalanta, fissato per il 31 agosto.

I convocati per oggi sono: Patrignani, Centini, Cassini e Maraggi, portieri; Colzolli, Trinchero, Rossi, Legnaro, Iwatini, Gori, Dalle Vedove, Ferretti, Gelli, Drago, Medici; Gildani, Gualtieri, Nicoli, Regonesi, Magistrelli, Pasquino, Bonfanti, Zoo, Stradella, Gerini, Cesano, Lojacono, Barta, Sogne, attaccanti.

Si è intanto risolta la lunga crisi dirigenziale; sabato sera infatti si è riunita l'assemblea dei soci, che ha nominato il nuovo consiglio direttivo, composto da 24 elementi, cui spetta ora il compito di nominare il presidente ed i vicepresidenti.

Il Napoli in ritiro all'Aquila

Napoli, lunedì mattina.

Il Napoli sarà una delle ultime società calcistiche italiane a dare il via alla preparazione per il torneo 1966-67: i giocatori si ritroveranno infatti in sede il 4 agosto per discutere con il presidente Fiore del ritiro precampionato. Ci sarà la solita battaglia, e può darsi che le trattative per qualcuno non vadano subito a buon fine. Questo problema non si presenterà comunque né per Sivori né per Altafini, che firmarono nel 1965 un contratto biennale.

Per il terzo anno consecutivo il Napoli ha scelto come sede di ritiro L'Aquila, definita dai dirigenti città «portafortuna». Il Napoli infatti vi si recò nel 1964-65, e venne promosso in serie A; nell'anno 1965-66 disputò un campionato superiore ad ogni aspettativa; ci ritornò nel 1966-67 sperando di ripetere la scalata allo scudetto. La conquista del massimo alloro è tuttavia nei piani, anche se non se ne parla apertamente.

Non si parla neppure di formazione, ma appare chiaro che Pesaola punterà sul seguente schieramento: Bandoni; Ellena, Nardin; Stenti, Panzanato, Bianchi; Cane, Juliano, Altafini, Sivori, Bean. L'ex granata Orlando sarà il «vice» di Altafini, ma non è da escludere che Pesaola lo impieghi anche nella mediana. Il, in qualche partita nella quale il Napoli avrà bisogno di maggior forza di penetrazione in prima linea.

Le altre squadre: ecco il programma

MILAN - 8 agosto in sede; dal 10 al 21 a Bocca Lagnasco.

INTER - 10 agosto a Milano; dal 17 a S. Pellegrino.

TORINO - 8 agosto in sede; dall'8 al 15 a Bardonecchia.

REAL - 3 agosto in sede; dal 4 al 19 a Bavorano.

VENEZIA - 3 agosto a Venezia; dal 9 al 19 ad Asiago.

LAZIO - 2 agosto a Roma; dal 3 al 13 a Montefiascone; dal 17 a Tolentino.

ATALANTA - 4 agosto a Bergamo; dal 20 a Selvino.

BRESCIA - 8 agosto a Brescia (non sono previsti ritiri fuori città).

CAGLIARI - dall'8 agosto a S. Marcello Pistoiese.

BOLOGNA - 5 agosto a Bologna; dal 6 al 21 a Male Alta (Merano).

ROMA - 4 agosto in sede; dal 5 a Perugia.

FIORENTINA - Dal 15 al 25 agosto ad Acquapendente.

LECCO - 2 agosto a Lecco; dal 3 al 20 a Tarvisaldo Terme.

MANTOVA - Dal 3 agosto a Pelsa di Brentonico.

FOGGIA - Dal 3 agosto a Terzano.

Scheda Totip

Colonna vincente: x-1; x-2; x-x; 1-x; 1-2; 1-1. Monte premi L. 382174850.

Poichè molte corse si sono svolte in notturna, lo spoglio delle schede verrà ultimato soltanto nella giornata di oggi. Dalle prime risultanze, comunque, si prevedono quote buone.

★ STAMPA SERA ★

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura

SEI NUMERI SETTIMANALI

giorni	15	L. 650
mesi	1	» 1250
mesi	1 ½	» 1850
mesi	2	» 2400
mesi	2 ½	» 2950

TALI ABBONAMENTI POSSONO DECORRERE DA QUALUNQUE GIORNO E PER QUALSIASI LOCALITA' DELL'INTERNO

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa (via Roma ang. via Sartola) dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19 e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente n. 2/1350.

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la relativa richiesta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

Conclusi a Torino i campionati italiani di nuoto

Record di Pagnini nei 200 misti Daniela Beneck vince due titoli

Il napoletano ha nuotato la distanza in 2'23"6 - L'azzurra s'è aggiudicata i 100 e gli 800 stile libero - Nella prima gara, Daniela, sbagliando l'arrivo, s'è vista sfumare il nuovo primato - Completate le convocazioni per i campionati europei - Ma qualcosa non convince

La staffetta «mista» del N.C. Milano vincitrice del titolo: da sinistra Muzio, Randisi, Colombo e Sacchi

I campionati assoluti di nuoto si sono conclusi ieri nella piscina di Torino con l'assegnazione degli ultimi otto titoli in programma. Come già nei tre giorni precedenti, anche ieri un record [illegible] è arrivato puntualmente a risalire un po' il tono tecnico della manifestazione che, per la verità, non è stato troppo elevato. Autore dell'impresa, questa volta, il ventitreenne napoletano Pietro Pagnini che ha migliorato il proprio primato dei 200 misti portandolo da 2'25"1 a 2'23"6. Un'impresa che merita il dovuto rilievo, ma che non ha sollevato eccessivi entusiasmi, considerato che si tratta di una gara di nuova istituzione, una gara che gli organi internazionali hanno deciso di comprendere, d'ora innanzi, nel programma olimpico anche se, tecnicamente, non ha alcun significato.

Giornata conclusiva in tono minore, dunque, malgrado fossero in programma i 100 s. l. maschili e femminili. Purtroppo, però, l'assenza di Pietro Boscaini è stata determinante, anche se bisogna riconoscere che, malgrado tutto, queste due gare sono state quelle che hanno fornito le migliori indicazioni. Tra i maschi, si è imposto il fiorentino Massimo Borracci con un 56"6 che rappresenta, se la memoria non ci tradisce, la sua miglior prestazione in assoluto. Nella sua scia, un sedicenne triestino, Pangaro, e il torinese del Fiat Frattini, entrambi accreditati di 56"7. Intendiamoci, non sono prestazioni da livello internazionale, ma, visto come vanno le cose in Italia in questa specialità, bisogna accettarle con un certo entusiasmo, specialmente per quanto concerne Pangaro, sedici anni soltanto, che può ancora migliorare notevolmente. Certo, se un attacco di angina non avesse privato questi campionati della presenza di Boscaini, ieri i 100 s. l. sarebbero potuti diventare [illegible] di eccezionale, forse i più grandi mai nuotati in Italia.

Daniela Beneck, che anche ieri ha preso parte a tre delle quattro gare femminili in programma, ha vinto i [illegible] dei 200 e 800 s. l. Nella gara veloce ha espresso il meglio di se stessa, l'ha conclusa in 1'03"2, ma ha sbagliato nettamente l'arrivo, ha affondato nettamente le braccia prima di arrivare al bordo della piscina, cosa che le ha fatto perdere un bel mucchietto di «decimi» quelli sufficienti, forse, per ritoccare il proprio record italiano sulla distanza. E, autocritica com'è, Daniela è stata la prima a rammaricarsi dell'accaduto, di questa specie di... infortunio sul lavoro che non intacca, comunque, la sua prestazione, la migliore nell'intero arco dei campionati.

Due titoli alla Beneck, dunque, nel settore femminile, e gli altri alla milanese Sacchi (200 misti) e alla staffetta mista del Nuoto Club Milano, composta da Randisi, Colombo, Muzio e Sacchi.

In campo maschile, oltre al titolo (con relativo record), del napoletano Pagnini, e del fiorentino Borracci, c'è stata la conferma di Silvio Scalco nei 1500 metri, mentre la staffetta mista è andata al quartetto del C. S. Fiat (Della Savia, Colla, Massetti, Frattini). C'è stato, in questa gara, un arrivo serratissimo tra Frattini e Borracci della Fiorentina, e le due squadre sono state accreditate dello stesso tempo, ma la vittoria è andata ai torinesi. Un reclamo del club fiorentino per cambio irregolare del Fiat nell'ultima frazione è stato respinto.

A conclusione di questi campionati, è stato completato l'elenco dei convocati per i campionati europei di Utrecht. Al gruppo maschile, che si allenerà a Bergamo, si aggiungeranno Pangaro, Frattini, Targetti, Nardini, Spinola e Vassallo. A quello femminile, radunato a Torino, Sacchi, Strumolo, Berti e Zunini. C'è solo una cosa da far rilevare. Spinola non aveva preso parte, giovedì, ai 400 misti: i suoi dirigenti (S. S. Lazio) per punizione lo avevano rimandato a casa, motivando di essere un pusillanime, di lasciarsi impressionare troppo facilmente. Adesso, incomprensibilmente, la commissione tecnica lo convoca per una manifestazione in cui, se è vero che conta la tecnica, una parte non indifferente bisogna riservarla anche allo spirito agonistico.

Vittorio Preve

I RISULTATI - Femminili: 100 s. l.: 1. Beneck (Lazio) 1'03"2; 2. Sacchi (N. C. Milano) 1'05"; 3. Strumolo (N. C. Milano) 1'05"5;

200 misti: 1. Sacchi (N. C. Milano) 2'44"2; 2. Longo (R. N. Bologna) 2'46"; 3. Forcelo (Can. Olona) 2'46"3;

800 s. l.: 1. Beneck (Lazio) 10'29"4; 2. Tomassini (R. N. Bologna) 10'39"5; 3. Cassera (Lib. Bergamo) 10'40"2;

4x100 mista: 1. N. C. Milano (Randisi, Colombo, Muzio, Sacchi) 5'01"4; 2. C. S. Fiat (Garbaccio, Bosio, Anicich, Camino) 5'03"7; 3. Can. Napoli 5'06"1.

Maschili - 100 s. l.: 1. Borracci (Fiorentia) 56"4; 2. Pangaro (A. S. Edera) 56"7; 3. Frattini (C. S. Fiat) 56"7;

200 misti: 1. Pagnini (R. N. Napoli) 2'23"6 (nuovo primato italiano; record precedente: Pagnini 2'25"1); 2. Chino (Pataviuto) 2'25"3; 3. D'Oppido (R. N. Auditore) 2'28"7;

1500 s. l.: 1. Scalco (Can. Napoli) 18'24"2; 2. De Magistris (Roma) 18'28"9; 3. Mercatali (Can. Napoli) 18'50"7;

4x100 mista: 1. C. S. Fiat (Della Savia, Colla, Massetti, Frattini) 4'21"; 2. R. N. Fiorentia 4'21"; 3. Lazio 4'22"8.

Classifica per società - Femminile: 1. Lazio, p. 188; 2. N. C. Milano, 128; 3. Can. Olona, 90; 4. C. S. Fiat, 89. Maschile: 1. Can. Napoli, p. 154; 2. R. N. Fiorentia, 119; 3. R. N. Napoli, 112,5; 4. C. S. Fiat, 99,5.

L'ALFA ROMEO VINCE

LA GTA VINCE ANCHE I RALLIES, COMPETIZIONI IN CUI L'ALTERNARSI DI GARE DI VELOCITA' CON GARE DI SALITA, DI PROVE SPECIALI CON PERCORSI A VELOCITA' CONTROLLATA, IMPEGNA AL MASSIMO LE CAPACITA' DI RESISTENZA DELLA VETTURA. ECCO ALCUNE VITTORIE DELLA STAGIONE 1966:

RALLY ROUTES DU NORD (Consten - Fillion)
RALLY D'HIVER DES LIONS (Consten - Pichon)
RALLY MISTRAL (Mascaro - Cordonnier)
RALLY OUEST (Mazzia - Trellia)
RALLY DU LIMOUSIN (Rolland - Auglas)
RALLY DI PICCARDIA (Consten - Pichon)
RALLY VORALPENFAHRT (Martellanz)
RALLY DI GINEVRA (Ramu - Caccia)
RALLY DELLE ALPI ORIENTALI (Cavaliari)
RALLY DU MONT BLANC (Labaune - Etienne)
RALLY DI WESTFALIA (Cavaliari - Salval)

LA GIULIA GTV E' SICURA

OGNI CORSA VINTA DALLA GTA E' UN VITTORIOSO COLLAUDO ANCHE PER LA GT VELOCE, LA VERSIONE PER FAMIGLIA CHE HA IDENTICA TENUTA DI STRADA ROBUSTEZZA POTENZA DI FRENATA

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

Sanguinosa la prima domenica di vacanze

Quattro morti in Piemonte sulle strade piene di traffico

La sciagura alle porte di Vercelli: giovane madre si uccide mentre porta al mare le bambine - Il tragico sorpasso dell'industriale Alemagna

(Segue dalla 1ª pagina)

all'obitorio del cimitero di Billiemme di Vercelli.

Le due bambine e il Bertola hanno ricevuto i soccorsi all'ospedale Maggiore: la più grave è risultata essere la Marilena, per contusioni in più parti del corpo: guaribili in 15 giorni. La sorella Lucrezia è stato di «choc» e il Bertola

Sebastiana Ogliotti, morta nell'incidente di Vercelli

è stato dimesso con una prognosi di 10 giorni per contusioni varie.

Nell'urto violento l'auto del Sartorio si è accartocciata, rovesciandosi nella scarpata e il guidatore, rimasto prigioniero fra la lamiera contorta, è deceduto sul colpo. La salma è stata tratta dalla tragica bara soltanto dopo un'ora di febbrili lavoro. Aldo Alemagna è stato soccorso e trasportato all'ospedale Maggiore di Novara, dove i sanitari gli riscontravano la frattura del braccio destro e contusioni multiple; ricoverato nel reparto di traumatologia è stato giudicato guaribile in 40 giorni.

Dai primi accertamenti operati da carabinieri e polizia stradale, prontamente accorsi sul posto, parrebbe che l'incidente sia dovuto a un tentativo di sorpasso da parte dell'Alemagna, il quale, reduce dalla Valsesia, stava tornando a Milano, via Novara. Il Sartorio aveva lavorato come piastrellista fino alle 16 in un appartamento di nuova costruzione a Novara e, al momento dell'incidente, stava rientrando alla sua abitazione a Cavallirio. Lascia la moglie e due figli in tenerissima età.

Casale, lunedì mattina.

(m. v.) Una giovane donna che nell'adempimento di un voto si recava a piedi dal paese natale al santuario della Madonna di Crea, è stata travolta ed uccisa da un'auto. Margherita Rossi, nata 32 anni or sono a Valmacca e residente a Genova in via delle Rovare 19/9, in compagnia della sorella Attilia e di un conoscente, Angelo Druetan di Valmacca, stava percorrendo a piedi nella notte gli oltre 30 chilometri che separano Valmacca dal santuario di Crea quando, sulla provinciale Valenza-Casale, nei pressi del bivio di Ticineto, è stata travolta da tergo dall'automobile guidata dal trentunenne Gian Piero Raiteri, domiciliato a Casale in via Bligny 36.

La sventurata, che procedeva affiancata alla sorella e al Druetan, è rimasta uccisa sul colpo. Incolumi gli altri due pedoni e l'automobilista.

Santhià, lunedì mattina.

(r. c.) Ieri nella vicinanze di Santhià, sulla statale per Cavaglià, ha perso la vita in un investimento una donna di Cavaglià, Maddalena Tallone, 52 anni, deceduta all'ospedale poco dopo il suo ricovero per frattura della base cranica. La vittima, che viaggiava in ciclomotore, è sbucata sulla statale da una via laterale ed è stata investita da un'auto francese, condotta dal quarantenne Martin Saintot. Il guidatore ha tentato di evitare la donna, ma l'ardua manovra non è riuscita. La Tallone, soccorsa, è stata condotta all'ospedale di Santhià dove però soccombeva. Dei turisti francesi che viaggiavano sulla vettura investitrice, una ragazza ha dovuto essere ricoverata all'ospedale con prognosi di 15 giorni: si tratta della quindicenne Marilou Salvadé.

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) Un'anziana signora torinese è stata travolta ieri sera a Zubiena da una motocicletta e giace ora all'ospedale di Biella in pericolo di morte. La vittima dell'incidente è Maria Giachino di 65 anni residente a Torino in via Perrero 5, che si trovava nel Biellese in villeggiatura. Secondo la prima risultanze delle indagini svolte dai carabinieri la donna in località Chalet della Bessa avrebbe attraversato la strada mentre giungeva una moto inforcata dal ventunenne Angelo Frumento da Zubiena. Il giovane è rimasto praticamente illeso. Nell'incidente la Giachino ha riportato gravissime lesioni craniche.

Firenze, lunedì mattina.

(p. c.) Un'orribile sciagura della strada è avvenuta nel pomeriggio di ieri sulla via Fiantina, fra Borgo San Lorenzo e Ronta, in località Croce di San Giovanni Maggiori. Un urto frontale fra utilitaria ha provocato l'incendio di una delle due. Un giovane di 23 anni, Marco Fallotti, di Borgo San Lorenzo, è morto nel rogo della vetturetta contorta, mentre altre 4 persone, Otello Lavacchini, di 24 anni, che era al volante dell'auto bruciata, Anna Toccafondi, di 18 anni, cognata del Lavacchini, Liliana Marrocchi, di 19 anni, tutti di Borgo San Lorenzo, Mario Ronconi, di 39 anni, di Luco di Mugello, guidatore dell'altra macchina, sono rimasti feriti e non sono in grado di parlare per lo choc.

Con un largo concorso di folla

La Festa della Montagna celebrata a Ala di Stura

Gruppi folkloristici, corali alpine, guide e sindaci sono giunti da tutte le valli - Un discorso del presidente della Provincia di Torino, Oberto

Nostro servizio particolare

Ala di Stura, lunedì mattina.

Si è svolta ad Ala di Stura l'edizione [illegible] della festa della Montagna, la tradizionale manifestazione che da alcuni anni inaugura [illegible] la stagione estiva.

L'iniziativa, curata dal Consiglio di Valle e dalla «Pro Ala», ha avuto una larga partecipazione di folla. Dalle vallate di Viù, dalla Stura d'Ala e dalla Val Grande sono giunti gruppi folkloristici, corali alpine, guide e portatori, sindaci e dirigenti di associazioni sportive. Erano presenti fra gli altri i senatori [illegible] e Mascobrio, il geom. Botta, assessore alla viabilità della provincia, il consigliere provinciale Gamboli, l'assessore alle finanze Tappari, il presidente del Consiglio di Valle, geom. Martinengo.

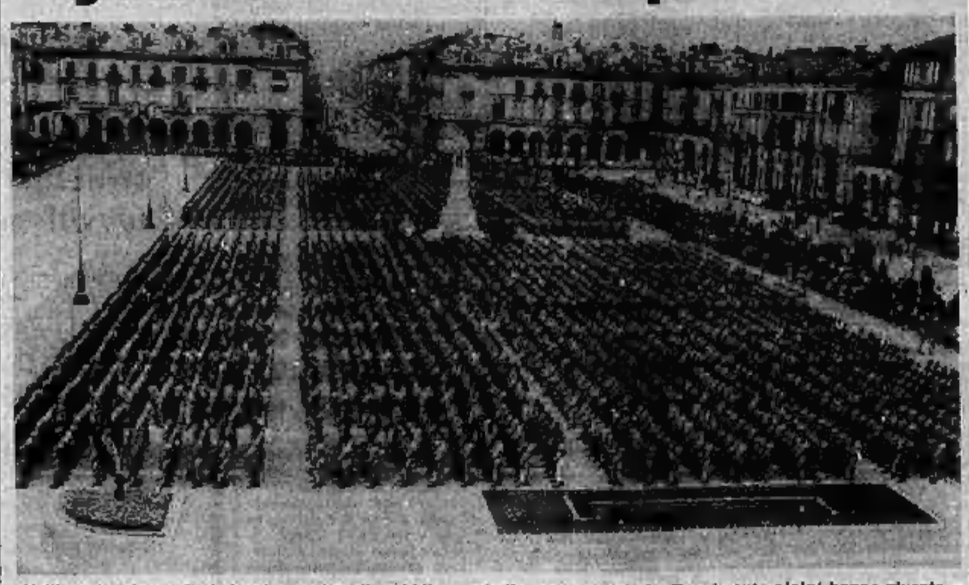
Presentato dal geom. Rosso, della Pro Loco, ha preso la parola l'avvocato Oberto, presidente della Provincia di Torino. «*L'avvenire delle tre valli di Lanzo* — ha detto — *è strettamente legato alla soluzione del problema dell'ammodernamento del settore della viabilità di queste vallate. La amministrazione provinciale ha allo studio una serie di decisivi interventi, atti, nel volgere di qualche anno, potranno adeguare la rete stradale del settore collivo alle esigenze del traffico moderno. Un esempio positivo della politica dell'A. P. in questo campo è stato offerto ieri con la inaugurazione della Lanzo-Chiaves*».

Dopo Oberto, ha parlato l'avv. Tosetto che ha illustrato le bellezze delle tre valli di Lanzo e l'importanza del ruolo svolto nell'attuale processo di evoluzione del turismo.

Una messa al campo in ricordo dei caduti della montagna è stata celebrata dal canonico Botta. Le guide alpine, i gruppi folkloristici di Viù, Mezzenile, Cantoira, la banda di Ala di Stura ed il gruppo locale negli antichi e ricchi costumi sono sfilati nel pomeriggio. Oltre 3 mila persone hanno assistito alla festa.

a. r.

Il giuramento dei nuovi alpini a Cuneo



Nell'ampia piazza Galimberti gremita di pubblico, seimila reclute del 2° Raggimento alpini hanno giurato ieri mattina fedeltà alla Repubblica. I reparti in armi sono poi sfilati per le vie del centro

ULTIME NOTIZIE

Dietro Mao nuotatore pochi restano a galla

Nuove purghe nel pc cinese

Ieri [redacted] annunciata ufficialmente [redacted] destituzione del ministro della cultura Lu Ting [redacted] - Gli succede [redacted] generale

(Nostro servizio particolare)

Tokio, lunedì mattina.

Mentre giornali, televisione e radio continuano ad esaltare in tutta la Cina l'impresa atletica di Mao Tse-tung che ha nuotato a tempo di record nello Yangtse in piena, fra le gerarchie del partito si profilano nuove purghe. Ieri si è avuta la conferma ufficiale della destituzione del ministro della Cultura, Lu Ting-yi, che ricopriva la carica da un anno.

Per l'esattezza, la notizia è stata data in modo indiretto dall'agenzia di Stato «Nuova Cina», la quale ha semplicemente diramato una nota col nome del nuovo ministro, Hsiao Wang-tung. Questi occuperà il posto «ad interim». Il testo della nota, sorvolando completamente sulla scomparsa del predecessore diceva: «Il ministro della Cultura Hsiao Wang-tung ha parlato stamane in un convegno internazionale di fisica spiegando gli scopi della grande rivoluzione culturale in corso, diretta personalmente da Mao Tse-tung».

Hsiao Wang-tung in [redacted] è piuttosto lontano, per formazione, dai problemi del dicastero affidatogli così repentinamente, sebbene occupasse già il ruolo di viceministro. E' un ex generale ed ex commissario del popolo per le regioni militari di Nanchino e del Kiangsu, ed è membro del Consiglio nazionale della difesa. La scelta conferma la parte dominante che ha l'esercito nel movimento d'epurazione qualificato come «rivoluzione culturale». In realtà si assiste alla scomparsa di tutti gli elementi «moderati» o in qualche modo liberali del partito, favorevoli a una politica più distensiva nei confronti dell'Urss e dell'Occidente. La prima figura importante a cadere è stato il sindaco di Pechino Peng Chen.

La voce del siluramento di Lu Ting-yi circolava già da qualche tempo nella capitale. Egli era succeduto nel gennaio [redacted] '65 al celebre scrittore Mao Tun ed aveva [redacted] la carica di direttore dei servizi di propaganda. Ma il 9 luglio scorso si era appreso che questo posto era stato occupato da un altro gerarca, di nome Tao Chiu.

A tanti avvicendamenti comunque l'agenzia «Nuova Cina» non sembra attribuire alcuna importanza e continua a diffondersi invece sulla nuotata ormai storica del vecchio capo dello Stato. «Leviamo alta la bandiera [redacted] del pensiero [redacted] — diceva una trasmissione di ieri —, temprìamoci nuotando nei fiumi, nei laghi e nei mari, seguiamo da vicino il Presidente, avanzando nelle tempeste della lotta di classe». Secondo la stessa fonte, a Sining, capitale della provincia di Cinghai vane ben poca gente andava a [redacted] date le basse temperature dovute all'altitudine della zona, le rive del [redacted] che attraversa la città sono affollate da qualche giorno da gente che si tuffa nelle acque turbolente che scendono dai monti Kilien». Molti capi comunisti però, a quanto sembra, hanno difficoltà a tenersi a galla.

b. s.

Nella [redacted] di Pechino: [redacted] milizia popolare in [redacted] manifestazione di solidarietà per il Vietnam del [redacted]

Sdegno [redacted] Francia: De Gaulle [redacted] graziato un criminale nazista

Parigi, lunedì mattina.

La grazia concessa dal Presidente della Repubblica a Jean Barbier, un ex collaboratore della Gestapo, tre volte condannato a morte, ha sollevato in tutta la Francia una serie [redacted] indignate proteste da parte di associazioni di ex combattenti, di ex resistenti, di vittime della deportazione in Germania e di parenti delle vittime [redacted] fucilati.

Alla fine del conflitto Jean Barbier era riuscito a nascondersi [redacted] dietro falsa identità, [redacted] è stato finalmente riconosciuto [redacted] una delle sue vittime ed arrestato. Recentemente era stato processato una terza volta e per la [redacted] volta gli era stata confermata la pena capitale.

Durante la guerra fu capo di una «squadraccia» collaborazionista a Grenoble, [redacted] personalmente torturò dei patrioti e ne fece deportare un buon numero nei campi di [redacted] tramento in Germania.

La misura di grazia elargita dal generale De Gaulle ha provocato viva indignazione e sorpresa soprattutto a Grenoble; qui si è svolta una manifestazione [redacted] protesta [redacted] poligono dove furono fucilati molti combattenti del Vercors. Lo stesso ex sindaco della città, il dott. Michallon, un gollista della prima ora, indignato ha rassegnato le dimissioni dall'Unr, il partito della maggioranza.

Molti argomenti all'ordine del giorno

Riunito domani a Mosca il [redacted] Soviet supremo

Dimissioni formali del governo, [redacted] sarebbe immediatamente riconfermato - Solo qualche ministro secondario verrebbe sostituito - Le minacciose opinioni di un ammiraglio sulle portaerei americane

(Dal nostro servizio particolare)

Mosca, lunedì mattina.

Domani martedì si riunisce il nuovo [redacted] Supremo, [redacted] un ordine del giorno, a quanto si dice, assai ampio. Fra gli argomenti che il comitato centrale del partito avrebbe elencato per il dibattito figurerebbero la lotta contro il teppismo mediante nuovi particolari provvedimenti e alcune iniziative economiche connesse al piano quinquennale.

Com'è consuetudine, in occasione delle nuove legislature, il primo ministro Alexei Kossighin e i ministri presenteranno [redacted] le proprie dimissioni e, com'è ugualmente consuetudine, il Soviet riconfermerà gli stessi uomini alle stesse cariche. Così, almeno, è avvenuto in passato: nessuna importante modifica di governo è mai avvenuta in occasione dell'insediamento del Soviet.

[redacted] voci, però, di un lieve rimpasto, con [redacted] sostituzione di ministri di importanza secondaria. Altre voci, di mutamenti in cariche più elevate, non avrebbero fondamento. Al riguardo ricordiamo, a solo [redacted] titolo [redacted] cronaca, la corrispondenza del londinese Sunday Observer, secondo cui Kossighin si dimetterebbe «tra breve», perchè in cattive condizioni di salute e perchè amareggiato dagli attacchi «dei sostenitori della linea dura». Nessuna conferma, neppure indiretta, è venuta a tale corrispondenza. Armata dai giornalisti [redacted] Edward Crankshaw.

[redacted] stampa sovietica dedica articoli, [redacted], alla «Giornata [redacted] della Marina». L'ammiraglio Grischanov, in uno scritto sulla Moskovskaya P[redacted] scriveva fra l'altro che, in caso di guerra termonucleare le portaerei americane (del tipo impiegato nel conflitto vietnamita) «sarebbero bersaglio ideale». L'ammiraglio Grischanov è membro del Consiglio di guerra della Marina sovietica.

In un articolo pubblicato, nella stessa ricorrenza, sul Trud, organo dei sindacati, il comandante delle forze aeronavali sovietiche generale Borzov dice a sua volta che «gli uomini delle forze aeronavali sovietiche compiono con successo voli sulla fascia centrale degli oceani Atlantico e Pacifico, e sono in grado di raggiungere obiettivi situati sull'oceano a migliaia di chilometri dalle coste sovietiche, a qualsiasi ora del giorno e della notte». Il generale sovietico afferma anche che un solo missile sovietico con ogiva nucleare è in grado di distruggere una o più navi.

Queste dichiarazioni fanno da contorno all'ordine del giorno del maresciallo Malinovski, ministro della Difesa, anch'esso per la «giornata della Marina». L'alto esponente sovietico afferma, in questo documento ufficiale, che il partito comunista e il governo prendono misure per il potenziamento delle forze armate in considerazione dell'esistenza di una seria minaccia alla pace mondiale, creata dalle «azioni aggressive dell'imperialismo americano». Secondo Malinovski la guerra del Vietnam ha [redacted] sunto un aspetto ancor più pericoloso con i bombardamenti nei sobborghi di Hanoi e Haiphong; inoltre le «provocazioni americane contro Cuba» e «l'incoraggiamento dato alle rivendicazioni dei militaristi della Germania Occidentale» da Washington fanno sì che partito e governo dell'Urss prendano le misure atte a ulteriormente potenziare le forze armate dell'Urss e la collaborazione militante di tutti i paesi socialisti».

Infine l'ammiraglio Sergei Garschkov, comandante in capo della Marina Sovietica, ha dichiarato alla «Pravda» che la flotta dell'Urss è diventata un'arma offensiva in grado di effettuare missioni a vasto raggio, e a tempo stesso un'arma strategica essenziale. L'ammiraglio ha detto che la flotta sottomarina, dotata di missili nucleari, costituisce la principale forza d'urto.

u. p.

Il protagonista dell'impresa

Il ventottenne David Lafferty, ufficiale della [redacted] (Tel.)

Ingenuo truffatore francese

Franchi falsificati con la carta carbone

L'inganno [redacted] tanto grossolano che la Banca [redacted] Francia ha rinunciato a costituirsi parte civile

PARIGI, lunedì mattina.

Jean Drivon [redacted] così grossolano che [redacted] Banca di [redacted] della quale ha imitato le banconote [redacted] cento franchi (12.700 lire) [redacted] rinunciato a costituirsi parte civile, il [redacted] Drivon di [redacted] processato da [redacted] Tribunale [redacted] fiducia amicizia [redacted].

Il Drivon aveva deciso di cambiar [redacted] e il lanciarsi nella carriera di rappresentante [redacted] commercio, professione per la quale era indispensabile [redacted]. Non [redacted] per [redacted] la prima rata, [redacted] fabbricare banconote false.

[redacted] non possedeva [redacted] macchina tipografica, nessuna cognizione della difficile arte del falsario, nè carta filigranata. In tutto disponeva di un po' di carta carbone, di matita colorata e la pretesa di disegnare benino. Si è messo al lavoro: pazientemente ha ricalcato con la carta carbone l'unico biglietto da cento che aveva in tasca e già si vedeva al volante di una macchina. Ogni biglietto richiedeva dieci ore [redacted] lavoro: ne ha fabbricati dieci e li ha affidati alla moglie, cassiera in un grande magazzino [redacted] Parigi, che ne [redacted] uno in ogni mazzetto di dieci banconote.

Il cassiere della banca alla quale le mazzette sono [redacted] versate ha reperito immediatamente i falsi, L'inchiesta non è [redacted] Drivon è [redacted] accusato di abuso di fiducia [redacted] incarcerato. La moglie [redacted] di complicità in abuso di [redacted] è stata lasciata a piede libero, essendo prossima ad essere madre.

l. m.

Il delitto [redacted] Capo Palinuro (Salerno)

Assassinato un giovane di notte con due fucilate

Aveva 32 anni; [redacted] tratta d'una vendetta - E' stato aggredito [redacted] spalle nella «fossa [redacted] serpenti», [redacted] frequentata da mondane

[redacted]

[redacted] lunedì mattina.

Un misterioso delitto è stato compiuto l'altra notte nei pressi del centro turistico di Capo Palinuro. L'operaio Mario Monica di 32 anni, nativo di Praia a Mare (Cosenza), ma residente a Centola (Salerno) è stato ucciso con due scariche di fucile da caccia. L'assassino è sconosciuto.

Il cadavere del Monica è stato rinvenuto all'alba in una stradetta di campagna, in [redacted] calità Mulino [redacted] Bulgheria. Il corpo, presentava due profonde ferite, una alla schiena e l'altra al torace. Quest'ultima era prodotta da un proiettile esploso da di[redacted] ravvicinata.

Secondo la ricostruzione compiuta dai carabinieri, il Monica sarebbe [redacted] soppresso per vendetta. Egli è stato assalito alle spalle dall'assassino che, dopo aver fallito i primi due colpi (sono state rinvenute quattro cartucce di fucile da caccia calibro 16), ha raggiunto il bersaglio con una terza raffica; poi ha inferto sulla vittima sparandogli un altro colpo al petto.

Il Monica, che lavorava a Centola, non era sposato. Il luogo dove è avvenuto il delitto è chiamato la «fossa dei serpenti», una zona frequentata di notte dalle mondane e dai loro «protettori».

a. l.

Le sciagure nelle Dolomiti

Morti tre alpinisti in disgrazie sui monti

Le vittime sono uno studente lombardo di 17 anni, un commerciante tedesco di 54 e [redacted] istruttore di roccia, ventiseienne

Bolzano, lunedì mattina.

Tre persone hanno perduto la vita in sciagure alpinistiche sulle Dolomiti. La prima vittima è Angelo Reina, studente di 17 anni da Saronno, che soggiornava a Selva di Val Gardena insieme alla famiglia.

Il giovane, ieri pomeriggio, aveva lasciato una compagnia di amici e con una studentessa, [redacted] Rinaldi, diciassettenne, anch'ella di Saronno, si era avviato al canalone Vallunga nel massiccio del Sella, per cogliere stelle alpine. Giunto sulle pendici del monte Stevia, il Reina è scivolato, avendo messo un piede in fallo, precipitando per venti metri in un canalone. Nella caduta [redacted] battuto la testa su uno spuntone di roccia, rimanendo ucciso all'istante, ed è finito nelle acque di un torrente.

La sua compagna di escursione ha chiesto soccorso. La salma è stata recuperata da una squadra di carabinieri di Selva, accompagnati dalla guida alpina Renzo Bernardi, e composta in una camera ardente.

La seconda vittima è il commerciante [redacted] Stoccarda, Rudolf Maret di 54 anni, che [redacted] giunto [redacted] Val Gardena con la moglie Augusta [redacted] 53 e la figlia Gundrud di [redacted], per soggiornare al rifugio Firenze, presso l'alpe Forcella.

Il Maret era partito insieme alla moglie per effettuare un'escursione in cordata sul [redacted] Mesdì, ma a un certo momento, in un tratto particolarmente pericoloso, ha perduto l'appiglio ed è precipitato per duecento metri in un burrone, sfracellandosi. La moglie, che era rimasta appesa alla corda, ha gridato al soccorso per più di tre ore terrorizzata, prima di essere udita da alcuni escursionisti di passaggio, che hanno dato l'allarme. Una squadra di soccorso partita da Selva di Val Gardena ha recuperato la salma del Maret.

La terza disgrazia è accaduta ieri mattina, poco dopo le 8.30, sulla Cima [redacted] delle Dolomiti di Sesto. Il vetrogradista ed istruttore di roccia Josef Thaler di 26 anni, lattoniere, con un altro amico altoatesino, [redacted] Summerer di 28, aveva iniziato sabato sera l'ascensione della parete nord della Cima [redacted]. Verso le 8 di ieri mattina gli [redacted] erano riusciti a compiere metà dell'ascensione e nella mattinata, pochi istanti prima della disgrazia, erano giunti [redacted] metri dalla vetta.

Per ragioni ancora sconosciute, ad un certo momento il Thaler [redacted] precipitato per 400 metri sfracellandosi [redacted] gli spuntoni di roccia.

Rastrellata in [redacted] Adige [redacted]

Bolzano, lunedì mattina.

Si è conclusa, ieri la vasta operazione [redacted] rastrellamento cominciata [redacted] giorni scorsi [redacted] seguito all'attentato di Val Casies dove una giovane guardia di finanza fu uccisa dai terroristi altoatesini.

Da fonte ufficiale non si ha alcuna indicazione sui risultati dell'operazione che è stata decisa — sembra — in seguito a [redacted] qualche indizio [redacted] faceva supporre la presenza dei terroristi al di qua del confine italiano e precisamente nella [redacted] tra la Valle Aurina e quella di Casies.

Si tratta di circa quattro[redacted] chilometri quadrati, per il sessanta per cento coperti da fitte pinete e per il rimanente costituiti da zone montagnose dove le ricerche sono oltremodo difficili. In ogni modo, l'operazione sembra abbia rivelato qualche traccia del passaggio degli attentatori, i quali avrebbero bivaccato [redacted] località d'alta montagna [redacted] la valle di Rio Molino.

[redacted] Alto [redacted] è mantenuto inalterato il servizio di sicurezza e di vigilanza, soprattutto nell'Alta Pusteria.

Alessandra di K[redacted] dà alla luce una bimba

LONDRA, lunedì matt.

La principessa Alessandra ha dato ieri sera alla luce una bambina. La puerpera e la piccola, che pesa tre chili e quattro etti, stanno bene.

[redacted] DE [redacted]
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA [redacted]
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Il testamento [redacted] inglese

[redacted] per rappresentare un suo dramma

[redacted] lunedì [redacted]

La [redacted] Manya Siguel ha [redacted] nel suo testamento [redacted] sterline (quasi due milioni), perchè sia rappresentato il dramma da lei scritto «Niente fiori dalla platea». [redacted] vita, la donna aveva inutilmente tentato di trovare un produttore che portasse in scena il dramma ispirato a un suo idillio infelice.

Sodisfazione ad [redacted] per il [redacted]

Agrigento, lunedì mattina.

La popolazione [redacted] Agrigento ha accolto con vivo entusiasmo la notizia dell'approvazione del decreto legge del Consiglio dei ministri a favore delle 3000 famiglie che sono state costrette ad abbandonare le loro abitazioni a causa del movimento franoso che ha sconvolto la città il 19 luglio [redacted]. Tutti i giornali che riportavano la notizia [redacted] stati immediatamente venduti.

Intanto la commissione ministeriale di indagine ha compiuto numerosi sopralluoghi e rilievi nella zona sconvolta dalla frana. I tecnici e i geologi hanno esteso i sondaggi anche ad altri quartieri della città.

In conseguenza dei danni subiti dalla strada Spina Santa-Villaseta, il prefetto di Agrigento dott. Giagu, d'intesa con il comandante della polizia stradale ha vietato l'attraversamento urbano agli automezzi del [redacted] complessivo, a pieno carico, [redacted] quintali. Di [redacted] decisi alcuni dirottamenti, segnalati opportunamente a cura dell'Anas.

Il sottosegretario alla Sanità, on. Volpe, ha presieduto in prefettura [redacted] riunione per il coordinamento dell'attività igienico-sanitaria in città. Alla riunione hanno partecipato il prefetto, il sindaco, il questore, il medico provinciale, il rappresentante della Pontificia opera di assistenza, l'ufficiale sanitario del comune e rappresentanti degli enti assistenziali.

Durante una ispezione prefettizia

Denunciato [redacted] Cattolica l'ex sindaco [redacted]

E' accusato di [redacted] ideologico in [redacted] pubblico assieme a un impiegato comunale - Il [redacted] sarebbe legato a [redacted] licenza edilizia per [redacted] ricostruzione d'un albergo

RIMINI, lunedì mattina.

L'ex-sindaco comunista di Cattolica, Ottavio Lazzari di 46 anni, è stato denunciato alla magistratura per falso ideologico in atto pubblico, insieme con l'applicato dell'Ufficio tecnico Angelo Giordani, quarantaduenne.

I fatti imputati al Lazzari e al Giordani sono venuti alla luce in questi giorni in seguito a una ispezione prefettizia.

Per ora il massimo riserbo circonda l'inchiesta ma sembra che le accuse si riferiscano alla concessione di una licenza edilizia rilasciata alle sorelle Ubaldacci nel 1963 per [redacted] ricostruzione dell'Hotel Victoria.

Il regolare permesso del sindaco avrebbe attestato che la licenza era stata rilasciata previo parere favorevole della commissione edilizia comunale (di cui il Giordani era segretario) e [redacted] sanitario.

Dalle in[redacted] [redacted] risultato invece che il parere [redacted] la commissione era sfavorevole, mentre quello [redacted] sanitario non era stato neanche espresso.

PRIMATO DI UN GIOVANE UFFICIALE DELLA RAF

Da quattro [redacted] un inglese vive [redacted] metri sotto terra

Risalirà alla superficie giovedì (richiamato [redacted] moglie): [redacted] ha perso la nozione del tempo

[redacted]

Londra, lunedì mattina.

Un ex ufficiale della Royal Air Force, David Lafferty [redacted] 28 anni, ha battuto ieri il primato di permanenza sotterranea (138 giorni) stabilito da un francese. Egli vive infatti a una profondità di circa [redacted] circa, nelle [redacted] di Cheddar, nell'Inghilterra sud-occidentale, dal 27 [redacted] scorso. Ignora [redacted] si sono svolte le elezioni, vinte dai laburisti, e crede [redacted] la Coppa del Mondo di calcio sia [redacted] incominciare. Secondo i suoi calcoli, egli crede infatti di [redacted] trascorso [redacted] nelle [redacted] solo [redacted] giorni.

Il direttore delle Cheddar Caves, il signor Gerald Robinson, si mantiene in contatto telefonico quotidiano con lui, per informarsi sul suo stato di salute, ma non [redacted] fornisce alcuna notizia «sul mondo esterno». La lista nuova gli viene ora riferita, tuttavia, dalla consorte, la ventitreenne Ula, una bellissima tedesca. Dopo oltre quattro mesi la giovane parla a David Lafferty. «Ma eravamo già d'accordo — ha detto — prima che iniziasse il suo tentativo, [redacted] non sarebbe tornato in superficie che il centotrentesimo giorno».

David Lafferty dunque rivedrà il sole solo giovedì. Certamente questi ultimi giorni passeranno per lui in un lampo. Già stasera David Lafferty incomincerà i preparativi per «risalire».

Il troglodita volontario vive in una tenda per ripararsi dallo stillicidio continuo e dorme in un sacco a pelo. E' ben rifornito di libri, di quaderni e di matite (tiene un fitto diario). Si distrae pescando nel fiume sotterraneo che attraversa le caverne, le quali sono tra le più ampie e famose di tutta l'Inghilterra. Ha torce e lumi a petrolio, ma ha im[redacted] a orizzontarsi anche nella [redacted] profonda oscurità. Si è tenuto in esercizio ogni giorno [redacted] lunghe passeggiate.

Non essendo provvisto di orologio, ha cercato di tenere conto del tempo, ma senza riuscirci. [redacted] pericolo maggiore è [redacted] che ora, [redacted] del record, si sente male. Soccorritori [redacted] comunque pronti a intervenire. Al suo ritorno alla luce David Lafferty sarà accolto trionfalmente da una numerosa folla. Trascorrerà due o tre giorni in ospedale per sottoporsi a minuziose visite mediche, utili al fine di stabilire gli effetti della permanenza sotterranea sull'organismo umano.

Ennio Caretto

Tragico incidente colpisce nell'affetto di marito e di padre Evasio Barberis che affranto annuncia la scomparsa della moglie

[redacted] Fruttero

e della figlia

Silvana

A lui si uniscono tutti i famigliari, la nonna Salvina; gli zii Irma e Aldo, Piero e Valeria, Rosalia e Aristide, i cuginetti Fiorella e Alberto, la zia Aristide (Parigi). I funerali avranno luogo oggi alle 16,15 da via Camino 1.

— Torino, 1° agosto 1966.

La famiglia Michelotti, Ronchi, Luine, Conrero, il col. Mario Costa, Renzo Chacco, costernati si associano al grande dolore dell'amico Evasio.

— Torino, 1° agosto 1966.

Il Direttore Inc., gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto di Urologia dell'Università di Torino partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa della signorina

Silvana Barberis

— Torino, 1° agosto 1966.

Con immensa tristezza ed infinito dolore per l'improvvisa scomparsa di

Silvana Barberis

e della mamma signora

Elda Fruttero

prendono parte vive al tragico lutto Sergio Baldini e famiglia.

— Torino, 31 luglio 1966.

Si uniscono al dolore di Evasio Barberis le famiglie
Lorenzo Capusotto
Nino Ceruti
Armando Paolini
Mario Ongaro
Battista Marchisio
De Cristo e Fratelli Longo.

Tino e Manuela Zanola
Ossian, Lisa e Walter Cintioli
sono vicini all'amico Evasio nel suo immenso dolore.

Angela e Gianni Lanza partecipano al grande dolore del fraterno amico Evasio.

La famiglia Castello partecipa al dolore del fraterno amico Evasio.

Giulio Ruter partecipa al dolore dell'amico Evasio.

Michele Cagnasso e famiglia sono vicini all'amico Evasio.

Gina e Mario Rosio prendono parte al grande dolore del signor Evasio Barberis

Famiglia Giorgio Nardini partecipa al dolore del sig. Barberis per la perdita dell'adorata figlia

Silvana

e della moglie

Elda Barberis

— Torino, 1° agosto 1966.

La Società Scolastic Mederno partecipa al dolore del caro Amico e Socio Evasio Barberis.

Costernati Mirna, Claudia, Chiara, Giorgio, Renato, Giovanni, Enrico piangono la loro SILVANA e la MAMMA.

Renzo Zaroli e mamma, Maria e Alfredo Noya si uniscono angosciati per l'immane tragedia che ha colpito il fraterno amico Evasio Barberis.

La famiglia Perlone partecipano al grande dolore dell'amico Evasio.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Eli[redacted] Alti[redacted] F[redacted]

insegnante

Angosciati partecipano il marito Massimo, la figlia Giorgina, la sorella Ada, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 2 corr. ore 9 da via Cardinal Massaia 30/4, indi la cara salma verrà trasportata a Cisgelo.

— Torino, 1° agosto 1966.

Partecipano al grande dolore di Massimo, Giorgina e Ada gli zii Ida e Aldo Ferrari, Eveline Ferrari-Arri, Faustina Ferrari-Dezzani, i cugini Chiarsal, Enrico Ferrari, Paolo Ferrari, Gari, Ioppolo, Levi-Gattinara, Spalaresso con rispettive famiglie.

Prendono parte al dolore di Massimo, Giorgina e Ada i cugini Iolanda, Marisa, Carlosuraldo, Elena, Umberto Ferrari.

Sono affettuosamente vicini a Massimo, Giorgina e Ada i cugini
Elisa Ferrari
Emma Ferrari[redacted]
Maddi [redacted]
Lina [redacted] e famiglia
Franca Ferrari[redacted] e famiglia.

Piangono la carissima [redacted] i nipoti Maria Ferrari [redacted] e figli, Lella Perugia, Tina Perug[redacted], Carlo Ferrari, Cielia Biamonti, Miranda Carta.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato il

Cav. Luigi Dezzani

anni 75

commerciante vini

Profondamente addolorati ne danno il triste annunzio la moglie Francesca Bracia, i figli Ugon, Franca, Felicino e Romolo, le nuore Elsa Pescarmona, Lidia Bernardino, Ida Migliasso con la piccola Franca, la sorella Pierina e famiglia, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 agosto alle ore 10 in Cisaglio d'Asti. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

— Cisaglio, 31 luglio 1966.

La famiglia Gobbaro partecipa con profondo dolore, al grave lutto che ha colpito la famiglia Dezzani per la perdita del caro

Cav. Luigi Dezzani

— Torino, 31 luglio 1966.

La Società Dezzola partecipa al grave lutto della famiglia Dezzani per la perdita del Sig[redacted]

Cav. Luigi Dezzani

— Torino, 31 luglio 1966.

Serenamente come visse, è mancato

Giovanni Gili

anni 63

Addolorati lo annunciano i figli Antonio con la moglie Rosa Isolotta, Mariuccia col marito Amedeo Guglielmetto, Cristina col marito Giovanni Gardino e rispettive Famiglie, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 1° agosto alle ore 16,15 da corso Bramante 58 bis. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Nichelino.

— Torino, 30 luglio 1966.

Enrico Gardino partecipa al lutto per la perdita del caro GIUANIN.

Il Personale della Ditta Gardino (Borgo San Pietro Moncalieri) partecipa al lutto del Titolare.

La Famiglia Petitti, Isoletta, Morscetti si associano alla famiglia nel [redacted]

Le Famiglie Mossa e Corte partecipano al dolore della Famiglia.

A due mesi dalla perdita della moglie è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Scavarda

Ne danno il doloroso annuncio i figli Giuseppina e Teresio, nipoti, pronipoti, nipote Giuseppina che tanto adorava. Un particolare ringraziamento al Dott. Domenico Ravaglia, e alla Signora Salvano per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 2 agosto ore 8 da via Cuneo 8 bis, indi la cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Aramengo (Asti). Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 luglio 1966.

E' mancato ai Suoi cari

Domenico [redacted]

Addolorati lo annunciano: il [redacted] figlio Giuseppe con la moglie Margherita Berruto, parenti tutti e gli amici. Funerali martedì, ore 10,30 da via S. Massimo 24 (Osp. S. Giovanni). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 luglio 1966.

E' serenamente mancata

Raffaella Gilardi

L'annunciano addolorati il papà, la mamma, fratelli, nonne, zii e cugini. I funerali avranno luogo oggi 1° agosto alle 14,30 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1° agosto 1966.

1951 — 1966

Dott. Ing. Paolo Barla

Luminoso ricordo, [redacted] rimpianto. La Moglie.

— Torino, 1° agosto 1966.

Il giorno 30 luglio in Lavinio (Anzio) è mancato improvvisamente all'affetto [redacted] suoi cari

[redacted] Morbelli

Ne danno il triste annuncio, la moglie Piera, i figli Enrico e Roberto, il fratello Gigi ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo [redacted] partendo di Lavinio alle ore 10 di lunedì 1° agosto. La cara salma proseguirà per Ovada Bormida, dove sarà benedetta e tumulata martedì mattina.

— Anzio (Lavinio), 30 luglio 1966.

I Colleghi della Redazione romana della «Stampa» e di «Stampa Sera» si uniscono al dolore della famiglia per la morte [redacted]

Riccardo Morbelli

caro amico e per lunghi anni collaboratore dei due giornali.

— Roma, 31 luglio 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Rondello

Commerciante frutta e [redacted]

Sconvolti lo piangono la moglie Caterina Carnovaglio, le figlie: Pierina col marito Piero Bongiovanni, Carla col marito Domenico Ruppo e bimbe, la mamma, sorelle, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 1° agosto ore 17,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in Borgo d'Ale (Vc), via Marconi 16.

— Borgo d'Ale, 31 luglio 1966.

La sua Antonella e Anna piangono l'adorato NONNO TONIN.

La famiglia Caligaris, Andorno e Frassati partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa [redacted] caro cognato ANTONIO.

Partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico

Antonio Rondello

Fratelli Aschari
Santo Dellino
Mario Carmis
Giuseppe Cabbiano
Antonio Canone
Fratelli Mazzarello
Famiglia Rocca
Giuseppe Vercellotti
Gregorio Abbo.

— Borgo d'Ale, 31 luglio 1966.

Una vita nobile ed operosa consacrata alla famiglia ed al lavoro delle sue attività, si è spenta con la scomparsa di

Renzo Rossetti

Con animo straziato ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina Sardi, il figlio dott. Giorgio, la cognata Giulia Sardi, i fratelli: dott. Giovanni con la consorte Vittoria, figli e nuora, avv. Enrico con la consorte Anna e figlia, le sorelle: Emma con il consorte ing. Giovanni De [redacted], Edita con il consorte dott. [redacted] Brancaleo e figlia, i cugini, i parenti tutti e la fedele Giovanna. La Messa in suffragio del caro Estinto sarà celebrata oggi lunedì 1° agosto alle ore 9,30 nella chiesa del Sacro Cuore in Carignano. La salma proseguirà per Lucca per essere tumulata nella tomba di famiglia.

— Genova, 1° agosto 1966.

Dopo breve malattia mancava all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Milanesi

Lo piangono la moglie Rosa, i figli Fausto, Maria, dr. ing. Renzo, Angela con le rispettive famiglie, il fratello Monsignor Carlo, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 agosto alle ore 8,30 partendo dalla tenuta Castel Ermellino per la parrocchia di Ova (Castelnuovo Scrivia).

— Tortona, 31 luglio 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Tina Stellacci in Zaramella

Con profondo dolore ne danno l'annunzio il marito Dottor Antonio, i figli Anna, Roberto e Marta, la mamma, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 2 agosto alle ore 10,30 partendo da corso Francia, 95.

— Torino, 31 luglio 1966.

Giuseppe Giubergia, Renzo Giubergia, Umberto Trevas, Arturo Ferrari, Bruno Arnaudo partecipano commossi al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del caro Amico

Aristide Zei

— Torino, 31 luglio 1966.

[redacted] — 1966

Prof. Dott. Arturo Tarditi

I suoi cari Lo ricordano con infinito affetto, tina preghiera.

— Torino, 1° agosto 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

[redacted] - Via Borgogna n. 8 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo V. Spinelli & L.go del Tritone 144

[redacted] Via 17 Ottobre 100 Portici Accad. ... Via Roma 80

[redacted] - Via Posillipo 141

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, includendo l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/12856, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, stoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'4 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere [redacted] ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa ... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cessionario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di cestinare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle [redacted] debbono essere inviate per [redacted] e saranno respinte se assicurate o [redacted] mandate.

Per uso speciale [redacted] interessati [redacted] PAOLO [redacted] CASSA DI [redacted] DI TORINO, gli ... [redacted] ordinati — [redacted]

COMMERCIALI L. 180 per parola

A [redacted] convenienti vendiamo reti metalliche recinzione zincate, plastificate, colorate, accessori. Tedeschini, via Saccarelli 14. A75750

[redacted] per meccanica dinamica impianto dragline tipo ... 24.000 completo benna da mc. 2,50. [redacted] Albenga. 2001

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILI bloccate? Telefonate 350-455, 82-875. Un operaio a [redacted] disposizione. 0293

[redacted] completo alloggi negozi, marmi, piastrelle, in genere. Telefonare 330-813 - 278-817.

RIPASSAMENTO tetti prezzi modici Torino e dintorni. Telefonare 489-788

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI [redacted] (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. [redacted] MENSILE MASSIMO ENTRO 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRAN[redacted] 15. [redacted] 779-838.

A.A.A. [redacted] IMMEDIATI ANCHE SU [redacted] PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI, RIMBORSABILI [redacted] 18 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-838.

A. FINANZIAMENTI SU [redacted] DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, [redacted] MENSILMENTE ENTRO [redacted] ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, FUNZIONARI, AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMEZZI [redacted] TIPO (ANCHE IPOTECATI). [redacted] SU ALLOGGI, CASE, [redacted] RATEAZIONI MENSILI [redacted] MODICITA', [redacted] FID, VIA CE[redacted] 18. TEL. 542-834, 530-448. O89

A. FINCOTEX, [redacted] FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-838, CON[redacted] IMMEDIATI A [redacted] IMPIEGATI, [redacted] RI, PROFESSIONISTI, [redacted] INDUSTRIALI, [redacted]. O21

ALBERGATORE bolognese esaminerebbe serie proposte adeguato rilievo 2ª o 3ª ottima. Serissimo cerca oppure solo gestione. Scrivere: Casella Postale 133, Rapallo.

BAR centralissimo vendesi permuterei subito incasso controllabile. Indirizzare Grotta del Pino, Bordighera.

[redacted] salato cede nuovo ristorante [redacted] avviato su strada molto transitata. Telefonare 945-385.

CAVALLERIA, Saluzzo 21, giornali, merceria, rivendita pane, ... [redacted] O704

[redacted] alimentari in Riviera, affittasi annuale, facilitazioni pagamento. Scrivere Soc. Vela, Laigueglia.

CEDESI avviato negozio acconciature buon incasso. Telef. 383-773.

CEDESI negozio chincaglieria manifatti e lane ottima posizione. Telefonare 278-843. A76088

CEDESI negozio latteria zona Francia causa malattia. Telefono 768-931.

ECCEZIONALE occasione cedesi avviatissimo abbigliamento importante [redacted] industriale vicinanze [redacted]. Telefonare 363-883.

FINANZIAMO autoveicoli immobili ovunque in Piemonte, ... anticipando [redacted] Finmotor. [redacted] Re Umberto 3. 20195

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15. O20

[redacted] A' IMMOBILIARI [redacted] (IMMEDIA-[redacted] RIMBORSO [redacted] IN [redacted] ANNI. FINCOTEX, [redacted] 15, TELEF. 760-203, 779-838. O21

RAPALLO cedesi avviato ristorante con bar, locale caldo, centralissimo, forte incasso giornaliero. Scrivere: Dr. Scardovelli, piazza Cavour 29, Rapallo. A73216

PANETTERIA cedesi a garanzia pratico forno pasticceria Pietra Ligure, Tel. 07-520. 2001

RIMESSA per moto con riparazioni vendo. Telefono 682-859.

VENDESI elettrodomestici alto reddito zona signorile intermediari esclusi. Telefonare 882-551. A74887

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AMERICANO vende casa rustica ... isolata 6000 metri terreno ... in Pino d'Asti. Rivolgersi tabaccheria Cota. A75854

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI [redacted] PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO [redacted] ANNI. [redacted] VIA [redacted] DORIA 15. O20

A. FINANZIA[redacted] SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 3 ANNI, FINCOTEX, CORSO FRANCIA [redacted] TEL. 760-203, 779-838. O21

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE MUTUI IMMEDIATI SU CASE, AL[redacted], TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI). [redacted] MENSILE MASSIMA MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-448.

A bellissima posizione vendonsi alloggi signorili adiacenti corso Francia Cascina Vica. Massime facilitazioni. Telefonare 784-265.

A Precollo alloggio due camere servizi vendo oppure permuto con alloggio a Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6559 — Torino».

A Rivoli vendonsi o affittansi due camere tinello servizi, occasionissima. Telefonare 273-571. O485

ACQUISTIAMO alloggi, ville, case, negozi. Pagamento [redacted]. Pino, Marconi 26. [redacted] 657-324.

ACQUISTIAMO [redacted] villetta con giardino 6 camere massimo 20 km Torino. Telefonare 657-462.

ACQUISTO terreno industriale in Torino fronte strad[redacted] importante. Telefonare 733-147. A75430

[redacted] Bussoleno? vendo camera tinello servizi terrazzo 3.450.000. [redacted] Telefonare 885-862. 339

AL mare impresa Mellar, Borghetto, [redacted] alloggi camera cucina servizi 2.950.[redacted] dilazioni. [redacted] Telefonare Torino 293-539 ore 18-22.

ALLOGGI nuovi palazzo signorile finiture accuratissime 2-3-4 camere semplici-doppi servizi vendonsi mutuo. Vendita diretta ore 15-19 via Boselli 26. A75585

ALLOGGI signorili vendesi corso Francia zona Aeronautica 1-3 camere, servizi, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 393-915.

ATTICO vendesi affittasi tutti comforts ufficio. Ventimiglia 78, telefono 857-497. O380

BOX corso Unione Sovietica 489 vendo 1.300.000. Telef. 852-873.

BOX per auto corso Francia zona Aeronautica, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 393-915.

LOCALE mq. 430, riscaldamento, adiacente corso Francia Cascina Vica vende affitto. Telefonare 784-265.

MO[redacted] terreno, frutteto ... rustico [redacted] 2 km. Canale, vendesi. Tel. 489-544. 2001

PORTOMAURIZIO privato vende alloggio occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 448 — Torino».

PRESTITI SU APPARTAMENTI, LA 24, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, [redacted] ANDREA DORIA 15. O20

PRESTITI SU [redacted] IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIA-[redacted] M[redacted] IN 3 ANNI, FINCOTEX, CORSO [redacted] 15. TELEF. 760-203, 779-838. O21

PRIVATO vende alloggio via Madonna quattro camere pianterreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 454 — Torino». 1001

[redacted] MARE [redacted] VILLA [redacted] CON PARCO VANI [redacted] PIU' [redacted] E SERVIZI, [redacted] 37 MILIONI. CASSETTA 31 L. SPI GENOVA. [redacted]

63 affare acquisto contanti 3-4 camere cucina [redacted] vecchia. Telefonare 687-462. O356

SPLENDIDA posizione [redacted] Astigiana vendesi casa patriarcale con mutuo e grandi facilitazioni. Telefonare 390-410. A75840

TERRENO industriale Beinasco, strada asfaltata, tutti servizi, lotti minimo mq 4000, vendiamo prezzo eccezionale. Telefonare 847-476.

[redacted] Ivrea Viverone ... panoramica vendesi o cambiasi alloggio Torino, Tel. [redacted]

TERRENO 70 camere acquisto permuto con alloggi Rnilti. Tel. 784-265.

VIA Saccello 131, via Coppino 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti, bicamere 4.900.000, trivani 6.800.000, quadrivani 8.600.000, mutuo ventennale e dilazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101. O134

[redacted] nordiche prefabbricate in legno [redacted] 1.700.000. Visitateci corso Francia, Rivoli, [redacted] Cascine Vica.

VILLETTA collina torinese vicinissima centro città, giardino, garage modernissima vendesi migliore offerente. [redacted] 633-173.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ASSICURA alloggio ... Telefonare 760-820 - 538-838.

AMMOBILIATO - [redacted] cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 576-594. O865

CERCO in affitto alloggio signorile villetta con giardino precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6524 — Torino». A75272

CERCO in affitto negozio pellicceria via Roma o laterali. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 6581 — Torino».

FAMIGLIA benestante cerca subito alloggio centrale 4 camere servizi. Tel. 586-566. 1001

OFFICINA numerose cerca locale metri quadrati 500 indipendente. Telefonare 990-190. 1001

SETTENTRIONALI referenziati cercano alloggio bicamere tinello servizi zona Parco Valentino, Aurora, corso Novara, tel. 658-292.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

B. GRUGLIASCO, via E. Toti 2, vicino Fiat, comodità anche Mirafiori, affittasi alloggi moderni pronti subito. Telefonare 785-286, 780-351.

A referenziato, ammobiliato, ... camere, ... 28, tel. 538-894.

A Settimo affitto 3 camere servizi, volendo vendo [redacted]. Telefonare 273-571. O485

AMBIUSCOMANDOVI ... 20.000, 25.000, 40.000 Saccar 14. Telefonare 538-538 O518

AD Ippodromo vicinanze affittasi bellissimi alloggetti. Posteggio, spese generali abbonamenti. Via Verona 111, Nichelino. Telefonare 497-497.

AFFITTASI alloggio signorile piano attico via Pastore, ingresso, sala, salotto, 4 camere, cucina, guardaroba, due bagni ripostiglio, grande terrazzo. Tel. 323-110.

AFFITTASI bella soffitta [redacted]. altre completo mobilio. Rivolgersi S. Quintino 15. A79109

AFFITTASI fine agosto locale mq. 350 ... posizione. Tel. 580-141.

AFFIT[redacted] negozi, magazzini, uffici, via Saluzzo 55 e 67 ang. c. Raffaello. Rivolgersi cantiere lunedì, martedì, venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Calcolo interamente in cemento armato con soletta portanti fino a 3000 kg-Mq. Per informazioni telefonare 291-101 ore ufficio. O587

AFFITTASI locale mq. 225 porticato su strada, Mirafiori. Tel. 343-428.

AFFITTASI negozio retro zone Stadio. Tel. 672-504 ore 12-14.

AFFITTASI nuovo fabbricato alloggi due camere cucina Casella primi tre mesi gratuiti. Tel. 931-543 ore 15-18.

ALLOGGIO centrale adattissimo studio professionista Pino Torinese. Telefonare 681-035. A75861

AUTOTRASLOCHI autofurgoni imbottiti 5000 per camera garanzia. [redacted] 552-483 Clocevi.

AUTOTRASLOCHI [redacted] furgoni imbottiti garanzia concorrenze. Telefon[redacted] 273-617. Grillo.

AUTOTRASLOCHI Ditta Mazzer, operai accurati garanzia operai specializzati. Telefonare 633-872.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051. Montalto. A75240

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera operai specializzati, garanzia. Telefono 676-361. Quaranta.

BARRIERA Milano affittansi magazzini mq [redacted] 200 - 50 [redacted] ingresso carraio, ampi luminosi, uso deposito o industria silenziosa. Tel. 851-708.

BORGO S. Paolo luminoso locale con ingresso carraio uso magazzino o deposito affittasi. Telefonare 331-715 ore pasti. A74198

CASELLE Torinese nuove costruzioni affittasi spaziosi signorili alloggi due camere, tinello, salone, doppi servizi. Telefonare 286-280. 2001

nare 273-617 Grillo.

DUE camere Parella affittasi 18.000 Scrivere: «Pubblicità Stampa 451 — Torino». 2001

IN zona di grande sviluppo affittasi locale adatto negozio commestibili. Telefonare 851-708. A74107

LOCALE interno cortile mq 500 ... ingresso sotto atrio industria silenziosa o deposito, libero [redacted] affittasi. Corso [redacted], telefono 81-356.

LOCALE mq. 430, riscaldamento, [redacted] Francia Cascine Vica, vende affitto. Telefonare 784-265.

NEGOZIO zona commerciale Italia 61 annesso alloggetto affittasi anche magazzini laboratori. Telef. 697-497.

PINO Torinese affittasi appartamenti 2-3 camere doppi servizi grande giardino porticato hall box. Telefonare 510-294. A76063

S. SECONDO affitto due camere, salone, doppi servizi. Tel. 346-439.

VICINANZE Dogana affittasi magazzino mq 500, ampio luminoso, con riscaldamento, ingresso carraio, uso deposito o industria silenziosa. Telefonare 870-343. A74107

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI montagna m. 800 alloggio ammobiliato mensilmente, annualmente, Tel. 664-274.

EXILLES - Chambons affittasi agosto 2 camere cucina. Telefonare 688-752.

IMPRESA vende in Bardonecchia alloggi pronti ... condominio. Rivolgersi ing. Luigi Einaudi, condominio «Gli Abeti». A48993

LOANO Impresa Mellar, Aurelia 442, telefono 69-310, [redacted] alloggi minimo 1.830.000 più mutuo 1.600.000 [redacted] terrazzo, palazzo signorile, 10 piani, zona verde, panoramica. Attico mq. 400 divisibile (intermediari).

1000 metri [redacted] 2 letti terrazzo, villetta, Tel. 489-020.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBERGO M. Gurari Colle Lis via Rubiana pensione L. 3000 tutto compreso. Trattamento ottimo. Familiare. 1001

ALBERGO - Gaiamare - Salbertrand (1000) disponibilità dopo 20 agosto riduzioni. Telefonare 0122-8641.

CELLE Ligure [redacted] Piani Albergo Villa Costa del giardino alla spiaggia. Tennis. Telefonare [redacted].

RIMINI, Pensione Alabama, sulla spiaggia, moderna, centralissima, cucina bolognese, prezzi modici.

RIMINI [redacted] Giuliana vicinissimo mare soggiornate divertendovi ... Telefonare 22.838.

RIMINI, Villa Ranieri, via Della Rota, tel. 24-223, autoparco, settembre [redacted] 1500 complessive.

VISERBA, Hotel Ambra, sul mare, telefono 38-008. 20-31 agosto 1700, settembre [redacted]. 25058

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Elissa, via Elissa, autorizzazione ministeriale. Qualifica, impieghi sicuri. O658

CONVITTO Padri Dottrinari, Saluzzo, IV e V elementare, media, liceo classico, ragioneria, magistrali.

RIMANDATI materie tecniche scientifiche istituto superiori, istituti scuole nuove [redacted] 2 esclusa ottima preparazione. A76139

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

DIPLOMATO impartisce lezioni a domicilio ed allievi scuola media. Telefon[redacted] 581-741 ore pasti.

LEZIONI ogni materia [redacted] media, ginnasio, [redacted]. [redacted]

PER accurata seria preparazione esami riparazione francese italiano. Telefonare 599-435. 2001

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

PIED-A-TERRE ammobiliato zona Borgo ... servizi 30.000. Telef. 335-325

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

DISEGNATORE artistico diploma [redacted] accetterebbe impiego. Scrivere: Fancieri Liberatio. Chatillon.

ESTETISTA diplomata offresi anche stagione estiva. [redacted]. 751-841 pasti.

TEDESCA [redacted] diplomata commercio conoscenza italiano inglese offresi, [redacted]. «Pubblicità Stampa 1096 — Torino».

VENTENNE bella presenza dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 377-281. A75850

VENTUNENNE ... lavori ufficio o altra attività, anche periodo estivo, offresi. Tel. 374-140.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. SOCIETA' sita a Catanzaro assume diplomato ... provata esperienza contabilità industriale lavoro fisso. Retribuzione adeguate capacità. Inviare curriculum ed referenze indirizzando Casella Postale 149, Catanzaro. A61471

CANFARSI [redacted] cosmetici e profumi Torinese cerca [redacted] con buona voce per lancio pubblicitario dei suoi prodotti attraverso canzonette moderne con autoradio fornito dalla nostra ditta stipendio e provvigioni contratto. Scrivere Pubblimen, Casella 121-I, Biella. 24997

GRANDE industria assume alle dipendenze impiegata contabile preferibilmente ragioniera. Dettagliare «Pubblicità [redacted] Stampa 6159 — Torino».

INDUSTRIA assumerebbe praticissimo fabbricazione mole e centro de[redacted] e tranciatrici, Bariola e buone prospettive economiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6521 — Torino». A75924

INDUSTRIA [redacted] zona Ciriè assume subito giovani analisti laboratorio. Scrivere: Casella Postale [redacted] Ferrovia Torino.

MEDIA industria in Biella cerca direttore tecnico preferibilmente conoscenza inglese e francese. Scrivere: Pubblimen Casella 101/I Biella.

PERITO AGRARIO [redacted] APPASSIONATO AGRICOLTURA BUONA ESPERIENZA CERCASI. SCRIVERE SCUOLE FREQUENTATE, POSTI [redacted], ETA' DEI COMPONENTI LA [redacted] TA' STAMPA [redacted] — TORINO».

PERITO industriale meccanico esperienza decennale impianti industriali anni 30-35 mansioni responsabilità media industria cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 343 — Torino».

PRODUZIONE cinematografica altamente qualificata cerca aspiranti attori attrici, Fotografia. Unifilm, Lido Roma. A51481

SIGNORINA 18-30 anni seriamente pratica paghe, contributi, fatturazione, assume industria zona Settimo. Preferibile disponente [redacted]. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6558 — Torino».

SIGNORINE e giovani provenienti organizzazioni vendite capillari propagandistiche assume subito ditta italo-svizzera per impiego duraturo. Garantita retribuzione [redacted] mensili più premi produzione. Provvigioni [redacted] mali. Assicurazioni sociali. Spese viaggi. Se interessati manoscrivere: Casella Postale 66, Omegna (Novara).

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

E capisci sali [redacted] portineria. Presentarsi sabato [redacted] 17, via [redacted] dente 2. A76035

AGGIUSTATORI, montatori per macchine utensili ricerca stabilimento meccanico; offresi [redacted] ottimo. Scrivere «Pubblicità Stampa 6600 — Torino». [redacted]

AGGIUSTATORI 1ª assumonsi paghe adeguate capacità. Costruzioni Meccaniche, Volti 11 A75585

ALESAURISTA FRESATORE 1ª CATEGORIA VERAMENTE CAPACE [redacted] REPARTO ATTREZZATURE E STAMPI CERCASI. BUON TRATTAMENTO. TELEFONARE 784-242.

ANZIANA sola offre 50.000 [redacted] referenziata tuttofare ore 8,30-1[redacted] 15-19,30. Tel. 511-480.

ARTIGIANO cucitrice cercasi lavoranti sellerie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 458 — Torino».

[redacted] apprendista 16enne. Presentarsi Odasso ferramenta, via [redacted] Quintino 15, telefono 513-578.

ASSUMONSI squadre muratori grandi [redacted] complesso edilizio. Presentarsi v. G. Reni 214 Torino.

AUTORIMESSA cerca persona pratica referenziata servizio notturno. Tel. 60-838. A76011

ELETTRICISTI operai e apprendisti pratici impianti industriali, cercasi. Telefonare 998-217. 1001

FABBRO ... capace assumesi. Telefonare 361 189.

[redacted] 1ª categoria cercasi. Telefonare 782-836. 2001

IMPORTANTE azienda meccanica precisione assume rettificatori alesatori piegatori collaudatori tracciatori ... [redacted] e seconda categoria. Scrivere «Pubblicità Stampa 6260 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA CON [redacted] REGINA MARGHERITA [redacted] RETTIFICATORI 2ª CAT. [redacted] 3ª CAT. MILITESENTI MORALITA' [redacted] RIENZA ATTACCAMENTO AL LAVORO COSTITUIRANNO TITOLI PREFERENZIALI. TELEF. [redacted]

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA [redacted] ELETTRICISTI SPECIALIZZATI ESPERTI CIRCUITI MACCHINE AUTOMATICHE, MECCANICI [redacted] 1ª CATEGORIA E [redacted] 1ª CATEGORIA DA ADIBIRE ALLE ALESATRICI, INVIARE CURRICULUM VITAE AI «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». [redacted]

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI [redacted] TAGLIATORI E STIRATORI A MACCHINA. [redacted] VIA S. ROCCHETTO, 20.

A.A. A Maurizio Emme ... ufficiale accertamenti infedeltà indagini informazioni, Pio V 20, telef. 683-110, 682-875, 887-182. O410

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via S. [redacted] da Pesco 40, Rintracciamo, telefonare 831-181.

AIRIS, investigazioni ovunque, ... prematrimoniali, indagini industriali. [redacted] Umberto 84, telefono 589-810. 23614

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100 - 531-849 - 534-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli O588

[redacted] SA's INVESTIGAZIONI [redacted] IALI, INDAGINI INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE, [redacted] MONTI, PESCHIERA 221, TELEF. 337-705 . 386-094. O284

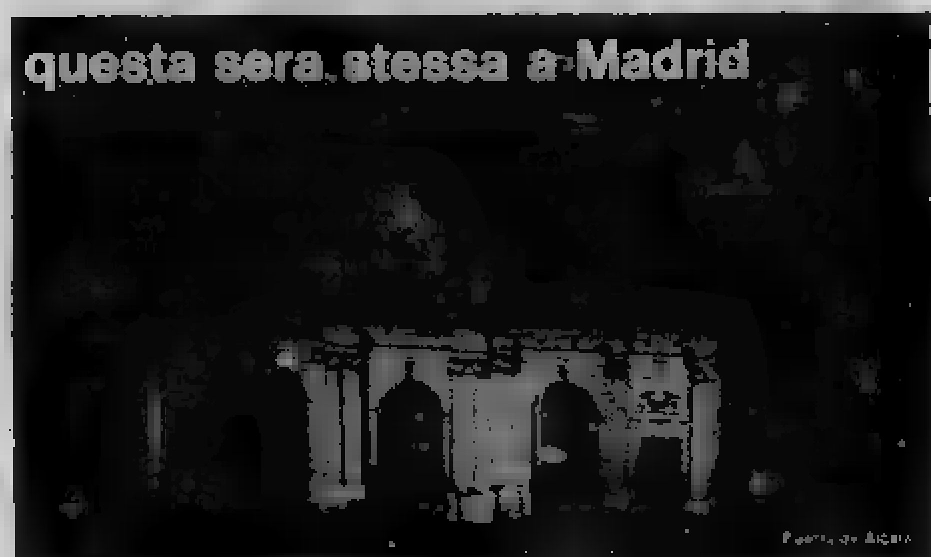
INFORMITALIA - informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 8, telefono 512-205, indagini, accertamenti, investigazioni private prematrimoniali, infedeltà. Controlli ... O346

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata massaggi, trattamenti anticellulite, sauna, depilazione, viso. Telefono 877-576.

MASSAGGIA viso corpo dimagrante, pedicure. Telefono 511-354.



con IBERIA, dove soltanto agli aerei è de[redacted] un'attenzione maggiore che [redacted] voi.

...Spagna, paese ricco di folklore, di gioia di vivere, affascinante... oppure sconosciuto? [redacted] per voi un'esperienza indimenticabile scoprirla; e noi dell'Iberia, che la Spagna la conosciamo bene, possiamo aiutarvi. Scriveteci [redacted] i nostri uffici di Milano, Via Albricci 8, tel. 800.204; Torino, Via Pomba 29, tel. 512.229; Roma, Piazza S. Bernardo 112, tel. 462.082; Firenze, Piazza Antinori 2, [redacted] 863.758: saremo lieti [redacted] inviarvi del materiale di documentazione assolutamente inedito. Inoltre, per informazioni su orari e coincidenze per il Nord, Centro e Sud America, Africa e qualsiasi altro paese d'Europa, e per prenotazioni, rivolgetevi alla vostra abituale Agenzia di Viaggi o ad un ufficio Iberia. [redacted] dimenticate i viaggi "IT" (tutto compreso): 8 giorni a Palma [redacted] Maiorca, per es. vi costeranno Lit. 90.000; [redacted] giorni Lit. [redacted] Parlatene [redacted] Vostro Agente di Viaggi o [redacted] noi.

IBERIA
LINEAS AEREAS [redacted] ESPAÑA

RITOCCATRICE negozi abilissima cercasi lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 493 — Torino». 2001

DOMANDE [redacted] L. 50 per parola

AUTISTA cinquantenne ... anche solo pomeriggio offresi. Telefonare 852-351. A75082

AUTISTA con Leoncino offresi ditte e privati per trasporti. Tel. 233-858

[redacted] pubblico privato ... pratico offresi subito anche notte. Telefono 651-975. A[redacted]

CONIUGI mezza [redacted] praticissimi orto vigneti buoni referenziati ... [redacted] due figli scolari offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino». A75804

CONIUGI offronsi per pulizie scale e uffici. Telefonare 213-007. 1001

CONIUGI referenziati offronsi domestica cameriera cuoco tuttofare, liberi subito. Tel. 745-415.

COTTIMISTA offresi [redacted] per lavori carpenteria in legno civile, industriale. Telefonare 335-532.

CUOCO 31enne specializzato esperto rientrato estero disposto trasferirsi, offresi. Telefonare 539-610.

DOMESTICO cameriere occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6588 — Torino». A76277

DONNA mezza età cerca lavoro giornata pulizie scale ecc. Tel. 518-704.

FATTORINO generi alimentari lunga pratica offresi. Telef. 734-327.

GIOVANE 20enne animato grande volontà desideroso imparare professione parrucchiere per signora offresi. Telefonare 541-365. A75755

MECCANICO montatore macchine utensili prima disposto trasferirsi all'estero o capo reparto manutenzione ottime referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 461 — Torino». 1001

SIGNORINA piemontese offresi assistenza malati oppure bambinaia esclusa mattina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1068 — Torino».

BAMBINAIA fissa per due bambine 3 anni, 4 mesi, cercasi stipendio massimo [redacted]. Telefonare 759-813. O66

[redacted] 1ª ... paghe adeguate capacità. Costruzioni Meccaniche, Volti 11.

CERCANSI commessi ... età 16-19. Telefonare 786-354. 2001

CERCANSI apprendisti cavieri industria leggera. Telefonare 724-172.

CERCANSI carpentieri in ferro, saldatori. Telefonare 697-324. A76260

CERCANSI carpentieri saldatori e manovali. Telefonare 572-337.

[redacted] operai specializzati [redacted] salumificio, massima retribuzione, Salumificio Val Chisone, tel. 55-61, Frossasco. 1001

[redacted] autista pratico Fiat 650. Telefonare 892-771. 1001

CERCASI bambinaia e [redacted] fissa referenziata. Telef. casa 531-267, [redacted] ufficio 581-880. A76029

[redacted] coniugi per portineria. Telefonare 768-821.

[redacted] domestica fissa e donna a ore. Ottima famiglia. Presentarsi corso Luigi 22. A75346

CERCASI pe[redacted] veramente [redacted]. Telefonare 852-771.

CERCASI subito giovane operaio pratica mobili. Presentarsi via Lagrange 23. O308

CERCASI tappezziere, repaiati. Telefonare 256-502. A75788

CERCHIAMO due elementi lavoro organizzato stipendio e provvigione. Telefonare 539-830. A75271

CINEMA cerca 25-35enni pulizia e maschere donne. Presentarsi Cinema Principe. A75279

CONIUGI cercansi tuttofare ... mensile permessi uscita domenica libera. Telefonare 759-813.

DISEGNATORE meccanico prova categoria cerca media industria. Assicurasi continuità impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 433 — Torino».

DONNA fiducia, pulizie, vitto, cercasi dalle ore 7 alle 12,30 compreso domenica. Telefonare 534-412 [redacted] ore 19. A75822

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI [redacted] PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO, [redacted]

INDUSTRIA elettrodomestici assume fabbro ... Presentarsi corso Sebastopoli 278. 20197

MODUS assume elementi femminili lavoro continuativo ottimo stipendio. Gioberti [redacted]. A76243

PELLICCIAIA abilissima [redacted] e macchinista cerca. Telefonare 535-312.

PRATICISSIMA autista vitto, indipendente cerca. zona Barriera orario 7,30-13,30 (senza vitto) comprese feste infrasettimanali, Disponibile anche qualche pomeriggio. Indicare età, famiglia, referenze. Scrivere [redacted] «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A76151

PROPAGANDA [redacted] ambosesso 100 mila mensili, Via S. Anselmo 26-F. Telefonare 657-394. O485

TAGLIATORE giovane militesente serio, volonteroso, cercasi subito da industria [redacted] Coral, Borgata Lesna, Telefonare [redacted]

TURACCIOLI operaio pratico lavorazione cercasi. Scrivere indicando referenze a «Pubblicità Stampa 216 — Milano». 34860

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

CERCANSI Liguria, Piemonte, Lombardia, rappresentanti referenziati, introdotti industrie, grossisti, per ... acciaio ine[redacted] produzione tedesca, brevetto internazionale, ... Scrivere Art via Robotto 9, Savona.

DEPURATORI ... [redacted] ... macchinisti brevettati. Assumono agenti referenziati buone ... Officina Jenni, corso Torino 2, Asti. [redacted]

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. DETECTIVE Trieste. Controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 103, telefono 633-146.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPRA vendita tutte le facilitazioni vastissimo assortimento telefonateci: 351-456. Visitateci. Siracusa 158, anche festivi. O158

A.A.A. A.A.A. A.A. A.A. A.A. A.A.A. [redacted] anticipo con comode quote mensili comprensive di assicurazione acquisto autovetture ogni marca e tipo garantite 6 mesi. Ingresso libero anche mattinate festive. S.p.A. Arsalo, corso Principe Eugenio 9, via Barletta 133. O370

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSTEFANI, vastissimo compro vendita di autovetture. Rateazioni, garanzie sei mesi, acquisti immediati. Corso Grosseto 55. Attenzione: vicino corso Vercelli (anche festivi) O299

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RICORDIAMO che l'organizzazione ORSA vendita auto ogni tipo senza anticipo, via Vigone 44, è sempre a Vostra disposizione anche festivi. O56

A.A.A.A.A. FLAVIA 1800 iniezione da immatricolare consegna immediata. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A.A.A.A. GRANDE assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulia 1300, Giulietta TI, Fulvia 2 C, Mercedes spider, Porsche, Flavia 1500, 1300, 1100 special, familiare, berline 850, 600, 500, giardinette, multiple, Mini Cooper, Prinz II e 1000. Permute, garanzia. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 233-882. Corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. NSU NSU NSU questa è la vettura del giorno, vendita senza cambiali. Vigone 44 Ferrucci 80. preventivi. O56

A.A. AUTOCOLONGO, [redacted] anticipi. autovetture garantite da 150 mila in su. Corso Belgio 179.

A.A. AUTOCOLONGO, troverete Giulietta TI, Appia III, IM 3, R 4 L, furgone 600. Corso Belgio 179.

A.A. [redacted] vende permuta 500, 600, 750, 1100, 1300, 1500. Corso Belgio 179.

[redacted] usati ... Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. R[redacted] 500, 600, 750, 1100, 1300, [redacted] Corso Belgio 179. O286

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, Corso Dante 46, telefonare 836-714. O782

[redacted] COMPLETAMENTE A RATE, SENZA [redacted] 600, 666, 1500. CISAL [redacted] DORIA 13, ANCHE FESTIVI. O20

E. [redacted] 32 ANGOLO CORSO UNIONE SOVIETICA VEN[redacted] PERMUTIAMO RATEALMENTE 500, 600, 1100, APPIA, GIARDINIERA, MULTIPLA, INNOCENTI [redacted] VIGNALE, DAUPHINE. DA 180.000 A 480.000 (APERTO FESTIVI). [redacted]

[redacted] Francia [redacted] vendiamo permutiamo rateazioni garantite autovetture Fiat Lancia Alfa.

A. COUPE' Flavia 1800, 2300 S, Flaminia Touring, Maserati, Rekord 1700 S, Giulia super, Giulia TI sprint, Fulvia, Appia Zagato, Primula, Bianchina panoramica, 1500, 1100 D, 850, coupé 850, 750, 600, 500, Simca 1000 GLS, DAF, Minimo anticipo, lunghe rateazioni. Madama Cristina 93. O358

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI [redacted] (IPOTECATI). MODICITA', [redacted] VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-448. O89

A. PRIVATO vende 850 sabbia semestrale. Telefonare 386-523 ore pasti. 2001

A. RATEALMENTE corso Agnelli 98 vendiamo permutiamo autovetture tutti i tipi. O78

A. [redacted] Gruppo Marelli, corso Dante 46, vasto assortimento usate, Simca [redacted] '62. 450.000; 1963 480.000; Fiat 600 1961 180.000; 1962 250.000; 1963 280.000; Fiat 500 semestrale, 1962 200.000; 1963 280.000; 1964 300.000. Telefonare 694-714.

[redacted] 100.000 vendiamo [redacted], 600, 1100 revisionate. Corso [redacted] 11.

A-1 (prior autoveicoli d'occasione esposizione all'aperto qualunque tipo, Orario 9-22 compreso festivi. Corso Trieste 59 (rotonda per Moncalieri). Saloni vendita corso Giulio Cesare 202, [redacted] Filippo Turati 63, orario normale. O323

A 50.000, 80.000 100.000, 120.000 vendiamo 500, Bleu, 1100, Appia, tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80. O56

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1300, 1600, 2300, Opel, BMW, Renault R4 R8, Cortina, Volkswagen, Austin, Appia, Goggomobil, Alfa 2600, 2300 coupé, [redacted] familiari, Giardinetta, 4/5, Rataspari, Cavalieri Commissionaria Fiat, Corso Turati 48

ACQUISTEREI [redacted] nuovo od usato ... partite 100 quintali pagando con alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

AFFARE vendonsi furgoni Cerinaco 120.000 non trattabili. Via Torricelli 4 O326

[redacted] SAIE, Concessionaria Opel, disponibili ottime occasioni [redacted] e prezzi eccezionali. Fiat 600-63, 350 mila, Fiat [redacted] familiare '67, 450 mila, BMW '63, 390.000, DKW '63, 370.000, Appia II serie '56, 220.000 Giulietta TI da 130.000 a 450.000, Dauphine da 100.000 a 380.000, Kadett Caravan '65 780.000, Rekord 1500-1700 da 250.000 a 800.000 Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11 - Telefono 759-924 - 779-847. O164

[redacted] Citroen '62 ... privato vende 150.000; Telefonare 743-044.

ANDATE in ferie con 50.000, 80.000, 100.000, 120.000 viaggiando su 500, 600, 1100/103, Appia, tante [redacted] occasioni, Corso Ferrucci 80. [redacted]

ANTICIPO NIENTE. [redacted] NIENTE A RATE, AUTOVETTURE [redacted] TIPO, [redacted] DORIA 13, [redacted].

[redacted] II serie [redacted] in [redacted] ne, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Fassetti, corso Turati 12, telef. 583-183.

APPIA III, 500 D, 500, giardiniera vende permute. Telefonare 783-286.

ARCIOCCASIONISSIME Familiari 1300 1100, Giardinette generalmente, multiple furgoni camioncini, vendiamo, Via Vigone 44. [redacted]

[redacted] SSIME Flavia coupé, 1500-1800, Fiat 1600 S coupé, Mercedes [redacted] SE iniezione, Fiat [redacted] coupé, spider 1200, 1500, Vignale 750 coupé, Appia coupé. Corso Agnelli 22, tel. 322-493. O48

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista permuta vende, garanzia 6 mesi. (Anche festivi). Grosseto [redacted] vicino corso Vercelli. O755

AUTORIMESSA vende rateizzando vetture revisionate e collaudate, permuta con auto e scooter, valutando al [redacted] aperto mattinate festive. Telefonare 887-814. O344

[redacted] automobili nuove ed occasione [redacted] vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 68, telefono 60-819. O982

CAMBIO super Taunus con 815 camione lunga eventuale differenza contanti. Telefonare 887-462.

CISAL, con garanzia; Flaminia coupé rodaggio, 2300 S coupé '64, rodaggio; 1500 Alemanno '63. Via Andrea Doria 13. O20

CISAL, [redacted] vendita rateale senza anticipo: Giulietta '59 200.000, '62 [redacted] Giulia '63 700.000; A 40 '61 [redacted]; Dauphine '62 180.000; Appia coupé '60 300.000, berline '60 rodaggio 300 mila, '62 500.000; Volkswagen '60 350.000, '64 380.000; Consul 315 '62 rodaggio 400.000, '56 150.000; Triumph coupé 2000 Italia '63 700.000, spider '60 400.000. Via Andrea Doria 13, anche festivi.

CISAL, Organizzazione vendita rateale senza anticipo: 500 '61 180.000, [redacted] 270.000; Giulietta '64 350 mila; 1100 '57 120.000, [redacted] 370 mila; Special '61 350.000, '62 [redacted]; 1300 '61 400.000; 1500 '63 500.000; spider '63 rodaggio 500.000; Via Andrea [redacted] 13, anche festivi O20

[redacted] immediatamente autovetture [redacted] tipo da [redacted] denti e privati pagando massimo, vendiamo rateazioni garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto [redacted] vicino [redacted] Vercelli.

COMPERIAMO PAGANDO [redacted] MO AUTOVETTURE CORSO SIRACUSA 134 ANG. ORBASSANO 346.

COMPERO contanti autovetture recandomi domicilio anche fuori Torino. Telefonare 852.970. [redacted]

[redacted] qualsiasi automobile Camioncini vendiamo senza anticipo. Vigone 44, corso Ferrucci 80. O56

[redacted] contanti pagando massimo qualunque automobile, Corso Turati 83

CON 50.000, 80.000, 100.000, [redacted] mila potete acquistare [redacted] 500, 600, 1100, Appia, ecc. Corso Ferrucci 80. O56

CORSO Dante 131 vasto assortimento autovetture: 500 '61 - '62 - '63 - '65 - '66, 750 '61 - '62 - '63 - '64, 1100 D garanzia 6 mesi, 1100 D frizione automatica, 1100 special 1962, 1100 familiare, 1600, 1500 coupé '64.

CORSO Dante 131, telefono 851-753, Fulvia, Giulia, Giulietta, IM 3 sette mesi, Austin 850 '63, BMW sport '63, comode rateazioni minimo anticipo vendiamo - cambiamo anche festivi. Chiusura ore 23. O72

CORSO [redacted] angolo [redacted] Orbassano 244, telefono 351-486, camera vende cambia facilita garantite autovetture. Visitateci anche festivi. O104

DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionaria Falavigna, Madama Cristina 93.

[redacted] motori, 682, 642, 640, [redacted] Alfa 1000, OM Tigrotto, Leoncino, Lancia Esatau, vende Capon, Strada Malaino 81, tel. 890.709.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI, SCOFIT, CORSO [redacted] 8 BIS.

FIAT 750 ultimissima 1800 1964 unici proprietari seminuovi vendiamo. Galliari 71. O338

FIAT 850 '65 seminuova, oltre '64 rodaggio, vendo. Telef. 857-134.

FLAVIA coupé '64 1800, [redacted] spider '60, Fulvia '63 e Fulvia coupé 8 mesi vita, furgone 600 T praticamente nuovo, Appia III serie, 1300, 600, 500. Autosalone Malta, via Malta 36/10, Telefonare 386.647.

FLAVIA 1500 grigia, perfetta anno 1967, altra bianca 1964 con garanzia, vende con facilitazioni, permute. Commissionaria Lancia Fassetti, corso Turati 12. Telefono 593-187.

FULVIA dicembre 1965 ottime condizioni vendesi, Telefonare 394-506 ore pasti. 1001

[redacted] praticamente 848 Pasino seminuovo, grande cubatura vendo. Tel. 582-070. O324

FURGONI 615 N motore nuovo, 900 ... R 4 ... nuova ed altri tipi a scegliere vendo prezzo conveniente. Tel. 33-571.

GAS, liquido installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Carlo [redacted] 28. Telefonare 853-863. O879

[redacted] berline [redacted]2 perfetta vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O103

JEEP diesel, 24 volt ..., campagnola, Fiat C 40, Tigretta, 682 vende Capon, Strada [redacted] 81, Telefono 890-709. O268

[redacted] anno '57 perfettissima vendo. Telefonare 857-134.

MONZEGLIO servizio Lancia, Telefono 547-482 Ferrari Scaglietti '61, Maserati iniezione '62, Jaguar S berlinetta '62, Flavia berlina e coupé Fulvia '64-65, Appia, Giulia TI '63, Simca 1500 sei mesi, Flaminia coupé e spider, Fiat Giannini 590.

NIENTE ANTICIPO, COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1600 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA [redacted] 13.

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

NSU NSU unica solida veloci economiche preventivi corso Ferrucci 80, Vigone 44 vendita senza cambiali.

OCCASIONI [redacted] 600, 750, [redacted] 1000, 1100 special, 1100 D, 1200, 1300, Appia III, Volkswagen, Consul 315, Giulietta, Giulia, 1400 A-B, 500 giardiniera, Bianchina panoramica, assistenza, garanzia, facilitazioni, Corso Corsica 6. O333

OCCASIONISSIMA camioncini 750 Pasino. Altro Carlesco 1100 TI, 3 garanzia. Via Lisorio 38.

OCCASIONISSIME Porsche S 90 Mercedes coupé '63, Mercedes 300 SE cambio automatico 1500 Ghia Alfa Romeo Giulia spider + Austin e da immatricolare. Corso Agnelli 22, telefono 322-483.

PRIVATAMENTE vendo 600 D '63 unico proprietario, facilitando pagamento. Telefonare 725-000.

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi), Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O754

PRIVATO vende a privato 850 semestrale lunga Londra perfetta. Telefon[redacted] 685-355. A76402

PRIVATO vende bellissima 600 D fine '62 lunga rateazione. Vercelli 111.

PRIVATO vende Fiat 600 semestrale. Telefonare 476-778 ore pasti.

PRIVATO vende Opel Caravan 1700 beige 1963 perfetta come nuova. Rusina, Madama Cristina 58.

PRIVATO vende privata 850 semestrale 5000 km. 635.000. Telefonare 384-828. A72721

PRIVATO vende seminuova doppia tenda 4 posti (Julie). Tel. 320-818

PRIVATO vende 600 1960 come nuova. Rateazioni. Telef. 738-227.

[redacted] 500 [redacted] 850, 1100, 1300, Nsu coupé, Giulietta, Appia, A 40, 900 Belvedere, Dauphine, 600 multipla. Permute corso Moncalieri 19. O103

P[redacted] vende 1100 Special fine '61. Facilitazioni. Bellissima. Telefonare 732-103. [redacted]

PRIVATO vende 1100 Special modello 62 bellissima 365.000. Telefono 310-192.

PRIVATO vende 1400 B come nuovo 150.000, bellissima 600 1956, 220.000 [redacted]. Telef. 724-013.

[redacted] Roller [redacted] tipo SL immatricolata 1960 vendo 140.000 facilitando. Corso Casale 22, autosalone. O79

RUSSO CONCESSIONARIO BMW PRESENTA LA NUOVA 1600 BERLINA. PROVE DIMOSTRAZIONI, PRENOTAZIONI VIA PIETRO GIURIA 64. TELEFONARE 687-872.

SENZA ANTICIPO COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1300, 1500 PER[redacted]. PERMUTIAMO OGNI VET[redacted]. CISAL, [redacted] 13, ANCHE FESTIVI. O20

[redacted] 1000 1962, Bianchina panoramica, 500 giardiniera, Appia III, Giulietta, 1100 special, assortimento 500 600, ... Tel. 323-913.

SPIDER Thunderbird 1959 perfetta privato vende 500.000 permuta. Telefonare 770-834. 2001

SPIDER 1200 come nuova occasionissima vendo cambio facilito. Corso Siracusa 158. O104

[redacted] 1500 garanzia consegnate vendo cambio rateizzo. [redacted] Moncalieri 19. O103

TAXI disponibili, pronti all'uso, in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria: [redacted] 1100 L. 250.000, [redacted] Cortina L. 450.000, Condizioni pagamento rateali anche senza anticipo. SAIE - Concessionaria Opel - Piazza Adriano 11 - Telef. 779-847 - 759-924. O164

TRIUMPH Spitfire [redacted] anche rateazione. Telefonare 363-536.

VENDO bella 600 del '59, via Brandizzo [redacted]. Tel. 278-443.

VENDO [redacted] del '63-'64, 600 '57 - '59 - '61, Telefonare 786-904.

VENDO 1200 fine '61 come nuova. Telefonare 488-343. A75906

[redacted] Porsche. [redacted] ..., prezzo conveniente, rateazioni [redacted] mesi, senza cambiali, visite esclusivamente usato in garanzia. Moncalieri, piazza Adriano 1, [redacted] 383-772.

600 Giardiniera ottime condizioni vendesi. Rivolgersi autorimessa Duchessa Jolanda 13. [redacted]

[redacted] 500, [redacted] qualsiasi prezzo qualsiasi tipo. Corso [redacted] 19.

[redacted] familiare [redacted] ... km, vendo a privato. Tel. 483-251 ore ufficio. 2001

[redacted] 8 [redacted] ... 4000 grigio scuro. Telefono 251-088.

1800 nera bellissima qualunque prova 300.000, Tel. 828-381 ore ufficio. 1001

[redacted] anticipo 12 rate [redacted] 1100. [redacted] Moncalieri 19.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

[redacted] Bianchi Cecchi 40 HP ottimo stato vendo. Rivolgersi Motonautica Ostorero Avigliana, telefono 938-138. 23039

LAMBRETTA rateazioni regaliamo 20 litri; anche occasioni seminuove, Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, Torino, telefono 489-743.

PRIVATO vende moto [redacted] 500. Telef. 253-565 ore pasti.

VENDESI motoscafo tipo Monelle HP 175 [redacted] alla [redacted]. Tel. 785-323

VESPA motocarrozzino Ape, consegne immediate, cambi, rateazioni, ricambi originali, Moroni, Unione Sovietica 189. [redacted]

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

[redacted] pratica lavori ufficio ottima calligrafia [redacted] domicilio. Telefonare 287-712.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. SGOMBRIAMO [redacted] ... acquistiamo rottami oggetti vari, Telefonare 471-477. A73047

A. NECCHI, Borletti, Singer, nuove corso occasione vendonsi. Telefonare 510-804. A76171

AFFARONE [redacted] ... 400 mila, studio rinascimento 300.000, camera ... 400.000. Assortimento mobili comuni. Stella Mobilificio, Castelnuovo 10. A74903

[redacted] Asta liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARREDATEVI Casa del mobile case del risparmio, assortimento importante in ogni stile. Facilitazioni, via Regina 4, Torino. O187

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O808

CERCASI studio stile rinascimentale. Telefonare ore [redacted] 783-813.

[redacted] ... ultima novità. Ortopedia Rota, Lagrange 40.

[redacted] ... (diavoli neri) ... Telefonare 683-267. [redacted]

[redacted] fabbrica cucine in formica ... a 4 porte, tavolo sedie 88.000. Scomponibili ... Via Monfalcone [redacted] telefono 341-812.

DISPONGO serie nuove, usate, francobolli italiani esteri su cartoncino [redacted] ... cartolibrerie rivendite. Scrivere Pubblimen, Casella 38, Alessandria. 34970

FUCILE [redacted] 12 ottime stato acquisto occasione. Telef. 353-318.

[redacted] ... guardaroba ..., [redacted] camere ..., Francia 280, Isaiglia 74.

LETTI (ampiezza) in ferro battuto rustici e in stile. Telefonare 287-438 officina. 2001

[redacted] moquette 12-100 materasso e rimagliatrice vera occasione. Telefonare 371-334. A72896

MOBILI Cessasi ... esposizione ... lunghe rateazioni. ... mobili ... Via Garibaldi 4, telefono [redacted] 531-107. O730

MOBILI prima qualità per rinnovo locali, [redacted]. Visitateci, Francia 280, Isaiglia 84. O171

[redacted] Vittorio 3, ... liquidazione. [redacted] ... Tel. 861-885.

PELLICCE: visone, astrakan, ... ocelot, ..., cappe, ... Telefono 348-425. A76224

PELLICCE: visoni scuri, selvaggi ..., originali canadesi, leopardo, ocelotto, lontre, persiani, boleri, giacche visoni bianchi. Telefonare 348-425.

PIANOFORTE occasione comprerei contanti. Telefonare 489-279.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 372.318.

[redacted] svedese, vetrina, banco vendesi. Telefonare 293-116.

SINGER Necchi Pfaff Borletti grande occasione ..., Torino 05, Nichelino, 634-460.

SVENDITA mobili vari ... pezzi ... adatti casa ... montati. Approfittatene subito. Mobilificio Dirpe, Giulio 45. O635

VENDESI radio ... giradischi e registratore. Telef. 884-832.

VENDO spinone tedesco. Tutte prove di presenza. Ferrero A., Bra.

VERA occasione: privato vende due tappeti persiani, servizio posate argento posti 168 con cestellino bellissimo. Tel. 538-517.

VINO genuino in cascina produttore vendesi consumatori. Tel. 553-488 ore pasti. A78130

X.X. AL Supermac del mobile troverete ottime occasioni nell'usato e prezzi convenientissimi. Via Lanino 9, angolo via Cottolengo (piazzetta Balon). Telefono 238-703. [redacted]

[redacted] via [redacted]
Servetti
il suo [redacted] ...i suoi [redacted]...

EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno ■ Numero ■

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1 380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. Md.): anno L. 23.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 60, Centralino tel. unico, 57.78 - Telex 21.124

STAMPA SERA

Lunedì 1 - Martedì 2 Agosto 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Bergogna 2, telefono 730-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telef. 866-477 Ginevra, via 12 ottobre 1986/r, tel. 395-612

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità ■ commerciali: L. 200 ogni ■ altezza-colonna (lunedì 600) post. e data prestabilite magg. 20% - Finanziari, Legali L. ■ (lunedì 800) il mm. - Necrologie partecip. tutto L. ■ per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. ■ (fun. 1400) la linea - Econ. vedi tariffe - Extra numero tariffe 25% - Copie arretr. prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. senza Posta centr. con aviazione): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada ■ *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania O.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 15; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. ■ *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda ■ 60; Polonia zl. 4,50; *■ esc. ■ *Somalia sh. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rnd ■ *Svezia kr. 1; Svizzera ■ 0,50; *Tunisia mill. 75; *■ Lt. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

La dittatura di Mao volge alla farsa?

Esplode in Cina la frenesia del nuoto

L'agenzia «Nuova Cina» registra con ■ comunicati record e prodezze ■ ottomila ■ hanno attraversato a ■ il lago ■ Kunming ■ Pechino Si sono ■ anche 800 soldati in ■ di guerra con fucili e mitragliatrici

Tokio, ■

Nessun dubbio che, dopo l'impresa quasi solitaria del presidente ■ nel fiume Yangtse, il nuoto sia diventato in Cina un formidabile sport di ■. In ogni angolo ■ Paese, dovunque ci sia un corso d'acqua, ■ un lago, la gente si tuffa immergendo alla rivoluzione e al ■ *Ieader*: uomini e donne, giovani, vecchi e bambini.

Non sono supposizioni: la agenzia di Stato «Nuova Cina» non fa che trasmettere comunicati di tono trionfale sulla gara avvenute o in via di svolgimento nelle città e nelle campagne. E, ugualmente, alla radio, alla televisione e sui giornali non si parla di altro (■ i pochi cenni alla epurazioni in corso nello scrivibile del partito). Ai bagnanti si ■ due sole raccomandazioni: di non trascurare completamente il lavoro per lo sport prescritto, e di continuare durante il ■ lo studio delle opere di Mao.

Ieri ottomila persone hanno attraversato a nuoto il lago Kunming nella regione di Pechino, acclamate da una folla immensa assiepata sulle rive. Impallidisce di fronte a questo avvenimento perfino il passaggio biblico del Mar Rosso (che in realtà fu compiuto con eccezionali aiuti e a piedi asciutti). Nel lago pechinese fra gli altri si sono tuffati ottocento soldati in pieno assetto di guerra, portando non solo fucili ma anche mitragliere pesanti. C'erano poi nell'acqua 500 ■ tremila studenti e insegnanti di scuola, ottanta bambini.

Sulle sponde, nel punto di partenza e sul traguardo erano stesi grandi striscioni coi seguenti scritti: «Seguite l'insegnamento del presidente Mao: tempriamoci col nuoto nei fiumi, nei laghi e negli oceani». «Sull'esempio di Mao avanziamo sfidando le grandi tempeste e le grandi ondate». La prima ■ laddirittura che i cinesi ■ media qualche traversata nel Pacifico o nell'Oceano Indiano. Gli slogan comunque — precisa l'agenzia «Nuova Cina» — «esprimono il pensiero generale delle riunioni tenute ■ abitazioni, nelle comuni, negli uffici governativi, nelle scuole e nelle caserme per discutere la notizia di ■ e rallegrarsi della ■ buone condizioni di salute». ■ traversata del lago Kunming ha partecipato anche un gruppo di nord-vietnamiti in visita a Pechino.

Di canto suo ■ tung ieri sera non si è dedicato al nuoto, ma alla scienza, e ha ricevuto i delegati di 33 paesi al simposio della fisica che si tiene in questi giorni nella capitale. Ha stretto la ■ agli ospiti e si è fatto fotografare con loro. La ■ dopo il nuoto, occupa un posto di grande rilievo nei piani attuali della Cina popolare. Durante un banchetto ■ stessi delegati ha parlato il primo ministro Ciu En-lai ■ da qualche tempo appariva alquanto in ombra, tanto da indurre gli osservatori occidentali a nere previsioni sulla sua carriera. In effetti ■ sembra egli abbia condiviso il generale entusiasmo per l'acqua e i tuffi.

«Negli ultimi secoli — ha detto Ciu En Lai — l'imperialismo e il colonialismo hanno monopolizzato e controllato il lavoro di ricerca scientifica nei nostri paesi, lasciandoli in un deplorevole stato di arretratezza. Ora che il popolo ha condotto al successo lotta contro imperialisti, colonialisti e neocolonialisti, abbiamo creato le premesse per lo sviluppo di una scienza e di una cultura nazionali. Ora sorgerà una nuova era nella quale le masse vivranno in prosperità».

Al banchetto era presente anche il presidente dell'accademia delle scienze cinese Kuo Mo-Jo. Un altro oratore ha parlato dell'arte, precisando che quest'ultima occupa un posto importante nel paese ed ha citato le opere di un contadino, Chen Pei-Tan, che in nove anni ha composto più di ■ canti rivoluzionari. Quanto artista non ha seguito scuole regolari, ma ha studiato le opere di ■ «che lo hanno armato di pensieri rivoluzionari e lo hanno aiutato a superare ■ difficoltà». Chen Pei-Tan, ha detto l'oratore, confarma la scoperta di Mao, secondo la quale «la vita del popolo è una miniera di materia prima ■ la letteratura e l'arte».

c. c.

CHICAGO: altri gravi disordini

Corteo integrazionista aggredito dai razzisti

Sessanta ■ ■ lancio di pietre e bottiglie - Decine di vetture incendiate ■ manifestazione per l'uguaglianza dei diritti partecipavano anche sacerdoti e suore cattolici

Durante gli scontri di Chicago, i dimostranti rovesciano automobili (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

Chicago, lunedì mca.

Nuovi gravi ■ si ■ ripetuti la notte ■ a Chicago tra bianchi e negri. La causa degli ■, che hanno provocato una sessantina di feriti, va ricercata in una riunione di 500 integrazionisti, bianchi e negri, a Marquette Park in un quartiere bianco. Da qui gli integrazionisti intendevano procedere in corteo fino ad una vicina chiesa metodista per tenervi una veglia di preghiera.

Ma il corteo, che era stato organizzato dal leader integrazionista ■ Martin Luther King e diretto da uno dei suoi principali collaboratori, il reverendo James Bevel, non ha potuto svolgersi secondo i piani. Già da quando i 350 hanno cominciato ad affluire al punto di radunu convenuto, gruppi ■ giovani bianchi li hanno accolti con ■ colli e manifestato i propri sentimenti su cui si leggeva «A morte i poliziotti amici dei negri!» e «Vogliamo Wallace per presidente». Poi i razzisti cominciavano a lanciare contro il gruppo degli integrazionisti petardi, pietre e bottiglie.

La polizia interveniva prontamente disperdendo i ■ cortei, i quali, però, poco dopo, tornavano a riunirsi più numerosi. Ad un certo momento i provocatori che minacciavano ormai da vicino il gruppetto degli integrazionisti hanno raggiunto il numero di circa 3500 persone.

Il bilancio di questo nuovo scoppio di violenza è stato, come si è detto di una sessantina di feriti, la maggior parte a causa dei frammenti delle bottiglie. Tra i feriti vi sono un poliziotto e Albert Raby, ■ dirigente del movimento per l'uguaglianza dei ■, i cui arresti gridavano frasi come: «Non vogliamo integrazionisti», «Al potere i bianchi» e anche espressioni ingiuriose rivolte a bianchi integrazionisti, definiti sprezzantemente «White niggers» (negri bianchi).

Ad un certo momento tutti insieme si ■ misero a cantare una canzone che dice: «Vorrei essere un soldato dell'Alabama – ■ solo che proprio vorrei essere – perchè se fossi un soldato dell'Alabama – allora potrei uccidere legalmente un negro». Di fronte a questa provocazione minacciosa, i dimostranti integrazionisti hanno dovuto per forza di cose ripiegare e l'hanno fatta di ■ dirigendosi verso la chiesa mentre ■ poliziotti facevano di tutto per impedire ai razzisti di raggiungerli.

Una volta in chiesa gli integrazionisti si sono impegnati a ritornare nelle ■ da dove erano stati scacciati per riaffermare la loro volontà di far trionfare la loro causa. Alla dimostrazione antirazzista hanno preso parte anche musulmani e preti cattolici. Il motivo della dimostrazione integrazionista è stato quello di protestare contro una presunta discriminazione edilizia nella zona.

Oltre a scagliarsi contro la pacifica manifestazione degli integrazionisti, i razzisti hanno diretto la loro bestiale violenza contro tutto ciò che capitava loro a tiro. In particolare sono state prese ■ mira le automobili, in sosta nel luogo in cui si svolgeva la manifestazione integrazionista, ritenendo di identificarle in quelle dei manifestanti. Decine di vetture sono state incendiate.

Inoltre, insulti grossolani sono stati indirizzati alle suore e ai sacerdoti che avevano preso parte al corteo. La polizia ha arrestato qualche decina di ■, soprattutto fra i razzisti.

a. p.

Dopo il ■ arresto di Afdera Franchetti

Trema la «Roma-bene» per lo scandalo della droga

Gli interrogatori della baronessa e del pittore arrestati per il traffico di marijuana avrebbero portato in luce l'esistenza di ■ vasta organizzazione dedita allo spaccio e all'uso degli stupefacenti - Cominciano a circolare i nomi di attori, registi, frequentatori di salotti eleganti ■ sarebbero coinvolti

Roma, lunedì sera.

Invece che nell'appartamento di Grand Hotel, dove è solito alloggia quando viene a Roma, la baronessa Afdera Franchetti si è svegliata stamane nel carcere di Rebibbia. La nobildonna è stata arrestata sabato per traffico di stupefacenti insieme al pittore Mario Schifano, iniziatore della «pop art» romana e assai noto negli ambienti artistici della capitale.

L'indagine della polizia nei confronti della nobildonna è diretta anche ad accertare, con l'aiuto di un tossicologo, se Afdera Franchetti deve essere soltanto considerata una spacciatrice di droga o se è essa stessa ■ e ■. In questo caso verrebbe trasferita nei prossimi giorni sotto controllo in un ospedale psichiatrico per una cura disintossicante.

Con lo Schifano, la squadra mobile aveva fermato l'altra notte, anche gli attori Anita Ekberg e Renato Salvatori, marito e moglie da sei anni. Interrogati per 5 ore, i due sono stati rilasciati perchè completamente estranei al fatto. Nel pomeriggio di ieri, riguardo ■ «choc» della notte passata in questura, Salvatori è partito per il Ciappano, ■ girerà un film con Antonella Lualdi. Sua moglie parte fra qualche giorno per la Versilia, dove trascorre la sua stagione.

Chi non potrà lasciare Roma per molto tempo è invece Afdera Franchetti, ■ spaccio di stupefacenti prevede una condanna ■ tre agli otto anni, e difficilmente la nobildonna potrà evitarla. Afdera Franchetti ha trascorso una notte insonne, fumando uno sigaretta dietro l'altra ed abbandonandosi a ■ a lunghe crisi di pianto. Oggi la polizia si recherà a ■ per interrogarla. Si crede ■ sapere chi le ha consegnato la droga a Londra e soprattutto, da quanto tempo il traffico era in ■.

La polizia è infatti convinta che un ■ spaccio di stupefacenti si svolga ■ tempo tra Londra e Roma. Afdera Franchetti, secondo il capo della «Mobile», deve sapere chi tiene in mano i fili dell'organizzazione. La nobildonna, dopo aver ammesso l'altra notte che il pacco nascosto nella borsa conteneva 30 grammi di ■ rifiuta, stamane ha fatto marcia indietro e ha detto al direttore del carcere di Rebibbia di essere ■ un equivoco e all'oscuro di tutto. Ha solo confermato che il pacco era destinato al pittore Schifano, il quale, ieri ha precisato che mai ne ■ fatto commercio ■ nessuno, e che la droga serviva soltanto per suo consumo personale.

Stamane, Schifano avrebbe fornito un'altra versione dei fatti, tanto che la polizia romana, decisa ad andare a fondo, sta cercando di individuare tutti coloro che frequentavano la casa del pittore. I nomi che si fanno sono tali da provocare ■ vero e proprio terremoto nell'ambiente artistico e cinematografico della capitale. Si parla di registi, attori, uomini di cultura. La squadra mobile cercherà di chiarire le diverse posizioni ■ queste persone e, qualora ■ risultassero prove a loro carico, le denuncerà ■ magistratura. Le indagini sono intanto ■ a tutta Europa.

A Roma l'impressione per l'arresto ■ Afdera Franchetti e ■ Mario Schifano ■ ■ ■ in ■ piazza del Popolo, dalla spiaggia ■ Fregene a quella di Castelfusano, stamane non si è parlato d'altro. I ■ sono notissimi personaggi della «Café Society»: lei vi era ammessa da sempre, sulla scia dei ■ titoli nobiliari, della sua eleganza (per anni è stata segnalata tra le 10 donne più eleganti del mondo) e soprattutto delle ■ amicizie, da Hemingway, ai Kennedy ad Henry Fonda, che aveva sposato nel ■.

Diversa la posizione dello Schifano. Di origini umilissime, l'artista solo attraverso l'amicizia di alcuni divi del cinema era riuscito a ■ ■ ambienti più chiusi della ducea società capitolina. Controllando lo Schifano — che due anni or sono fu coinvolto per la prima volta nel traffico di stupefacenti — la polizia in breve tempo ha intercettato Afdera Franchetti, la quale, molto interessata agli avvenimenti artistici fed amica,

Renato Salvatori è partito per Tokio insieme ad Antonella Lualdi (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»)

La baronessa Afdera Franchetti arrestata a Roma insieme al pittore Mario ■ (Telef. «A. P.»)

Roma, lunedì sera.

Invece che nell'appartamento di Grand Hotel, dove è solito alloggiare quando viene a Roma, la baronessa Afdera Franchetti si è svegliata stamane nel carcere di Rebibbia. La nobildonna è stata arrestata sabato per traffico di stupefacenti insieme al pittore Mario Schifano, iniziatore della «pop art» romana e assai noto negli ambienti artistici della capitale.

L'indagine della polizia nei confronti della nobildonna è diretta anche ad accertare, con l'aiuto di un tossicologo, se Afdera Franchetti deve essere soltanto considerata una spacciatrice di droga o se è essa stessa ■ e ■. In questo caso verrebbe trasferita nei prossimi giorni sotto controllo in un ospedale psichiatrico per una cura disintossicante.

Con lo Schifano, la squadra mobile aveva fermato l'altra notte, anche gli attori Anita Ekberg e Renato Salvatori, marito e moglie da sei anni. Interrogati per 5 ore, i due sono stati rilasciati perchè completamente estranei al fatto. Nel pomeriggio di ieri, riguardo ■ «choc» della notte passata in questura, Salvatori è partito per il Ciappano, ■ girerà un film con Antonella Lualdi. Sua moglie parte fra qualche giorno per la Versilia, dove trascorre la sua stagione.

Chi non potrà lasciare Roma per molto tempo è invece Afdera Franchetti, ■ spaccio di stupefacenti prevede una condanna ■ tre agli otto anni, e difficilmente la nobildonna potrà evitarla. Afdera Franchetti ha trascorso una notte insonne, fumando uno sigaretta dietro l'altra ed abbandonandosi a ■ a lunghe crisi di pianto. Oggi la polizia si recherà a ■ per interrogarla. Si crede ■ sapere chi le ha consegnato la droga a Londra e soprattutto, da quanto tempo il traffico era in ■.

La polizia è infatti convinta che un ■ spaccio di stupefacenti si svolga ■ tempo tra Londra e Roma. Afdera Franchetti, secondo il capo della «Mobile», deve sapere chi tiene in mano i fili dell'organizzazione. La nobildonna, dopo aver ammesso l'altra notte che il pacco nascosto nella borsa conteneva 30 grammi di ■ rifiuta, stamane ha fatto marcia indietro e ha detto al direttore del carcere di Rebibbia di essere ■ un equivoco e all'oscuro di tutto. Ha solo confermato che il pacco era destinato al pittore Schifano, il quale, ieri ha precisato che mai ne ■ fatto commercio ■ nessuno, e che la droga serviva soltanto per suo consumo personale.

Stamane, Schifano avrebbe fornito un'altra versione dei fatti, tanto che la polizia romana, decisa ad andare a fondo, sta cercando di individuare tutti coloro che frequentavano la casa del pittore. I nomi che si fanno sono tali da provocare ■ vero e proprio terremoto nell'ambiente artistico e cinematografico della capitale. Si parla di registi, attori, uomini di cultura. La squadra mobile cercherà di chiarire le diverse posizioni ■ queste persone e, qualora ■ risultassero prove a loro carico, le denuncerà ■ magistratura. Le indagini sono intanto ■ a tutta Europa.

A Roma l'impressione per l'arresto ■ Afdera Franchetti e ■ Mario Schifano ■ ■ ■ in ■ piazza del Popolo, dalla spiaggia ■ Fregene a quella di Castelfusano, stamane non si è parlato d'altro. I ■ sono notissimi personaggi della «Café Society»: lei vi era ammessa da sempre, sulla scia dei ■ titoli nobiliari, della sua eleganza (per anni è stata segnalata tra le 10 donne più eleganti del mondo) e soprattutto delle ■ amicizie, da Hemingway, ai Kennedy ad Henry Fonda, che aveva sposato nel ■.

Diversa la posizione dello Schifano. Di origini umilissime, l'artista solo attraverso l'amicizia di alcuni divi del cinema era riuscito a ■ ■ ambienti più chiusi della ducea società capitolina. Controllando lo Schifano — che due anni or sono fu coinvolto per la prima volta nel traffico di stupefacenti — la polizia in breve tempo ha intercettato Afdera Franchetti, la quale, molto interessata agli avvenimenti artistici fed amica,

Renato Salvatori è partito per Tokio insieme ad Antonella Lualdi (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»)

La crisi delle 500 lire

Paga un ■ giornale con 200 mila lire

L'equivoco a Sanremo con ■ assegno - Lo strillone ha restituito lo «chèque» in banca e il proprietario è ■ rintracciato

Sanremo, lunedì mca.

(m.l.) Lo strillone di ■ quotidiano è stato pagato per errore con un ■ 200.000 ■ da un passante, che avuto di consegnargli uno ■ quelli circolari che sostituiscono le monete da 500 lire prescochè scomparse.

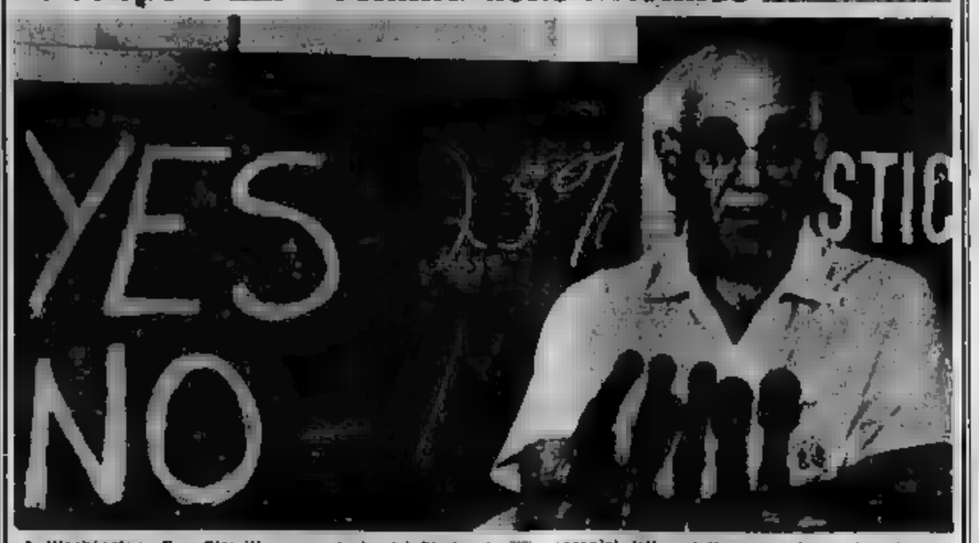
L'insolito episodio è toccato allo strillone di «La Stampa», signor Bernardini, di 60 anni, che aveva venduto una copia di giornale intascando il rettangolino di carta. Credendo appunto di aver ricevuto un assegno circolare da 500 lire, lo strillone ■ dato regolarmente il resto in ■ lire. Solo a sera, ultimato il suo giro di vendita, mentre stava per versare la somma incassata all'agenzia Viale, si accorgeva di aver ricevuto invece l'assegno da ■ lire. Egli si presentava subito in ■ banca che l'aveva emesso dove è stato possibile rintracciare al proprietario distratto: il fortunato sanremese signor Gherzi, che ha potuto rientrare subito in possesso della sua somma.

Le Borse di oggi

a pagina 11

Mercato poco attivo

Lo sciopero dei meccanici delle aviolinee americane



A Washington, Roy Siemiller, segretario del Sindacato ■ meccanici delle aviolinee americane, in sciopero da 24 giorni, annuncia che i 45.000 meccanici delle cinque maggiori linee aeree degli Stati Uniti hanno respinto attraverso un «referendum» una proposta di «compromesso» fatta dalla Compagnie in seguito ad un intervento personale del presidente Johnson. Probabilmente il Congresso voterà una legge che autorizzi il Presidente a ordinare il ritorno al lavoro degli scioperanti (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»)

tutti chiedono
POTEZ

la ■
a kerosene
che vanta 8 tentativi d'imitazione

Scrivendo a TECNOTERMO s.p.a., corso Vittorio Emanuele 68, Torino, riceverete gli opuscoli gratuiti e l'indirizzo del ■ a voi ■ vicino

CRONACA CITTADINA

Ad Arignano, dopo [illegible] notte di febbrili lavori

Scongiurato il crollo dell'argine del lago

I vigili del [illegible] terminato [illegible] la [illegible] di [illegible] terrapieno che ha ridotto al minimo l'infiltrazione d'acqua - Si tratta di un'opera provvisoria che ha [illegible] una disastrosa inondazione

L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che crollasse l'argine del lago di Arignano. Per [illegible] è escluso qualsiasi pericolo immediato e l'acqua defluisce senza pericolo perchè è fermata da un sbarramento [illegible] e poggia costruito in [illegible] ore di continuo lavoro.

Il lago [illegible] Arignano — a pochi [illegible] da Rivo [illegible] Chieri — è in posizione elevata ed ha una notevole superficie (35 ettari). Il defluvio delle acque è regolato da una chiusa con un cilindro di quattro metri [illegible] posto in una vecchia torre sferica, [illegible] tracce. Quando delle acque sono a Torta, una famiglia che da trent'anni vive presso il lago e che recentemente ha allargato la [illegible] essenzialmente agricola, costruendo un bar ristorante. Ieri verso le 11 la signora Ernestina Torta constatava spaventata che [illegible] piccola infiltrazione verificatasi nel [illegible] pomeriggio [illegible] progressivamente. Telefonava [illegible] parlo civile ed un funzionario giungeva sul posto con un distaccamento [illegible] vigili.

Il capitano Amelio, che è ingegnere minerario, esaminava [illegible] torre, tutta puntellata e separata dall'acqua [illegible] un sottile muro di mattoni. Non tardava [illegible] identificare il punto [illegible] maggior pericolo. Ad un solo metro dalla galleria c'era sotterranea che [illegible] per il defluvio si era aperta una falla di notevoli [illegible]

Il diaframma fra [illegible] e l'acqua si era scavata e la galleria era sottilissimo. Se fosse crollato, il lago avrebbe dato alla chiusa il considerato «colpo d'ariete».

Intanto l'acqua sgorgava con violenza e si precipitava dall'altezza di dieci metri sull'ala di un mulino del Torta, che è stata ben presto allagata. Anche il complesso d'irrigazione che giunge fino al c.lo di Sauna oltre Poirino, era straripato. Milioni di litri al minuto si riversano dalla falla.

Per tutta la notte è rimasto un capo rosso, nessuno ha potuto dormire. Intanto erano giunti sul luogo una ventina di pompieri, con l'ispettore ing. Iacerillo ed il vice comandante ing. Palazzo. Con una pala meccanica hanno smontato chiodo in pochi minuti cumuli di terriccio sulla falla e tutt'attorno e consolidato il bastione con [illegible] un imponente puglia.

A poco a poco l'infiltrazione è diminuita [illegible] I Torta hanno visto con sollievo che il livello dell'acqua scendeva nell'ala e che la paglia, sostituendosi, offriva resistenza. Stamane verso le sette l'ing. Amelio ha annunciato che accorrevano ancora 600 litri al minuto, un volume che non desta più preoccupazioni di un pericolo immediato. In giornata il genio civile dovrà decidere se intervenire con i suoi esperti oppure se affidare incarico di far eseguire lavori definitivi di consolidamento dell'argine ai rappresentanti della Collina, la società italo-svizzera proprietaria del lago e che gode dei diritti di pesca e della «servitù di passaggio» delle acque.

La strada provinciale per Castelnuovo don [illegible] che è di una ventina [illegible] metri al di sotto del livello del lago ed a mezzo chilometro di d[illegible] in linea d'aria, [illegible] è direttamente minacciata. Stamattina invece, quando pareva che il livello [illegible] acqua non si potesse arrestare, si era anche temuto il crollo del terrapieno e [illegible] lago. [illegible] tutta la campagna circostanti; il lago, che ha una profondità massima di quattrometri, si sarebbe sprofondato avuotato fracassando [illegible] case di Arignano.

Per tutta la notte i [illegible] del fuoco hanno lavorato per arginare la [illegible]

Il nuovo terrapieno di protezione è stato terminato stamane dopo le 7

Questa mattina [illegible] Varigotti dopo [illegible] lotta furibonda

Catturato anche l'uomo-mitra che assaltò l'oreficeria Capello

I carabinieri si appostano davanti ad una pensione - Quando Martino Zicchitella giunge, gli si lanciano addosso - Il bandito [illegible] in tasca una pistola carica e molte banconote nuove: con ogni probabilità [illegible] il provento del «colpo» al Banco [illegible] Toscana - Assieme a lui è stato preso anche [illegible] giovane ricercato per rapina

Martino Zicchitella si nascondeva sotto altri nomi

Martino Zicchitella, l'«uomo mitra» che guidò la rapina [illegible] oreficeria Capello, è stato catturato [illegible] a Varigotti. Con lui è stato preso [illegible] giovane ricercato per rapina; un complice è riuscito a fuggire. [illegible] lotta furibonda, tre carabinieri hanno dovuto farsi medicare all'ospedale, ma il bandito non è riuscito a impugnare la pistola carica che teneva in tasca. Addosso gli è stata trovata una mazzetta di biglietti nuovi da diecimila lire: i numeri di serie sono progressivi; con tutta probabilità fanno parte dei due milioni in contanti rubati in un'altra impresa: l'assalto al Banco di Toscana.

Con la cattura dell'«uomo-mitra» si chiudono le indagini che già una settimana fa avevano fatto registrare i primi successi: il ritrovamento di oltre venti milioni di gioielli (bottino dell'oreficeria Capello) e l'arresto di due ricettatori. Tre giorni dopo venivano presi due membri della banda: Osvaldo Audisio e Diego Lucca. A tutte le questure d'Italia erano inviati fonogrammi di ricerca [illegible] fotografia [illegible] Zicchitella, riconosciuto come capo della *gang*. La sua amica, Maria [illegible] detta «Liliana», finiva in carcere con i complici dell'amante.

Lentamente il cerchio si è stretto intorno al bandito principale. Rapinata l'oreficeria a Torino, [illegible] si era spostato a Firenze e, il 20 [illegible] scorso, con un complice, aveva fatto irruzione al Banco di [illegible] due [illegible] in contanti, [illegible] fuggito su una «Giulia» guidata da [illegible] terzo complice.

Al momento di cambiare auto si era fatto notare. Alcune persone avevano visto la banda scendere dalla «Giulia» e salire sulla macchina targata Torino, che [illegible] Zicchitella.

Le indagini [illegible] vamente sportate [illegible] Nord accentrandosi nella Riviera Ligure. Questa notte i carabinieri si appostavano davanti ad una pensione di Varigotti. Qui il *gangster* abitava da qualche giorno sotto falso nome; con lui risultava alloggiare Ugo Bernazzi, 27 anni, sospetto [illegible] tore degli assalti alle banche di Settimo e Borgaro.

Alle [illegible] Zichitella, Bernazzi e un terzo giovanotto rimasto sconosciuto, sono arrivati a piedi. Carabinieri e banditi si sono fronteggiati in [illegible] alla strada. Quando Martino Zicchitella [illegible] fatto il gesto di prendere [illegible] pistola calibro 22 che teneva [illegible] è cominciata la lotta.

Il bandito è un «culturista», nel '59 era stato «Mister Piemonte» grazie ai suoi visibili muscoli, e si è [illegible] selvaggiamente. La zuffa è [illegible] a tremenda ed è durata diversi minuti. [illegible] almeno lo [illegible] è stato atterrato. Il Bernazzi sospinto contro un muro: soltanto il complice è riuscito a sparire in un vicolo. Portati i due [illegible] in caserma tre carabinieri hanno dovuto farsi medicare in ospedale.

Il tenente Formale [illegible] il cap. Denaro, del [illegible] investigativo dei carabinieri [illegible] nostra città, ne parlano stamane per [illegible] Liguria, dove i banditi sono stati trasferiti. Poco dopo il bando raggiunti i funzionari della Mobile. Dopo i primi interrogatori, Martino Zicchitella ed il complice saranno provvisoriamente rinchiusi nel carcere di Savona.

«L'uomo di domani con un cuore d'oro»

«Il culturista è l'uomo di domani, forte, muscoloso armonico, con un cuore d'oro, sempre pronto a tendere la mano a chi ne ha bisogno senza badare a sè pronto ad esporsi pur di aiutare un amico nel pericolo». Queste sono le parole con cui Martino Zicchitella, in veste di «mister Piemonte 1959», si descrive.

La personalità del bandito, com'è facile [illegible] dalla [illegible] parole scritte su «Forza e salute», [illegible] «Manuale dei culturisti del muscolo», è quanto mai contorta. Più che altro emerge il fatto che egli ha sempre avuto la mania dell'imbroglione.

La palestra, in cui aveva sviluppato oltre che il corpo anche le doti morali, nascondeva un'altra attività: il traffico di auto rubate con la Germania. La polizia credette di porre fine a questa attività, inviando Zicchitella [illegible]

Appena uscito, Martino Zicchitella riprese la sua attività di «commerciante d'auto»: variava solo la destinazione delle auto rubate, che questa volta era la Francia. Nel maggio scorso nuovo intervento della polizia, ma questa volta Mr. Piemonte non si lasciò prendere.

Braccato da tutte le parti, Martino Zicchitella dovè ricordarsi di «quando a causa della sua debolezza fisica, riceveva lo stato d'[illegible] nei confronti dei compagni [illegible] senza [illegible] ha deciso che neanche i muscoli servivano a renderlo superiore agli altri. Così ha imbracciato il mitra.

L'ha usato nella gioielleria Capello, colpendo un invalido alla schiena, dicendogli: «dada che ti ammazzo!». L'ha messo bene in vista nell'assalto al Banco di Toscana. Quando l'hanno preso stanotte, aveva in tasca una pistola carica, ma non è riuscito a tirarla fuori. Gli restavano i muscoli, ma i carabinieri, pur non avendo mai fatto sfoggio di bicipiti sulle pedane dei concorsi culturistici, al momento giusto si sono dimostrati i più forti. Decisamente «l'uomo dei domani» oltre che agli altri, ha sempre mentito anche a se stesso.

A Chieri: prendeva il pullman per Torino

Madre di quattro figli uccisa da un autotreno

Mentre attraversava la strada [illegible] rimasta indecisa per il sopraggiungere [illegible] di una macchina - Il camionista [illegible] ha [illegible] in tempo a [illegible]

Una donna, madre di quattro [illegible], è stata investita ed uccisa da un autotreno. La sciagura è avvenuta poco prima delle dieci [illegible] sulla statale del Pino alla porta di Chieri.

La vittima è Lucia Rasetti in Bertolone di 39 anni, abitante in Frazione Tetti Borello 129. La Bertolone doveva venire questa mattina a Torino per delle compere. Uscita [illegible] si era diretta alla fermata [illegible] pullman che dista poche centinaia di metri. Mentre stava per attraversare la statale sopraggiungeva da Torino un camion con rimorchio «682» della ditta Piccollo di Alessandria.

La donna ha [illegible] di poter passare e si è avviata verso il centro della strada. Ma purtroppo dalla direzione opposta, arrivava una macchina seguita dal pullman sul quale doveva salire. Ha avuto un attimo di indecisione, combattuta tra la fretta [illegible] il timore di essere [illegible] dall'auto. Ha fatto un improvviso dietro-front ed è finita davanti al [illegible] mione [illegible] lo [illegible] ormai a [illegible] di [illegible] metro.

Il camionista [illegible] Piccollo, di [illegible] anni, [illegible] Odino 33, è stato colto di [illegible] presa. [illegible] tentato inutilmente [illegible] di [illegible] a [illegible] sulla destra, ma non c'era più [illegible] da fare. La donna ha picchiato il capo contro il radiatore del camion ed è piombata a terra.

Lo stesso guidatore ed alcuni automobilisti di passaggio hanno cercato di prestarle soccorso ma la poveretta era già morta. Sul posto sono accorsi agenti della polizia stradale ed i brigadieri dei carabinieri di Chieri Russo ed Orsetti che hanno compiuto gli accertamenti per stabilire le eventuali responsabilità. Poco dopo giungevano avvertiti il marito [illegible]na, Riccardo, ed i figli Mario, Ermanno e Renato rispettivamente di 32, 29 e 19 anni. Un quarto figlio, Giovanni, di [illegible] anni, è missionario in Patagonia: la triste notizia gli è stata comunicata telegraficamente.

Lucia [illegible] Bertolone

Aveva oltraggiato i carabinieri

Chiesta per il medico la libertà provvisoria

Il dott. Nicola interrogato oggi in carcere - Il magistrato dovrà decidere se accogliere l'istanza [illegible] difensore e se procedere per «direttissima»

Il sanitario [illegible]

E' [illegible] chirurgo dott. Sebastiano Nicola, arrestato dai carabinieri per oltraggio e resistenza alla forza pubblica ed accusato inoltre di reati riflettenti il rifiuto di soffrire i documenti e di avere violato una norma del codice della strada, viene interrogato oggi pomeriggio in carcere dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Lepano. In base alle risultanze del colloquio il magistrato deciderà se chiedere il rinvio a giudizio per «direttissima» oppure se iniziare una regolare istruttoria formale; inoltre, se esistono gli elementi per concedere all'imputato la libertà provvisoria chiesta stamane dal difensore avv. Dalgrosso.

Il patrono ha motivato la istanza con la considerazione che, non essendo, a suo giudizio, il reato di resistenza il solo, fra quelli contestati al medico, che comporti obbligatoriamente l'arresto. L'avv. Dalgrosso si è fatto quindi convinto che esaminando la domanda presentata dai carabinieri, sia applicabile la versione del medico. Il dott. Nicola — afferma il difensore — non si è ribellato all'ingiunzione [illegible] di seguirli in caserma, non ha opposto alcuna resistenza all'arresto.

Il rinvio a giudizio per «direttissima» e la concessione della libertà provvisoria sono subordinati (oltre che alla valutazione da parte del magistrato della gravità dei reati contestati) ai precedenti del dott. Nicola: egli deve risultare incensurato, in caso contrario sarà trattenuto alla Nuova in stato di arresto. Il medico ha affermato di non avere avuto mai a che fare con la Giustizia. E' però necessario al magistrato un documento ufficiale, e cioè il certificato penale. Lo ha già chiesto telegraficamente a Campobasso, città natale del dott. Nicola; è molto probabile che arrivi a Torino mercoledì. Però ed allora mi cui confronti non potrà essere adottato alcun provvedimento.

La situazione del medico potrebbe dunque risolversi anche con una condanna inferiore ai sei anni di carcere e con il beneficio della condizionale purchè gli dimostri l'insussistenza del reato di resistenza alla forza pubblica ed agli altri addebitatogli.

Morta alle Molinette la guida Bruno Wolf

Aveva salvato recentemente [illegible] alpinisti bloccati [illegible] Monte [illegible] Lascia la moglie in [illegible] d'un bimbo, [illegible] un figlio di due anni

E' morto stamani nella clinica neurologica delle Molinette di Torino, dove era ricoverato da una settimana in seguito a un grave incidente stradale, la guida alpina Bruno Wolf, di 32 anni, di Cresseney La Trinité.

Il Wolf era il capo del soccorso alpino di Cresseney. Nella notte di sabato 25 luglio, sulla sua utilitaria si dirigeva verso casa con il collega Bruno Passero, di 40 anni. Giunto a pochi centinaia di metri dall'abitato di La Trinité, l'auto era uscita di strada per ragioni imprecisate, rovesciandosi nel prato. Il Passero [illegible] uscito quasi indenne [illegible], mentre il Wolf [illegible] rimasto gravemente [illegible] ferito e presentava la sospetta frattura [illegible] cranica. [illegible] stato [illegible] Molinette.

Sin il [illegible] [illegible] Passero al corpo Alpini] pochi giorni prima [illegible] salvato oggi dal cinque [illegible] Mario Arnisio, [illegible] bloccati per tre giorni e tre notti sulla via Signal, nel gruppo del Monte Bianco. Il Wolf lascia la moglie in attesa di un secondo figlio e un piccino di due anni. Era una guida nata. Di lui si ricorda soprattutto la prima ascensione invernale della parete Est dei Lyskamm.

Visita l'alloggio nuovo e precipita dal 6° piano

Stamattina in corso [illegible] Umberto - La [illegible] è una donna settantunenne - Il marito, affacciandosi [illegible] balcone, vede la moglie sfracellata

Una donna di settantun anni è morta questa mattina in corso re Umberto 113: con il marito si era recata a visitare l'alloggio che avevano recentemente comperato e stavano [illegible] arredando. Era sul balcone [illegible] è piombata [illegible] sesto piano: [illegible] è [illegible] sul selciato.

E' [illegible] Canoletto, moglie dell'industriale Primo Michele. Per trentacinque anni avevano abitato a Milano; da poco erano venuti a stabilirsi a Torino dove contano numerosi [illegible] avevano preso alloggio in un albergo, in attesa di una sistemazione definitiva.

Avevano [illegible] una quindicina di giorni fa un bell'alloggio in corso re Umberto 113, al sesto piano, ed insieme avevano scelto le [illegible] ed i [illegible], si recavano, sovente a sorvegliare il lavoro dei [illegible]tori. Così avevano [illegible] anche stamattina, benchè durante la notte la signora avesse sofferto di una crisi di [illegible] e di [illegible] poi con un'acuto [illegible] di capo.

«Esci con me — le aveva detto il marito, — andiamo a vedere il nostro alloggio. Devi distrarti, prendere aria. Il malessere passerà». La donna lo aveva accompagnato, [illegible] erano entrati nell'appartamento. Mentre il marito si attardava per la dimora, la [illegible] veniva colta da un nuovo malessere, diceva: «Ci [illegible] vertigine, qui dentro mi sento soffocare. Sul balcone invece l'aria è fresca. Da un'occhiata [illegible], [illegible] stanze, vedi se qualcosa che non va».

La tragedia si verificava pochi minuti dopo. Nessuno ha visto come si sono svolte le cose. La donna è precipitata con un volo di circa venticinque metri, che si è conclusa sul selciato. Ma il ricoprodotto dei passanti. Molti sono accorsi, hanno cercato di rianimarla, ma la morte era stata istantanea.

Il marito non si era accorto di nulla, ha chiamato un paio di volte la moglie convinto che fosse ancora sul balcone, poi si è affacciato, richiamato dal brusio che saliva dal cortile, ed ha visto lo spaventoso spettacolo. Si è precipitato lungo le scale, ha abbracciato il corpo della povera donna: una donna straziante. e qualcuno ha poi posto fine, trascinandole piatraamente lontano. Successivamente è stato portato in ospedale, in preda ad [illegible]

Finiti gli scrutini anche nei licei

Esami di Stato: oggi gli ultimi risultati

Al D'Azeglio gli esiti delle sezioni [illegible] mancanti: [illegible] 80 candidati, [illegible] maturi e 20 rimandati - I voti più alti nel «Cavour»

In giornata vengono esposti tutti i risultati degli esami di Stato, tranne quelli delle studentesse dell'Istituto tecnico femminile che saranno resi noti giovedì. La scorsa settimana erano già stati completati gli scrutini che riguardavano la maturità scientifica, l'abilitazione geometri e ragionieri. Stamane sono apparsi gli ultimi risultati nelle bacheche dei licei classici. Ecco i dati sulle due commissioni che mancavano ancora al D'Azeglio: alla sezione «A», su 31 scrutinati, 21 maturi e 10 rimandati; sezione «B», su 39 esaminati, 29 maturi e 10 rimandati. Sono risultati soddisfacenti: il numero dei maturi è all'incirca il doppio di quello dei rimandati, non ci sono respinti. La migliore votazione ottenuta in queste due sezioni [illegible] [illegible] studentesse. [illegible]a Rivera, con 8 [illegible] italiano, latino, greco e storia, 7 in filosofia, 6 in matematica, 9 in fisica, 8 in scienze, 8 in storia dell'arte, 9 in educazione fisica.

Al Cavour i risultati sono stati esposti ieri. Nelle sezioni «A» e «C» [illegible] su 49 esaminati 27 maturi, [illegible] rimandati a [illegible] respinti; nella sezione «B» su 53 esaminati 38 maturi, 15 rimandati e 2 respinti. Quasi agli alunni del liceo Rosa di Susa, su 38 esaminati 8 maturi, 20 rimandati e 7 respinti; al Principessa Clotilde su 32 esaminati 9 maturi, 10 rimandati e 3 respinti; al San Giuseppe su 30 esaminati, 10 maturi, 6 rimandati e 4 respinti. La votazione migliore del liceo Cavour è stata ottenuta da Giuseppe Gonnelli: 8 in italiano, latino, greco, storia e filosofia, 8 in matematica, fisica e scienze, 8 in storia dell'arte ed educazione fisica.

I risultati dell'Alfieri e del Giuberti erano già stati esposti la settimana scorsa.

TEMPERATURA DI [illegible]

MASSIMA +28

[illegible] +18,5

Il bollettino [illegible] segnala, inoltre: temperatura [illegible] (metr.): 18,2; ore 8: 17,8; umid. 70 %; press. 720,5: coperto. Previsioni: [illegible] molto nuvoloso, possibili temporali. Temperature a [illegible] massima 28,6; minima 17; ore 8: 18,6.

Svaligiata una villa: bottino in gioielli

Un milione di gioielli è il bottino di una banda di svaligiatori che ha preso di mira una villa in strada del Cristo 4, a Moncalieri. Il proprietario, Leonardo Rabaioli, dirigente industriale, nella mattinata di sabato ha raggiunto la famiglia che è in vacanza in montagna ed ha lasciato la casa incustodita. I ladri ne hanno approfittato.

Durante la notte hanno sfondato la porta d'ingresso ed hanno poi frugato in tutte le stanze. In un mobile della camera da letto hanno trovato i gioielli della padrona di casa. Non hanno preso niente altro. Il furto è stato scoperto ieri mattina da un giardiniere che ha avvisato il commissariato Borgo Po.

Un televisore per [illegible]

TELEFAR

TELEVISORE [illegible] Di

23" [illegible] STABILIZZATORE [illegible]

30 FUNZIONI DI V.H.F.

INSTALLATO A DOMICILIO L. 109.000

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE MANO D'OPERA COMPRESA

[illegible] RATEAZIONI DI [illegible]

TELEVISORE 11" TUTTO A TRANSISTOR L. 89.000

[illegible] in più supplemento L. 4000

FUNZIONA [illegible] A LUCE - PILE - CON BATTERIA AUTO

Vendita diretta ai privati: Via Nizza 97, Torino, tel. 651.657

...L'UOMO TRANQUILLO

«Agosto, moglie mia... (con quel che segue)»

I tipi che sembrano sempre in procinto di partire per l'isola deserta, non partono mai - La rassegnata attesa del «ponentino» in piazza Navona - Un castello del re di Francia in cambio di una pesca succosa

Sabato, poche ore prima che ci giungesse la notizia della sua morte, ci è arrivato in redazione l'ultimo «pezzo» di Riccardo Morbelli. Era un articolo che aspettavamo: Morbelli stava scrivendo per «Stampa Sera», dall'inizio dell'anno, una serie di «ritratti in mese», veloci fantasie, in cui l'amico scomparso intrecciava ricordi di giovinezza, «tranches de vie», gustose rievocazioni di antiche usanze popolari legate allo scorrere dei mesi. Pubblichiamo con commozione questo scritto, l'ultimo saluto di Morbelli alla vita.

Entro in casa mia e chi ti vedo, nello studio, seduto sulla mia sedia, con i piedi (e lo scrivo!) sul [illegible] *giacca, indosso una camiciola aperta sul petto villoso, gli stivali ai piedi, un'aria sfrontata da non dirsi. Lo riconosco subito: è Agosto, il mese più maleducato dell'anno. Lo chiamo Agosto generalizzato, ma potrei chiamarlo Renzo, Gigetto, Ossimo... tutti bravi giovanotti, che per tre stagioni dell'anno si comportano educatamente e secondo le regole del vivere civile; ma, come viene la stagione estiva, eccoli là sbracati, allergici al contatto che richiedono al minimo assembramento, preoccupati esclusivamente della tintarella e della vita allo stato nudo. Ognuno di questi giovanotti ha già affittato un capanno da pescatori in un isolotto delle Lipari (o delle Tremiti, o dove volete voi). Trascorrerà lì la sua vacanza: lui, la pineta e il mare. Si ritorni alle origini! Un coltello, un pugnaletto e una [illegible] whisky! Si nutrirà di bacche e frutti di mare: aiuterà i pescatori a tirar le reti, canzonerà con loro la gioia della lotta per la vita.*

Questi Robinson in costume (capelli incolti, barba di un mese) sono sempre alla vigilia di partire per la loro isola deserta. Frattanto circolano abbronzatissimi con certe ragazze snelle dalla chioma lunghe, pantaloni aderenti e poi sourcocciarli di chincaglieria. Guardano la punta nasocali, per dire: «Non è possibile dividere l'ostrigina con voi». E intanto sono sempre lì, in camicia e sandali. Benedetti figlioli!

[illegible]

«Agosto, moglie mia [illegible] ti conosco».

Immaginarsi che nuvione in questo momento [illegible] camera da letto del [illegible] ter Amilcare Falchetti, cassiere alla Banca di [illegible]

— Caro Amilcare, dà un bacetto alla tua Bibì.

— Bibì? [illegible] chi è Bibì? Signora, [illegible] conosco.

— Ma dimmi [illegible] la tua maglietta, no?

— Spiacente, ma lei non la conosco. Ha una tessera, [illegible] passaporto o altro documento equipollente?

— [illegible] Amilcare! [illegible] scherzi...

— Non scherno affatto, [illegible] ignora. Io, lei, [illegible] la mia. [illegible] non ha documenti abbia la compiacenza di presentarsi [illegible] due testimoni i quali attestino...

E quella notte [illegible] signora Falchetti, per poter dormire a fianco [illegible] marito, [illegible] stretta a svegliare il portinaio e l'inquilino del piano [illegible] sotto. Volenti o nolenti, quei due poveracci vengono [illegible] pigiama, assonnati, a testificare [illegible]... Accidenti ai proverbi e a chi li ha inventati!

IL SANTO DEL MESE

28 agosto: Sant'Agostino, protettore [illegible] tipografi

[illegible], splendida giornata il questa per i tipografi che fanno festa: tacciono le macchine, mentre giulivi l'ozio si godono [illegible] rotative.

Dormon gli [illegible] (1) manichinillanti il sonno postumo dei carducciani; da mezzo secolo godon di gusto l'in[illegible] del giusto.

Più [illegible] lh. simpatici e pacioccom. [illegible] i caratteri del gran Bodoni. O [illegible]helangelo mai superato! O dei tipogr[illegible] nume adorato!

Lecchi, frivoli nei lindi arnesi fatui civettano i tipi inglesi: parlan [illegible] Tennyson, di Coleridge... e sopra al tavolo giocano a bridge.

Ed [illegible] sotici, gravi, pesanti, i tipi gotici si fanno avanti. Recon [illegible] codice sul quale, [illegible] nell'ombra [illegible] Martin Lutero.

Così i caratteri fanno baldoria e, in barba agli uomini ed alla storia vivaci balzano fuori [illegible] [illegible] o tipografi, ventotto agosto.

[illegible] puri, o nobili lavoratori, dagli abitacoli balzate fuori a fate [illegible] brindisi al [illegible] vostro riempiendo i calici [illegible] nero inchiostro.

Ubriacatevi d'inchiostro [illegible]: inchiostro antarchico, bucino, [illegible] E il grido unanime s'alzi giocondo: «Viva i tipografi di tutto il mondo!».

[illegible] Lo so benissimo che si dice «elsevirì» con l'accento sopra l'«i»; ma la mia musa è in [illegible]. Concedetemi questa [illegible] poetica.

Elogio del ponentino

Roma, dopo una giornata di «pallacalda» e di soffocante, i muri di travertino grondano [illegible] pori, e la città sembra riemergere dal suo lavacro [illegible] sudore. [illegible] stille le inondano il corpo; per chi la osservi dal belvedere del Pincio, è tutto [illegible] baluginio, mentre le chiese e i palazzi pare si incendino per via [illegible] riflettono i raggi del sole all'occaso. Denzi vapori si levano dalle piazze, [illegible] cortina violacea rientrano sulla città riarsa e assetata. Poi brilla [illegible] stella sulla cupola di [illegible] Pietro, un'altra si accende sulla via Appia. Nella perplessità crepuscolare, la luna [illegible] si posa solenne sull'obelisco [illegible] piazza Navona a ricamigia «un point sur un i» come nella ballata [illegible] De Musset.

L'aria è immota. Donne grassissime siedono a gambe divaricate presso [illegible] fontana dei Fiumi. Si svegliano [illegible] faticosamente [illegible] giornale accartocciato. Passa una fila [illegible] pratini [illegible] [illegible] sa, [illegible] famosetto bianco fazzoletto sul collotto [illegible] gli sega la pelle. [illegible] un tratto, una voce rompe il cielo di cobalto: «Vinal Vinal Vinal». E' il pensionato [illegible] quieto piano, appollaiato sul balconcino [illegible] suo undetto di soffia. Il segnale tanto atteso produce l'effetto del «Terra! Terra!» fra i marinai di Colombo.

[illegible] il ponentino. Dapprima è un soffio, ma che dico? un alito, che [illegible] via i vapori dello [illegible] poi accolo che s'insinua tra le foglie dei platani che si sporgono sulla piazza. Gonfia [illegible] leggiadro sfera lassù; sfiora i capelli appiccicati delle donzelle stravaccate [illegible] la fontana. [illegible] [illegible] che giunge dal mare come un sospiro, una carezza che lambisce i muri [illegible] Roma, indugia negli intercolunni dei templi, [illegible] insinua nelle volute dei capitelli, si spande benefico [illegible] tutta la città la quale si rotegola alfine in un brivido [illegible] piacere come al bacio d'una creatura [illegible] sogno. La città [illegible] ridesta, raffiora il sorriso sulle labbra delle donne e [illegible] tassatori, le osterie [illegible] vasa da [illegible] di signori vestiti [illegible] chiaro e dame [illegible]

«Tajà, ch'è rosso!»

Passando [illegible] notte in macchina attraverso un paese addormentato, sguarcio il buio ad un tratto di chiarore d'una lampada-acetilene. Ferma e scendi: è il cocomeraro. «Tajà ch'è rosso!» Compro una fetta e consumola lì sul posto (frattanto, il motore riposa), alla luce e al fetore dell'acetilene; ti sembrerà di tuffare il viso negli anni verdi della tua adolescenza. «Si mangia, si beva e si lava la faccia». Ripeti fra te la frase stiracchiata all'altra, quando aveni i calcoli corti e dividevi il tuo [illegible] con quella ragazzina [illegible] treccialina [illegible] de e tanto efelidi [illegible] non. Sognavi di avere una [illegible] chino, [illegible] venire una notte a capirla... [illegible] [illegible] macchina ce l'hai, il [illegible] ha il medesimo sapore [illegible]. Addenti la fetta [illegible] gioia, [illegible] sgocciolando [illegible] i ricordi [illegible] tua adolescenza.

Riccardo Morbelli

L'ora del «ponentino» a Piazza Navona (Disegno [illegible] Apolloni)

Importanza [illegible] accento

Si dice: «Agosto pescato», [illegible] si tratta di pesci o di pesca? Di pesci o di frutta? Direi di tutt'e due: prima la pesca e poi la pesca.

Quando mangio una pesca [illegible] [illegible] a quel re di Francia (era Luigi XIII?) che [illegible] giorno, al termine d'una partita di caccia, [illegible] sentieri dilungato gran tratto dallo scorta, si aggirava [illegible] foresta, assetato e in cerca di ristoro. Ad un tratto [illegible] scorge un bel castello [illegible] minascosta degli alberi. [illegible] di sprone al cavallo, e in un attimo raggiunge il maniero. [illegible] Qui lo accoglie il vecchio custode che, non riconoscendolo sotto [illegible] spoglie di mercante, gli dice: «Mi rincresce, ma il castello del Re [illegible] è vuoto». Il re, a cui offre una [illegible] così buona, così succosa, che il mangerà, dopo averla [illegible] guatata, non può fare a [illegible] di dirgli:

— Amico mio, [illegible] ho mai mangiato una pesca tanto eccellente. Tu [illegible] ato quello castello: è del Re? Bene: il Re sono io, e questo castello te lo regalo.

[illegible] castello in cambio [illegible] una pesca! E' storia. In quei tempi il Re poteva fare questo ed altro. Tanto [illegible] che, [illegible] ho [illegible] capito, con tutti i castelli che Luigi XIII possedeva, quello non [illegible] ricordava nemmeno più di averlo.

Un milione di francesi abbonati ai libri a rate

Anche i più sperduti villaggi inondati di volumi «classici» rilegati in pelle - Anche Dante è stato quest'anno un «best-seller»

PARIGI, lunedì sera.

Un milione di francesi mettono insieme a credito una biblioteca di classici, elegantemente rilegati, con titoli in oro, spendendo oltre dodici miliardi e mezzo di lire all'anno. La pubblicazione di queste cifre smentisce un recente sondaggio dal quale si poteva ricavare il convincimento o per lo meno l'impressione che il lettore medio francese legga sempre di meno.

Il lancio sul mercato editoriale dei «libri tascabili» ed il successo di vendita registrato dai «club» specializzati nella vendita a rate o per corrispondenza, stanno a provare esattamente il contrario. Il successo di vendita di collezioni complete delle opere dei classici francesi ha superato in alcuni previsioni dei «club» e l'iniziativa che poteva sembrare azzardata si è rivelata tanto proficua che di edizioni del genere ne escono ogni giorno.

Il «club» francese più importante possiede uno schedario di oltre 350 mila abbonati che pagano rate da otto a cinquanta franchi al mese (da un po' più di mille a un po' più di seimila lire) per acquistare soprattutto opere di scrittori francesi del secolo scorso. Il «club» in parola ha già venduto per esempio oltre centomila collezioni complete della «Comédie Humaine» di Honoré De Balzac edita in undici volumi. In complesso sono quindi più di un milione centomila volumi che sono andati ad arricchire le biblioteche [illegible] lettori francesi. Un'edizione concorrente ha venduto soltanto 10.000 abbonati per la stessa «Comédie [illegible] Humaine», pubblicata però in 24 volumi: e sono così un milione 650 [illegible] copie vendute.

Subito dopo Balzac, gli [illegible] preferiti dai bibliofili francesi [illegible] Zola, Hugo, [illegible]endal, Flaubert.

Quest'anno anche Dante Alighieri ha goduto dell'eco eccezionale suscitata [illegible] celebrazioni anniversarie che si sono svolte in tutto il mondo, per conquistare [illegible] posto di primo ordine nella classifica dei «best-sellers»: una sola azienda ha trovato [illegible] abbonati per una versione recente della «Divina Commedia».

Secondo gli editori la vendita per corrispondenza ha grandemente facilitato la diffusione del libro e delle collezioni complete, nonchè la loro penetrazione in ambienti che fino a poco tempo fa rimanevano fuori dal circuito librario. Infatti i rappresentanti che un tempo bussavano alle porte degli eventuali abbonati limitavano il loro campo di esplorazione agli abitanti delle città e dei grandi centri. La vendita per corrispondenza, se impone capitali cospicui per l'organizzazione e la diffusione di circolari riccamente illustrate, consente di avvicinare gli abitanti dei piccoli villaggi.

Le calcolatrici elettroniche dei «club» rivelano infatti il numero crescente di contadini che si abbonano fedelmente a tutte le collezioni pubblicate. L'amministrazione delle Poste calcola che ogni giorno i suoi postini distribuiscono in tutta la Francia da 35 a [illegible] mila volumi.

Resta [illegible] sapere se tanta [illegible]eratura classica rilegata in pelle e simil-pelle serve davvero ad arricchire la cultura dei lettori o solo ad arricchire il mobilio di [illegible]

BB e Sachs troncano la luna di miele

Brigitte Bardot e il marito Gunther Sachs all'aeroporto di New York diretti a St. Tropez. Sposati da una settimana, [illegible] abbandonato improvvisamente Acapulco, dove si trovavano in luna di miele (Tel. A.P.-)

Dappertutto si protesta cantando

Ha tre automobili il più «arrabbiato»

Il chitarrista francese Hugues Aufray, figlio di un industriale e dell'ultima discendente [illegible] Gastone de Foix, sta traducendo [illegible] chiave canora il «Nuovo Testamento» - Divenne cantautore protestatario leggendo François Villon e imbracciò [illegible] chitarra affascinato da Garcia Lorca

Non bisogna dirglielo, perché c'è il rischio che vi tiri la chitarra sulla testa, ma questo Hugues Aufray dall'aspetto [illegible] bonario intellettuale, che [illegible] traducendo in chiave canora, indugiando [illegible] appena [illegible] gusto nostrano e [illegible] popolaresco stile americano, il «Nuovo Testamento», deve la sua sicurezza non soltanto alla perfetta aderenza allo stile dell'americano Bob Dylan o ai soliti pizzico di fortuna, ma anche al fatto di appartenere a una famiglia finanziariamente solida e di aver fatto i suoi studi in collegi aristocratici.

[illegible] vederlo non [illegible] troppo [illegible] dagli [illegible] giovanotti che, sulla scia dei nuovi [illegible] fati americani della c[illegible]ra, stanno dando battaglia agli ultimi cantanti ye-ye e ai troppi [illegible] affinerì imitatori [illegible] dei *Beatles*. I tratti sono taglienti, gli occhi duri e azzurri, l'abbigliamento trasandato, pur senza eccedere: si limita a preferire il maglione alla camicia e alla giacca, e a non pettinarsi. Inoltre qualche cosa in Hugues Aufray ci ricorda Vasquito e gli atteggiamenti di Gunther Sachs, rivelano un'affinità col play-boys e [illegible] figli di papà. [illegible] bisogna dirglielo, ripetiamo. Non sarebbe piacevole per lui, [illegible] momento in cui esordisce ovviamente è di moda perfino tra i divi della [illegible] dopo essersi [illegible] fra attori, autori e registi inglesi, da Harwey ad Osborne a Richardson al punto che la vena [illegible] varcato l'oceano e [illegible] torna indietro, adesso, [illegible] una sfumatura di pacifismo antirazzistico ispirato [illegible] Vecchio Testamento.

La biografia di Aufray è breve e intensa. Nato a Neuilly da padre industriale e da una Caubios d'Andinan, ultima discendente di Gastone di Foix, Hugues fece conoscenza con la «Ballata degl'impiccati» di François Villon sui banchi [illegible] ginnasio e questa fu la prima [illegible] del [illegible] cammino [illegible] artistico che [illegible] si tinge di spagnolismo: [illegible] Garcia Lorca [illegible] è stato anche in Spagna, in un altro collegio aristocratico) e di [illegible] edulcorato.

Dopo aver [illegible] [illegible] maturità, il giovane Aufray si [illegible] sorte che gli studi l'annoiavano a morte. In compenso [illegible] ispirato a suonar la chitarra, in [illegible]gna, e ad adattare [illegible] musica, che improvvisava, qualche verso di Lorca. Per di più si era innamorato. [illegible] genitori che erano rimasti a Neuilly e gli passavano un buon mensile perché studiasse a Parigi, Hugues dava poche e vaghe notizie. Incerto tra [illegible] pittura e [illegible] scenografia, finì per iscriversi all'Accademia di Belle Arti, [illegible] andò tre, quattro volte [illegible] tutte: i banchi delle scuole e le [illegible] degli uffici non erano cosa per lui. La giovane danzatrice di cui si [illegible] innamorato, [illegible]lène, era nipote di Elia Faure e l'accettava [illegible] con'era: con la chitarra. I capelli lunghi sul collo ben prima che i *Beatles* lanciassero la [illegible], [illegible] solo maglione e un paio di pantaloni declamente tinti.

Hugues andrò, come suol [illegible], sul giro [illegible] bardoni dell'arte. Cantava con la [illegible] chitarra sui marciapiedi [illegible] [illegible] affollati di Saint-Germain-des-Près, vivendo alla giornata. Quando [illegible] ne il legò [illegible] un contratto alla compagnia di Katherine [illegible] e partì per Roma. Aufray vendette l'orologio del nonno e la seguì.

Un periodo di [illegible] miseria e di umiliazione: il giro finale col piattino tra [illegible] spettatori che si dileguavano, e il pensiero [illegible] Hélène, buono o male, provvedeva a sé stessa. Tornarono a Parigi senza un programma fisso e senza scritture. Alla «Scala di Giacobbe», nome davvero profetico, Hugues Aufray ebbe il primo successo: otto [illegible] per serata, e la facilità di cantar soltanto canzoni composte da lui. Il resto poi andò liscio [illegible] Vinay [illegible] concorso [illegible] ganizzato da «Europa 1», fece qualche [illegible] in Oriente e in America, e conobbe Bob Dylan al secolo Robert Zimmermann che aveva [illegible] quello pseudonimo in omaggio al suo poeta prediletto, Dylan Thomas.

Questa alleanza doveva giovare a tutti e due. Arrivava al momento buono, quando il cantante condannato aveva già fatto il suo tempo, ultimo ricordo dell'esistenzialismo da rive gauche che [illegible] date, nell'edizione più corretta e conformista, Gilbert Bécaud e Charles Aznavour coi loro imitatori. Quanto al Bardino, al Yard Sirfa e ai loro cinuli erano destinati a entusiasmare soltanto i giovanissimi. Profeta di un'ora di [illegible]. Bob Dylan rappresentava [illegible] fresca e stupefacente novità in un mondo aperto alle antiche e [illegible] [illegible] bibliodemagogiche, e faceva rapidamente scuola. La giovane Joan Baez incideva su centomila dischi la sua protesta contro gli esperimenti nucleari in forma di canzone il cui titolo si poteva all'incirca tradurre con: «Che colpa [illegible] fatto alla pioggia?». Barry McGuire, [illegible] suo folk-lirismo umanitario, sfiorava qualcosa come diecimila dischi al giorno.

Tornò in Francia con [illegible]za [illegible] di canzoni rivoluzionarie di Bob Dylan, e qualcosa di suo ispirato — [illegible] *Il infinité* — al Vangelo, tema antico e sempre nuovo.

[illegible] cantante-chitarrista Hugues Aufray al microfono

[illegible] «bontà, carità, umanità» era svolto o meglio tradotto con «libertà, uguaglianza, fratellanza». E certe cose colpivano anche i più avvezzi alle sudacide discografiche: ad esempio la «Morte solitaria di Hattie Carroll», storia della povera fan[illegible] uccisa a colpi [illegible]a (una [illegible] dal pomo d'oro) dal riccastrino William Untzinguer. [illegible] la «Ballata di Hollis Brown».

Adesso Hugues Aufray può far a meno di girare col piattino in mano. Gli assegni sono un'altra cosa. I suoi seguaci non si contano, e qualcuno con spiccata personalità come, per esempio, Wolf Biermann, in Germania, o Ramon in Spagna, autore della celebre «D[illegible]em nb». E ancora Herbert Pagani, uno dei personaggi più [illegible] della nuova leva, anche lui ammiratore di Bob Dylan, pur avendo presentato a «Studio Uno» la sua «Lombardia».

Aufray, anche se non vuol riconoscerlo, ha avuto [illegible] vantaggio nell'appartenere ad una famiglia [illegible] borghese. Riesce più facile pilotare di Fidel Castro [illegible] di vagabondi — come fa nella composizione «Incubo psicomotore» — quando si posseggono [illegible] automobili. N[illegible] di nuovo, poi, nella dimostrazione di Aufray, secondo la quale Gesù Cristo fu il primo a far [illegible] populismo. E quando ascoltiamo questo concetto inciso [illegible] dischi [illegible] giri, venduti in parte a beneficio del [illegible] apostolo, ci vien da pensare con un certo rammarico [illegible] cantanti della rive gauche di vent'anni fa e alla nostra gioventù, ignara ancora de[illegible] attentati discografici alla condizione [illegible]na del proletario vero, e pago delle d'[illegible]ni mortuse cantate [illegible] Juliette Gréco.

Teodoro Brun

noi siamo gli amici del cacciatore, amici fedeli, precisi, sicuri, quando lui colpisce [illegible] preda noi ci siamo sempre, siamo indispensabili e lui lo sa, io Black e l'automatico

da **WOLMER**
[illegible] 68 CAP. TRAM 4 - 22
inizia oggi e continua per tutto il corrente mese la vendita annuale di migliaia di
SCAMPOLI
di tendaggi - cretonne - rasi ecc.
con riduzioni fino al 50 %
[illegible] PRIMA ARRIVA MEGLIO SCEGLIERA'

VACANZE SERENE
Una nube turba [illegible] serenità delle Sue vacanze; il timore di trovare, [illegible] ritorno, la casa svaligiata dai ladri. Si [illegible] contro questa sorpresa; con la modesta spesa di L. 5000; sarà così garantito, per [illegible] [illegible] contro i rischi del furto, incendio, scoppi, rischio locativo e ricorso vicini [illegible] la somma complessiva di L. 10.000.000.
ASSICURAZIONI [illegible] - C. G. Ferraris [illegible] tel. 554.888

Ieri [illegible] cominciate le grandi vacanze

Come è difficile entrare dalle frontiere in Italia

[illegible] lunghissime per i turisti stranieri ai valichi di confine - Gremite le spiagge delle riviere liguri e adriatiche - Il difficile controllo del traffico

Ieri alle «scale» del Monginevro un'interminabile coda [illegible] a lungo [illegible] italia

La corsa alla villeggiatura è cominciata in piena. L'esodo [illegible] grandi città [illegible] stamani massiccio, [illegible] forestieri hanno trascorso il «week-end» in Val [illegible] migliaia si sono recate sulle riviere, [illegible] ai confini [illegible] ogni angolo della Penisola. Alle frontiere con la Francia si [illegible] registrate code interminabili [illegible] chilometri o chilometri di macchine hanno proceduto lentamente verso i luoghi scelti per le vacanze.

Numerosi, [illegible] tutti gli assi, anche i turisti tedeschi. Il traffico al passo del [illegible] continua ad essere assai intenso. Ieri, verso mezzogiorno, la colonna di automobili diretta in Italia era lunga circa dodici chilometri, giungendo fino a Stafflach. Circa duemila persone all'ora su [illegible] basso varcato [illegible] affollamento si è avuto [illegible] due [illegible] al Passo di Resia: la colonna [illegible] vetture ha raggiunto anche in quel valico la lunghezza di svariati chilometri nelle ore di punta. L'attesa per il [illegible] delle formalità [illegible] frontiera era di circa 20 minuti.

Le grandi [illegible] italiane sono rimaste [illegible] Un [illegible] milanesi e mezzo [illegible] sono recati con ogni mezzo al mare o in montagna. Naturalmente la costa ligure e quella adriatica sono state prese d'assalto e quasi dappertutto si è registrato il tutto esaurito. Anche le località [illegible] montagna hanno visto un afflusso [illegible] di turisti, italiani e [illegible]. Al traforo del Gran San Bernardo sono transitati ieri [illegible] veicoli. Dal [illegible] del Piccolo e Gran San Bernardo sono passate 3000 vetture. Anche qui il traffico maggiore si è avuto nel senso dell'entrata in Italia.

L'esodo è stato favorito da una splendida giornata di sole. Al Sestriere il termometro ha segnato 30° per tutta la giornata. Lo stesso dicasi per Limone Piemonte, dove sono giunti oltre diecimila stranieri. Cinquemila ne sono giunti a Frabosa o a Crissolo. Anche nelle località di mare il tempo [illegible] è [illegible] quasi dappertutto sereno.

Turista inglese colpito da una scarica di sassi

Erano stati mossi da un branco di camosci

Aosta, lunedì sera.

Di un singolare incidente è rimasto vittima un anziano escursionista inglese che con un amico percorreva un sentiero dell'alta Val Savarenche, nel gruppo del Gran Paradiso, in Valle d'Aosta: improvvisamente era colpito da [illegible] scarica di sassi mossi [illegible] un [illegible] di camosci e [illegible] becchi in migrazione. Lo sfortunato alpinista, Enrico Jarvis, di 62 anni, [illegible] Guilford, è stato ricoverato nel nostro Ospedale Mauriziano con prognosi [illegible] trenta giorni, giusto il periodo [illegible] vacanze. [illegible] aver riportato ferite lacero-contuse [illegible] alla regione parietale destra, contusioni dorsali ed ecchimosi [illegible] sospette lesioni costali ed escoriazioni multiple in tutto il corpo.

La [illegible] palme preferita dai turisti [illegible]

Tedeschi e inglesi innamorati del clima d'arte di Bordighera

Il «Salone dell'umorismo» e il «Cinema del buonumore» le manifestazioni principali della [illegible] - Lo [illegible] notturni e [illegible] [illegible] svaghi [illegible] villeggianti - Torinesi e milanesi gli italiani più affezionati

Bordighera, [illegible].

La «città delle Palme» possiede una invidiabile passeggiata lungomare che supera i tre chilometri e sulla quale si affacciano [illegible] signorili stabilimenti balneari. Le spiaggie è a piccoli tratti platti; a Capo Sant'Ampelio affiorano [illegible] gli, preferiti [illegible] e che [illegible] la pesca subacquea.

Circa cinquemila [illegible] no a disposizione di [illegible] clientela che oltre [illegible] doppia stagione invernale ed estiva viene a godere nei mesi intermedi [illegible] e il verde dell' [illegible] la stupenda [illegible] fiancheggiata da ville e alberghi coi loro parchi. Bordighera, [illegible] altri centri [illegible] era dai Fiori, ha [illegible] il [illegible] degli avvicendamenti turistici e amministrativi per cui quest'anno le manifestazioni si accentreranno essenzialmente sul «Salone dell'Umorismo» e sul «Cinema del Buonumore». Al Salone, che si è aperto il 27 luglio, [illegible] locano disegni u[illegible] ci provenienti da venti nazioni, fra cui, per la prima volta, il Messico. [illegible] artisti saranno p[illegible] di persona; esempio. I disegnatori del «Punch» con a capo il [illegible] di[illegible] Hollywood. Una «troupe» jugoslava girerà da Dragoslav Savic verrà a girare la manifestazione per conto della tv di quel P[illegible]. L'on. Moro si è molto [illegible] ad una sua [illegible] eseguita [illegible] Vojnovic, disegnatore [illegible] di [illegible]d, cittadina [illegible] con l'Ungheria. Il disegno originale verrà alla [illegible] consegnato al Presidente del Consiglio. [illegible] 7 al 21 [illegible] sto poi vedranno protagoniste la pellicole italiane comiche [illegible] più noti [illegible] nostrani: [illegible] questo «Cinema del Buonumore» è [illegible] di vi[illegible] richiamo.

La clientela italiana è qui sostanzialmente costituita da torinesi e milanesi; fra gli stranieri vengono, nell'ordine, tedeschi, francesi, svizzeri, inglesi. Nei quattro mesi estivi giugno-settembre 1965 gli [illegible] sono stati [illegible] con 321.619 presenze; il settembre ha superato il giugno, la clientela è [illegible] maggiormente sal[illegible] primi posi [illegible] quest'anno si registrano circa quarantamila p[illegible] in più rispetto all'anno [illegible].

Secondo due albergatori, uno di prima, l'altro di terza categoria, la p[illegible] stagionale è buona: dal [illegible] luglio a fine [illegible]sto si prevede un quasi generale «completo».

Vi sono qui 34 alberghi, 70 pensioni e locande. I prezzi [illegible]imente sono quanto mai vari non solo a [illegible] delle categorie, [illegible] della modernità o meno delle attrezzature. La pensione completa per persona e per giorno va dalle [illegible] delle locande [illegible].000, degli alberghi di prima categoria [illegible] in città. [illegible] infatti un [illegible], a Punta Migliarese (verso Ospedaletti) che costituisce [illegible] complesso turistico: hotel, ristorante, piscina, spiaggia privata, night-club, [illegible] sarebbe forse più giusto chiamare di lusso e che invece è classificato nella prima categoria, con prezzi oscillanti fra le 2.500 e le 13.000 lire.

Due campeggi, uno a cento metri dal mare, verso Ventimiglia, un altro con villaggio turistico, camping, residenze e tutti i possibili servizi, nella [illegible]ntesissima località di Madonna della Ruota, fra pini e [illegible]. Completano la ricettività turistica [illegible] Bordighera moltissimi appartamenti e villette dai prezzi più vari; uno indicativo: per tre persone, [illegible]ra, cameretta, cucina, bagno, fra il verde, 150-180 mila lire per mese, in [illegible] agosto; prezzi inferiori a [illegible] settembre. I prezzi balneari variano da stabilimento a stabilimento: [illegible] settecento lire al giorno si ha spogliatoio, sdraio e [illegible]brellone; forti [illegible] per periodi di almeno un [illegible] Alberghi che guardano la spiaggia, mettono in aumento sul prezzo (4500-[illegible] giorno per persona) le sole 200 [illegible] dell'ombrel[illegible].

Bordighera, come San Remo, ha la duplice stagione. L'assessore Carominas ci ha detto [illegible] si sta preparando un grande rilancio per l'inverno, dato il mite clima e la ricchezza di verde e giardini. Qui come negli altri centri della Riviera sarebbe auspicabile un allungamento delle ferie che invece si concentrano fra metà luglio e fine agosto, con danno di affollamento e degli alberghi e [illegible] spiagge, prima e dopo [illegible] comodi e ospitali. Ma una propaganda in tal senso deve trovare appoggi in alto con astensione dei periodi di ferie degli uffici, fabbriche, scuole.

Per lo [illegible] della clientela, astorno qui ai locali [illegible], due [illegible] quali [illegible] va al mare. I ristoranti sono 16, alcuni eccellenti, con premi per tutte le ibbre. Si [illegible] praticano tutti gli sport marinari, il tennis, la pallacanestro, la boccia, il minigolf.

La città trae vanto dal suo Museo Bicknell, che raccoglie [illegible] documentazione dalle incisioni rupestri preistoriche di Val Meraviglie, e dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri con annessa Biblioteca. Nelle caratteristiche «bettole» della [illegible] Vecchia si ritrovano i pittori. Bordighera conserva gentili tradizioni quali quella di inviare le palme al Vaticano per la settimana santa e di ospitare, nella villa che fu della Regina Margherita, le vedove di guerra. Ha poetici ricordi, come quello del poeta tedesco Scheffel che ne celebrò le bellezze: «Qui mi vegliano vecchie antiche buone - le palme in guardia al letto del dolore - qui le bellà ho trovato, la gioia, l'amore». Oltre la poesia i tedeschi vi hanno trovato il commercio delle palme e dei fiori.

Quanto agli inglesi, gli esuli più antichi, ci vennero per merito del «Dottor Antonio». Il [illegible] scritto e pubblicato in inglese dall'esule Giovanni Ruffini.

[illegible] Rossi

Continuano le indagini sulla rapina [illegible] gioielli

Una guardia ha visto i banditi di Valenza?

Stamane all'alba è stata [illegible] la [illegible] dell'azione criminosa [illegible] sulla provinciale per Bassignana - [illegible] l'ipotesi [illegible] una [illegible] dell'orario derubato

Valenza, lunedì sera.

Qualcosa di nuovo pare si sia delineato nelle indagini che carabinieri e polizia stanno proseguendo da una settimana in merito alla rapina compiuta all'alba del [illegible] luglio a danno del commerciante orafo Ennio Lenti, di 34 anni, da Valenza, al quale quattro banditi armati e mascherati hanno portato via due valigie e una borsa contenenti preziosi e denaro per 185 milioni. Gli inquirenti, che conducono l'inchiesta per cercare d'identificare i responsabili del grosso colpo perpetrato sulla provinciale Valenza-Bassignana, hanno ricostruito stamane la scena dell'azione criminosa; ciò allo scopo di valutare sottilmente e attentamente alcune circostanze di notevole interesse.

Solo attraverso un paziente lavoro [illegible] possibile far luce sull'episodio criminoso, [illegible] la scarsità degli elementi a disposizione della polizia. Qualcosa di nuovo, comunque è affiorato. I quattro banditi, infatti, sono [illegible] visti irrompere in auto per Valenza verso le quattro di lunedì [illegible] una guardia notturna, [illegible] cui deposizione è stata raccolta dai carabinieri. Sulle prime non era stata [illegible] giacchè

Il gioielliere Ennio Lenti

ipotesi, neppure quella di una simulazione da parte del Lenti, ma il fatto che una macchina con le caratteristiche segnalate dal commerciante rapinato sia stata scorta da un testimone attendibilissimo, viene a fugare quest'ultimo eventualità.

Dal Lenti è stato nuovamente interrogato ma non ha potuto fornire alla polizia nuovi elementi. L'orafo, mentre la mattina del 28 luglio si dirigeva verso Pimbocco dall'autostrada del Sole per raggiungere Ascona fu bloccato da una macchina dalla quale scesero due individui col volto bendato e armati di una rivoltella, che lo costrinsero all'immobilità, mentre altri due pure mascherati prelevavano dal [illegible] gagliaio valige e borse. I quattro poi si davano [illegible] la fuga [illegible] loro automobile.

Una taglia di [illegible] milioni è stata posta a disposizione di chi fornirà indicazioni utili a rintracciare i preziosi rubati, da parte di alcuni orafi di Valenza, i quali avevano consegnato gioielli al Lenti perché li vendesse nel suo giro d'affari. Dei 185 milioni di merce rapinata, solo 40 milioni erano [illegible] proprietà del Lenti.

I due anarchici giustiziati nel '27

Sacco e Vanzetti finalmente riabilitati?

Un nipote di Sacco si è messo in contatto con un avvocato di Boston per tentare di ottenere la revisione del clamoroso processo - Le [illegible] speranze [illegible] fondano sulle risultanze balistiche compiute all'epoca [illegible] delitto addebitato ai due italiani

[illegible], lunedì [illegible].

Ermesto Sacco, un nipote di Nicola Sacco, l'emigrante italiano [illegible] nel 1927 sulla sedia elettrica a Boston insieme con [illegible] Vanzetti, [illegible] stati ritenuti entrambi responsabili di omicidio a scopo di rapina, si è rivolto ad un legale milanese, l'avvocato Michele Calciano, [illegible] cercare di [illegible] una revisione del celebre processo e riabilitare, così, la memoria del suo congiunto.

Ernesto Sacco, che vive a Novate Milanese, [illegible] di agire anche per conto [illegible] altri parenti. L'avvocato Calciano ha preso contatto [illegible] l'avvocato Lasker di Boston, [illegible] iniziato la procedura [illegible] dovrebbe condurre alla revisione [illegible] un processo [illegible] fatto [illegible] fumi d'inchiostro e che ha [illegible] aspre polemiche.

L'istanza di [illegible] Sacco prende le mosse [illegible] risultanze balistiche del processo. [illegible] ultime e più moderne tecniche dovrebbero essere in grado, infatti, di stabilire che i colpi non furono sparati dai nostri due connazionali. E poiché tutti i corpi [illegible] reato [illegible] quel lontano fatto di sangue [illegible] sono ancora custoditi a [illegible] dal Comitato italiano pro Sacco e Vanzetti, la cui esatta denominazione è «Sacco-Vanzetti Memorial Committee» e una fondazione che dispone di [illegible] 300 mila dollari un ulteriore esame potrebbe anche essere possibile. Sia questa speranza, [illegible] è possibile sapere fin dove siano valide, si fondano le possibilità di giungere alla revisione del clamoroso processo.

Sacco e Vanzetti furono imputati, [illegible] 1920, dell'uccisione dell'agricolo pagatore Frederick Parmenter e della sua guardia [illegible] corpo, per derubarlo di [illegible] borsa [illegible] tenente [illegible] dollari. I due imputati erano entrambi anarchici e ad aggravare la loro situazione vi fu lo scoppio di Wall Street: l'esplosione [illegible] una bomba che uccise o ferì oltre centotrenta persone. Quell'attentato fu imputato agli anarchici e, di riflesso, l'opinione pubblica si inasprì [illegible] che mai [illegible] i due imputati, che furono condannati a morte.

Si sollevarono da più [illegible] le proteste contro un verdetto che lasciava troppo adito al sospetto di interferenze politiche in un atto di giustizia: tutto fu inutile. Sacco e Vanzetti, dopo sette anni rinviati, finirono sulla sedia elettrica il 23 agosto 1927.

Alcune circostanze, si è detto, [illegible] hanno resi convinto sulla piena colpevolezza dei [illegible] nostri immigrati. Tra l'altro due testimoni, Aldino Felicani e Gardner Jackson, hanno continuato a ripetere, anche dopo [illegible] conclusione del processo, che il giudice Fuller si rifiutò di ascoltare ogni testimonianza favorevole a Sacco e Vanzetti, che affermavano sempre che le prove del contrario erano debolissime) di sette testimoni trovati in tutt'altra zona quando Frederick Parmenter e la sua guardia furono uccisi.

Non sono mancati, negli anni scorsi, altri tentativi per giungere ad una revisione del processo che sarebbe lo scopo di riabilitare la memoria dei due giustiziati. Adesso, se ci si riprova il nipote e non è escluso che, con l'aiuto [illegible] fondazione americana, o qualcosa possa giungere.

c. b.

Picchiato perché in [illegible] partita [illegible]

Cuneo, [illegible].

(s. d. m.) Per [illegible] giunto in ritardo [illegible] un [illegible] to il pensionato Maurizio Tardivo, di 61 anni, residente nella nostra città in via Lucerna, è [illegible] duramente picchiato [illegible] ed è dovuto farsi ricoverare al nostro ospedale.

Il brutale episodio è accaduto ieri sera presso una cantina della periferia. Il Tardivo aveva dato appuntamento all'amico, per disputare una partita alle bocce, per le ore 15. Sennonché, sopraggiunti impedimenti gli consentivano di arrivare solo [illegible] più tardi. L'amico, la cui generalità non sono state ancora rese note dai carabinieri, lo ha dapprima investito con parole ingiuriose, quindi, scagliatogli dal figlio, lo ha colpito con una scarica [illegible] pugni, producendogli contusioni ed ecchimosi al volto, giudicate guaribili in quindici giorni s. c.

Note mediche d'estate

Attenzione alle otiti provocate dai tuffi

L'acqua del mare contiene a volte dei germi infettivi - Le tracce inquinate possono risalire nell'orecchio medio attraverso le trombe d'Eustachio

Ogni anno, durante o subito dopo le vacanze balneari, parecchi giovani vengono colpiti [illegible] localizzato [illegible] parte media dell'orecchio (otite media), derivanti da infiammazioni recate da germi infettivi. Bisogna ricercarne la causa nei bagni o nei tuffi? La risposta è affermativa. Ma prevediamo che nell'orecchio medio siano penetrati dei campioni d'acqua inquinata. Si sa che il mare possiede buon potere sterilizzante; purtroppo, però, gravi [illegible]oni dello [illegible] costituro [illegible] all'ordine [illegible] giorno, specialmente per frequenti ubicazioni degli sbocchi di fognatura. Per quanto [illegible]o [illegible] gravi non sia frequente, [illegible] che germi di [illegible] alta virulenza possono p[illegible] delle mani [illegible] arrivano ad impiantarsi [illegible] zone delicate dell'organismo, come [illegible] appunto l'orecchio medio.

Questa parte dell'apparato uditivo è [illegible]arata dall'orecchio [illegible] mediante la membrana del timpano, la quale sbarra il condotto uditivo esterno. In tale direzione, quindi, l'acqua [illegible] può [illegible]ssare oltre, a meno che la [illegible]brana sia stata in precedenza perforata per qualche lesione. Sia di fatto che l'orecchio medio, custode della catena timpanica con la famosa catena degli ossicini, è [illegible] [illegible] comunicazione con la [illegible] dello [illegible] nasali (rinofaringe) mediante un canale, la tromba o tuba d'Eustachio.

[illegible] [illegible] a far smaltire dalla cassa timpanica le mu[illegible] in [illegible] prodottesi e nel contempo serve a [illegible] l'equilibrio di pressione tra le [illegible] masse d'aria opposte [illegible] parate dal timpano, vale a dire l'aria racchiusa nella cassa stessa e quella libera del condotto uditivo esterno (condizione indispensabile per il funzionamento [illegible] della membrana timpanica, che vibra allorché viene percossa dalle onde [illegible] provenienti dall'esterno). Questa [illegible] [illegible] spiega come le infiammazioni o le [illegible] del rinofaringe si propaghino talora all'orecchio medio.

Come giungono a rimontare per la tromba d'Eustachio le tracce d'acqua eventualmente inquinate? Ciò è [illegible] determinato manovre eseguite dal bagnante una volta compiuto il tuffo da una certa altezza oppure dopo aver nuotato sott'acqua. Appena tornato a galla, il nuotatore è portato [illegible] a [illegible] il naso, mentre ha ancora le [illegible] nasali piene d'acqua. Compiendo questo gesto, che [illegible] entrambe le narici, si rischia di far penetrare l'ac[illegible] presente nelle [illegible] nasali, in [illegible] luogo facendole imboccare [illegible] tubo [illegible].

Consiglio profilattico: [illegible] trascorrere qualche secondo prima di [illegible] [illegible] dopo [illegible] tuffo o una nuotata sott'acqua, [illegible] di pe[illegible] all'acqua di [illegible] spontaneamente il più possibile; e [illegible] procedere [illegible] soffiarsi «in due tempi», [illegible] chiudendo una narice per volta.

Si sconsiglia, inoltre, [illegible] far tuffi e [illegible] sott'acqua a chi è affetto da [illegible] cronica, [illegible] potrebbe riacutizzarsi, o a chi [illegible] [illegible] qualche modo indebolito la [illegible] del timpano per precedenti infiammazioni o suppurazioni, anche se la membrana stessa appaia rimarginata. Una sua residua debolezza o fragilità può essere fatale, tanto da portare alla rottura, particolarmente in casi di [illegible] da una certa altezza, per la forte pressione esercitata [illegible] [illegible] caso dall'acqua sulla membrana. Non minore cautela abbiano i portatori di processi infiammatori [illegible] nasali, per evitare ripercussioni di sinusiti (infiammazioni di cavità ossee — frontali e mascellari — comunicanti con le fosse nasali, come pure i portatori di stenosi (restringimenti) nasali.

dottor

Emissione nel mese [illegible] settembre

E' di nuovo il momento dei francobolli Europa

Inaugurazione del «giro», in anteprima, con il valore del Liechtenstein, annunciato per [illegible] 6 settembre - Seguiranno le [illegible] [illegible] Svizzera, [illegible] 19, [illegible] della Germania Ovest, il 24 - Sempre il [illegible] l'artistico «Europa 66» di San Marino, [illegible], il 26, tutti gli altri francobolli

Fatti [illegible] inizialmente di frettolosa attenzione [illegible] parte [illegible] innumerevoli collezionisti «tematici», relegati poi per qualche tempo in ombra [illegible] altre stelle filateliche del momento, sono ora di [illegible] alla [illegible] i francobolli «Europa». Di essi si parla con ravvivata simpatia e si [illegible] previsioni di rinnovati successi, sia per quanto riguarda le emissioni- [illegible] dei primi anni, sia per i valori [illegible] «giri» CEPT dei Paesi della «Conferenza Europea Poste e Telecomunicazioni» e degli Stati ad essi affiancati nell'interessante «emissione comune», vedi, ad esempio, la Repubblica di San Marino, presente ormai da sei anni [illegible] campagna.

Con eccezione per alcune Amministrazioni postali abitualmente in anticipo sulla [illegible] «emissione generale», annunciati per il 26 settembre gli «Europa 66», illustrati come è noto dal disegno *standard* di una barchetta stilizzata, con la vela a forma di mezzaluna, o di C maiuscola, a piacere, che abbraccia [illegible] sigla della CEPT, da un bozzetto dei fratelli Greger e Joseph Bender, di Bonn (vedremo mai [illegible] vignetta «europea» di diversi [illegible] firmata da un artista italiano?), che ciascuno ha avuto la facoltà di realizzare

Il francobollo [illegible] 0,60 della serie Europa 66, [illegible] due valori stampati in calcografia che le Poste francesi si smetteranno il [illegible] settembre, giorno stabilito per [illegible] generale

nella tinta e nelle dimensioni preferite, privilegio che, però, non ha potuto trasformare per incanto il «motivo» bruttino anzichenò in gradevole vignetta.

Buone prospettive per i francobolli del «giro» Euro[illegible] di quest'anno, il quale [illegible] inaugurato il 6 settembre [illegible] dai 50 Rappen del Liechtenstein, stampato in vivaci colori azzurro, [illegible]a-chiaro, bruno ed arancio; valore-staffetta cui faranno seguito, il 19, i due francobolli da 20 e 50 cent. della Svizzera ed i due da [illegible] e 80 Pf. della Repubblica Federale Tedesca, il 24.

In programma anticipato anche l'artistico 200 lire di San Marino, con la riproduzione del dipinto con l'immagine di «Nostra Signora [illegible] Europa», dallo spagnolo J. Pedraira (la suggestiva «Madonnina» che già ammirammo nella vignetta degli «Europa 63» della Spagna), francobollo che le Poste della «Serenissima Repubblica» metteranno in vendita dal 24 settembre, in [illegible] con l'inaugurazione della grande «Mostra Europa 66» di Napoli, quest'anno di particolare importanza ed capitale ancora una volta nella splendida sede di Palazzo Reale.

Annunciati invece per il 26 settembre, alla data della «emissione generale» della maggior parte dei Paesi CEPT, la serie della Posta Italiana, che sarà di due valori — 40 e 90 lire — stampati ad una tinta, nel solito rotocalco. Senza speranza di «redenzione» del bozzetto [illegible] *Gebruder Bender!*

[illegible] Palermo

BAULE L. 3590 - [illegible] L. 4990

svendita [illegible] a prezzi [illegible] realizzo sino ad esaurimento [illegible]

PER AMPLIAMENTO E RINNOVO LOCALI DA

AVOCADRO VIOLETTA VIA PO 55 UNICA SEDE

SCONTO AI [illegible] FIAT

VALIGIE: Cinghiale L. [illegible] - [illegible]pal L. 4590 - Wunder L. [illegible] - Vilpelle L. [illegible] Avion [illegible] Tessuto L. [illegible] - Pergamena L. 1790 - [illegible] L. [illegible] - [illegible] armadio L. 3990 Scarpiera L. 1990.

BAULI: [illegible] America L. [illegible] - Koffer L. 8590 - Lamiere L. [illegible]

[illegible] per [illegible] [illegible] paglie e vesti: L. 290 - [illegible] - 790 - 990 in più - Cordonetto L. 1290 1590 - [illegible] in più.

COMPLETI [illegible]: Nécéssaire L. 490 - Completo grande L. 1590 Maquillage L. 1790 Sottobraccio L. 390 [illegible] in [illegible].

DI TUTTI GLI ARTICOLI IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO

ULTIME SULLA MODA

Uomini al mare

Alla vigilia delle vacanze quasi tutti gli uomini frugano nel loro guardaroba cercando, un poco smarriti, indumenti scorso anno ancora recuperabili. Normalmente il pensiero ricorre alle magliette, alle giacche-camicie, ai pantaloni di tela che risolvono ogni problema. Il corredo da mare viene tuttavia considerato sotto vari punti vista. Ci sbi largheggia in fantasia e in estrosità chiassose e chic così colore nel cattivo gusto, c'è, invece, chi aspira a mettersi in piena libertà indossando vecchie braghe e maglietta sbiadite solo dal tempo per sbattere, con vecchi sandali, in santa pace. Il buon esiga però un'equilibrata maniera di vedere l'abbigliamento in vacanza e concede qualche elemento critico suggerito dalla moda del momento che è bene accettare con spirito per sentirsi ringiovaniti

Magliette e «blue-jeans»

Da quando il campione fra di tennis ha lanciato la maglietta con colletto aperto, è stata tutta una fioritura di idee analoghe. Non è quindi difficile scegliere con garbo colori e fantasia di questo numero fondamentale bagaglio informale tempo libero. La voga quella in tono, con manica corta, collo «tennis» nella tinta di attualità: nero, blu scuro, pino, e rosso. Fuchi questi tipi comuni, moda la ha rinnovate con il gioco della rigatura, dei taschini, bordini e chiusure. Sarà bene che uomini oltre i 30 sappiano resistere alla tentazione dei collettini «yé-yé» fatti con listini e bottoncini riportati colore contrastante. E' sigliabile il maglioncino collo alto oppure il pullover classico. Coloro hanno un accenno di pinguedine porteranno le maglietta fuori pantaloni; i magri, seguendo moda, le infileranno dentro, anche per darmodo di le cinture estive fibbie fantasia in brunito raffiguranti tichi marinari di qualche ordine dell'esercito italiano.

Ogni ora giorno comprende va di maglietta pullover a giacchetta, foto: giacca in leggera maglia lana bianca motivi rigature nere,

Sera «Govo» Margherita: «Lui» giacca rivolti, «lei» minigonna giubbotto lamé argento

Sulla riviera di Levante

Li abbiamo Portofino alla «Grita» a Santa Margherita al «Covo» i giovani eleganti, playboys nostrani con le ultime novità. Il loro guardaroba è formato da camicie in madras di cotone a riquadri, portate aperte sul petto e con le maniche rimboccate al di sopra dei gomiti. Alcuni sfoggiano camicie a fiorellini multicolori su fondo nero. La regola dominante è di avere i pantaloni leggero, velluto di a minute costine nei colori cui si la camicia nera, verde veronese con camicia tinta «sabbia» e «amaranto» con maglietta o camicia celeste «baby». Per questi campioni dello «jerk», il del Pestate sono figura la maglietta con bordi riportati contrastante; giacca senza colletto ad petto, che rimpiazzato la giacca tutto-fare alle vacanze. (quella ha doppio petto con bottoni metallo). porta con camicia in tinta unita, cravatta con sciarpa o fazzoletto di stampato a colori

Come si vestono a St-Tropez

Sulla spiaggia, uomini fanno notare short piuttosto lunghi in indiano a vivaci fiori ad accappatoi alla «judo»; in barca adottano la giacca in shantung a righe verticali blu a pantaloni in seta bianca; si tuffano in mare alle castigati, a «gambaletto», profilati a righe a bianchi; per serate eleganti pantalone nero in gabardina cintura alla dalla fibbia a «luna» argentata, la camicia molto aderente ricresce in candida batista finissima ornata pieghine sul davanti. senza cravatta ma hanno il fazzoletto in seta nera al collo che fa tipo «bel tenebroso». E' da Saint-Tropez che è partita la moda dei pantaloni in velluto a coste e la camicia a fiori «», con aria, la mania di usare un unguento antisolare a base noce di cocco e bergamotto, creato per uso maschile.

Testo di **Elsa Rossetti**

Fra due belle bagnanti è lui» solitario con gli short di tipo castigato, con balestra: sono nevi con bordi righe

«dotter» Alalouf tribunale Tolosa

Assolto il guaritore: non è uno stregone

Una straordinaria personalità: guarisce toccando piaghe, ferite, parti malate le mani - Cominciò la sua carriera seguendo il disinteressato consiglio di un medico vero - Un elogio Gandhi

Parigi, lunedì sera.

Il Tribunale di Tolosa in Francia non non ha voluto condannare, ma neppure giudicare un guaritore nuova celebre: Sergio Alalouf, accusato di esercizio abusivo e illecito della professione e di aver sfruttato buona fede e la credulità degli ammalati. In genere la francese è con questi guaritori, ma pochi giorni essa è fermata perplessa di fronte a un problema che salga più che indagini della magistratura, quelle della scienza.

Che cos'è un guaritore? Di quali poteri ancora sconosciuti o non ben identificati egli usa? Coglemmo e perplesso. Il Tribunale non ha assolto ma prosciolto l'imputato. Le guarigioni da lui operate asseriamo, si dice che si contino a migliaia, si dice ch'egli sia in possesso di più di 7000 testimonianze firmate da medici anche di fama universale e di indiscussa serietà scientifica, riceve centinaia di lettere giorno provenienti tutte le parti mondo: i suoi clienti vi non personaggi politici, avvocati, professionisti ed anche medici. Il quaderno di prenotazioni è e per mesi e mesi.

E' un fatto curioso che proprio medico abbia scoperto i poteri straordinari mani di Alalouf. Egli nacque a Salonicco alla mezzanotte dicembre 1906. padre, ingegnere, gli ha lasciato in eredità una flemma imperturbabile, una perfetta cortesia; la madre, una spagnola di alta estrazione sociale, gli ha lasciato la figura slanciata, i grandi color verde smeraldo, e un sorriso che suscita immediata, irresistibile fiducia.

Un giorno, sulle rive della Garonna, Alalouf, che era impiegato in un istituto tecnico e padrone di un magazzino di apparecchiature elettriche, pescando in compagnia di un medico, professore alla facoltà medicina. Dimenticò la tenda un pesce. Otto giorni dopo, incontrando il suo amico sulle sponde del fiume, fece vedere, ridendo, il stupore del medico: il pesce era mummificato. E allora Alalouf con semplicità gli rivelò che sin dall'infanzia egli aveva questo potere, che gli prendeva in un polso, questo si disseccava, anzi si calcificava. «E' uno scherzo che mi giocano le mani», aggiunse che, a 17 anni, avendo estratto da un bocciolo un pesce vivo per guardarlo più da vicino, anche quella volta il pesciolino si disseccò immediatamente. La rivelazione destò prima un senso incredulità nel medico: poi, ripensandoci, cominciò a considerare attentamente il fenomeno. Il risultato fu che il medico dal con l'invitare Alalouf nel ospedale per tentare un'esperienza pubblica. Convocò quarantina di studenti e pregò l'ingegnere Alalouf di porre le mani su una piaga che non riusciva a rimarginarsi: il giorno dopo la ferita, che aveva resistito ad ogni cura, iniziò a cicatrizzarsi. Dopo quell'esperimento Alalouf prese a sfruttare questo suo potere in modo regolare e continui successi.

I più vari generi di malattia vennero da lui curati, casi particolarmente clamorosi una cirrosi epatica cronal giunta punto estremo, gravissimi casi di asma, corruzioni osseo allo stato purulento. Si dice che Gandhi, il grande saggio indù, abbia incontrato Alalouf nel 1953. Tra i due corse un'immediata simpatia. Colpito da alcuna esperienza di guarigione compiuta alla sua presenza, Gandhi avrebbe esclamato: «Voi possedete stupefacente potere di utilizzare organismi deficienti, un potere decisamente superiore al mio». E invitò in India e al Tibet, ove considerato come un essere eccezionale, veramente privilegiato.

Di fronte a questo stato di servizio il tribunale ha pensato bene di demandare all'osservazione scientifica il caso, anziché giudicarlo con obbligativa procedura. Che l'uomo possieda forze occulte sconosciute, non ancora con metodi scientificamente positivi, non c'è dubbio, o forse questa considerazione può sottrarre guaritore categoria dei ciarlatani, passarlo in quella di uomini particolarmente dotati, che possono fare del bene all'umanità. E non si creda che la vita di Alalouf sia facile e comoda. La sua è una vita di insaziabile continua, e di sacrificio. I pasti sono frugali, rapidi, non prende mai un giorno due, tutto ciò, e per ciò il suo organismo funziona perfettamente. Non è mai stato ammalato. Ma per ottenere questi successi, egli ha dovuto rinunciare a tutti i piaceri della vita: fuma, non beve che acqua perchè anche poche gocce d'alcool turbano e sminuiscono radiazioni. Ha battaglia, vive in stretta regola e disciplina.

Un curioso particolare riguarda è questo: Alalouf non ha mai caldo, né freddo, né fame. Non vanta la sua prerogative, ed anzi precisa: «Non sono né un medico né uno stregone, sono un individuo che imponendo le mani riesce a trasmettere un fluido vitale». E conclude che non gli pare abbia questo un delitto. Il Tribunale di Tolosa si è dimostrato particolarmente comprensivo questa situazione che compromette l'ordine pubblico, ma incuriosisce psichiatri.

c. l.

Saccheggiato un campeggio

Aosta, lunedì sera.

I soliti ignoti hanno compiuto la notte una rapina sulle auto in sosta sul piazzale del campeggio di Quart, in valle d'Aosta, senza che i proprietari, che alloggiavano nelle loro tende, se accorgessero di nulla. Sono state asportate cinque macchine fotografiche, un radiotelefono e un cannocchiale, nuovi franchi francesi, finlandesi; il tutto per un valore di oltre un milione di lire. I turisti inglesi, francesi e finlandesi non è rimasto che denunciare il fatto ai ieri

Osteggiata la signora Sukarno

Ore difficili per la giapponese Dewi moglie A Giakarta, nella popolari, i dimostranti cartelli con la scritta: «Importate riso, non maglie»

(Telefoto «Ansa»)

Una cupa storia calabrese

Cerca il nemico mortale per l'ultima resa dei conti

Questa è la più probabile ipotesi sulla scomparsa di Antonio Stillitano, mi ha Maisano ha giurato vendetta - Ma può anche darsi che sia emigrato Francia

Reggio Calabria, lunedì sera.

Antonio Stillitano, il pregiudicato di Drosi uscito recentemente di prigione dopo aver scontato una condanna per il ferimento del giovane Martino Saya, ripete dal «mastro del l'Aspromonte» Domenico Maisano, il misteriosamente parso: questa voce che circola da qualche giorno nel minuscolo villaggio calabrese che, come è noto, è stato trasformato dalle forze dell'ordine in una specie di fortilizio per evitare che uccidere le sue vittime predestinate, ventidue in tutto.

Le ipotesi che si fanno circa scomparsa dello sono due: qualcuno pensa che il ferito Martino Saya, armatosi fino ai denti, sia andato alla ricerca di Domenico siano per ucciderlo; altri, invece, ritengono che l'ex-detenuto — — libertà in seguito al decreto di condono — sia espatriato in Francia proprio sottrarsi alla vendetta del irriducibile, mortale nemico.

Domenico Maisano, come si ricorderà, sfidato alla macchia in seguito al ferimento del nipote prediletto Martino Saya ad opera Antonio Stillitano. Costui aveva rivolto una galanteria alla sorella del ferito e quest'ultimo, un giovane di 21 anni, lo affrontato e rimproverato. La lite degenerò punto che Antonio Stillitano, estratto un rivoltella, esplose alcuni colpi contro il giovane rendendolo paralitico.

Questo primo sanguinoso episodio della lunga, sanguinosa vicenda di mortali agguati e sanguinose aggressioni risale a cinque anni fa. Domenico Maisano, infatti, decise di vendicare il nipote, teso un agguato allo Stillitano e lo ferì alle gambe insieme con un suo amico; poi, mentre Antonio Stillitano cercava per fortuito omicidio, Maisano prendeva via dei monti per sottrarsi alla e per continuare la sua tremenda serie di vendette. Decise a sterminare gli Stillitano dalla faccia terra, lo zio Martino. Sono sue cinque a ne feri altrettanti. Nel libro nero figurano i nomi ventidue persone che egli uccise, prima e poi, assassinare. notare che fra le vittime predestinate numerosi bambini.

E solo d'anni, da quando venne fuga sui capo e il piccolo villaggio «sfuggì» da di agenti di polizia per proteggere i ventidue condannati a morte». Domenico Maisano non si è fatto più vivo a Drosi. La di Antonio Stillitano, primo anello della lunga, sanguinosa catena e responsabile della terribile reazione del Maisano, ha però messo in allarme gli abitanti di Drosi e soprattutto lo ventisei vittime predestinate. Nessuna sorpresa, ora, se Antonio Stillitano si sia davvero messo alla ricerca suo nemico per vendicare la morte dei suoi cinque congiunti e il ferimento degli altri. I cinque delitti e gli altrettanti tentati omicidi, infatti, sono stati commessi Domenico Maisano mentre lo Stillitano si trovava in carcere.

Anche l'altra ipotesi, quella della fuga all'estero, è però verosimile: Antonio Stillitano, infatti, che Domenico Maisano avrà pace se quando lo ucciderà; nella del Libro nero, infatti, il nome deve figurare e tutti. Nessuna sorpresa, dunque, se l'ex-detenuto, per sottrarsi alla feroce vendetta del nemico abbia preferito espatriare clandestinamente in Francia dove vivono alcuni suoi parenti.

Franco Sampognaro

Tre disgrazie nelle montagne del Trentino

Trento, lunedì

(a. s.) Le montagne del Trentino hanno voluto ieri altre tre vittime. Durante la scalata della parete nord di «Cima 12», che presenta difficoltà grado, più dalla pioggia caduta durante la notte, l'istruttore di roccia Giuseppe Thalen di 25 anni, da Sesto Pusteria, precipitato nel per l'improvviso cedimento di un appiglio. Dopo un impressionante volo di circa 400 metri il poveretto si è sfracellato sul sottostante ghiaione, sotto gli occhi del suo compagno di cordata, Adolfo Sommara, che non aveva potuto impedire la caduta. L'elicottero della Regione Trentino-Alto Adige è atterrato in prossimità del ghiaione e due guide del Soccorso alpino, scese valivolo, hanno recuperato la salma provvedendo al trasporto a valle.

Nella seconda sciagura, avvenuta in Vallunga, è rimasto vittima un giovane studente di Saronno, Angelo Reina, di 17 anni. Insieme ad una costanza, Maria Bandelli, pure di Saronno, il Reina si era arrampicato lungo un sullone per stelle alpine. Perduto l'equilibrio per il cedimento di un ceppuglio al quale si era aggrappato, è ruzzolato per una ventina di metri, battendo violentemente il capo contro uno spuntone di roccia. La di è subito scesa per gli soccorsi, ma non ha potuto far nulla, perché il poveretto è deceduto all'istante per la frattura del cranio.

La vittima è un mercante di Sloccarda, Rodolfo Maret, di 54 anni, che insieme con la moglie, Augusta, di anni, e due figlie di 26 effettuando escursione gruppo dolomitico delle Odle. Anche questa sciagura è provocata dal cedimento di un appiglio. Il Maret è precipitato parete rocciosa del di circa duecento metri, sfracellandosi al fondo del dirupo.

Un caso di esasperata gelosia

Tiene la moglie chiusa per otto mesi

Il fatto è avvenuto in un piccolo paese vicino a Messina - Anche la suocera era d'accordo - Alla giovane donna veniva data in pasto del poco raffermo

MESSINA, lunedì sera.

Un'incredibile vicenda di esasperata gelosia è all'esame del di Fondachelli a una quarantina di chilometri dal capoluogo: una giovane donna ha infatti accusato il marito e la suocera di averla tenuta per in un buio e chiave, maltrattata, a e segni.

protagonista dell'allucinante si chiama Anna Grasso, ventun anni. La giovane donna, che è di Catania, diciotto sposò Angelo Campo, di Fondachelli Fantina dove la coppia andò a vivere in casa madre dello I primi tempi nube oscurò il «ménage» due giovani; col passar dei mesi però, il carattere di Angelo Campo mutò, divenne strano, insopportabile. Secondo le dichiarazioni rese giovane ai carabinieri, suo marito prese a dare manifesti segni di una gelosia esagerata ed esasperata; cominciò a proibire l'uso dei cosmetici e di affacciarsi alla finestra. A poco a poco prese a trattarla come una schiava, a farle fare, in casa, i lavori più pesanti, a minacciarla morte. Infine prese l'abitudine di rinchiuderla in stanzino, buio, e di darle da mangiare solo pane raffermo. Secondo la giovane, anche sua suocera, in accordo del figlio, la trattava Messa

Antonia rinacque, durante una visita dei suoi parenti, a far capire loro che viveva terrore. I carabinieri della allora, rivolgersero a quali ordinarono al Angelo Campo durre subito caserma sua moglie. La donna, così, ha inquirenti, singhiozzando, il suo racconto.

f. s.

NELLA PROVINCIA DI
ALESSANDRIA
AVVISI ECONOMICI
LA STAMPA
STAMPA SERA
si ricevono presso le Agenzie e Filiali dell'
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
e della
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

Acqui Terme	(CRT)	Ottiglio	(IBSPT)
Acqui Terme Ag. A	(CRT)	Ovada	(IBSPT)
Acqui Terme	(IBSPT)	Ovada	(CRT)
ALESSANDRIA	(IBSPT)	Sale	
Arquata Scrivia	(IBSPT)	Tortona	
Balzola	(CRT)	Valenza	
Bistagno	(IBSPT)	Vignale Monferrato	(IBSPT)
Bosco Marengo	(IBSPT)	Vignale	
Casale Monferrato	(IBSPT)		
Casale Monferrato	(CRT)		
Casale Monferr. Ag.			
Castelnuovo Scrivia	(IBSPT)		
Frassinoro			
Fubine	(CRT)		

Citreché abituali Corrispondenti di «Pubblicità Stampa s.p.a.»

Due uomini e una donna

Tre americani uccisi per riti di magia nera

Pugnalati mutilati in un bosco

NEW YORK, lunedì sera.

Due uomini una donna sono trovati uccisi in che attorniano Hendersonville Carolina). Uno dei morti è un uomo di trentacinque anni, Charles Glass, che si diceva pratico magiche. Egli recentemente pubblicato un libro intitolato: «Storie "voodoo" di magia nera».

I corpi di Glass, suo socio in un negozio di strumenti musicali, il quarantunenne James Vernon Shipman della signora Louise Shumate, di 51 anni, stati trovati Hendersonville o Tuxedo, orrendamente mutilati già in parte decomposti. Erano disposti in semicerchio; lo stampello di (l'uomo si era recentemente spezzato una gamba in un incidente d'auto e al ancora allo gnesso) stato appoggiato mo' croce sul cadavere.

Anche sul cadavere di c'era una croce, ma fatta con le parti di un cric per automobili, sul quale la polizia pensa di avere individuato l'arma del delitto. Il cadavere della Shumate (corretto) aveva solo una camicia. I due uomini erano interamente vestiti. Due delle vittime erano state pugnalate (con ogni probabilità quando erano già cadaveri).

Lo sceriffo della contea di Henderson ritiene che il triplice già in relazione al Setta «Voodoo». Questa che ha una certa diffusione i negri delle Antille, pratica riti magici di Ma è già accaduto, eccezionalmente, che questo pratiche nell'omicidio.

Oltre questa ipotesi non è alcun altro indizio relazione a questo triplice omicidio.

u. p.

L'OROSCOPO DI DOMANI

aprile)
Affari: che chiedere per tutto l'aiuto necessario superare ostacoli e attuare i piani. *Sentimenti:* relazioni che avranno una completa riuscita. *Salute:* vitalità in aumento, ma pericoli per gli anziani.

TORO (21 aprile-21 maggio)
Affari: Giove e Nettuno agevolano la soluzione delle questioni di denaro e facilitano le transazioni commerciali. *Sentimenti:* vi riserverà una amara delusione, c'è un rifugio che offre conforto: quello della famiglia. *Salute:* miglioramento nella circolazione

GEMELLI (22 magg.-21 giugno)
Affari: la situazione finanziaria non desta più allarme, grazie a guadagni sostanziosi. Vi giovevole per onore spese, posta vostra stessa professione. *Sentimenti:* non fidatevi del primo incontro. *Salute:* prudenza in

CANCRO (22 giugno-22 luglio)
Affari: sarà la protezione di Giove a quindi non abbiate timore di lanciarvi anche in imprese ardite. *Sentimenti:* se siete fidanzati, la sorte vi riserva grandi gioie e forse un regalo. *Salute:* saranno le donne a trattare i giovani a più vivaci.

LEONE (23 luglio-23 agosto)
Affari: non firmate documenti in mattinata; le vostre idee non sono ancora molto chiare. *Sentimenti:* piacevole serata in lieta compagnia, anche se non e fare a meno di parlare d'interessi. *Salute:* guarigioni immediate.

VERGINE agosto-23 sett.)
Affari: troverete persone disposte ad anche finanziariamente. *Sentimenti:* serata eccellente, e condizione di mobile di gelosia. *Salute:* riotterrete le rapidamente, in modo particolare cambiando aria.

BILANCIA (24 sett. - 23 ott.)
Affari: assicurata la fortuna non soltanto nel lavoro, ma anche nelle speculazioni e nel gioco. *Sentimenti:* è no di sole zione di compromesso, piuttosto che litigare. *Salute:* non rifiutate al falco qualche di sonno in più.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: si annuncia una fortuna sfacciata. Tutte le vostre operazioni commerciali o finanziarie sono destinate al completo successo. *Sentimenti:* probabili il un gesto e nuovi legami parentali. *Salute:* attenzione al fegato.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)
Affari: viene offerta l'occasione di applicare le divergenze professionali e di appianare la difficoltà economiche. *Sentimenti:* troverete facilmente l'accordo con la persona amata. *Salute:* prudenza se andate in montagna.

CAPRICORNO (22 dic.-21 gen.)
Affari: avrete buone possibilità per riuscire, ma dovrete chiedere l'appoggio di persone influenti. *Sentimenti:* incontrerete amici che non vedevate da molto tempo e passerete una lieta serata. *Salute:* scomparirà ogni dolore muscolare.

ACQUARIO (22 genn.-19 febb.)
Affari: si consolida il prestigio nel campo professionale. Non lasciate lavori in sospeso. *Sentimenti:* la Luna nel vi rende più sensibili ai richiami dell'amore. *Salute:* necessità di una migliore ossigenazione

PESCI (20 febbraio-20 marzo)
Affari: pensate all'avvenire e realizzate maggiori sconforto. Il lavoro vi sembrerà molto pesante. *Sentimenti:* i godono della protezione di Giove. nuovo idillio sarà fonte d'intense emozioni. otta ripresa.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

L'ultima dei Pavese affronta il teatro classico

Paila parla dei [redacted] progetti [redacted] quiete di Portofino - «All'inizio [redacted] osteggiata [redacted] miei; non volevano ch'io seguissi la [redacted] di famiglia»

[redacted] Paila [redacted] in vacanza a Portofino

Portofino, lunedì sera.

Paila [redacted] [redacted] da aunl giorni di [redacted] a Portofino, in attesa di cominciare le prove di un testo classico, del quale però, per una forma di scaramanzia diffusa fra la gente di teatro, [redacted] vuole dire assolutamente nulla. [redacted] figlia [redacted] degli attori [redacted] Pavese e Jolanda [redacted] Fabro, nipote di Luigi [redacted], è bionda e socievole e si mescola volentieri ai turisti.

Ha già qualche offerta per la prossima stagione?

«Due: in una compagnia di giro a repertorio brillante, dovrei essere l'attrice giovane e, in un'altra formazione, che forse agirà stabilmente a Roma, dovrei fare invece parti classiche. Ma mi attira molto il cabaret. Sono convinta che nel complesso "I Gufi" manca la donna: ecco, quella vorrei essere io. E non è escluso che ci riesca, anche abbastanza presto. Un mio amico al quale esponevo questo desiderio, mi ha proposto un nuovo nome divertente [redacted] il complesso: "Quattro gufi e una civetta"».

Il cinema non la tenta?

[redacted] me ne sono [redacted] poiché finora [redacted] ho avuto proposte. E pensare che mi piacerebbe moltissimo. Il mio sogno è di [redacted] [redacted] Ingmar Bergman, Fellini e [redacted] Sica».

[redacted] un personaggio [redacted] le piacerebbe interpretare?

[redacted] [redacted] apparire presuntuosa... Comunque, se riuscirò a diventare brava, mi [redacted] fare Elisabetta della "Maria Stuarda" di Schiller».

[redacted] è figlia d'arte: [redacted] avrà [redacted] opposizione [redacted] famiglia.

«Al contrario. I miei furono molto perplessi proprio perché si rendono [redacted] delle difficoltà e degli imprevisti di una carriera come questa. Dopo le esitazioni iniziali, visto [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] dissuadermi, mi hanno mandata [redacted]

c. r.

Gli attori si divertono, il cavallo si annoia

Con questo televisore istallato sul set del film «Dr. Doolittle» che si gira nei pressi di Londra, l'attrice Samantha Eggar e Rex Harrison hanno seguito le ultime fasi dei campionati mondiali di calcio. I divi si divertono; il cavallo conserva la sua flemma (Telefoto a «Stampa Sera»)

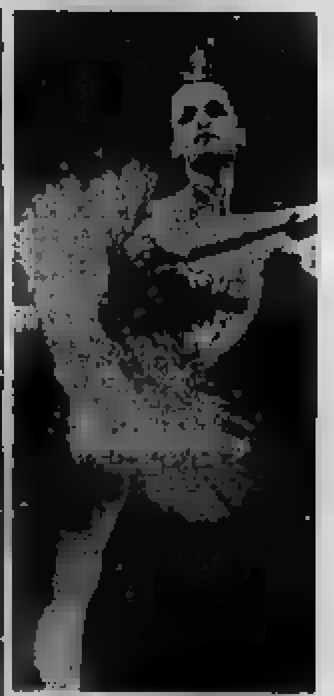
Dove andiamo stasera

Balletti russi sotto le stelle

[redacted] e domani (con [redacted] programmi diversi) spettacolo della Compagnia dell'Opera di Leningrado - Mercoledì e giovedì [redacted] le repliche [redacted] «Cont Piolet», si concluderà la stagione all'aperto dell'Ente Manifestazioni torinesi

[redacted] e domani [redacted] Giardini Reali, il [redacted] Kirov di Leningrado metterà [redacted] scena [redacted] spettacoli [redacted] grafici [redacted] [redacted] partecipazione [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] e Juri Soloviev. L'or[redacted] è [redacted] Circolo [redacted] nini.

Mercoledì e giovedì, [redacted] [redacted] ripresa de «'L Cont [redacted]» del marchese di Tana, [redacted] stito dal Teatro Stabile, si concluderà la stagione all'aperto dell'Ente manifestazioni torinese.



[redacted] ballerina russa Natalia Makarova [redacted] «Kirov».

CINEMA

Commedie

◆ MISTER OMICIDI: riedizione del noto film di Robert Hamer prima d'ora intitolato *Sangue blu* e particolarmente ricordato perché in esso [redacted] Guinness vi interpreta sette ruoli diversi, tra cui uno femminile. In bianco e nero (*Ambrosio*).

◆ A ZONZO PER MOSCA: piacevole film sovietico sulle peregrinazioni di tre giovani e una bella ragazza nella capitale. Nessuna interferenza politica. A[redacted] divertente, per una sua fine ironica alla Buster Keaton, il medio metraggio «Le nos[redacted] [redacted]» completa, con spirito, il programma (*Romano*).

Spionaggio

◆ IL NOSTRO UOMO A MARRAKESH: in scope a colori, è la storia, un po' caricaturale, di un agente segreto per forza. Tony Randall e Terry-Thomas divertenti interpreti con Senta Berger e Margaret Lee (*Ideal*).

Gialli

◆ IL TERZO OCCHIO: bianco e nero, le gesta d'un maniaco che fa strage di [redacted]. E' impersonato da Franco Nero, l'interprete di *Django*, stavolta in abiti civili, con colletto cravatta e barba ben rasata (*Nazionale*).

Il regista [redacted] dalla satira alla fantascienza

Cayatte abbandona le tesi giudiziarie per mettere in burla l'«agente 007»

Terminato il film [redacted]ti-James Bond, si trasferirà in Siberia dove progetta di ambientare [redacted] vicenda fantascientifica - Una città sub-tropicale sotto le montagne di ghiaccio dell'Artide

Parigi, [redacted] [redacted].

Dopo Godard e Truffaut anche Cayatte si dà alla fantascienza. Il sessantacinquenne cineasta di Carcassonne [redacted] quindi abbandonando definitivamente i film a tesi giudiziaria e imbastiti su robus psicologici [redacted] soluzione, per affidarsi a [redacted] pretesti narrativi. [redacted] questi giorni è impegnato nella realizzazione di una presa in giro della [redacted]tia e bondi», protagonista Charles Aznavour nei panni dell'agente segreto a 00».

Già pensa, però, come abbiamo visto, al film successivo, che dovrebbe intitolarsi La notte [redacted] tempi e trovare ambientazione nel nostro pianeta come egli pensa possa essere stato nell'anno [redacted] 10 mila.

[redacted] un'idea piuttosto singolare. Pur guardando tanto a ritroso nel tempo, Cayatte non mostrerà animali [redacted] e [redacted] desolante: sarà egualmente, per così dire, una visione avveniristica. La [redacted] tesi (di tutta fantasia, naturalmente) è che la Terra prima dei brontosauri avesse raggiunto una civiltà e un progresso scientifico molto più avanzato di quello attuale e che tutta questa perfezione [redacted] [redacted] poi inghiottita dai ghiacci polari rimanendovi congelata, in una specie d'ibernazione, pronta cioè a [redacted]... risvegliata completamente attiva ed efficiente.

[redacted] avrebbe ossì già formato un comitato di specialisti [redacted] tutte [redacted] [redacted] discipline scientifiche, appartenenti a più paesi. Rappresentanti in toto della scienza, [redacted] A alla Z, [redacted] dall'architettura alla sociologia passando attraverso [redacted] biologia, la cibernetica, eccetera, il cui compito è quello [redacted] tracciargli [redacted] [redacted] [redacted] futuro [redacted] perché [redacted] [redacted] do una vicenda ambientata nella «notte dei tempi» (come dice appunto il titolo) [redacted] in egual misura [redacted] visione avveniristica.

Protagonista del film [redacted] un giovane americano il quale, grazie ad al[redacted] [redacted] teorie, riuscirà a scoprire [redacted] le montagne di ghiaccio galleggianti [redacted] città sub-tropicale. [redacted] in questo [redacted] una ragazza... surgelata dai tratti somatici indonesiani, bellissima, che riprenderà a vivere come dopo un normale sonno.

André Cayatte [redacted] anche detto che La notte dei tempi sarà una [redacted] produzione franco-sovietica. [redacted] infatti sua intenzione realizzarlo, nel giro di 18 mesi, nelle terre ghiacciate della Siberia. Non ha ancora scelto gli interpreti.

p. z.

I «sogni proibiti» di Maurizio Arena

Roma, lunedì sera.

Nella prima metà di settembre Maurizio Arena comincerà a Viareggio le riprese del [redacted] nuovo film Sogni colorati. [redacted] tratterà, di quattro episodi indipendenti: ognuno, pur avendo [redacted] stessa tematica, avrà uno spunto particolare. Denominatore [redacted] [redacted] quattro episodi sarà — come ha dichiarato Maurizio Arena — «la vittoria [redacted] subconscio sulla vita normale, di tutti i giorni».

[redacted] primo episodio, dal titolo Io e temporale, sarà interpretato da Paolo Carlini, Linda Christian, [redacted] (una bellissima danese che risiede in America [redacted] [redacted] proviene [redacted] alta moda) e Temporale, [redacted] cane di proprietà di Carlini che Maurizio Arena ha definito «favoloso».

Questo episodio, sotto certi aspetti ricorda «Harvey»: infatti, come il celebre coniglietto, anche Temporale sarà in grado di comunicare [redacted] timenti [redacted] [redacted] [redacted] padrone, [redacted] la [redacted] di un rapporto tra [redacted] [redacted] e il suo guardiano.

Burrasca sentimentale a Saint-Tropez

Il [redacted] Aznavour è nei guai da quando ha scoperto [redacted]

La [redacted] Ulla Jacobson stava per [redacted] per colpa [redacted] un agricoltore di origine armena - Chiarito l'equivoco, la bella svedese [redacted] è acquetata

Charles Aznavour e la fidanzata svedese Ulla Jacobson a Cannes

[redacted] [redacted] Aznavour con [redacted] ragazza che è riuscita ad ingelosire Ulla

Parigi, lunedì sera.

A [redacted] [redacted] un [redacted] che gli somiglia in [redacted] straordinario, Charles [redacted] ha avuto una scenata di gelosia da parte di Ulla Jacobson, la sua fidanzata svedese.

«E' stato a Saint-Tropez — racconta il cantante. — Il mio yacht, il "Sora-Noya", era alla fonda. [redacted] ne stavo tranquillamente seduto insieme ad Ulla sul ponte e guardavamo la gente nel porto. Improvvisamente due ragazze si fermarono davanti alla mia passerella. Mi sorridevano. Una di esse, molto bella, agitando una mano, gridò: *"Charles, sono contenta di vederlo. Ho portato mia sorella per presentargliela. Possiamo salire?"*.

«Ulla, pensando trattarsi di una [redacted] conoscenza nel campo professionale, abbozzò gentilmente un [redacted]. Ma io, che ho pure una memoria formidabile, non ricordavo di aver mai visto quella giovane. Pensai fosse una ragazza intraprendente. Le risposi: *"Mi dispiace, ma non l'ho mai conosciuta. Faccia il favore di andarsene"*.

«La giovane diventò rossa come un peperone e mi disse: *"Lei mi delude, signor Aznavour, non [redacted] importunerò un momento di più"*. E se ne andarono. [redacted] stesso istante Ulla si alzò, [redacted] ca in viso per la collera. Convinta che la ragazza [redacted] una mia avventura sentimentale, urlò: *"Bugiardo! Sei [redacted] di tutto! Anche di comportarti [redacted] un mascalzone pur [redacted] [redacted] fuori da [redacted] situazione imbarazzante [redacted] [redacted] [redacted] minuti [redacted] tempo. Dimmi la verità o faccio le mie valige e me ne torno a casa. Conosci questa ragazza?"*. Così dicendo, Ulla corse a chiudersi nella sua cabina. Non riuscii a convincerla. Mi [redacted] il broncio per tutta [redacted] [redacted].

«Al mattino dopo, vidi la giovane con la sorella sulla terrazza del "Sénéquier". Mi precipitai e le dissi: *"Mi scusi per ieri, ma effettivamente io non l'ho mai vista"*. Lei mi guardò e rispose: *"Nel maggio scorso, un [redacted] [redacted] [redacted] retto [redacted] alle porte di Sainte-Maxime. [redacted], se ne [redacted] certamente, mi accompagnò dal garagista. Sospettavo che lei fosse Aznavour e ne ho avuto la conferma quando il garagista le disse: "Ebbene, signor Aznavour, come va?". Allora le [redacted] parlato [redacted] mia sorella [redacted] sprica [redacted] e lei stesso si dichiarò [redacted] [redacted] conoscerla e ascoltarla..."*».

«Il mistero l'ho svelato recandomi dal garagista di [redacted]. Infatti, ho appreso di avere un sosia, un bracciante agricolo armeno che lavora [redacted] Arc-sur-Argens e si chiama Joannès Boifilian. Per la [redacted] somiglianza con me, i paesani lo chiamano "Aznavour". Anche Ulla si è convinta. Così dopo la burrasca, s'è acquietata».

[redacted] m.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.61.12

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] 21,30 [redacted] Kirov di Leningrado.

5ª RASSEGNA DEI [redacted] SPETTACOLI ALL'APERTO [redacted] [redacted] [redacted] Reale

Stasera e domani sera ore [redacted]

BALLETTO KIROV DI LENINGRADO

Orchestra [redacted] [redacted] Teatrale

Biglietti: Agenzia Teatrali e botteghino [redacted] teatro

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]

TEATRO GIARDINI PALAZZO REALE [redacted] [redacted] TORINESI [redacted]

Mercoledì 3 e giovedì 4 agosto

[redacted] [redacted] STABILE [redacted] [redacted] [redacted]

'L CONT PIOLET

commedia piemont. di C. G. Tana. Regia di G. de Bosio e G. Rizzi

Biglietti: agenzie teatrali e botteghino del teatro. Per gli abbonati del Teatro Stabile è valido il tagliando 7

Miniatura giganti: Mille Miglia, via De Sanctis 15 (c. Massena) ore 11-24. Ingresso libero. Prossima apertura Salone fantanapolis, via Cellini 2 (angolo via Nizza).

Al Florida Club (c. Sallustio, telef. 542.833): ore 21 [redacted] Baby Luna; canzone Celentano e Jerry. Chalet Valentino: 21 Renee Rade. Gay Kabivet riposo.

Gl Pello, Moncalieri 248, t. 633.181: The Influence e «Gli Shakers». Gran Bailo: 22 Dama - Attrazioni. La Vegas (Moncalieri 145): Danila. Moulin Rouge (c. Carlina): Attraz. internaz. Orch. Gianni Neri; canta Sisca. San Giorgio - Valentino: Tony Sisella ed I 36 e Alia Arnoldi.

Capanna Estiva Cavoretto 3, 878.970. Lido Estivo, Moncalieri 422, 687.016; 21. Villa Gay (c. Moncalieri 52): riposo.

GALLERIE D'ARTE - [redacted]

La Bussola (via Po 9): chiusura estiva. Apertura 1º settembre.

[redacted] Nazionale del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Mister Omicidi» (Sangue blu): Alec Guinness, Valerie Hobson, Dennis Price. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; [redacted]

Cristallo: chiuso per ferie.

Ideal: «Il nostro uomo a Marrakesh» S. Berger, T. Randall, M. Lee, col.

Nazionale: «Il terzo occhio» Franco Nero, Gioia Pascal. Vietato anni 18.

Reposi: chiuso per rimodernamento del locale.

Romano (aria condizionata): «A zonzo per Mosca» con G. Polskikh, A. Lotter. Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Alfieri: «Exodus» con Paul Newman, Eva Marie Saint, technicolor, scope. Apertura ore 15; ultimo ore 21,30.

Arlecchino: chiuso per ferie.

Augustus: «Criminali della Galassia» T. Russell, L. Pate, F. Nero, technicolor.

Metropol: «I gangsters» con Burt Lancaster, Ava Gardner.

Torino: «Il meraldense» con M. Lee, R. Kessing, A. Alessi, P. Ferrari. Vietato min. anni 18. Apert. ore 15.

Alessandria: «Ore di battaglia» technicolor, scope, con Rock Hudson.

Faro: «Agente speciale K 7» technicolor, con George Nader.

Massaua: «Tutte le ragazze lo sanno» techn. sc. D. Niven, S. MacLaine.

Stalatine: «Sotto il talione» I. Demick, C. Aznavour. Vietato anni 14.

Hollywood: «Per un pugno di dollari» C. Eastwood, techn.; ult. giorno ult. 22,30.

La Perla: «Alba del gran giorno» R. Stack, V. Mayo, colori. Ult. 22,30.

Moffati: lunedì 8 agosto riapertura con Come, M. Ferrero in «Spettacolo per 100.000».

Orient: «Sedotta e abbandonata» con Stefania Sandrelli, L. Gutanza.

Principe: chiuso per restauri.

Stabieto: «Muraglia» Crick e Crock.

Adriano: «Il maestro di Vigevano» Alberto Sordi, Claire Bloom.

Aldosei: venerdì riapertura con Grandi Spettacoli Cinema-Riviste.

Alpi: «Marchio di sangue» technicolor, con Alan Ladd, Mona Freeman.

Regina: «Hiroshima» Wayne, techn.

Centrale: «Tre notti d'amore» techn. scope. Vietato. Apertura ore 14,30.

Olimpia: «Venere di nebo».

Per «Il successo» V. Gassman.

Esperia: «Obiettivo Tobruk» con James Mason, Richard Burton.

Giardino: «Un buon prezzo per morire» con Laurence Harvey.

Minerva: «Vendetta del pistolero» technicolor, con Richard Harrison.

Vittoria: «I rinnegati di Fort Grant» technicolor, scope, J. Cobb, M. Hyer.

America: «La valigia del boia» con F. Mc Cooken.

Bibas: «F.B.I. chiama Istanbul» con Ken Clark, G. Cortez. Viet. anni 14.

S. Paolo: «Marietta di mezzanotte» techn. sc. R. Harrison. Doris Day.

Artisti: chiuso per restauri.

Belsito: «Mayas» in technicolor.

Corallo: «L'ultimo» Newman. V. 14

Eridano: «Gli orsi del Circo» con Stan Laurel, Oliver Hardy.

Orsa: «Battaglia Rio Plata» techn.

V. Vanoni: «Tarzan contro gli uomini leopardo» tech. scope. Ralph Hudson.

Astra: chiuso per ferie.

Barolisi: chiuso per ferie.

Libertà: chiuso per ferie.

Blue: «Lo sparviero del mare» techn.

Massimo: «Esperimento del Dr. Zagros» V. Price, S. Hasley, col. V. 18.

Odeon: «Il [redacted] [redacted]» con [redacted] Douglas [redacted] Roman.

[redacted] «Don il terribile» technicolor, Hudson, Julie Andrews.

Adua: «Follie d'Europa» col. Viet. 18.

Brescia: «Castello dei morti vivi».

Maison: «Tigre in agguato» col. Milan.

Nord: chiuso.

Sociale: «Le iene nel corpo» V. 18.

Zenit: oggi chiuso. Domani «Requiem per un pistolero».

Cabiria: «La schiava di Bagdad» techn. Giuliano Gemma, Anna Karina.

Colosseo: «Il paese di Satana» con Robert Sark, E. Parker, scope.

Continental: «La conquista del West» Gary Cooper, Jean Arthur.

Fiore: chiuso per ferie. Riapertura sabato.

Gloria: «Il grande campione» con Kirk Douglas, Arthur Kennedy.

Italia: «Stato d'allarme» con Richard Widmark, Sidney Poitier.

Piemonte: «La sfida dei giganti» R. Park, G. Sandri, technic. scope.

S. Carlo: «Filibustieri della Costa d'Oro» R. Mitchum, C. Baker, techn.

Smeda: «Orizzonti di fuoco» techn. John Huston. Apertura ore 15.

Diana: «La vergine nuda». Viet. 14.

Dora: chiuso per ferie.

Roma: «Il fiume della rivolta».

Alber: «Il grande sperone» con John Wayne, Ray Corrigan.

Ambra: chiuso. Da venerdì «Tempo di vivere» col. E. M. Remarque, J. Gavin, L. Pulver.

Apollo: «Cielo giallo» con Gregory Peck, Richard Widmark, A. Baxter.

Edera: «7 ore di fuoco» technicolor.

Lucento: «Da New York mafia che uccide» con Eddie Constantine.

Lutzerior: «Sfida sotto il sole» techn. scope. D. Andrews, J. Derek.

Splendor: chiuso per ferie.

«'L [redacted] [redacted]» a Santena. — [redacted] commedia di G. R. Tana è stata rappresentata ieri sera dallo Stabile torinese nel parco di villa Cavour. Lo spettacolo sarà a Torino mercoledì e giovedì nel teatro dei Giardini Reali. Nei giorni seguenti riprenderà la tournée in numerosi centri del Piemonte e della Liguria.

Strepitoso [redacted] all'AMBROSIO

Alec Guinness

Mister Omicidi

Sangue Blu

7 SCONVOLGENTI ....

Per i continui colpi di scena il film [redacted] essere [redacted] dall'inizio

FORMIDABILE! FANTASTICO!

[redacted] AL [redacted] TORINO

IL SUCCESSO DEL GIORNO

[redacted] [redacted]

ANOUK [redacted]

SYLVA [redacted]

[redacted] [redacted] [redacted] 18

A giorni

[redacted] [redacted] comica:

Dr. GOLDFOOT

CHE FABBRICA DONNE IN BIKINI PER TUTTI

ECHI DI CRONACA

[redacted] Il televisore è [redacted]

Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio diurno e serale [redacted] garanzia. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 10.000

Collegio Dal Pozzo

Vercelli, via Duomo 4, telef. 61.775. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni [redacted] promossi. [redacted] media, accurato insegnamento del Latino, Ginnasio superiore pareggiato. Chiedere programmi.

[redacted] - [redacted]

[redacted] - [redacted] sartoria

Piazza Adriano 15, t. 790.681. Rate libere mensili, senza firmare [redacted]

La [redacted] non funziona?

Tel. 251.677 - 296.949

577.474 la OR.TE.S. Bertussi «Org. Tecnica Subito» concede in prestito una TV portatile. Servizio celere diurno e serale.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 126, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Mostre d'arte

Oggetti provvisori e strutture tubolari

Gilardi, Pistoletto e Piacentino espongono in una galleria di via Battisti

Un angolo della Mostra di Piacentino, Gilardi e Pistoletto alla Galli. Sparano

Prima d'andare in vacanza, Gian Enzo Sperone ha ancora voluto presentare nella sua galleria di via Cesare Battisti una mostra di oggetti che sembrano adombrare più che altro una ricerca di struttura. Non si tratta, naturalmente (per questa galleria), di ipotesi e soluzioni d'un purismo astratto: tant'è che ho già parlato di «oggetti». Veri o simulati che siano, è un fatto ch'essi non intendono indicare piuttosto probabilità di essere. Ne sono autori Gilardi (quello dell'orto in casa, tutto coloredi spugnosità), e Piacentino, il quale appunto qui ci vorrebbe sottolineare un particolare impegno.

Anche i tubi da ponteggio che portano sin contro il soffitto della sala una specie di sotta metallico rispondono, si direbbe, ad un'idea — e verrei quasi dire ad un'ideologia — di provvisorietà. E' anzi quasi facile di fronte ad oggetti come questi pensare alle possibili trasformazioni cui possono prestarsi in un continuo gioco fra smontaggi e rimontaggi che, senza alterare in nessun modo il materiale costitutivo, potrebbero discoprirne insidere profondamente nella fi finale. Non quindi rovigliare se sembrano alludere ad una specie di partecipazione che riverbera l'esistenza dall'uomo e del suo tempo, coinvolgendo persino la più minuta circostanza che ogni volta li determinano.

«Situazioni d'arte»

Folta mostra la rassegna allestita da Cabutti nel salone di via Principe Amedeo

«Composizione» (particolare) del Gruppo Cabutti

Nel presentare la mostra «Situazioni d'arte» che ha allestito nel salone della Camera del Lavoro (in via Principe Amedeo 16) Lucio Cabutti torna a sottolineare il problema del pubblico, distinguendolo dalla più ristretta cerchia dell'«oggettivo».

La questione sembra d'attualità: già altri hanno affrontato pressochè gli stessi argomenti dimostrando di «fruire» dell'opera d'arte, di «informazione» e di «consumo». Né è mancato chi intendeva come dell'opera d'arte si possa «fruire» nel momento stesso in cui la si accoglie nel giro delle proprie esperienze: conoscendola, dunque, anche prima d'un non necessario acquisto.

Non si può dimenticare il lodevole intento col quale, anni fa proprio il Cabutti, con alcuni suoi amici, intese portare l'opera d'arte sin nelle case più periferiche del pubblico torinese, cui oggi nuovamente intende rivolgersi con questa mostra, troppo disegual, però (proprio sul piano della qualità), per raggiungere un risultato che non sia soltanto l'incontro d'un gusto o la disponibilità all'acquisto.

Folta di nomi, questa specie di rassegna non soltanto torinese (v'è ad esempio un buon disegno di Frontera) finisce per essere quanto di più eclettico possa immaginarsi, coinvolgendo la Boccalatte con le ni e Cherchi, Pico, Tabusso e Treccani, ma anche La Martire e altri la presenza dei quali non mi sentirei di giustificare. L'eterogeneità di «informazione», proprio per l'equivoco che una esposizione siffatta può ingenerare sul piano dei «valori» espressivi. Essa viene infatti meno là dove si dice che la scelta, da parte del pubblico non mano che della critica, non dovrebbero mai prescindere una obiettiva «informazione».

Ciò che dovrebbe poi ripetersi per quell'anche più quadro che affiora attraverso la compagine di espositori chiamati ad illustrare una «situazione» europea, dalla quale in realtà (tolte pochissime eccezioni) troppi di quelli ci fuori, ignorandone di fatto le storiche componenti e l'attualità dello spirito: in una parola: l'autenticità di una figurazione alla quale, ovviamente, occorre un tema specifico, per testimoniare — come in certi casi fa, — una «coscienza europea veramente attuale».

Sergio e Alba Albano insieme a Giaveno

Nei repertori artistici dedicati alla nostra regione (ultimo il ben gaiotto «Genio Nostro», Soleares di pittori contemporanei, Regione Piemonte 1966) non mancano i nomi di Sergio e di Alba Albano riuniti anche in una mostra ora aperta a Giaveno, nelle sale della Battagliola. Ciascuno, naturalmente, a modo suo. Ma Sergio, che parrebbe sentire soltanto attrazione per le masse membrature delle nostre chiese barocche qui più liberamente muove nel suggestivo affastellamento di grandi moduli, le più insigni contaminazioni d'un delirante realismo più cosmico, fuitacivo, alle allucinazioni di marca surrealista.

Più quieta, senza compiersi direi d'introversione, Alba Albano è viceversa giunta a fondere, nelle sue opere, una favolosità delle più tenui sedenze postimpressionistiche e certe più dense raffigurazioni che si direbbe raggiungano attraverso un'infatuazione grottesca, quelle che potrebbero dirsi le più gentili formulazioni d'una sorta di lirico espressionismo.

Angelo Dragone

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

America dei giovani sul Primo Un film di guerra sul Secondo

● La prima puntata dell'inchiesta di Furio Colombo sull'ultima generazione degli Stati Uniti - «Chitarra amore mio» concede il bis
● «Bader il pilota» con Kenneth Moore e Pavlow: la storia di un «asso» della Raf durante il secondo conflitto mondiale

OGGI SUL VIDEO

Prima Canale (nazionale)

18,15: La tv dei ragazzi (Allegri vagabondi, film). 19,45: Sport - Cronache italiane - Il tempo. 20,30: - Edizione della sera. 21—: (I) - I giovani. 22—: presenta A. Foà (replica). 23—: Telegiornale - della notte.

Secondo Canale

21—: Telegiornale. 21,15: pilota di Gilbert.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,25: Informazione sera - 20,30: Obiettivo sport - 21: Telegiornale - 21,20: Allocuzione del Presidente della Confederazione - Musica per un giorno di festa - 21,45: L'diritti dell'uomo, documentario - 22,20: Una sera al circo City - 24: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 18,15: La tv dei ragazzi - 19,45: Sport - Telegiornale - 21: I lanceri del Bengala, film con Gary Cooper - 23,40: Italia e i musei - 23,15: Telegiornale.

SECONDO — Ore 21: Telegiornale - Sprint, settimanale sportivo - 22: Concerto sinfonico - 22,45: Quindici minuti con Maria Monti.

Purtroppo, poveri i programmi televisivi di sera in entrambi i canali. Primo offre la prima puntata di una inchiesta sull'America d'oggi e la replica di un programma musicale che ha per protagonista la chitarra. Il Secondo un film d'avventura e null'altro. C'è da scegliere, naturalmente, ma non da essere soddisfatti.

* *

Alle 21 ricordo sul Nazionale di un «reportage» di Furio Colombo. Dentro l'America che ha di solo forte, come sempre dei programmati, di dietro, di pena ottimismo, a un'altra inchiesta sugli Stati Uniti, «L'America del boom», encomiabile fatica di Arrigo Levi e Alberto Ronchey. Non si poteva dimenticarla nel tempo almeno di qualche pezzo! Quasi insistendo lo stesso finisce per svogliare i telespettatori, distogliendoli da trasmissioni meritevoli di platea affollata. alla Rai-tv hanno scoperto (improvvisamente) l'America ed hanno deciso di farla scoprire anche a noi. A dosi d'urto.

A parte questo neo, un ritratto di documentario, condotto impegno, offre testimonianze significative e approfondite sulla vita di una nazione che conosciamo quasi soltanto attraverso il cinematografo, la letteratura ed i giornali. Anche chi c'è stato turista frettoloso, un rapido viaggio, non ha potuto riportarne immagini superficiali e necessariamente limitate. qui l'interessante dell'inchiesta, articolata in cinque capitoli di un'ora l'uno e dedicati rispettivamente a: «I giovani», «I senatori», «La donne», «Le opinioni», «New York».

La prima puntata affronta il tema giovanile americano, poco e mal conosciuto e per lo più spiacevolmente giudicato, severità e con indulgenza a seconda degli umori, attraverso le clamorose manifestazioni dei «beatnik». Ma chi sono in realtà, che cosa rappresentano questi adolescenti ribelli nella società del e del benessere? La risposta è importante perché l'ultima generazione, quella degli attuali «teen-agers», rappresenta quello che sarà adulta domani e costituirà la parte più ad attivo degli Stati Uniti in tutti i ceti, da quelli dirigenti a responsabili a quelli popolari, in qualche modo differenziati pur nel paese classista del mondo.

Intervista a ragazzi ed a ragazze, che hanno risposto ad domande sinceriti, spregiudicatezza e quel senso critico a cui li educa la loro società, con di più ovviamente di più tanto più aperto ed estroverso del nostro, hanno certamente aiutato Colombo nel non facile compito i fenomeni più diversi — predilezioni, atteggiamenti, aspirazioni, moda, svaghi — per trarne poi una sintesi. Per aiutare a «capire» lo sviluppo è stato dato, anzi opportunamente, alla «colonna sonora», una componente fondamentale se si considera il ruolo dei ritmi e delle canzoni nella vita di adolescenti.

Le composizioni di Bob Dylan, autore degli dei libri musicali «Blonde on Blonde» e quella di Joan Baez, di Peter Paul and Mary e di Barry MacGuire esprimono amore, pacifismo e protesta contro la società dei «grandi» e sono indubbiamente significative. Ma non sono da meno quelle composte, proprio per l'inchiesta, una coppia di fidanzati — ha scritto la musica e esegue sul flauto — e un durante una motocicletta in una strada di San Fernando Valley. Chitarra e motocicletta. Ma il Marlon Brando de «Il selvaggio» non è più un idolo per la gioventù americana del 1966, che lo ritiene un «superato» e neppure ricorda, per la maggior parte, che sia esistito James Dean.

...la molto, troppo replicata serata quella di Chitarra amore mio presentato alle 22 sul Nazionale dopo essere stata trasmessa, tempo fa, sul Secondo è degna di essere consigliata per la sua singolarità e per l'ottima formula che l'ha ispirata e che ottenne mai per nulla usurpati. La presenta, brillantemente, Arnoldo Foà, attore di prosa tra i più raffinati, la cui presenza è una garanzia di buon gusto e ci partecipano un chitarrista «classico» ed uno «jazz», rispettivamente Mario Gangi e Franco Cerri.

* *

La serata del Secondo, cinematografica come ogni lunedì, mette in onda alle 21,15 Bader il pilota, film inglese di genere avventuroso con Kenneth More protagonista, affiancato da Muriel Pavlow ed Alexander Knox. La storia, del tutto raccomandabile agli appassionati di avventura aviatoria mentre può lasciare indifferenti molti altri, è quella di Douglas Bader che, arruolatosi nella Raf, divenne in breve abile, spericolato indisciplinato pilota, fanno indisciplinato seguendo contrario agli ricevuti e ultimo incidente mutilato due gambe.

Salvato da un abile chirurgo ortopedico ed adattati arti artificiali e con molto ottimismo riprende a volare lontano dal volo osservato dall'affetto della bella Thelma, divenuta sua moglie. Sarà la guerra a farlo riammettere in servizio ed a consacrarlo finalmente. Poi è abbandonato dai tedeschi, a lungo in di concentramento, tentando vanamente la fuga e soltanto la vittoria lo riporta a casa dai suoi cari. Ed, perché la raccoglia tutte le sue ali. Se la merita.

d. g.

Arnoldo Foà e Mario Gangi tornano stasera in «Chitarra amore mio» tv.

Programmi della RADIO

LUNEDI' 1 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 457,3. Torino m.f. 1). — Ore 10,30: Nuova - 13,55: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali.

Ore 15: Giornale - 15,15: Rapsodia tristina - 15,30: Album discografico - 15,45: Ritmo-blu musicale - 16,30: Per i ragazzi: «Tutto va vola al vento» (1 puntata) - 17: Giornale - 17,25: «Tom Jones», romanzo di H. Fielding (IV -ra). Ore 17,50: Orchestra diretta da Zeno Vukelic - 18,15: Le grandi stagioni d'opera, rievocazioni a cura di G. Mannozzi - 18,50: Ballabuono - 19,05: Itinerari musicali - 19,35: Sui nostri mercati - 19,50: Motivi in giostra - 20,35: Una canzone al giorno - 20: Giornale - Applausi a... Ore 20,35: L'ora del jazz: Tommy Dorsher, i complessi della 52ª strada, Jazz New in Italy, Benny Carter - 21,35: Musica nella sera - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino 11, m. 257,5. Torino m.f. 11). — Ore 12: Appuntamento delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Voci della radio - 14,30: Giornale - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Selezione discografica - 18,30: Notizie - 18,35: Concerto operistico (soprano M. Callas, basso Boris Christoff) - 18,50: Notizie - 18,35: Tre minuti per te.

Ore 19,35: Per voi giovani: programma musicale - 17,35: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,33: Per voi giovani (II -ata) - 18,18: Piccola enciclopedia popolare - 19,25: Sui nostri mercati - 19,30: Notizie - 19,35: Piccola fantasia musicale - 19,50: I vostri preferiti - 19,25: Zig-zag - 19,50: Radiosera - 19,55: Punto e virgola.

Ore 20: «Cavalleria rusticana» melodramma (in un atto di Mascagni - 21,15: Dove Musicisti si ritrovano - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Notizie - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA (Torino 11, m. 318,5. Torino m.f. 11). — Ore 18,30: Musiche di Giovanni Gabrieli - 18: Libro della sera - 18,30: Concerto di ogni sera (musiche di Mozart, Brahms e Bartok) - Nell'intervallo: Le rassegne. Il teatro - 20,05: Riviste delle riviste - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: «Il giardino dei Ciliegi» di Cechov, regia di Enzo Ferrieri.

Il «meglio»

Un'ora intera dedicata al jazz è in trasmissione di Ritorno Sul Nazionale (ore 19,55): andranno in onda stimolanti interviste, servizi discografici che fanno il punto. Nel pomeriggio, alle 15,15, la cantante Rosa Ponselle, in brani della «Norma» e della «Vestale», è la protagonista della consueta rievocazione delle grandi stagioni d'opera.

Un'interessante edizione discografica di «Cavalleria rusticana» è in programma alle 20 sul Secondo. Fra gli interpreti dell'opera mascagnana, Zinka Milanov, Jussi e Nel Terzo Programma, alle 21,30, va in onda uno dei capolavori del teatro di tutti i tempi: «Il giardino dei Ciliegi» di Cechov.

Dopo la fuga in Corsica e cantautore sotto le armi

Il barbiere del reggimento affonda il capellone Antoine

Cadrà sotto le forbici la chioma più popolare di Francia - Intanto il giovane còrso realizza una fortuna con le sue «elucubrazioni»

Parigi, lunedì sera.

Antoine, il «capellone», ha affrontato la seconda volta il pubblico della Corsica. noto, mai or il «giovane ribelle» divenne celebre tutta la Francia, con la canzone «Elucubrazioni». Ad parecchie altre, e i dischi Antoine vanno a ruba. Tranin in Corsica deve molti giovani spetangono che Antoine Muraccioli — vero nome del capellone — lotti contrabbando, disonora e amici dell'isola. Dimenticando che anche Napoleone, prima di diventare imperatore dei francesi, aveva i capelli lunghi, i Corsi affermano che essi si addicono soltanto alla donna.

Perciò, quando Antoine si calò quattro settimane fa nel pacsetto di Angiolino, vicino a Bastia, numerosi un finimondo. I Corsi, armati forbici, dettero l'assalto al paleoscenico il giovane, per non rapato, costretto a fuggire saltando finestra. Seguì una che rese necessario l'intervento gendarmi i quali riuscirono a ristabilire l'ordine. Bilancio: dieci feriti, centinaia di sedie e danni due milioni e mezzo di Antoine fece sapere che deve per vinto e avrebbe ad Ajaccio il 31 luglio il primo agosto.

l'contrarsi divisi nella polemica. Antoine ritornò a Parigi per ricevere le congratulazioni dei suoi professori all'Ecole centrale dove alla fine di giugno ha conseguito brillantemente il diploma di «ingegnere urbanistico» (perito edile). Poi andò a cantare a Biarritz dove riportarono un grande successo fra i giovani, varcò la frontiera spagnola per far visita a Salvador Dalì, col quale si è fatto fotografare, e ritornò in Francia per proseguire alla a Juan-les-Pins dove fu arrestato in una pineta insieme a due compagni, perché sprovvisto di documenti di identità.

Fra un paio di mesi Antoine dovrà adempiere agli obblighi di leva. Il capitano della compagnia a cui è stato assegnato ha già dichiarato «se i Corsi non riusciranno a tagliargli i capelli, provvederà certamente il barbiere del reggimento».

l. m.

Il vigile cantante primo ad Ariccia

Il vigile Emilio Roy e la bionda Kitti Manchi sono i vincitori della quinta «festa degli» romani di il con che quattro trampolino a Rita Pavone (Tel.)

Concluso ieri a il «Sicilia»

CATANIA, lunedì sera.

«Non voglio essere il più piccolo», la canzone di Pippo d'Agostino e Franco Serbelli, cantata dai bambini Rosa Tira di Acireale ed Enza La Spina di Valverde, ha vinto il secondo «Sicilia» svoltosi ad Acicastello la finale orchestrata dalla orchestra Quartulli e Carmelo Barbagallo.

Alla rassegna di Messina è di turno stasera il cinema cecoslovacco

Tra due giorni il festival si trasferirà a Taormina l'assegnazione dei «David Donatello»

Messina, lunedì sera.

Nella e la Fiera di è stato presentato ieri sera il secondo film della cinematografia internazionale: La ragazza made in Paris, Mairo Goldwin Mayer, regia Boris interpreti: Ann-Margret, Louis Jourdan, Richard Crenna, .

Prima della pr film, Lello e Silvano Giacobini hanno presentato gli ospiti della serata, Wendy Craig e il marito — il giornalista Jack Bentley — Costanzo, Ardeo, Rita Klein e altri.

Stasera sarà proiettato il film cecoslovacco Il ragazzo sul corso diretto Elmar e Jan (premio Oscar '65). Lo a ancora sera, poi si trasferirà a Taormina, dove il è quasi nel teatro antico si avrà la consegna dei David di Donatello, alla presenza del ministro Corona.

IN
LIGURIA
ECONOMICI per
LA STAMPA
SERA
si ricevono presso Agenzie e dall'
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

Alassio
Albenga
Montenero
Finale Ligure
Loano
SAVONA
Varazze
Borghetto S. Spirito (sportello stagionale)
Camporosso
Chiavari
(Sede e 3 sportelli
Ventimiglia
Cervo (sportello stagionale)

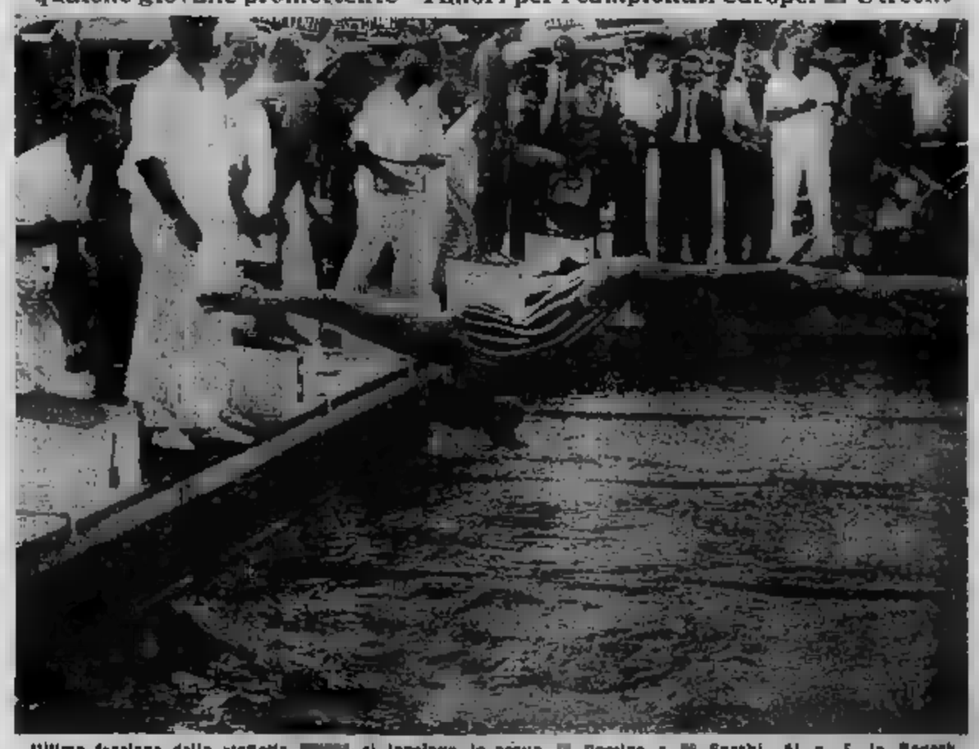
Ditrache già abituati a DI GENOVA
(Via XII Ottobre 196/r) S.p.A.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

A Torino assegnati i titoli assoluti del '66

Nuoto: dai campionati conferma di una crisi

Le assenze di Boscaini, Franzini, Spinola e della Noventa hanno abbassato il livello tecnico delle gare - Quattro successi della Beneck e qualche giovane promettente - Timori per i campionati europei di Utrecht



Ultima frazione della staffetta: si lanciano in acqua Cumino e Sacchi. Al n. 5, la Beneck

Quelli conclusi ieri alla piscina dello stadio comunale torinese, avrebbero dovuto essere i campionati della rinascita del nuoto, specie di ponte tra il passato e il futuro. Questa, almeno, era la funzione che quasi unanimemente era loro assegnata. Invece adesso, dopo quattro giorni di gare, ci ritroviamo qui a stilare un commento generale senza avere in mano cui poterci affidare per dire che, malgrado tutto, gli «assoluti» torinesi hanno tenuto fede alle premesse. Bisogna tener conto, in ogni modo, che c'è stata una specie di congiura [illegible] tre questa manifestazione, una congiura che ha tolto dalla scena, prima ancora che vi facessero irruzione, alcuni tra i protagonisti più attesi. Alludiamo, ovviamente, al romano Pietro Boscaini, che ha appena iniziato di [illegible] piede a Torino per [illegible] la valigia in tutta fretta colpito di un attacco [illegible]; al torinese Franzini, anche lui ammalatosi; alla milanese Noventa, impegnata [illegible] esami, e, in ultimo, al romano Francesco Spinola che al primo giorno, quando avrebbe dovuto difendere il suo primato nei [illegible] misti, è stato lui... attacco di tre [illegible] ed è stato rimandato a casa per punizione dai propri dirigenti.

Non rimaneva che... consolarsi con i rimasti, e, fortunatamente, qualcuno è andato anche oltre le previsioni. E' il caso della triestina Luciana Dapretto, una quindicenne che tra un anno ritroveremo sicuramente — se è vero che la classe non è acqua — ai primissimi posti della graduatoria europea [illegible] del [illegible]. E accanto a lei, [illegible] diciottenne Loredana [illegible], ragazza che esce dalla scuola di Berto Ugo [illegible] e che si [illegible] di battere, nei 100 metri, l'azzurra Lau-

Mara Sacchi e [illegible] dopo la conclusione [illegible] stile libero (f. Molsio)

retta Schiazzari. Poi, un gruppetto di milanesine, Mara Sacchi, Renata Berti, Rossella Foresio, Maria Antonietta Strumolo, tutte ragazze tra i diciassette e i diciotto [illegible] che hanno portato una [illegible] di entusiasmo nell'ambiente del nuoto femminile. Un settore, questo, dove domina ancora incontrastata Daniela Beneck che s'è aggiudicata i quattro titoli dello stile libero con la solita autorità.

Qualcosa si muove anche in campo maschile. Intanto ci son da considerare favorevolmente i «recuperi» di Della Savia, Borzacchi e Frattini, poi da rallegrarsi per le «scoperte» di D'Oppido a [illegible], d, [illegible], tranquillizzarci — ammesso che qualcuno avesse avuto dei dubbi — per la conferma di ragazzi [illegible] Chino, Targetti, Pa[illegible] Siniscalco, Nardini, La Monica, Gross e Fossati.

Adesso, si comincia a [illegible] esclusivamente ai campionati europei in programma a Utrecht dal 26 al 27 agosto. Da oggi sono in allenamento collegiale le ragazze a Torino (Beneck, Camino, Dapretto, Bosio, Schiazzari, Cecchi, T[illegible]ni, Foresio, Sacchi, Strumolo, Berti e Zunini con [illegible] allenatori Bacciai e Usmiani); i maschi a Bergamo (Borracci, La Monica, Siniscalco, Della Savia, Chino, Gross, Giovannini, [illegible]ati, Attanasio, D'Oppido, Pangaro, Frattini, Targetti, Nardini, Spinola e Vassallo con i tecnici Costa e Zabberoni). A Bergamo, dovranno recarsi anche, non appena guariti dai malanni che li hanno tenuti lontani dai campionati torinesi, Boscaini e Franzini.

Su questa convocazione, [illegible] v'è molto da ridire. Ci sarebbe da considerare negativamente la chiamata di Spinola, dapprima punito dalla sua stessa società, la Lazio, e poi ripescato con una dichiarazione di comodo, [illegible] non ci arriva la commissione tecnica a [illegible], non [illegible] altro che possa parvi rimedio. Noi, tutt'al più, possiamo limitarci a segnalarle.

Piuttosto, [illegible] forse [illegible] preoccuparsi per le condizioni [illegible] Boscaini. [illegible] Roma, l'azzurro si è sottoposto [illegible] accertamenti medici [illegible] infezione da virus: auguriamoci che si tratti di cosa di poco conto, altrimenti una eventuale rinuncia ad un atleta del genere significherebbe [illegible] abbandonare [illegible] mano il novanta per cento delle [illegible] speranze [illegible] gli «europei» [illegible] Utrecht. Campionati europei ai quali, in tutta onestà, non si può chiedere nulla per il nuoto [illegible]. Quattro anni fa, nell'edizione [illegible] a Lipsia, [illegible] il fondo quanto a risultati negativi, ma [illegible] quell'epoca si era lavorato bene, si erano poste le [illegible] per arrivare a Utrecht in grado [illegible] poter tentare il riscatto. Ma venne Roma, purtroppo, e la scomparsa di alcuni dei nostri elementi migliori ci ha riportato al punto [illegible] partenza. Si ricomincia [illegible].

Vittorio Preve

Ieri [illegible] dopo la gara [illegible] al Vigorelli

Il c.t. Leoni ha scelto i pistards

Beghetto, Bianchetto e Gaiardoni per la velocità - De Lillo e Pellegrini nel mezzofondo - Inseguimento: Faggin e [illegible] vincente della qualificazione fra Macchi e Mantovani

Milano, lunedì sera.

Il campione del mondo Giuseppe Beghetto ha vinto il gran premio delle velocità, in programma al Vigorelli, battendo tutti i suoi avversari, e cioè Gaiardoni, Pettenella, Bianchetto, Pinarello e Damiano, classificatisi nell'ordine.

Nel corso [illegible] riunione, Beghetto ha cercato di battere il record mondiale [illegible] 500 metri lanciati, detenuto da Moretti con il tempo di 25"1/5, primato stabilito il 9 novembre 1958, il campione uscito, per via anche di due sbandate accusate negli ultimi 150 metri, non è riuscito nell'intento, limitandosi [illegible] eguagliare il record.

Al termine della riunione il c.t. Ferruccio Leoni ha comunicato che ai prossimi campionati mondiali in programma a Francoforte a [illegible] agosto, l'Italia sarà rappresentata [illegible] pure di velocità da Beghetto, Bianchetto e Gaiardoni, con Pettenella in veste di riserva; [illegible] di mezzofondo, da [illegible] Lillo e [illegible] Pellegrini, e nell'inseguimento da Faggin e da un secondo specialista, [illegible] scegliersi fra Macchi e Mantovani, dopo aver assistito al loro scontro diretto il 24 agosto a Como.

Giuseppe Beghetto ieri sera ha battuto Gaiardoni

Il torinese ha vinto a Prato in maniera inconsueta

Zilioli si è conquistato un posto tra gli azzurri

La rabbiosa volata [illegible] Italo ha entusiasmato il c.t. Magni - Il corridore della «Sanson» potrà correre i mondiali con libertà d'azione - Motta, Gimondi, Fezzardi, De Pra e Chiappano, nomi sicuri per Francoforte - [illegible] altri due posti in ballottaggio fra Bitossi, Dancelli e Taccone

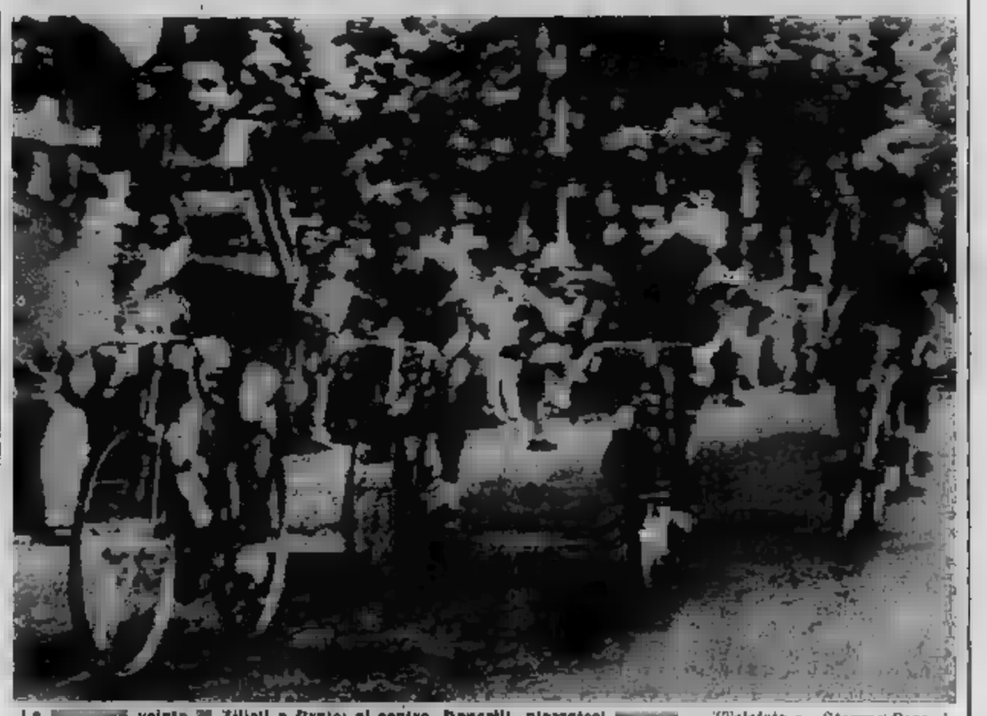
PRATO. [illegible]

Chi si ricordava che Zilioli non [illegible] in [illegible] quasi [illegible] anni? [illegible] Italo non se l'era [illegible]cato. [illegible] a giudicare [illegible] gioia con la quale ha salutato il [illegible] successo c'è da giurare che considerasse ormai questo fatto come un incubo. L'ultima sua vittoria italiana risaliva infatti alla Coppa Agostoni, il 14 ottobre 1964; e fu una vittoria importante perché — come raramente volta è accaduto — anche quella fu ottenuta in volata e tra i battuti c'era pure Motta. Zilioli nel '65 aveva vinto in Svizzera (due volte) in Francia e in Spagna. Quest'anno aveva ancora vinto in terra elvetica il 1° maggio (Giro del Ticino). Finalmente si è rotto l'incantesimo. Dopo [illegible] convinto (Montelupo e Camaiore) Zilioli ha anche vinto. Ed in maniera inconsueta, con una volata rabbiosa, fu[illegible] in piedi sui pedali come... in un tratto di durissima [illegible].

Magni è rimasto veramente colpito da questa volata dopo una [illegible] dura e disputata all'attacco, e probabilmente dovrà considerare Zilioli non soltanto come un uomo d'appoggio a Motta e Gimondi, ma proprio come una terza forza. Italo, infatti, è un corridore di notevole classe, in grado [illegible] primeggiare su un traguardo severo come quello [illegible] Nürburgring. Ora, poi, che ha trovato il morale, renderà ancora di più. Zilioli ci aveva detto a Lugano: «Sarò pronto verso [illegible] fine [illegible] mese: forse a Prato». Ha [illegible] mantenuto [illegible] parola. Adesso il suo nome può essere ormai scritto tra quelli certissimi nel taccuino di Magni. E sono pochi quelli certi: appunto Zilioli, Motta e Gimondi.

E gli altri? I rincalzi, pressoché sicuri dovrebbero essere Fezzardi e De Pra, anche se la Maglia gialla di un giorno ha un po' ceduto. Un altro riscatto potrebbe essere Chiappano, proprio perché [illegible] intendo dare un gregario ad ognuna delle tre punte, un gregario possibilmente della stessa squadra. E gli altri due posti? Dovrebbero essere in ballottaggio [illegible] questi tre nomi: Bitossi, Dancelli, Taccone. Ma tutti e tre [illegible] qualcosa da far vedere a Varese. Il toscano deve dimostrare di essere in forma; Dancelli ha l'obbligo di aumentare ancora il proprio rendimento; Taccone... dovrà strafare. Quel che ha fatto ieri non può soddisfare il c. t. già deciso della sua assenza a Camaiore. Taccone può solo è arrivato a nove minuti, sia sul Vellano si è fatto... pizzicare mentre era aggrappato a una motocicletta. Pare — così almeno dice il rapporto — che si sia trattato di un[illegible] di metri. Il fatto è grave, [illegible] il c. t. ha sdrammatizzato [illegible] guardoni di vederlo in Urss a Varese.

c. v.



La [illegible] volata [illegible] Zilioli a Prato: al centro, Dancelli, piazzatosi [illegible] (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il c. t. Fiorenzo Magni

Per la [illegible] iridata [illegible] agosto

Magni: «Voglio gente in forma»

Prato, lunedì sera.

Fiorenzo Magni era raggiante, [illegible] della corsa. [illegible] ma [illegible] che gli si cominciasse a porre le domande ha dichiarato: [illegible] stata la [illegible] più soddisfacente tra quelle [illegible] ho seguito in questo scorcio di stagione. Ha visto parecchia gente andare forte, ha tratto valide indicazioni anche se, pur essendo serio, il Gran Premio Industria e [illegible]rcio non aveva le caratteristiche del Nürburgring».

Magni avrebbe potuto dichiarare che la vittoria di Zi[illegible] [illegible] sorpresa, dopo quanto aveva detto sul suo conto a Camaiore. E invece Magni [illegible] così il successo di Italo: «Sorprendente davvero: chi se lo aspettava? Ha corso bene per tutta la gara, in salita ha controllato e ha attaccato. E la volata è stato addirittura formidabile facendo più di quel che ci si aspettasse, dal momento che negli ultimi due chilometri aveva già tentato di sorprendere gli avversari per arrivare solo».

Su Dancelli Magni così si è espresso: «Michele ha fatto scorrere programmi, [illegible] rittura del cinquanta per cento, ma non lo ritengo ancora nel pieno della forma. A me, [illegible] Michele, serve un Dan[illegible] al [illegible] per [illegible] riuscirà a [illegible] di potere arrivare a tanto nella gara di Varese, gli preferirò magari un gregario. E sono certo che anche lui capirà...».

Magni ha poi parlato molto bene di Fezzardi («il migliore dei rincalzi») di Chiappano e di De Pra. E quando gli è stato chiesto se un gregario potrà mettersi anche al servizio [illegible] capitano che non sia il suo attuale [illegible] t. ha risposto: «Certamente. Purché lui sia contento [illegible] farlo e il capitano lo abbia bene accetto. Capisco [illegible] alludo a Gimondi. Io preferirei dare a ciascuno un proprio com[illegible] ma è colpa [illegible] tra i compagni di Gimondi, nessuno sa meritarsi di assegni al fianco? Voglio gente in forma e [illegible] posso dare a Gimondi... un[illegible]po. D'altr[illegible] parte alla tranquillo [illegible]lice: i gregari liberano in ri[illegible] sarò lo dietro e nessuno [illegible] sgarrare».

[illegible] s'aspettava la [illegible]

Italo: «Adesso sono tranquillo»

PRATO, lunedì [illegible]

visto uno Zilioli tanto felice. E' giunto sorridente, a braccia aperte, al [illegible] fermato a chiacchierare senza fretta, contrariamente al suo solito. E il suo primo commento è stato estremamente sincero: «A dire la verità, questa vittoria in volata non me l'aspettavo. Sapevo che Dancelli era più veloce di me; avevamo stuccato insieme, di primo accordo, sulle salite, perché volevamo fare il vuoto. E' stata una di quelle alleanze occasionali e naturali che si verificano in corsa quando due corridori non sono... ostili e capiscono qual è l'interesse comune. Non speravo il bisbetico, proprio perché Michele mi aveva già accantito almeno quattro o cinque volte. Appunto per questo, nel finale, ho tentato un paio di allungh[illegible] E quando Fezzardi era in testa per condurgli la volata al [illegible] cinquantina metri, sono partito alla disperata: più che altro per essere tranquillo con la mia coscienza.

Ieri [illegible] dopo la gara [illegible] al Vigorelli

Il c.t. Leoni ha scelto i pistards

Beghetto, Bianchetto e Gaiardoni per la velocità - De Lillo e Pellegrini nel mezzofondo - Inseguimento: Faggin e [illegible] vincente della qualificazione fra Macchi e Mantovani

Milano, lunedì sera.

Il campione del mondo Giuseppe Beghetto ha vinto il gran premio delle velocità, in programma al Vigorelli, battendo tutti i suoi avversari, e cioè Gaiardoni, Pettenella, Bianchetto, Pinarello e Damiano, classificatisi nell'ordine.

Nel corso [illegible] riunione, Beghetto ha cercato di battere il record mondiale [illegible] 500 metri lanciati, detenuto da Moretti con il tempo di 25"1/5, primato stabilito il 9 novembre 1958, il campione uscito, per via anche di due sbandate accusate negli ultimi 150 metri, non è riuscito nell'intento, limitandosi [illegible] eguagliare il record.

Al termine della riunione il c.t. Ferruccio Leoni ha comunicato che ai prossimi campionati mondiali in programma a Francoforte a [illegible] agosto, l'Italia sarà rappresentata [illegible] pure di velocità da Beghetto, Bianchetto e Gaiardoni, con Pettenella in veste di riserva; [illegible] di mezzofondo, da [illegible] Lillo e [illegible] Pellegrini, e nell'inseguimento da Faggin e da un secondo specialista, [illegible] scegliersi fra Macchi e Mantovani, dopo aver assistito al loro scontro diretto il 24 agosto a Como.

Giuseppe Beghetto ieri sera ha battuto Gaiardoni

I sette dilettanti di Elio Rimedio

Rieti, lunedì sera.

Il c. t. Rimedio ha scelto i sette dilettanti (sei titolari ed una riserva) che prenderanno parte ai campionati mondiali di ciclismo su strada. Si tratta di Albonetti, Balasso, Carletto, Favaro, Girelli, Pisaturi e Reggi. La convocazione è [illegible] diramata ieri, a Rieti, dopo la conclusione del Trofeo Ferri, seconda prova indicativa per i mondiali. La gara è stata vinta dal marchigiano ventiduenne Gabriele Pisaturi, che fuggito in discesa a quindici chilometri dal traguardo, ha staccato tutti gli altri concorrenti. Pisaturi si era già piazzato ottimamente una settimana prima nella corsa di Valle San Nicolao, e la vittoria di ieri [illegible] confermato [illegible] sue doti [illegible] corridore attento, pronto a sfruttare ogni [illegible] di Rimedio, c'è da rilevare [illegible] quattro dei [illegible] hanno già una lunga esperienza [illegible] in maglia azzurra, ed hanno [illegible] parte ultimamente [illegible] Tour dell'Avvenire. Si tratta di Albonetti, Balasso, Favaro e Reggi. Albonetti, [illegible] particolare, avrà nella squadra la funzione di uomo-guida.

Tutti questi corridori si troveranno sabato prossimo a S. Colombano al Lambro per il ritiro collegiale, e lunedì inizieranno gli allenamenti a Salice Terme. Per la stessa giornata di sabato sono pure convocati i corridori Dotti, Guarra, Benfatto, Bonino, Confente, Cardioli, Ferrari, Lemardi, Della Bona, Priori e Marcelli i quali domenica parteciperanno alla selezione [illegible] 100 km a cronometro a [illegible] dre. [illegible] questa selezione [illegible] elati pure invitati i componenti del quartetto allievi dell'U. C. Padovani.

Dobelmann [illegible] - Mercatonuovo
Velchiata prostata. Dr. A. BONINI
Specialista Venerea, pelle. Tutti. 661-167
Cons. Re Umberto 24. Ore 9-10; 15-16,30

Mgvil baby
SALA GIOVANNI
via 4 nov. 77 - rivoli(to Boito (ex)

La sconfitta in Inghilterra avrà ripercussioni nel nostro torneo?

Dai «mondiali» al campionato

Oltre all'assegno di mille sterline

Una coppa d'argento e 12 cravatte in premio al «cannoniere» Eusebio

Moore, capitano britannico, ha eguagliato la popolarità dei due fratelli Charlton - Il sovietico Yashin considerato il miglior portiere - Intervista con sir Stanley Rous, presidente della Federazione internazionale

Londra, lunedì sera.

Ancora foot-ball dopo le trentadue partite dei mondiali che hanno portato al successo la nazionale inglese. Non più sul campo ma al sistema o in televisione. Ieri i tedeschi hanno lasciato Londra al mattino, ma i portoghesi ed i nuovi campioni si sono recati in una sala cinematografica dove è stata proiettata in anteprima la ripresa filmata della «lunga finale» di Wembley. Il capitano Moore ed i suoi compagni hanno apprezzato molto la pellicola: un po' meno i portoghesi, terzi classificati nel torneo ma giudicati da molti come la squadra più brillante e simpatica. Il gioco d'attacco di Eusebio e compagni non porterà a grandi risultati ma diverte maggiormente gli spettatori. Tecnicamente, i portoghesi sono in genere molto più dotati di altri calciatori visti in Inghilterra.

Questo spiega la sincera meraviglia per la «pioggia di premi» piovuta sul capitano della nazionale Moore. Il biondo atleta del West Ham è stato giudicato il miglior giocatore del torneo, in seguito ad un referendum fatto in tribuna-stampa tra i 1600 giornalisti che hanno assistito alla finale. Di questi, più della metà erano inglesi e molti degli stranieri avevano fretta. Il giudizio è controverso: Moore ha disputato una bella partita ma non è emerso su tutti che nel finale, ed in special nei tempi supplementari. Sono le ultime impressioni che restano. Di qui una graduatoria che ha stupito il piccolo Simoes: «Se Moore è il più bravo, che cosa dire del nostro Eusebio, di Bene, di Marzolini e di parecchi altri?» La commissione Fair Play della Federazione Calcio inglese Follows. Agli inviati il capo di Hammond aveva fatto venire un po' di paura dicendo che «era stato confiscato dal primo ministro Wilson».

* *

Una delle conseguenze più gravi della coppa del mondo sarà la [illegible] «epurazione» di allenatori che farà seguito alle sconfitte di molte squadre. A parte l'ungherese Baroti, il quale ha dato le dimissioni perché vuole allenare una squadra della Germania occidentale, sono in pericolo il brasiliano Feola, di cui i tifosi chiesero addirittura... la testa; lo spagnolo Villalonga, disincantato dal calcio; il messicano Trelles, e Fabbri. Di Ramsey è stato detto che egli verrebbe ora dirigere una società, ma le sue ultime dichiarazioni fanno pensare che egli voglia invece guidare ancora le casacche bianche, per conquistare la coppa in Messico, nel '70.

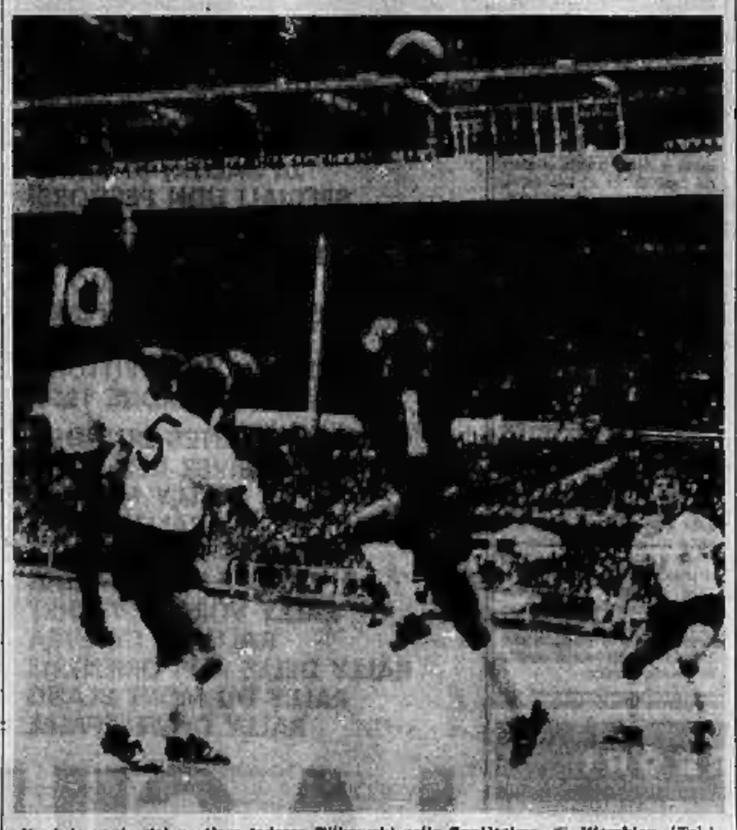
* *

Gli inglesi sembrano ammutoliti per la vittoria della loro squadra nella Coppa del mondo. Per tutta la notte [illegible] cortei di automobili hanno attraversato Londra coperte di bandiere, e con i clacson urlanti, e migliaia di persone si sono radunate davanti al Royal Garden Hotel per applaudire i loro calciatori. Qualcuno ha addirittura tentato di portare via la bandiera della Fifa e la polizia ha dovuto intervenire un gruppetto di giovani per riprenderla. In Trafalgar Square ragazze e ragazzi hanno improvvisato strane danze, buttandosi vestiti nelle fontane. Ancora oggi la capitale riecheggia della generale esultanza. Per l'Inghilterra, questa rimarrà la più «isterica» vittoria sportiva.

* *

Bobby Moore, il calciatore più idolatrato dagli sportivi inglesi, è in disaccordo con la sua società, il West Ham. Il capitano della casacche bianche ha chiesto una grossa cifra, o come ingaggio o come aumento di stipendio. Non è escluso che venga trasferito, anche all'estero. Moore è il solo giocatore che abbia ricevuto per tre volte consecutive una coppa dalle mani della regina a Wembley. Nel '64 fu la Coppa d'Inghilterra, nel '65 la Coppa delle Coppe, e quest'anno la Coppa del mondo.

E. C.



Un intervento del portiere tedesco Tilkowski nella finalissima di Wembley (Tel.)

Si prevede una massiccia "epurazione„ di c. t.

Dopo Londra, allenatori in pericolo

A causa delle sconfitte nella Coppa Rimet, dovrebbero essere «licenziati» il brasiliano Feola, lo spagnolo Villalonga, il messicano Trelles e Fabbri, - Moore, capitano inglese, è in disaccordo con la propria società

Londra, lunedì sera.

La coppa del mondo al calcio farà certamente apparire i in pubblico in futuro. Già ieri sera era chiusa a chiave in un «posto sicuro», come ha dichiarato il presidente della Federazione Calcio inglese Follows. Agli inviati il conte di Harewood aveva fatto venire un po' di paura dicendo che «era stata confiscata dal primo ministro Wilson».

* *

Una delle conseguenze più gravi della coppa del mondo sarà la [illegible] «epurazione» di allenatori che farà seguito alle sconfitte di molte squadre. A parte l'ungherese Baroti, il quale ha dato le dimissioni perché vuole allenare una squadra della Germania occidentale, sono in pericolo il brasiliano Feola, di cui i tifosi chiesero addirittura... la testa; lo spagnolo Villalonga, disincantato dal calcio; il messicano Trelles, e Fabbri. Di Ramsey è stato detto che egli verrebbe ora dirigere una società, ma le sue ultime dichiarazioni fanno pensare che egli voglia invece guidare ancora le casacche bianche, per conquistare la coppa in Messico, nel '70.

* *

Gli inglesi sembrano ammutoliti per la vittoria della loro squadra nella Coppa del mondo. Per tutta la notte [illegible] cortei di automobili hanno attraversato Londra coperte di bandiere, e con i clacson urlanti, e migliaia di persone si sono radunate davanti al Royal Garden Hotel per applaudire i loro calciatori. Qualcuno ha addirittura tentato di portare via la bandiera della Fifa e la polizia ha dovuto intervenire un gruppetto di giovani per riprenderla. In Trafalgar Square ragazze e ragazzi hanno improvvisato strane danze, buttandosi vestiti nelle fontane. Ancora oggi la capitale riecheggia della generale esultanza. Per l'Inghilterra, questa rimarrà la più «isterica» vittoria sportiva.

* *

Bobby Moore, il calciatore più idolatrato dagli sportivi inglesi, è in disaccordo con la sua società, il West Ham. Il capitano della casacche bianche ha chiesto una grossa cifra, o come ingaggio o come aumento di stipendio. Non è escluso che venga trasferito, anche all'estero. Moore è il solo giocatore che abbia ricevuto per tre volte consecutive una coppa dalle mani della regina a Wembley. Nel '64 fu la Coppa d'Inghilterra, nel '65 la Coppa delle Coppe, e quest'anno la Coppa del mondo.

E. C.

La quote - Totip

Questa è la colonna vincente del concorso Totip di ieri: x-1; x-2; x-x; 1-x; 1-2; 1-1. Il monte premi è stato di L. 33.374.330.

Non è stato realizzato alcun dodici. Ai vincitori con undici punti, che sono 24 di cui 2 in Piemonte, spettano L. 388.038; ai 461 giocatori che hanno totalizzato dieci punti (15 in Piemonte) vanno invece L. 40.804.

Adesso è di moda il «4-3-3» inglese

LONDRA, lunedì sera.

Il «4-3-3» è il nuovo schieramento modello per le squadre di calcio di tutto il mondo. Con questo modulo di gioco, che presenta quattro uomini in difesa, tre a metà campo per convertire l'azione da difensiva ad offensiva e tre in avanti per tirare a rete, l'Inghilterra ha vinto l'ottava edizione del campionati mondiali di calcio.

La formazione del «4-3-3», inventata dal manager della nazionale inglese Al Ramsey, sarà certamente adottata dalle migliori squadre e probabilmente sarà lo schieramento-tipo per i mondiali del 1970 nel Messico. Questo è quanto suggerisce l'esperienza passata. Infatti la rivoluzionaria formazione «4-2-4» con cui il Brasile vinse il campionato mondiale nel 1958, nel giro di pochi anni si è imposta in tutto il mondo ed è stato lo schieramento tipo dei campionati di questo ultimo tre settimane. Anche i tedeschi l'adottavano, ma sono stati scavalcati dai portatori della nuovissima tattica.

Le finaliste di Wembley invitate in vacanza a Rimini

RIMINI, lunedì sera.

Le squadre di calcio dell'Inghilterra e della Germania, finaliste della Coppa Rimet, sono invitate, insieme con i loro dirigenti tecnici, a trascorrere una vacanza premio di una settimana sulla spiaggia di Rimini. L'invito è stato telegrafato ieri dal prof. Franco Montebelli, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno

Per i calciatori inglesi non ci saranno vacanze

Londra, lunedì sera.

La Coppa Rimet è finita: anche gli ultimi attori sono tornati a casa, mentre i trionfatori inglesi stanno smaltendo le conseguenze delle notti di festa. Presto in Inghilterra si riparlerà di calcio, di campionato, di coppe. La società già intimano rinunciare alla loro abituale attività, e, pensando che in Gran Bretagna il foot-ball è retto da precise norme economiche (società per azioni con bilanci periodici, senza versamenti di mecenati), è comprensibile il desiderio dei responsabili di non concedere dilazioni o spostamenti di data.

Peccato, neppure ai nazionali neo-campioni saranno concesse ferie supplementari nonostante le pressanti richieste e qualche protesta degli intenditori, che fra alcuni giorni torneranno alla società di appartenenza per mettersi a disposizione degli allenatori.

La grande competizione mondiale comunque rimane sempre al centro delle discussioni e dei commenti negli ambienti sportivi inglesi. Tutti i giornali dedicano largo spazio ai successi dei calciatori d'oltre Manica e giudicano la loro vittoria come meritata. Qualcuno entra nel merito delle ragioni che hanno determinato il trionfo degli uomini di Ramsey, e dice chiaramente che l'ottava edizione della Coppa Rimet ha segnato un punto fermo nella modernizzazione del gioco del calcio.

In breve — si dice in Inghilterra — dovrebbe essere finito il tempo del gioco latino-americano per lasciare il posto al foot-ball nordico, fatto di carattere, di temperamento, di vigore atletico. In questo giudizio c'è senza dubbio un pizzico di orgoglio e di nazionalismo, ma il ragionamento fila.

Le discussioni su possibili favoritismi all'Inghilterra non sono più valide. Gli inglesi, come tutti i padroni di casa, hanno avuto il vantaggio di essere aiutati dal pubblico, dall'ambiente, dai dirigenti ed anche dagli arbitri. Ma questo già lo si sapeva. Pretendere di annullare completamente i vantaggi del fattore campo sarebbe assurdo. Quindi dimentichiamo le sacrosante ire degli argentini e degli uruguayani, non diamo eccessiva importanza ai piagnistei dei brasiliani, che hanno perso il titolo specialmente per loro colpa, cioè per non essere stati capaci di rinnovare la squadra.

E se i tedeschi lamentano il dubbio sulla validità del terzo gol inglese nella finalissima occorre non dimenticare che la decisione è stata presa da due arbitri internazionali, ai quali bisogna pure concedere il vantaggio della «piena regolarità».

Questo si dice in Inghilterra reagendo con forza ma senza presunzione alle accuse giunte da più parti sul presunto favoritismo che avrebbe avvantaggiato la squadra bianca. Quindi per gli inglesi vittoria regolare e meritata.

I due esponenti del calcio torinese rientrati ieri da Londra

Pianelli ed Heriberto giudicano la «Rimet»

Il presidente granata: «I "mondiali" sono stati una lezione per l'Italia. Bisogna adeguarsi al gioco e alla mentalità delle squadre migliori. La prestanza fisica e la freschezza atletica sono fattori insostituibili» - Il «trainer» juventino: «Il Portogallo avrebbe meritato il successo» - Questo pomeriggio alle 18,30 si radunano i calciatori bianconeri

I londinesi salutano i calciatori inglesi che, sul pullman, si recano al banchetto (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il presidente del Torino comm. Pianelli e l'allenatore della Juventus, Heriberto Herrera, sono giunti ieri sera a Caselle provenienti da Londra dove hanno seguito, per conto delle rispettive società, i campionati mondiali di calcio.

Pianelli, che era accompagnato dalla moglie e dalla figlia, circa le risultanze tecniche dell'ottava Coppa Rimet, ha fatto queste considerazioni: «Ancora una volta i "mondiali" hanno portato alla ribalta personaggi già noti; i "vecchi" assi hanno dettato legge! Alludo a Bobby Charlton, Uwe Seeler, Moore, giocatori di classe che non avvertono il peso degli anni e che hanno saputo imporsi all'attenzione degli sportivi. Per noi italiani quest'ultima edizione della Coppa Rimet è stata una lezione. E' guardando alle compagini migliori, cosa a quelle che sono riuscite a qualificarsi per le semifinali, al loro gioco, alla loro mentalità che dobbiamo adeguarci. Anche i nostri arbitri dovrebbero trarre insegnamento da quanto hanno visto fare dai loro colleghi chiamati a dirigere gli incontri in Inghilterra. In Italia si grida allo scandalo per un intervento di Poletti, si definisce "duro" Ferrini, ma dopo quanto si è recentemente osservato sui campi britannici, e la vigoria con cui si è giocato nella Coppa del Mondo, i due granata che ho citato diventano dei veri "gentlemen". Ben venga lo slancio e la vigoria degli atleti sono stati frenati dai giudici di gara».

«Un'altra nota interessante — ha continuato Pianelli — è derivata dalla prestanza fisica e dalla sorprendente freschezza atletica della maggioranza dei calciatori. Questi fattori, oltre alla tecnica, hanno avuto un peso determinante sul risultato finale a favore dell'Inghilterra».

Pianelli non si è recato oltre Manica solo perché attratto dalla competizione mondiale, ma per seguire i migliori giocatori in vista di eventuali acquisti quando il «veto» sugli stranieri verrà abolito. Alla domanda se era rimasto impressionato da qualche elemento in particolare, Pianelli, molto evasivo, ha scherzosamente replicato: «Ho letto da qualche parte che gli atleti appartenenti a federazione estera potranno venire in Italia fra dieci anni; sarà impossibile ingaggiarli perché troppo anziani!». Il presidente granata, così dicendo, ha poi estratto di tasca un biglietto da visita sul quale era stampato il nome e l'indirizzo di Eusebio. «Ecco, questo è un attaccante che vorrei. Prima di lasciare l'Inghilterra gli ho chiesto di trasferirsi al Torino. Mi ha risposto che verrebbe volentieri...». Poi Pianelli ha riso di gusto a vedere lo stupore dei giornalisti dinanzi ad una simile notizia e si è affrettato ad aggiungere: «Magari...». Ma la sua era soltanto una battuta?

Si è appreso intanto che il «trainer» Herrera, già rientrato l'altro ieri a Trieste da Londra, sarà a Torino l'8 agosto per il raduno pre-campionato, e si è avuta conferma che la preparazione si svolgerà a Bardonecchia.

In quanto ad Heriberto Herrera, il tecnico juventino non è apparso molto loquace. Aveva fretta di andarsene a casa e si è limitato ad affermare che «in Inghilterra si sono viste partite belle ed altre mediocri», e ancora: «Il Portogallo avrebbe meritato il successo finale». Stasera alle 18,30, Herrera si incontrerà con i titolari bianconeri, vecchi e nuovi, e con i dirigenti nella sede di Galleria San Federico. Domattina i giocatori si sottoporranno ad una visita medica generale e poi si trasferiranno a Villar Perosa per iniziare l'attività collegiale in vista del prossimo torneo. All'appello, com'è noto, mancheranno gli «azzurri» Salvadore, Leoncini e Anzolin, e Del Sol, che usufruiranno di un permesso speciale. I tre difensori e l'attaccante spagnolo saranno a Torino l'11 agosto, il giorno dopo raggiungeranno i compagni di «ritiro».

Bruno Bernardi

E' il momento della ripresa

Savona e Alessandria da oggi al «lavoro»

Giornata di raduni, quella odierna, anche per diverse squadre di serie B. A Savona vecchi e nuovi biancoblù si sono ritrovati questa mattina alle 10 e nel pomeriggio tutta la comitiva agli ordini di Rabitti parta alla volta di Mondovì, sede del ritiro pre-campionato. Nel pomeriggio, alle ore 16, si ritrovano nella sede di via Gentilini i giocatori dell'Alessandria. Infine, sempre per oggi, sono in programma i raduni di Catania (a Serramazzoni), Pisa (Gavinana), Padova (Tonezza), Livorno (Pieve Pelago).

Il Savona, s'è detto, ha radunato i suoi giocatori questa mattina. A fare gli onori di casa era il commissario straordinario, Aldo Dapelo, con il nuovo *trainer* Ercole Rabitti. La lista dei giocatori convocati comprende: i portieri Ferraro e Sommariva; i terzini Fuchesato, Vardi, Persanda, Ratti, Budicin; i mediani Zoppelletto, Furino, Natta, Pozzi, Vannini; gli attaccanti Benigni, Recagni, Fazzi, Pietrantoni, Ciltone, Della Crode, Rollando, Rizzo, Fascetti.

Il problema dell'ingaggio era già stato risolto nei giorni scorsi, e, sia i «vecchi» biancoblù, che i nuovi hanno già firmato il contratto, per cui l'inizio della preparazione si potrà svolgere in un clima di perfetta distensione. Alle ore 16, come si è detto, la comitiva biancoblù, guidata da Ercole Rabitti e da Bruno (il quale probabilmente assumerà i compiti di allenatore in seconda) parte alla volta di Mondovì, dove avrà luogo il ritiro pre-campionato.

Per i giocatori dell'Alessandria, invece, il raduno è fissato per questo pomeriggio alle ore 18, nella sede sociale di via Gentilini. Ad attendere i calciatori saranno numerosi consiglieri (proprio sabato sera è stato composto il nuovo Consiglio della società grigia), nonché il nuovo allenatore Puricelli, con il preparatore atletico Arce.

I giocatori convocati sono: portieri: Patregnani, Centini, Cassini, Moriggi; terzini: Colautti, Trinchero, Rossi, Legnaro; mediani: Dalle Vedove, Gori, Ferretti, Griffi, Drago; attaccanti: Oldani, Nicoli; Gualtieri, Lojacono, Magistrelli, Ragonesi, Pasquino, Bonfanti, Stradella, Gorino, Casana, Eco, Berta, Segre. I nuovi acquisti sono Patregnani, Colautti, Gualtieri, Ferretti, Magistrelli.

Sempre a proposito di novità nell'ambito della squadra grigia, è proprio di questi giorni la notizia di un interessamento da parte del nuovo Consiglio per l'ex milanista Ferrario, attualmente in forza al Varese.

Ritornando un attimo ad esaminare la nuova situazione dirigenziale venutasi a creare in seguito all'elezione del nuovo consiglio, c'è da dire che questo prelude ad una completa normalizzazione dei quadri, in quanto nei prossimi giorni i consiglieri si raduneranno per la elezione del nuovo presidente. I nomi sui quali si appuntano le maggioranze dei suffragi sono quelli dell'on. Ramo Sacco e del comm. Melchionni.

STASERA LA PRIMA PRESA DI CONTATTO

Napoli: si parla dei reingaggi

Napoli, lunedì sera.

Non è ancora iniziato il campionato e non ancora il ritiro, ma già a Napoli si parla apertamente di scudetto: ne parlano i giocatori, ne parlano i dirigenti, ne parlano i tifosi e buon ultimo Pesaola, anche se il tecnico azzurro è propenso a non lasciarsi prendere da questo ottimismo dilagante. Comunque, dalle sue dichiarazioni appare chiaro che il Napoli, quanto meno, potrà disputare un campionato migliore dello scorso anno, vale a dire mirando al secondo posto della classifica generale.

«Indubbiamente — ha detto Pesaola — è un Napoli più forte e preparato, un Napoli che sicuramente manterrà la sua posizione fra le grandi del campionato disputando un onorevole torneo». Alla domanda sarcastica «il tecnico azzurro ha scrollato le spalle ed ha risposto: «Se vorrà, non saremo certamente noi a rifiutarlo, ma per favore, non parliamone fin da adesso».

Intanto è stato reso noto l'ordine delle convocazioni per i giocatori che tratteranno il problema dei reingaggi: nel primo scaglione saranno ricevuti stasera Cuman, Micelli, Bandoni, Vetato, Bruno, Bianchi e Montefusco; nel secondo Emoli, Bean, Adorni, Postiglione, Nardin, Girardo e Mistone (quest'ultimo figura nelle liste condizionate, ma presumibilmente il Napoli gli offrirà il reingaggio); nel terzo Ronzon, Sivori, Panzanato, Canè e Stanti. In questi giorni non figurano né Orlando, né Altafini, né Juliano: i primi due hanno chiesto e ottenuto di trovarsi il 4 agosto all'Aquila, sede del ritiro del Napoli; il terzo resterà ad Ischia fino al 12, avendo Pesaola gentilmente accolto la sua richiesta per un breve periodo di riposo e di relax dopo le fatiche e le delusioni dei mondiali. La partenza per l'Aquila avverrà giovedì, anche se Pesaola spera di poter iniziare proprio quel giorno la preparazione, ignorando forse che le convocazioni erano state diramate per le ore pomeridiane.

Il Napoli seguirà il solito modulo di allenamento, cioè un inizio piuttosto blando fino ad arrivare man mano il ritmo delal preparazione. Gli impegni del Napoli sono numerosi, Coppa Italia, Coppa delle Alpi e Coppa delle Fiere; il primo incontro di quest'ultima Coppa è fissato per il 31 agosto a Vienna, contro il «Wiener». Si è parlato anche di formazione: pare si lo stesso Pesaola ha dichiarato: «Credo che la schieramento-standard del Napoli non si discosterà molto da: Bandoni; Nardin, Micelli; Bianchi, Panzanato, Bianchi; Orlando o Canè, Juliano; Altafini, Sivori, Canè o Bean».

u. i.

Vigliani e Jole Da Chiesa vittoriosi nel golf a Sestriere

SESTRIERE, lunedì sera.

Trenta concorrenti hanno disputato al Sestriere la gara di golf valevole per la Coppa Piemontese. Vincitore della prima categoria è risultato Piergiorgio Vigliani; nella seconda si è imposta la signora Jole Da Chiesa.

Vigliani ha dimostrato ancora una volta la sua classe, superando alla pari di poco gli ottimi Carlo De Chiesa e Ing. Giovanni Nasi. Nella seconda categoria ha meritato giustamente il primo posto la signora De Chiesa, che si è battuta veramente in modo impeccabile, superando i bravi Garbaccio e Ginetta.

Classifiche - Prima categoria: 1. Piergiorgio Vigliani p. 145; 2. De Chiesa p. 147; 3. Nasi p. 149.

Seconda categoria: 1. Jole Da Chiesa p. 135; 2. Garbaccio Gianni p. 138; 3. Lucia Ginetta p. 139.

Felice la damigella Caroline Kennedy

La figlia del defunto Presidente degli Stati Uniti festeggiata dalla folla all'uscita dalla chiesa cattolica di Santa Maria di Newport dopo avere partecipato, quale damigella d'onore, al matrimonio di Janet Auchincloss, sorellastra della madre Jacqueline (Telefoto «A. P.» e «Stampa Sera»)

Come saranno le metropoli di domani

Raggiungeremo con l'ascensore la buona aria di montagna

L'architetto inglese Wilhelm Frischmann, vuol costruire grattacieli di 850 piani, alti 3500 metri, per risolvere i problemi dell'urbanistica - Saranno vere e proprie città - Sulle cime di queste torri di Babele si addenseranno spesso le nubi - Il loro costo: 500 miliardi

Tra qualche anno andremo a prendere l'aria buona della montagna con l'ascensore di casa. Bassa montagna? Basterà premere il tasto del centesimo piano. Media montagna? Quello del duecentesimo. Alta montagna? Tutti quelli compresi fra il trecentesimo e il trecentocinquantesimo. Ci arriveremo in pochi minuti, uscendo dal nostro appartamento e scendendo alla porta di un altro, alla quota desiderata. Non saremo noi a spostarci dal palazzo, ma sarà il palazzo a permetterci di salire al di sopra delle nubi. E non si tratta di uno scherzo. Chi ci propone questa singolare soluzione è l'architetto inglese Wilhelm W. Frischmann, progettista di alcuni fra i più alti edifici costruiti in Inghilterra e urbanista tra i più famosi del mondo.

«Non credo che sia intelligente immaginare che le future città debbano svilupparsi in piano, sparpagliandosi in un numero crescente di centri residenziali e città satelliti — ha detto Frischmann nel presentare il suo progetto. — In tal modo si occuperebbe una superficie sempre più vasta che potrebbe essere destinata alla agricoltura e contribuire a risolvere il problema della fame. In secondo luogo, il trasporto di uomini e cose da una zona all'altra richiede uno spreco enorme di tempo e di energia. Infine, il decentramento pone nuovi problemi d'accesso e di uscita e le soluzioni finora proposte (metropolitane e canali di trasporto sotterranei) si stanno rivelando inadeguate. Perchè, dunque, non pensare ad uno sviluppo delle future città in altezza? In tal modo l'abitato si solleverebbe nell'atmosfera inquinata, eliminando ogni problema di smog. Il terreno occupato si ridurrebbe al minimo, il traffico ne sarebbe avvantaggiato e i parcheggi verrebbero sistemati negli stessi grattacieli o nelle zone vicine. Infine, le costruzioni potrebbero di nuovo essere circondate dal verde».

Dopo questi preamboli, che nessuno osito a ritenere esatti e lungimiranti, ecco la bomba: Frischmann propone di costruire grattacieli di 850 piani, alti 3500 metri e capaci di ospitare enorme milione di persone. Più che un grattacielo, nel senso tradizionale della parola, questo edificio sarebbe una vera e propria città. In esso troverebbero posto abitazioni, uffici, scuole, negozi, sale di divertimento, ospedali e tutto quanto è legato a necessario per la vita sociale di mezzo milione di persone.

Il disegno di questa specie di torre di Babele, la cui cima sarà tanto elevata da rimanere spesso coperta di nubi come quella delle montagne, esiste già nei quaderni di Frischmann.

Si tratta di una costruzione molto snella, di sezione quadrangolare; la sua compattezza è affidata a quattro anime di cemento armato disposte negli spigoli, che partono dalle fondamenta e si innalzano fino alla sommità. La struttura di questo animale ricorda molto da vicino quella degli alberi, e come questi massicci aristocratici si espandono sopra i rami dal tronco principale della struttura.

Le fondamenta dovranno essere imponenti. Le loro dimensioni e la loro struttura dipenderanno dalla natura del suolo. Per esempio, ha precisato Frischmann, se il grattacielo dovesse essere costruito nel circondario di Londra, le sue fondamenta dovrebbero essere profonde almeno 150 metri, perchè di tanto si dovrebbe scendere prima di trovare strati di terreno sufficientemente solido. Inoltre, numerose ramificazioni si irradierebbero come radici dai piloni principali, per aumentare la presa con il terreno e ripartire su più ampia superficie l'enorme peso della costruzione. Sarà un problema nuovo il consolidamento di tali fondamenta, che richiederà sicuramente qualche anno prima di consentire le costruzioni successive. Nell'ampia zona del sottosuolo così ricavata verranno sistemati garages, depositi di vario genere, impianti e servizi. Sono pure previsti collegamenti sotterranei con la metropolitana e i tunnel di transito dei treni pneumatici.

Appositi cisterni di piloni di plastica, archi e cataenario d'acciaio speciale verrebbero inseriti ogni trenta piani per irrobustire la costruzione. Vetri speciali, capaci di assorbire la maggior parte della radiazioni luminose e di lasciar filtrare soltanto la luce necessaria e meno fastidiosa, sostituirebbero le pareti esterne e dipenderebbero gradualmente più assorbenti man mano che i piani salgono.

Interi gruppi di piani sarebbero adibiti ad abitazione, altri ai servizi necessari alla vita urbana, altri ancora agli uffici, e così via. Gli abitanti non dovrebbero quindi mai abbandonare la città grattacielo per passare dall'abitazione al posto di lavoro. L'enorme torre sarebbe sempre animata, pulsante di vita e non morirebbe, come fanno adesso i grandi grattacieli americani appena gli uffici si vuotano e gli impiegati sciamano verso i centri satelliti. E' probabile che si rendano necessari turni di entrata e di uscita, per non congestionare la via di accesso e gli ascensori.

Tuttavia, saranno questi ultimi a svolgere il movimento della torre. Alcuni saranno celeriferici e si fermeranno soltanto alle quote più elevate; altri, con una corsa limitata da settore a settore, si fermeranno ad ogni piano. Un complesso saranno più di duemila e permetteranno agli abitanti della torre di raggiungere qualunque punto della costruzione in pochi minuti. Il tempo massimo d'attesa dovrebbe aggirarsi sui trenta secondi. Impianti di tubi analoghi a quelli attualmente usati per la posta pneumatica, consentiranno di spedire oggetti da un piano all'altro senza far spostare le persone. Un impianto televisivo a circuito interno permetterà invece di comunicare da punto a punto, limitando al minimo le visite.

Prospettive tanto affascinanti lasciano qualche dubbio, ma per ogni obbiezione Frischmann ha pronto il linguaggio delle cifre. Gli speciali materiali impiegati riusciranno ad assorbire la maggior parte delle vibrazioni, e la forma particolare dell'edificio, aiutata dalle nuove strutture e dal peso alcuni sistemi, resisterà bene anche alle scosse sismiche e alla tempesta di vento.

I dubbi maggiori sono invece legati alla permanenza di persone a quote tanto diverse. Gli impianti artificiali (condizionatori d'aria, impianti di riscaldamento e di umidificazione, ecc.) faranno di tutto per riprodurre le condizioni ambientali desiderate. Tuttavia non bisognerà dimenticare che a finestre aperte gli abitanti degli ultimi piani avranno la impressione di vivere in montagna, mentre quelli dei piani intermedi potranno scegliere la quota più adatta ai loro organismo. E, in fondo, queste vacanze a domicilio potrebbero essere un bene per la salute.

Ci sarà da chiedersi se la tecnica odierna permette una realizzazione tanto ambiziosa e tanto rivoluzionaria. La risposta di Frischmann è naturalmente positiva ed è autorevolmente avallata da altri colleghi che in varie parti del mondo stanno già preparandosi a costruire grattacieli assai più alti di quelli esistenti. Il prezzo di un grattacielo-città equivarrebbe a quello di un'autostrada di cinquecento chilometri, cioè all'incirca 500 miliardi. Un prezzo enorme per un solo palazzo, ma conveniente per un'intera città.

Bruno Ghibaudi

Il medico della famiglia

La verdure e il gozzo: non preoccuparsi se la dieta è equilibrata - Il caldo estivo e gli anziani - Pelle che cambia di colore

«*Desidero sapere* — scrive il signor S. L. — *se è vero che ci sono verdure che possono provocare la formazione del gozzo*».

Cent'anni fa, il chimico francese C. R. Chatin scoprì che nelle zone in cui il gozzo è endemico (e cioè colpisce un numero rilevante di persone) l'acqua e il terreno avevano un basso tenore di iodio. Da allora, l'ingrossamento della ghiandola tiroide venne associato all'insufficienza di quell'elemento nei cibi. Tuttavia, si osservò più tardi che il gozzo era presente anche in regioni dove il tenore di iodio era normale. Furono svolte ricerche le quali portarono alla conclusione che certi alimenti influiscono sulla tiroide alla stessa stregua dell'insufficienza di iodio. Questi cibi contengono sostanze dette «gozigene», alcune delle quali sono state isolate da verdure d'uso comune. Durante la seconda guerra mondiale si osservò che il numero dei casi di gozzo era aumentato in quelle parti dell'Europa dove la popolazione era costretta a cibarsi essenzialmente di cavoli e di rape. Sostanze gozigene sono state trovate, in minor quantità, in altri vegetali: carote, spinaci, pesche, pere e fragole. E' bene dire subito che queste scoperte sulle proprietà gozigene di certi alimenti non debbono spingere nessuno a modificare il proprio regime alimentare. Una dieta normalmente equilibrata, che includa le verdure ed i frutti che abbiamo menzionato, costituisce ancora il regime migliore. Però gli studi fatti hanno portato ad una scoperta d'importanza pratica: l'isolamento di un composto detto tiourasile, che deprime il metabolismo e cioè riduce l'eccessiva funzionalità della tiroide.

* *

«*Ho 72 anni* — scrive il signor L. Q. — *e d'estate soffro terribilmente il caldo. Che cosa posso fare per attenuare un po' il fastidio?*».

Ridurre l'attività fisica. Riposare comodamente, ad intervalli, nel corso della giornata. Bere acqua in abbondanza, per compensare il liquido che si perde per la sudorazione. Indossare indumenti adatti alla stagione (ora si fa largo uso di biancheria di tessuto reticolare e di vestiti di stoffa a trama larga). Evitare il sole, quando i suoi raggi sono cocenti, e portare, fuori di casa, un cappello di paglia o di fibra sintetica, a tesa larga. L'aria condizionata risolve il problema del caldo in ambienti chiusi ed è particolarmente benefica a coloro che soffrono di cuore. Specialmente i riguardi debbono avere gli anziani, soprattutto se al caldo estremo si accompagna un'eccessiva umidità dell'aria, e più ancora se si vive in luoghi dove l'aria è contaminata. Questi tre fattori sono la causa immediata dell'aumento della mortalità fra gli ultrasettantenni, nei periodi di caldo torrido.

* *

«*Da che cosa può dipendere* — domanda il signor E.V. — *che la pelle delle gambe, quando sono a letto, è bianca e diventa rossa dopo qualche ora che sono in piedi?*».

E' un segno d'insufficienza circolatoria.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

RICETTA del GIORNO

Palline di midollo di manzo

Quando si vuol presentare una minestra in brodo in una cena elegante, le palline che oggi consigliamo sono di sicuro successo.

Occorrono cinque sufficienti a dare gr. 150 di midollo. Si avvolgono gli osci in fogli di alluminio (lo stesso tipo che si usa per conservare gli alimenti nel frigorifero) e si cuociono nel forno per trenta minuti. Nel frattempo si mescolano due manciate di pane grattato con due uova battute e due cucchiai di prezzemolo e porro tritati. A questi ingredienti si aggiunge, schiacciandolo, il midollo. Quando l'impasto è ben omogeneo si fanno delle palline non più grosse di una ciliegina e si rotolano delicatamente nella farina, lasciar riposare un poco in modo che diventino più consistenti e asciutte. Si fanno cadere nel brodo bollente avendo cura che non si attacchino l'una all'altra scendendo nella pentola. Devono bollire 5 o 6 minuti e poi si servono, magari aggiungendo piccoli dadi di pane fritto e se si vuole sadetti di lingua od anche piselli. La minestra così presentata è anche gradevole alla vista per la varietà della composizione ed è di gusto finissimo. Può essere ugualmente apprezzato durante un grande pranzo diplomatico in una ambasciata o in una intima cenetta di due persone che sappiano apprezzare anche la buona cucina.

DA DOMANI MARTEDÌ SU

STAMPA SERA

Ogni giorno a puntate:

Un ampio racconto illustrato sulla vita di

Pietro il Grande

lo zar che gettò le basi della Russia moderna, fondò città, riordinò l'esercito e la legislazione, aprì al suo sterminato paese un duplice sbocco verso il mare. Un personaggio affascinante e crudele.

«Modesty Blaise»

racconto a fumetti tratto dal romanzo

«La lunga leva»

di PETER O' DONNELL

Un'appassionante storia di spionaggio che ha per protagonista l'eroina impersonata da Monica Vitti in un film di prossima programmazione in Italia.

CACCIA AGLI ERRORI

Copiando la vignetta originale — in alto — il disegnatore Ami ha commesso sette errori. Sapete trovarli in 30 secondi? (La soluzione qui sotto capovolta)

SOLUZIONE: 1) C'è una pipa sulla fronte della donna in pantaloni; 2) La crocchia ai capelli della donna in pantaloni è più grossa; 3) Il proflo della roccia è differente; 4) La scollatura della signora a destra è differente; 5) C'è una pianta di più in basso a destra; 6) Il disegno della parte destra della roccia è completamente diverso; 7) La guida ha una tasca sulla camicia.

L'ALFA ROMEO VINCE

LA GTA VINCE ANCHE I RALLIES, COMPETIZIONI IN CUI L'ALTERNARSI DI GARE DI VELOCITA' CON GARE DI SALITA, DI PROVE SPECIALI CON PERCORSI A VELOCITA' CONTROLLATA, IMPEGNA AL MASSIMO LE CAPACITA' DI RESISTENZA DELLA VETTURA. ECCO ALCUNE VITTORIE DELLA STAGIONE 1966:

RALLY ROUTES DU NORD	(Consten - Pichon)
RALLY D'HIVER DES LIONS	(Consten - Pichon)
RALLY MISTRAL	(Masoero - Cordonnier)
RALLY OUEST	(Mazzia - Treille)
RALLY DU LIMOUSIN	(Rolland - Augias)
RALLY DI PICCARDIA	(Consten - Pichon)
RALLY VORALPENFAHRT	(Martellenz)
RALLY DI GINEVRA	(Ramu - Caccia)
RALLY DELLE ALPI ORIENTALI	(Cavaliari)
RALLY DU MONT BLANC	(Labaune - Etienne)
RALLY DI WESTFALIA	(Cavaliari - Salvai)

LA GIULIA GTV E' SICURA

OGNI CORSA VINTA DALLA GTA E' UN VITTORIOSO COLLAUDO ANCHE PER LA GT VELOCE, LA VERSIONE PER FAMIGLIA CHE HA IDENTICA

TENUTA DI STRADA ROBUSTEZZA POTENZA DI FRENATA

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

ULTIME NOTIZIE

La rivolta scoppiata venerdì

Nigeria: ucciso il capo dello Stato generale Ironsi?

La voce è giunta nel vicino Dahomey - Ancora sanguinosi combattimenti fra insorti e governativi

(Nostro servizio particolare)

Cotonou, lunedì sera.

Notizie contraddittorie, ma ugualmente inquietanti, continuano a circolare in questa città del Dahomey situata in prossimità della frontiera nigeriana, riguardo alla situazione militare e politica a Lagos, dove nei giorni scorsi si è avuto un tentativo di colpo di Stato per rovesciare il generale Ironsi, capo del Paese, a sua volta salito al potere con un colpo di mano del gennaio scorso.

Stamane correva voce a Cotonou che il gen. Ironsi ed un suo collaboratore, il governatore Fajuyi, sono stati uccisi dagli insorti. Si afferma che tale notizia proviene da una fonte informata della Nigeria, ma non si hanno altri particolari.

Corre voce, inoltre, che nella notte scorsa sono continuati i combattimenti attorno all'aeroporto nigeriano di Ikeja, dove gli insorti e i governativi, entrambi in posizioni trincerate, si combattono sin dall'inizio della rivolta. Il bilancio delle vittime, secondo questa voce, sarebbe di non meno di 64 morti.

Altre informazioni, invece, danno un quadro meno sanguinoso della situazione. Si apprende che sarebbero in corso negoziati fra i rivoltosi, nelle cui mani è il nord del Paese, e i rappresentanti del governo centrale. Sarebbe prossima una soluzione della vertenza che portò alla rivolta. Secondo gli osservatori politici gli elementi del Nord, cioè i ribelli, avrebbero posizioni abbastanza forti da poter ottenere importanti cambiamenti nel governo militare oppure da imporre un altro regime.

u. r.

Di notte, a Milano

Ragazza aggredita e gettata dall'auto

Milano, lunedì sera.

Una ragazza di 22 anni è stata aggredita, percossa, rapinata e gettata da un'auto da tre sconosciuti ai quali aveva chiesto un passaggio alla Stazione Centrale di Milano per ritornare a Vimercate, il paesino dove abita.

Il drammatico episodio è accaduto la notte scorsa. Protagonista della vicenda Maria Luisa Pirola, un'operaia che abita in via Poggione 3 a Vimercate. La ragazza era venuta a Milano per visitare un'amica ammalata. Verso mezzanotte, nei pressi della Stazione Centrale, aveva accettato un passaggio su una «Giulia», targata Milano, sulla quale erano tre giovani.

L'auto si è diretta verso la periferia e qui è avvenuta l'aggressione. Uno dei tre ha tentato di violentare la ragazza, che si è difesa disperatamente con tutte le sue forze. Alla fine la Pirola è stata percossa selvaggiamente e i suoi aggressori, dopo averle strappato la borsetta contenente 5 mila lire, l'hanno gettata dall'auto.

La ragazza, sanguinante e in lacrime, è stata soccorsa da un'automobilista di passaggio.

Colpito dalla moglie con un ferro da stiro

Biella, lunedì sera.

Stanotte un operaio residente a Vigliano Biellese, Bruno Ceda Zabetta, di 38 anni, è stato ricoverato all'ospedale di Biella per lesioni non gravi alla testa. Durante un litigio la moglie, Natalina Campagnolo, di 40 anni, lo ha colpito con un ferro da stiro. I sanitari, che gli hanno riscontrato una ferita lacero-contusa al cuoio capelluto ed un forte trauma cranico, lo hanno giudicato guaribile in circa dieci giorni.

La donna sostiene di aver picchiato il marito perché questi si stava azzuffando con il suocero, Ernesto Campagnolo. «Ho avuto l'impressione che mio padre avesse la peggio — ha dichiarato la donna — e sono accorsa in suo aiuto, afferrando il primo oggetto a portata di mano». Anche il Campagnolo ha riportato lievi lesioni.

Troppo sangue sulle strade delle grandi vacanze

Le due auto che si sono scontrate ieri frontalmente sulla via Cassia, nelle vicinanze del lago di Bolsena.

Inchiesta sullo scontro di Bolsena

Cinque persone sono morte per l'urto frontale fra due auto - Altri gravi incidenti sono avvenuti nella notte in varie località

ROMA, lunedì sera.

La polizia stradale sta cercando di stabilire con esattezza il modo in cui è avvenuto il drammatico incidente di ieri pomeriggio sulla via Cassia, nelle vicinanze del lago di Bolsena. Cinque morti ed un ferito gravissimo costituiscono il tragico bilancio della sciagura, che è stata provocata dall'urto frontale fra una «Giulietta Super», sulla quale viaggiavano tre persone, ed una «1100», a bordo della quale si trovava una famiglia romana.

Il gravissimo incidente dimostra ancora una volta i tremendi rischi cui vanno incontro gli automobilisti in questi giorni in cui si verifica il grande esodo verso i luoghi di villeggiatura. La polizia stradale sta impiegando tutti i mezzi a sua disposizione, dalle moto, alle auto, agli elicotteri, per assicurare il miglior servizio possibile. Ma tutto questo serve a ben poco se negli utenti della strada mancano spirito di collaborazione e senso di responsabilità. La sciagura di ieri pomeriggio è un tragico monito per tutti.

Cuneo, lunedì sera.

Cinque persone sono rimaste ferite in due incidenti accaduti stanotte sulle strade delle vallate alpine. Nei pressi di Vernante una utilitaria guidata dal diciottenne Matteo Chiavazza e con a bordo i sedicenni Domenico Struzzia e Armando Garello, tutti residenti a Monasterolo, probabilmente per un malore del guidatore è precipitata in una scarpata, sfasciandosi. I tre ragazzi son stati ricoverati all'ospedale di Cuneo.

A Borgo San Dalmazzo, una «500» guidata dal contadino Giovanni Cravero, di 41 anni, residente a Fossano, è finita in un prato, rovesciandosi. L'incidente è stato provocato dal sorpasso irregolare di un'altra vettura. Il Cravero ha riportato contusioni giudicate guaribili in quindici giorni, mentre il sessantunenne Ernesto Costamagna, abitante a Lavaldigi, che viaggiava in sua compagnia, è stato trattenuto all'ospedale in osservazione, per sospetta lesione alle vertebre cervicali.

Ovada, lunedì sera.

Quattro giovani calciatori dell'Unione sportiva Ovadese sono stati ricoverati questa notte all'ospedale Sant'Antonio di Ovada in seguito a un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Ovada-Alessandria. Si tratta dei diciannovenni Carmelo Barca e Guido Provera e dei diciottenni Paolo Pola e Paolo Roncagliolo, tutti residenti ad Ovada.

I quattro si trovavano a bordo di un'autovettura guidata dal Barca ed erano diretti a Roccagrimalda. Nell'abbordare una curva, il Barca veniva abbagliato dai fari di un'auto proveniente in senso opposto e perdeva il controllo della macchina, che usciva di strada capotando in un prato. I giovani sono stati tutti trattenuti in osservazione.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Quotazioni nelle Borse

Mercato poco attivo con lievi perdite in chiusura

A TORINO

	29	1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	103 30	103 10
[illegible]	103 20	103 —
[illegible]	100 35	100 35
[illegible]	100 25	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI	[illegible]	[illegible]
OBBLIG. CONVERTIBILI		
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	184 —	183 —
[illegible]	223 —	223 —
AZIONI — ASSIC. E FINANZ.		
[illegible]	7450	7450
[illegible]	5670	5670
[illegible]	109950	109950
[illegible]	1050	1050
[illegible]	2890	2870
[illegible]	3390	3390
[illegible]	778	779 50
[illegible]	76150	75800
[illegible]	9540	9540
COMUNICAZIONI		
[illegible]	2250	2260
[illegible]	7600	7600
[illegible]	37	37
[illegible]	2618	2624
METALMECCANICI	[illegible]	[illegible]
TESSILI	[illegible]	[illegible]
CHIMICI	[illegible]	[illegible]
MINERARI	[illegible]	[illegible]
ALIMENTARI	[illegible]	[illegible]
IMMOBILIARI	[illegible]	[illegible]
DIVERSI	[illegible]	[illegible]

A TORINO — La settimana si inizia con una riunione molto svogliata e con accentuata povertà di affari. Il mercato, resistente in apertura, accusa a metà riunione una lieve tendenza riflessiva, che determina in chiusura un quadro di perdite frazionarie nel confronto dei prezzi di venerdì scorso. Molto resistenti sia le voci primarie che in genere quelle di secondo piano. Titoli di Stato ed obbligazioni invariate, con attività limitata. Dopo Borsa stabile. Chiusura Olivetti ordinarie 3850.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 622,60; dollaro canad. 575,50; franco svizzero 144; corona danese 89,75; corona norvegese 87,25; corona svedese 121; fiorino olandese 172,35; franco belga 12,17; franco francese 127,10; sterlina G.B. 1739,50; marco germ. 155,75; scellino austriaco 24,05; escudo portoghese 21,30; peseta spagnola 10,44.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6300-6400; sterlina oro nuovo 6300-6400; marengo svizzero 5150-5350; sterlina carta militaria 1740-1760; dollaro carta Usa 622-623; franco svizzero 144,50-145,50; franco francese 126,50-128,50; oro fino 705-715; argento 28-33.

A MILANO — Partita sullo slancio impresso dalle precedenti riunioni, la Borsa non ha saputo reggere all'andatura. L'approssimarsi delle ferie estive ha fatto allontanare la clientela e quindi le iniziative: i prezzi, che in un primo tempo tendevano a migliorare influenzati dal buon contegno di Generali, Anic e Rinascente sono tornati sulle basi di venerdì, realizzando quindi un nulla di fatto.

L'elemento positivo che si può ricavare è rappresentato dalla sostanziale resistenza dei prezzi in un mercato poco attivo: qualche spunto di sostenutezza lo si riscontra negli Assicurativi e nei tessili; i titoli a largo mercato confermano le basi precedenti. Andamento stabile nel settore del reddito fisso con tono più fermo per le emissioni pubbliche.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 75.300; Bastogi 2360; Finmare 599; Finsider 779,50; Mittel 2370; Gim 4320; Invest 3361; La Centrale 9650; Sviluppo 2210; Ass. Generali 108.950; Fond. Incendio 9940; Assicur. Italiana 77.500; Ras 42.420; Toro 7500; Toro priv. 5690; Safep 74.

Ferr. N. Ord. 1150.

Châtillon 5560; Cantoni 15.300; Olcese 541; Cucirini C. C. 7345; De Angelis 3005; Cascami Seta 5450; Gavardo 2010; Lanificio Rossi 3905; Linif. e Canap. 578; Rossari e Varzi 13.800; Rotondi 25.000; Tosi 2708; Snia Viscosa ord. 4430; Snia Viscosa pr. 3067; Marzotto 2168; Un. Manifatture 28.200; Fiano 372.

Dalmine 1466; Italsider 1004,50; Metalli 3790; M. Amiata 14.975; Montecatini 1888; Montepomi 607,50; Sicelo 7840.

Fiat 2841; Fiat priv. 2212; Falck 3950; Trafileria 700; Olivetti pr. 3384; Westinghouse 925; Nebiolo 700.

Ciell 3013; Edison 2912; Esercizi Sardi 4465; Emiliana 3255; Magneti Marelli 1120; Ercole Marelli 672; Orobia 2580; Sges 1520; Sip 2436; Meridelettrica 2359; Stet 2578; Tecnomasio 1550; Terni 761; Mondadori 2970.

Dist. Italiano 3150; Eridania 8400; Romana Zucchero 181; Motta 13.400.

Anic 1567; Italgas 1353; Liquigas 196; Mira Lanza 35.350; Pibigas 97; Rumianca 1715; Ind. Industriali 8045; Saffa 8400; Carlo Erba 10.200.

Aedes 2345; Beni Stabili 3341; Immobiliare 370,75; Risanamento 6390; Silos Genova 3780.

Cartiere Burgo 18.500; Cigs 4060; Eternit 4090; Italcementi 15.800; Cementir 4885; La Rinascente 330,25; Pirelli S.p.A. 4000; Pirelli e C. 4630; Condotte 630; Ceramiche Pozzi 198,75; Ledoga ord. 4095; Ledoga pr. 3100.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 622,40; dollaro canadese 575,50; sterlina 1739; franco svizzero 143,88; franco francese 126,90; franco belga 12,14; fiorino olandese 172,30; marco germanico 155,75; scellino austriaco 24,05; peseta spagnola 10,45; escudo portoghese 21,20; corona danese 89,75; corona svedese 120,15; corona norvegese 87,30; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 46,50; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 51.

A GENOVA — L'ultima settimana di Borsa prima delle ferie estive si inizia con un mercato poco attivo e quotazioni consolidate sulla precedente chiusura. Il reddito fisso è poco variato ma abbastanza scambiato.

Centrale 9660; Generali 108.950; Ras 42.500; Meridionali 2890; Nai 7860; Viscosa ordinarie 4428; Viscosa privilegiate 3060; Finsider 776; Cotini 1885; Italsider 1003; Fiat ordinarie 2840; Fiat privilegiate 2200; Sip 2430; Edison 2915.

A FIRENZE — L'andamento risente l'imminenza delle ferie ed appare quindi stanco, i prezzi tuttavia sono resistenti.

Prezzi: Bastogi 2363; Centrale 9660; Fondiaria Incendio 9900; Fondiaria Vita 24.475; Viscosa ordin. 4430; Montecatini 1888; Magona 1085; Fiat 2842; Immobiliare 372.

ULTIMA ORA

Investito e ucciso da un'auto mentre porta fiori al cimitero

CARIGNANO, lunedì sera.

Un incidente mortale è avvenuto stamane verso mezzogiorno sulla statale numero 20, nei pressi di Carignano.

Un uomo è stato investito e ucciso da un'automobile, mentre attraversava la strada in bicicletta. Si chiamava Giovanni Bosio, aveva 58 anni, abitava nella frazione Tetti Brusei. Stava portando fiori alla tomba della moglie.

Sul luogo della sciagura sono subito giunti gli agenti della polizia stradale per stabilire le cause dell'investimento.

Delitto della gelosia vicino a Milano

Uccide il cognato amante della moglie

L'uomo è stato fulminato con due coltellate al cuore - Subito dopo l'assassino è corso a costituirsi

(Dal nostro corrispondente)

Milano, lunedì sera.

Questa notte, in una villetta alla periferia di Bollate, a dieci chilometri da Milano, un uomo, accecato dalla gelosia, ha affrontato il cognato, che aveva al atto da tempo una relazione con sua moglie, e l'ha ucciso con due coltellate al cuore. Dopo il delitto l'assassino è fuggito in moto verso Milano e si è consegnato a due agenti della Polizia stradale incontrati in viale Certosa. «Arrestatemi — ha detto l'uomo agli agenti, con voce rotta dai singhiozzi —. Sono un assassino, ho ucciso mio cognato». Gli agenti della Stradale lo hanno condotto subito al comando di Piazza Prealpi, da dove è stata immediatamente avvertita la Squadra Mobile. Mezz'ora più tardi l'uomo era in Questura e faceva la sua confessione.

L'assassino è il ventiseienne Giancarlo Albiero, meccanico, nato a Cavarzere (Venezia), da alcuni anni abitante a Paullo. La vittima è il ventisettenne Angelo Occhipinti, da Regalbuto (Enna), di professione fotografo, residente a Bollate in via Marmolada 10. La donna che è stata all'origine della tragedia è la venticinquenne Adele Toffanello, da Cavarzere, moglie dell'Albiero.

Ecco gli antefatti del delitto. Giancarlo Albiero e la moglie Adele erano andati ad abitare a Bollate circa un anno fa e si erano sistemati in una villetta in via Marmolada. Nella stessa casa abitava una sorella dell'Albiero, Rosina, di 34 anni, con il marito, Angelo Occhipinti. Fra l'Occhipinti e la moglie dell'Albiero nacque una relazione, che fu scoperta dal marito. Questi denunciò ai carabinieri la moglie ed il cognato. I due, interrogati dal maresciallo comandante la stazione di Bollate, non ebbero difficoltà ad ammettere il loro legame. Giancarlo Albiero, nel tentativo di salvare il suo matrimonio, si trasferì con la moglie a Paullo e nella villetta di via Marmolada rimase solo l'Occhipinti che la moglie tradita aveva abbandonato.

La relazione fra l'Occhipinti e la Toffanello continuò. L'Albiero allora riportò la moglie presso i genitori di lei, che abitano a Bollate in via Battisti, e parve quasi rassegnato alla parte del marito tradito. L'uomo aveva invece già in animo propositi di vendetta. A questo scopo si era procurato nei giorni scorsi un'affilata lama e ne aveva fatto un coltello rudimentale.

Ieri sera l'assassino ha raggiunto Bollate ed ha atteso l'Occhipinti nei pressi di casa. Verso mezzanotte questi è rientrato ed è subito andato a letto. L'assassino ha forzato la porta dell'appartamento, ha raggiunto la camera dell'Occhipinti, si è gettato sul cognato e lo ha ucciso con due coltellate al cuore. Poi è fuggito, costituendosi alla polizia.

c. b.

Un morto e un ferito nel massiccio del Bianco

AOSTA, lunedì sera.

Il Soccorso Alpino di Chamonix è stato messo in allarme a mezzogiorno per una nuova sciagura in montagna accaduta sul massiccio del Monte Bianco, nella zona del Hognon: secondo le prime notizie giunte a Chamonix ci sarebbero un morto e un ferito grave; non si conosce ancora la nazionalità dei due alpinisti.

Immediatamente dall'aeroporto sito presso la capitale dell'alpinismo francese si è levato in volo un elicottero che ha trasportato sul luogo della disgrazia una squadra composta da gendarmi del Soccorso Alpino: le condizioni del tempo, ottime, favoriscono l'operazione tuttora in corso.

Forse in seguito a crisi epilettica

Trovata moribonda una domestica a Roma

Nella casa dove presta servizio - La ragazza presenta contusioni in tutto il corpo e la frattura d'un braccio

Roma, lunedì sera.

Una giovane domestica, la ventiduenne Antonietta De Paolis di Montoro Romano, è stata trovata ieri sera in stato comatoso nella abitazione in cui presta servizio, in via Villa Grazioli 1.

Rientrato a tarda ora in casa, la signora Dannery, presso la quale lavora la De Paolis, ha trovato la ragazza priva di sensi. La signora Dannery provvedeva immediatamente per il trasporto in ospedale. Al Policlinico i medici riscontravano che la De Paolis era in stato comatoso a causa di una intossicazione la cui natura non è stata ancora accertata. La domestica presentava anche contusioni in tutto il corpo, risalenti a parecchio tempo fa e la sospetta frattura dell'avambraccio destro, probabilmente seguita a una caduta.

Le indagini dei carabinieri sembra abbiano escluso l'ipotesi di una aggressione. Forse la ragazza, che soffrirebbe di una forma di epilessia, ha ingerito una forte dose di medicinale che ha determinato lo stato comatoso in cui si trova.

Ieri sui monti di Macugnaga

Precipita un ingegnere e muore in un torrente

(Nostro servizio particolare)

Macugnaga, lunedì sera.

(a. r.) Un ingegnere di 38 anni, Oreste Bossi, di Gallarate, è morto ieri precipitando in una voragine del ghiacciaio del Belvedere, sui monti di Macugnaga. Il corpo che è stato trasportato, per un lungo tratto, dalle acque del torrente Anza, è stato ritrovato solo questa mattina, dopo una notte di ansiose ricerche, dalle guide di Macugnaga.

L'ingegner Bossi, appassionato ed esperto alpinista che da anni veniva fra le cime del Rosa per trascorrere le vacanze, era partito nella mattinata di ieri per compiere una semplice passeggiata lungo il ramo inferiore del Belvedere, raggiunto alle 11 con la seggiovia, avvertendo che sarebbe rientrato per le ore 13.

Passata l'ora stabilita per il rientro e arrivate le prime ombre della sera la preoccupazione dei familiari si trasformava in angoscia. Veniva dato l'allarme alle squadre del Corpo Soccorso Alpino di Macugnaga. Ancora in serata aveva luogo presso l'Azienda Autonoma di Soggiorno una riunione per concordare l'operazione di soccorso. Costantino Pala, il capo del Csa della Valle Anzasca, ed il capoguida Felice Jacchini disponevano per l'immediata partenza di alcuni specialisti e di tutte le guide disponibili verso la zona del Belvedere. Le ricerche si protraevano a lungo; alle luci delle torce, venivano esplorati tutti gli anfratti della montagna. Da Macugnaga intanto il comm. Carlo Ravasio, presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno, mobilitava numerosi villeggianti i quali salivano al Belvedere per collaborare con le guide nelle ricerche.

Questa mattina alle 9 il corpo dell'ingegner Bossi è stato ritrovato dal capo guida Felice Jacchini nelle acque dell'Anza. Tratto a riva, la salma veniva composta su una barella del Csa, in attesa dell'arrivo del pretore di Domodossola per le constatazioni di legge. Il corpo presentava una leggera ferita ad un'orecchio. La morte, dai primi accertamenti, pare sia stata provocata da annegamento.

Tragico incidente colpiva nell'affetto di marito e di padre Evasio Barberis, che affranto annuncia la scomparsa della moglie

Elda Fruttero

e della figlia

Silvana

A lui si uniscono tutti i famigliari: la nonna Salvina; gli zii: Irma e Aldo, Piero e Valeria, Rosalia e Aristide, i cuginetti Fiorella e Alberto, lo zio Aristide (Parigi). I funerali avranno luogo oggi alle 15,15 da via Camino 7.

— Torino, 1° agosto 1966.

La famiglia Michelotti, Ronchi, Luppo, Cornero, il col. Mario Costa, Renzo Checco, costernati si associano al grande dolore dell'amico Evasio.

— Torino, 1° agosto 1966.

Il Direttore inc., gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto di Urologia dell'Università di Torino partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa della signorina

Silvana Barberis

— Torino, 1° agosto 1966.

Con immensa tristezza ed infinito dolore per l'improvvisa scomparsa di

Silvana Barberis

e della mamma signora

Elda Fruttero

prendono parte viva al tragico lutto Sergio Baldini e famiglia.

— Torino, 31 luglio 1966.

Si uniscono al dolore di Evasio Barberis le famiglie:
Lorenzo Capmeneme
Nino Cerutti
Armando Paolldi
Mario Oggero
Battista Marsterchio
De Crista e Fratelli Longo.

Tino e Pinuccia Zanolo
Denise, Lino e Walter Castellardo sono vicini all'amico Evasio nel suo immenso dolore.

Angelo e Gianni Longo partecipano al grande dolore del fraterno amico Evasio.

La famiglia Casetta partecipa al dolore del fraterno amico Evasio.

Giulio Rotor partecipa al dolore dell'amico Evasio.

Michele Capmeneme e famiglia sono vicini all'amico Evasio.

Gina e Mario Reale prendono parte al grande dolore del signor Evasio Barberis.

Famiglia Giorgio Nardini partecipa al dolore del sig. Barberis per la perdita dell'adorata figlia

Silvana

e della moglie

Elda Barberis

— Torino, 1° agosto 1966.

La Società Bocciofila Monterosa partecipa al dolore del caro Amico e Socio Evasio Barberis.

Costernati Mirco, Claudia, Chiara, Giorgio, Renato, Giovanni, Enrico piangono la cara SILVANA e la MAMMA.

Renzo Jarach e mamma, Maria e Alfredo Noya si uniscono angosciati per l'immane tragedia che ha colpito il fraterno amico Evasio Barberis.

La famiglia Fortuna partecipano al grande dolore dell'amico Evasio.

Il giorno 30 luglio in Lavinio (Anzio) è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Riccardo Marbelli

Ne danno il triste annuncio, la moglie Fiora, i figli Enrico e Gabrio, il fratello Gigi ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Lavinio alle ore 19 di lunedì 1° agosto. La cara salma proseguirà per Orsara Bormida, dove sarà benedetta e tumulata martedì mattina.

— Anzio (Lavinio), 30 luglio 1966.

I Colleghi della Redazione romana della «Stampa» e di «Stampa Sera» si uniscono al dolore della famiglia per la morte di

Riccardo Marbelli

caro amico e per lunghi anni collaboratore dei due giornali.

— Roma, 31 luglio 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Rondello

Commerciante frutta e verdura

Sconvolti lo piangono la moglie Caterina Cornaroglio, le figlie: Primina col marito Piero Bonglanino, Carla col marito Domenico Rocco e bimba, la mamma, sorelle, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo lunedì 1° agosto ore 17,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in Borgo d'Ale (Vc), via Marconi 16.

— Borgo d'Ale, 31 luglio 1966.

Le sue Antonella e Anna piangono l'adorato NONNO TUNIN.

La famiglie Caligaris, Anderno e Fraseni partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro cognato ANTONIO.

Partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico

Antonio Rondello

Fratelli Aschari
Santo Oddino
Mario Carcelo
Giuseppe Gabbiano
Antonio Canova
Fratelli Masalnello
Famiglia Rocca
Giuseppe Vecchietti
Gregorio Abbo.

— Borgo d'Ale, 31 luglio 1966.

Una vita nobile ed operosa consacrata alla famiglia ed al fervore delle sue attività, si è spenta con la scomparsa di

Renzo Rossetti

Con animo angosciato ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina Sordi, il figlio dott. Giorgio, la cognata Giulia Sordi, i fratelli: dott. Giovanni con la consorte Vittorina, figli e nuore, avv. Enrico con la consorte Anna e figlio, le sorelle: Emma con il consorte ing. Eleonoro De Angelis, Edilia con il consorte dott. Sergio Brancolini e figlia, i cugini, i parenti tutti e la fedele Giovanna. La Messa in suffragio del caro Estinto sarà celebrata oggi lunedì 1° agosto alle ore 9,30 nella chiesa del Sacro Cuore in Carignano. La salma proseguirà per Lucca per essere tumulata nella tomba di famiglia.

— Genova, 1° agosto 1966.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

Antonio Girotto

Ne danno annuncio la moglie Sina Greffi, i figli: Lina ved. Chiappo, Giulia con la moglie Nilde Tommasini e figlio Tonino con la moglie Renata, Attilio con la moglie Marisa Molinaro e figli Franco e Aldo, cugini, parenti tutti. I funerali martedì 2 alle ore 14,30 da via Alessandria 2. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Rivoli. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 luglio 1966.

E' serenamente mancata

Raffaella Cilardi

L'annunciano addolorati il papà, la mamma, fratelli, nonne, zii e cugini. I funerali avranno luogo oggi 1° agosto alle 14,30 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1° agosto 1966.

Dopo breve malattia mancava all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Milanesi

Lo piangono la moglie Rosa, i figli Fausto, Maria, dr. ing. Renzo, Angela con le rispettive famiglie, il fratello monsignor Carlo, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 agosto alle ore 9,30 partendo dalla tenuta Casini Ermellino per la parrocchia di Ova (Castelnuovo Scrivia).

— Tortona, 31 luglio 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Tina Stellacci in Zaramella

Con profondo dolore ne danno l'annuncio il marito Dottor Antonio, i figli Anna, Roberto e Mario, la mamma, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 2 agosto alle ore 10,30 partendo da corso Francia, 98.

— Torino, 31 luglio 1966.

Giuseppe Ghiberghi, Renzo Ghibergia, Umberto Treves, Arturo Pugliesi, Bruno Argentero partecipano commossi al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del caro Amico

Aristide Zei

— Torino, 31 luglio 1966.

1964 — 1966

Prof. Dott. Arturo Tarditi

I suoi cari Lo ricordano con infinito affetto. Una preghiera.

— Torino, 1° agosto 1966.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Elisa Altieri Ferreri

insegnante

Angosciati partecipano il marito Massimo, la figlia Giorgina, la sorella Ada, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 2 corr. ore 9 da via Cardinal Massaia 30/4, indi la cara salma verrà trasportata a Oleggio.

— Torino, 1° agosto 1966.

Partecipano al grande dolore di Massimo, Giorgina e Ada gli zii: Ida e Aldo Borroni, Evelina Ferreri-Ami, Fosalina Ferreri-Dezzani, i cugini: Chiampi, Enrico Ferreri, Paolo Ferreri, Gori, Soppelo, Levi-Gazzera, Sanlorenzo con rispettive famiglie.

Prendono parte al dolore di Massimo, Giorgina e Ada i cugini: Iolanda, Marisa, Carloanselio, Elena, Umberta Ferreri.

Sono affettuosamente vicini a Massimo, Giorgina e Ada i cugini:
Elisa Ferreri
Emma Ferreri-Audisio
Meni Ferreri-Gambotto
Lina Gambotto-Ferreri e famiglia
Franco Ferreri-Alpestino e famiglia.

Piangono la carissima zia i cugini: Maria Ferreri Andrale con i figli: Lalla Peruglia, Tina Peruglia, Carlo Ferreri, Carla Siemonal, Miranda Carla.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato il

Cav. Luigi Dezzani

anni 75
commerciante vini

Profondamente addolorati ne danno il triste annunzio la moglie Francesca Brasio, i figli Geom. Franco, Paladina e Romolo, la nuora Rina Pescarmona, Lidia Bernardino, Ida Migliasso con la piccola Franca, la sorella Florina e famiglia, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 agosto alle ore 10 in Cinaglio d'Asti. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

— Cinaglio, 31 luglio 1966.

La famiglia Gebbeto partecipa con profondo dolore, al grave lutto che ha colpito la famiglia Dezzani per la perdita del caro

Cav. Luigi Dezzani

— Torino, 31 luglio 1966.

La Società Dopovia partecipa al grave lutto della famiglia Dezzani per la perdita del Signor

Cav. Luigi Dezzani

— Torino, 31 luglio 1966.

Serenamente come visse è mancato

Giovanni Gili

anni 32

Addolorati lo annunciano i figli Antonio con la moglie Rosa Isoletto, Mariuccia col marito Amedeo Guglielmetto, Cristina col marito Giovanni Gardino e rispettive Famiglie, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 1° agosto alle ore 16,15 da corso Bramante 53 bis. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Nichelino.

— Torino, 30 luglio 1966.

Enrico Gardino partecipa al lutto per la perdita del caro GIUANIN.

Il Personale della Ditta Gardino (Borgo San Pietro Moncalieri) partecipa al lutto del Titolare.

La Famiglie Pettiti, Isoletto, Marescotti si associano alla famiglia nel dolore.

La Famiglia Musso e Corio partecipano al dolore della Famiglia.

A due mesi dalla perdita della moglie è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Scavarda

Ne danno il doloroso annuncio: i figli Giuseppina e Teresio, nuora, genero, nipote Giuseppina che tanto adorava. Un particolare ringraziamento al Dott. Domenico Roveglia, e alla Signora Salvano per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 2 agosto ore 9 da via Cuneo 3 bis. Indi la cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Aramengo (Asti). Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 luglio 1966.

I Dipendenti della Ditta Scavarda Giuseppe partecipano al dolore del figlio.

Dipendenti della Ditta Scavarda Teresio & C. prendono viva parte al dolore del Sig. Teresio Scavarda.

I nipoti Negrino partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata ai Suoi cari

Domenica Mina

Addolorati lo annunciano: il fratello Giuseppe con la moglie Margherita Berruto, parenti tutti e gli amici. Funerali martedì, ore 10,30 da via 3, Massimo 24 (Osp. S. Giovanni). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 luglio 1966.

1951 — 1966

Dott. Ing. Paolo Saria

Luminoso ricordo, infinito rimpianto. La Moglie.

— Torino, 1° agosto 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 5 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 22 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/10646, Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'4 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data festa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 100 per gli eventuali desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di cestinare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A prezzi convenienti vendiamo reti metalliche recinzione zincate, plastificate, colorate, accessori. Todeschini, via Sonari 14. A75759

VENDESI permutasi con pala meccanica cingolata impianto dragline tipo Bauermann 24.000 completo benna da mt. 2,50, Leca, Albenga. 2001

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 950-453, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. O233

RESTAURO completo alloggi negozi, marmi, piastrelle, in genere. Telefonare 330-813 - 278-817.

RIPASSAMENTO tetti prezzi modici Torino e dintorni. Telefonare 489-768

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI (ANCHE SECONDA IPOTECA) CONCEDESI IN 3 GIORNI. RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE ANCHE SU AUTOMEZZI IPOTECATI PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. RIMBORSABILI DA 10 A 36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, FUNZIONARI, AUTOSOVVENZIONI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI), MUTUI SU ALLOGGI, CASE, TERRENI, CON RATEAZIONI MENSILI MASSIME. MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445. O89

A. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-203, 779-826, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, INDUSTRIALI, POSSIDENTI. LUNGHE RATEAZIONI. O21

ALBERGATORE ... esaminerebbe serie proposte adeguate rilievo 2ª e 3ª ottima. Serissime case oppure solo gestione. Scrivere: Casella Postale 133, Rapallo.

BAR centralissimo vendesi permutesi subito incasso controllabile. Indirizzare Grotta del Pino, Bordighera.

CAUSA salute cedo nuovo ristorante bene avviato su strada molto transitata. Telefonare 845-285.

CAVALLERA, Saluzzo 21, giornali, merceria, rivendita pane, (strega cessa) cedonsi. O705

CEDESI alimentari in Riviera, ottimo annuale, facilitazioni pagamento. Scrivere Soc. Vela, Laigueglia.

CEDESI avviato negozio ... buon incasso. Telef. 385-773.

CEDESI negozio chincaglierie mercerie e lane ottima posizione. Telefonare 278-843. A75086

CEDESI negozio latteria zona Francia causa malattia. Telefono 768-931.

ECCEZIONALE occasione cedesi avviatissimo abbigliamento importante zona turistica industriale vicinanze Torino. Telefonare 343-883.

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte, amministrazione sollecitando reddito. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEF. 760-203, 779-826. O21

RAPALLO cedesi avviato rosticceria con bar, tavola calda, centralissima, forte incasso giornaliero. Scrivere: Dr. Scodavelli, piazza Cavour 38, Rapallo. A73216

PANETTERIA cedesi o gerenza pratici forno pasticceria Pietra Ligure. Tel. 67-529. 2001

RIMESSA per moto con riparazioni vendo. Telefono 682-659.

VENDESI elettrolavasecco alto reddito zona signorile intermediari esclusi. Telefonare 282-331. A74887

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AMERICANO vende casa rustico civile isolata 6000 metri terreno libero in Pian d'Asti. Rivolgersi tabaccheria Cioca. A75856

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

A. FINANZIAMENTI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-826. O21

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE MUTUI IMMEDIATI SU CASE, ALLOGGI, TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI). RATEAZIONE MENSILE MASSIMA. MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445.

A bellissima posizione vendonsi alloggi signorili adiacenti corso Francia Cascina Vica. Massime facilitazioni. Telefonare 784-285.

A Fragolato alloggio due camere servizi vendo oppure permuto con alloggio a Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6559 — Torino».

A Rivoli vendonsi e affittansi due camere tinello servizi, occasionissima. Telefonare 273-571. O485

ACQUISTIAMO alloggi, ville, case, negozi. Pagamento contanti. Piazza Marconi 26. Telefonare 537-334.

ACQUISTIAMO casetta villetta con giardino 8 camere massimo 20 km Torino. Telefonare 887-462.

ACQUISTO terreno industriale in Torino fronte strada. Importante. Telefonare 733-147. A75430

AFFAREONE bisognosa svendo camera tinello servizi terrazza 3.850.000. Telefonare 845-362. 335

AL mare impresa Mollar, Borghetto, vende alloggi camere cucine servizi 2.850.000 dilazioni. Telefonare Torino 293-629 ore 18-22.

ALLOGGI nuovi palazzo signorile finiture accuratissime 2-3-4 camere semplici-doppi servizi vendonsi mutuo. Vendite diretta ore 15-18 via Busetti 25. A75565

ALLOGGI signorili vendonsi corso Francia zona Aeronautica 1-2 camere, servizi, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 793-618.

ATTICO vendesi affittasi tutti comforts ufficio. Ventimiglia 76, telefono 697-497. O380

BOX corso Unione Sovietica 489 vendo 1.300.000. Telef. 653-873.

BOX per auto corso Francia zona Aeronautica, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 393-915.

LOCALE mq. 430, riscaldamento, adiacente corso Francia Cascine Vica vendo affitto. Telefonare 784-265.

MQ. 1200 terreno, frutteto e casa rustica collinare 3 km. Canale, vendesi. Tel. ... 2001

PORTOMAURIZIO privato vende alloggio occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 449 — Torino».

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O20

PRESTITI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE RIMBORSO MENSILE IN 5 ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TELEF. 760-203, 779-826. O21

PRIVATO vende alloggio via Nizza... quattro camere pianterreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 454 — Torino». 1001

SANREMO VICINANZE MARE VENDESI VILLA PADRONALE CON PARCO, VANI DODICI PIU' SEMINTERRATO E SERVIZI, LIRE 37 MILIONI. CASSETTA 31 L 371 GENOVA. 24826

SE offere acquisto contanti 3-4 camere cucina casa vecchia. Telefonare 887-462. O356

SPLENDIDA posizione collina Astigiana vendesi casa patriarcale con mutuo e grandi facilitazioni. Telefonare 390-418. A75640

TERRENO industriale Beinasco, strada asfaltata, tutti servizi, lotti minimo mq 4000, vendiamo prezzo eccezionale. Telefonare 547-476.

TERRENO mq. 2100 lago Viverone zona panoramica vendesi o cambiasi alloggio Torino. Tel. 353-121.

TERRENO 70 camere acquisto permuto con alloggi finiti. Tel. 784-265.

VIA Scapelle 121, via Coppino 132 a 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ultimamente rifiniti, bivani 4.900.000, trivani 6.800.000, quadrivani 8.600.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-191. O134

VILLE ... prefabbricate in legno da 1.700.000. Visitateci corso Francia, Rivoli, dopo Cascina Vica.

VILLETTA collina torinese vicinissima centro città, giardino, garage modernissima arredi vendono miglior offerente. Telefonare 633-173.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio ... ammobiliati referenziatissimi. Telefonare 760-890 - 539-639.

AMMOBILIATO - vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-584. O251

CERCO in affitto alloggio signorile villetta con giardino precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6584 — Torino». A76272

CERCO in affitto negozio pellicceria via Roma o laterali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6581 — Torino».

FAMIGLIA benestante cerca subito alloggio centrale 4 camere servizi. Tel. 566-584. 1001

OFFICINA ... cerca locale metri quadrati 500 indipendente. Telefonare 800-895. 1001

SETTENTRIONALI referenziati cercano alloggio bicamere tinello servizi zona Porta Palazzo. Aurora, corso Novara. tel. 856-283.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. GRUGLIASCO, via E. Tori 2, vicino Fiat, comodità anche Mirafiori, affittasi alloggi moderni pronti subito. Telefon. 785-268, 790-351.

A referenziato, ammobiliato, essendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 38, tel. 530-694.

A liettimo affitto 3 camere servizi, volendo vendo occasionissima. Telefonare 273-371. O485

ABBISOGNANDOVI ... 18.000, 20.000, 25.000, 40.000. Sestri 14. Telefonare 538-639. O316

AO ippodromo vicinanze affittasi bellissimi ... Posteggio, spese generali ... Via Veruca 111, Nichelino. Telefonare 697-497.

AFFITTASI alloggio signorile piano attico via Fasciola, ingresso, sala, salotto, 4 camere, cucina, guardaroba, due bagni ripostiglio, grande terrazza. Tel. 323-110.

AFFITTASI bella ... centrale, altra completa mobilia. Rivolgersi S. Quintino 15. A76129

AFFITTASI fine agosto locale mq. 350 ottima posizione. Tel. 690-141.

AFFITTASI negozi, magazzini, uffici, via Saluzzo 59 e 67 ang. c. Raffaello, rivolgersi cantiere lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 3 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg-Mq. Per informazioni telefonare 391-101 ore ufficio. O587

AFFITTASI locale mq. 325 portone su strada, Mirafiori. Tel. 343-428.

AFFITTASI negozio retro zona Statuto. Tel. 872-504 ore 12-14.

AFFITTASI nuova costruzione alloggi due camere cucina Caselle primi tre mesi gratuiti. Tel. 991-543 ore 15-16.

ALLOGGIO centrale adattai studio professionista Pino Torinese. Telefonare 881-035. A75861

AUTOTRASLOCHI autofurgoni imbottiti 5000 per camera garanzia. Telefonare 592-463 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI con furgoni imbottiti garanzia concorrenza. Telefono 273-617, Grillo.

AUTOTRASLOCHI Ditta Mazzer, lavori accurati garanzia operai specializzati. Telefonare 833-872.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera, furgoni imbottiti, Telefonare 857-051, Montalto. A78340

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera operai specializzati, garanzia. Telefono 676-361, Quaranta.

BARRIERA Milano affittansi magazzini mq 300 - 200 - 50 con ingresso carraio, ampi luminosi, uso deposito o industria silenziosa. Tel. 851-709.

BORGO S. Paolo luminoso locale con ingresso carraio uso magazzino o deposito affittasi. Telefonare 331-715 ore pasti. A74198

CASELLE Torinese nuove costruzioni affittasi spaziosi signorili alloggi due camere, tinello, salone, doppi servizi. Telefonare 290-380, nere 273-617 Grillo. 2001

DUE camere Parella affittasi 19.000, Scrivere: «Pubblicità Stampa 451 — Torino». 2001

IN zona di grande sviluppo affittasi locale adatto negozio commestibili. Telefonare 851-709. A74107

LOCALE interno cortile mq 500 luminoso sano adatto industria silenziosa o deposito, libero settembre affittasi. Corso Toscana 38, telefono 81-556.

LOCALE mq. 430, riscaldamento, adiacente corso Francia Cascine Vica, vendo affitto. Telefonare 784-265.

NEGOZIO zona commerciale Italia 61 annesso alloggetto affittasi anche magazzini laboratori. Telef. 697-467.

PINO Torinese affittansi appartamenti 2-3 camere doppi servizi grande giardino portiere hall box. Telefonare 510-294. A76063

S. SECONDO affitto due camere, salone, doppi servizi. Tel. 548-439.

VICINANZE Dogana affittasi magazzino mq 500, ampio luminoso, con riscaldamento, ingresso carraio, uso deposito o industria silenziosa. Telefonare 670-543. A74187

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI montagna m. 800 alloggio ammobiliato mensilmente, annualmente. Tel. 664-274.

EXILLES - Champbons affittasi ... 2 camere cucina. Telefonare 659-732.

IMPERIA vendo in Borgomarina alloggi pronti posizione incantevole moderna elegante condominio. Rivolgersi via Luigi Einaudi, condominio «Gli Abeti». A68593

LOANO Impresa Mollar, Aurelia 442, telefono 69-510, vende alloggi minimo 1.050.000 più mutuo 1.000.000 ventennale, palazzo signorile, 10 piani, zona verde, panoramica. Attico mq. 400 divisibile. Inintermediari.

1000 metri affittasi alloggio 5 letti terrazzo, villetta. Tel. 469-030.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBERGO M. Curari Colle Lis via Rubiana pensione L. 3000 tutto compreso. Trattamento ottimo garantito. 1001

ALBERGO - Calambre - Salbertrand (1000) disponibilità dopo 20 agosto riduzioni. Telefonare 0122-8641.

CELLE Ligure Lido Piani Albergo Villa Costa dal giardino alla spiaggia. Tennis. Telefonare 99-020.

RIMINI, Pensione Alabama, sulla spiaggia, moderna, centralissima, cucina bolognese, prezzi modici.

RIMINI Pensione Giuliana ... mare suggerendo diventerete amici. Telefonare 22.238.

RIMINI, Villa Ranieri, via Delle Rose, tel. 24-223, autoparco, settembre 1500 complessive.

VISERBA, Hotel Amba, sul mare, telefono 38-005, 20-31 agosto 1700, settembre 1500. 35058

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signore diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza, autorizzazione consorziale. Qualifica, impieghi sicuri. O558

CONVITTO Padri Dottrinari, Seminario, IV e V elementare, media, liceo classico, ragioneria, magistrali.

RIMANDATI materie tecniche scientifiche istituto superiori, istituti acquisite nuove Batbia 1 assicura ottima preparazione. A76159

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

DIPLOMATO impartisce lezioni a domicilio ed allievi scuole media. Telefonare 881-741 ore pasti.

LEZIONI ogni materia: elementari, media, ginnasio, Tel. 655-463.

PER accurata seria preparazione esami riparazione francese italiana. Telefonare 399-435. 2001

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

PIED-A-TERRE ammobiliato zona Bernini ... 30.000, Telef. 335-525.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

DISEGNATORE artistico diploma ABC accetterebbe impiego. Scrivere: Ponzieri Lionello, Chatillon.

ESTETISTA diplomata offresi anche stagione estiva. Telef. 791-841 pasti.

TEDESCA stenodattilografa diplomata commercio conoscenza italiano inglese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1086 — Torino».

VENTENNE bella presenza dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 377-281. A75898

VENTUNENNE militesente pratico lavori ufficio e altre attività, anche periodo estivo, offresi. Tel. 374-140.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. SOCIETA' sita a Catanzaro assume diplomato sul lavoro provata esperienza contabilità industriale lavoro fiscale. Retribuzione adeguata capacità. Inviare curriculum et referenze indirizzando: Casella Postale 149, Catanzaro. A61491

CANTARE! Fabbrica cosmetici e profumi Torinese cerca giovanetta con buona voce per lancio pubblicitario dei suoi prodotti attraverso canzonetta moderna con autoradio fornito dalla nostra ditta stipendio e provvigioni contratto. Scrivere Pubblimen, Casella 121-I, Biella. 24897

GRANDE industria assume alto stipendio impiegata contabilità preferibilmente ragioniera. Dettagliare «Pubblicità Stampa 6159 — Torino».

INDUSTRIA assumerebbe praticissimo fabbricazione mole e centro depresso e troncatrici. Serietà e buone prospettive economiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6521 — Torino». A75828

INDUSTRIA chimica zona Cirié assume subito giovani analisti laboratorio. Scrivere: Casella Postale 151 Ferrovia Torino.

MEDIA industria in Biella cerca direttore tecnico preferibilmente conoscenza inglese e francese. Scrivere: Pubblimen Casella 101/I Biella.

PERITO AGRARIO VERAMENTE AFFERMATO AGRICOLTURA BUONA ESPERIENZA CERCASI. SCRIVERE SCUOLE FREQUENTATE, POSTI OCCUPATI, ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA: «PUBBLICITA' STAMPA 377 — TORINO».

PERITO industriale meccanico esperienza decennale impianti industriali anni 30-35 mansioni responsabilità media industria cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 343 — Torino».

PRODUZIONE cinematografica altamente qualificata cerca aspiranti attori attrici. Fotografia. Unofilm. Lido Roma. A61451

SIGNORINA 18-30 anni veramente pratica paghe, contributi, fatturazione, assume industria zona Settimo. Preferibile disponente mezzo proprio. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6558 — Torino».

SIGNORINE e giovani provenienti organizzazioni vendite capillari propagandistiche assume subito ditta listavisioni per impiego duraturo. Garantita retribuzione 80.000 mensili più premi produzione. Provvigioni personali. Assicurazioni sociali. Spese viaggi. Se interessati manoscrivere: Casella Postale 85, Omegna (Novara).

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A coniugi soli offresi portineria. Presentarsi sabato ore 17, via Clemente 2. A76035

AGGIUSTATORI, montatori per macchine utensili ricerca stabilimento meccanico, offresi trattamento ottimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6605 — Torino». A76401

AGGIUSTATORI 1ª assumonsi paghe adeguate capacità. Costruzioni Meccaniche, Volt 11. A75895

ALESATORE FRESATORE 1ª CATEGORIA VERAMENTE CAPACE PER REPARTO ATTREZZATURE E STAMPI CERCASI. BUON TRATTAMENTO. TELEFONARE 784-347.

ANZIANA sola oltre 50.000 mensili a referenziata tuttofare ore 8,30-12,30, 16-19,30. Tel. 511-480.

ARTIGIANO ... cercasi lavori saltuari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 450 — Torino».

ASSUMIAMO apprendista 16enne. Presentarsi Odasso ferramenta, via S. Quintino 15, telefono 513-378.

ASSUMONSI squadre muratori grande complesso edilizio. Presentarsi v. G. Reni 218 Torino.

AUTOCARROZZERIA cerca persona pratica referenziata servizio notturno Tel. 80-686. A76011

ELETTRICISTI operai e apprendisti pratici impianti industriali, cercasi. Telefonare 998-317. 1001

FABBRO veramente capace assumesi. Telefonare 561-185.

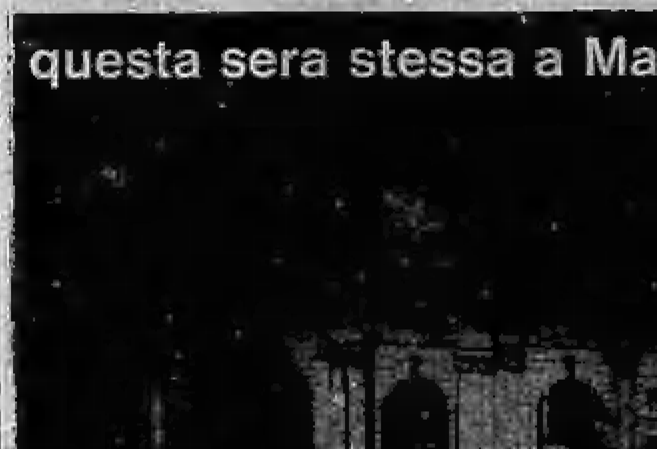
FRESATORE 1ª categoria cercasi. Telefonare 753-836. 2001

IMPORTANTE azienda meccanica precisione assume rettificatori piallatori alesatori collaudatori tracciatori prima e seconda categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6240 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA CON SEDE REGINA MARGHERITA RICERCA RETTIFICATORI 2ª CAT. TORNITORI 3ª CAT. MILITESENTI MORALITA' ESPERIENZA ATTACCAMENTO AL LAVORO COSTITUIRANNO TITOLI PREFERENZIALI. TELEF. 730-472.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME: ELETTRICISTI SPECIALIZZATI ESPERTI CIRCUITI MACCHINE AUTOMATICHE, MECCANICI MANUTENZIONE, ALESUARISTI 1ª CATEGORIA E TORNITORI 1ª CATEGORIA DA ADIBIRE ALLE ALESATRICI. INVIARE CURRICULUM VITAE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6575 — TORINO». A76222

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI CERCA TAGLIATORI E STIRATORI A MACCHINA. PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO, 20.



con IBERIA, dove soltanto agli aerei è dedicata un'attenzione maggiore che a voi.

...Spagna, paese ricco di folklore, di gioia di vivere, affascinante... oppure sconosciuto! Sarà per voi un'esperienza indimenticabile scoprirlo, e noi dell'Iberia, che la Spagna la conosciamo bene, possiamo aiutarvi. Scriveteci presso i nostri uffici di Milano, Via Albricci 8, tel. 800.204; Torino, Via Pomba 29, tel. 512.229; Roma, Piazza S. Bernardo 112, tel. 482.985; Firenze, Piazza Antinori 2, tel. 663.756: saremo lieti di inviarvi del materiale di documentazione assolutamente inedito. Inoltre, per informazioni su orari e coincidenze per il Nord, Centro e Sud America, Africa e qualsiasi altro paese d'Europa, e per prenotazioni, rivolgetevi alla vostra abituale Agenzia di Viaggi o ad un ufficio Iberia.
E non dimenticate i viaggi "IT" (tutto compreso): 8 giorni a Palma di Majorca, per es. vi costeranno Lit. 90.000; 15 giorni Lit. 130.000. Parlatene col Vostro Agente di Viaggi o con noi.

IBERIA
LINEAS AEREAS DE ESPAÑA

RITOCCATRICE negativi abilissima cercasi lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 453 — Torino». 2001

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AUTISTA cinquantottenne piemontese anche solo pomeriggio offresi. Telefonare 652-351. A75882

AUTISTA con Leoncino offresi ditte e privati per trasporti. Tel. 233-856

AUTISTA pubblico privato lunga pratica offresi cambio anche notte. Telefono 651-979. A75788

CONIUGI mezza età praticissimi orto vigneti fiori referenziati abitazione con due figli scolari offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1088 — Torino». A75804

CONIUGI offronsi per pulizia scale e uffici. Telefonare 213-307. 1001

CONIUGI referenziati offronsi domestico cameriere cuoca tuttofare, liberi subito. Tel. 748-415.

COTTIMISTA offresi impresa per lavori carpenteria in legno civile, industriale. Telefonare 335-532.

CUOCO 33enne specializzato esperto ristorante estero disposto trasferirsi, offresi. Telefonare 539-610.

DOMESTICO cameriere occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6586 — Torino». A76277

DONNA mezza età cerca lavoro giornata pulizia scale etc. Tel. 519-704.

FATTORINO generi alimentari lunga pratica offresi. Telef. 734-327.

GIOVANE 30enne principiante grande volontà desidererebbe imparare professione parrucchiere per signora offresi. Telefonare 341-865. A76265

MECCANICO montatore macchine utensili prima disposto trasferirsi all'estero o capo reparto manutenzione ottime referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 461 — Torino». 1001

SIGNORINA piemontese offresi assistenza malati oppure bambinaia escluso mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1084 — Torino».

BAMBINAIA fissa per due bambine 3 anni, 4 mesi, cercasi stipendio massimo. Telefonare 759-913. O65

CARPENTIERI meccanico 11 assumonsi paghe adeguate capacità. Costruzioni Meccaniche, Volt 11.

CERCANSI apprendisti ambosessi studio magazzino età 16-18. Telefonare 768-954. 2001

CERCANSI apprendisti avviare industria leggera. Telefonare 724-172.

CERCANSI carpentieri in ferro, saldatori. Telefonare 697-324. A76280

CERCANSI carpentieri saldatori e manovali. Telefonare 472-337.

CERCANSI ... specializzati per salumificio, massima retribuzione, Salumificio Val Chisone, tel. 55-61, Pinerolo. 1001

CERCASI pulisia pratica Fiat 650. Telefonare 892-771. 1001

CERCASI bambinaia o mamma fissa referenziata. Telef. ... 531-267, ore ufficio 591-880. A76025

CERCASI coniugi per portineria. Telefonare 769-821.

CERCASI domestica fissa o ... ore. Ottima famiglia. Presentarsi corso Lecce 52. A75346

CERCASI pulisia veramente capace. Telefonare 893-.71.

CERCASI subito giovane operaio pratico ... Presentarsi via Lagrange 23. O506

CERCASI tempratore, rettifiche. Telefonare 296-502. A73756

CERCHIAMO due elementi lavoro organizzato stipendio e provvigione. Telefonare 539-930. A76271

CINEMA cerca 25-35enni pulizia e maschera donna. Presentarsi cinema Principe. A76278

CONIUGI cercano tuttofare fissa buon mensile permessi uscite domenica libera. Telefonare 758-813.

DISEGNATORE meccanico cerca ... carrozzeria media industria. Assicurasi continuità impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 433 — Torino».

DONNA fiducia, pulizia, stiro, cercasi dalle ore 7 alle 12,30 compreso domenica. Telefonare 834-412 dopo ore 19. A75632

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI CERCA LAVORANTI SARTE PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO, 20.

INDUSTRIA elettrodomestici assume tuchiista potenziale. Presentarsi corso Sebastopoli 278. 20197

MEDUS assume elementi femminili lavoro continuativo ottimo stipendio. Gioberti 23. A76242

PELLICCIAIA abilissima mano e macchina cerca. Telefonare 535-312.

PRATICISSIMA pulizia stiro, indipendente cerca, zona Bernini: orario 7,30-13,30 (senza vitto) compreso feste infrasettimanali. Disponibile anche ... Indicare età, famiglia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6562 — Torino». A76151

PROPAGANDISTA cerca ambosessi 100 mila mensili. Via S. Anselmo 28-F. Telefonare 657-384. O499

TAGLIATORE giovane militesente serio, volonteroso, cercasi subito da industria confezioni Carol, Borgata Lesmann, Telefonare 950-250.

TURACCIOLI operaio pratico lavorazione cercasi. Scrivere indicando referenze a: «Pubblicità Stampa 215 — Milano». 14880

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

CERCANSI Liguria, Piemonte, Lombardia, rappresentanti referenziati, introdotti industrie, grossisti, per lanciare acciaio inossidabile produzione tedesca, brevetto internazionale, affilare ... a mano, senza attrezzi, tubi gomma o plastica su portagomma anche di diametro inferiore. Scrivere: Ars, via Roberto 8 r, Savona.

DEPURATORI di fumo, serbatoi ogni tipo macchinari brevettati. Assumerebbe agenti referenziati buone interessenza. Officine Saram, corso Torino 2, Asti. 24739

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. DETECTIVE Trotter, Controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146.

A.A. A Maurizio Emma affidate sicuramente infedeltà indagini informazioni. P.za V 20, telef. 683-110, 653-876, 682-182. O410

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via S. Francesco da Paola 40, Raimondi, telefonare 531-181.

AISIT, investigazioni ovunque, infedeltà pre-post matrimoniali, indagini industriali. Re Umberto 84, telefono 588-510. 33814

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100 531-549 534-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O569

DENVER SA': INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI, INDAGINI INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE, CONTROLLI MARE, MONTI, PESCHIERA 227. TELEF. 337-705 ... O334

INFORMITALIA - Informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santa Teresa 10, telefono 511-034. 21580

MAJORPOL, Garibaldi 8, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni private prematrimoniali, infedeltà. Controlli luoghi villeggiatura Italia estero. O346

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata: massaggi, trattamenti anticellulite, sauna, depilazione, viso. Telefono 677-376.

MASSAGGIA viso corpo dimagrante, pedicure. Telefono 311-354.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPRA vendita tutte le facilitazioni vastissimo assortimento telefonateci 351-498. Visitateci. Siracusa 158, anche festivi. O158

A.A.A. A.A.A. A.A. A.A. A.A.A. SENZA anticipo con comode quote mensili comprensive di assicurazione ... autovetture ogni marca e tipo garantite 6 mesi. Ingresso libero anche mattinata festiva. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 8, via Barletta 133. O379

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI, vastissima scelta vendita di autovetture. Rateazioni, garanzia sei mesi, acquisti immediati. Corso Grosseto 55. Attenzione: vicino corso Vercelli (anche festivi). O299

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RICORDIAMO che l'organizzazione ORSA vendita auto ogni tipo senza anticipo, via Vigone 44, è sempre a Vostra disposizione anche festivi. O56

A.A.A.A.A. FLAVIA 1800 iniezione da immatricolare consegna immediata. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A.A.A.A. GRANDE assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulia 1300, Giulietta TI, Fulvia 2C, Mercedes spider, Porsche, Flavia 1800, 1300, 1100 special, familiare, berlina 850, 600, 500, giardinetta, multipla, Mini Cooper, Prinz 4 e 1000. Permute, garanzia. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 283-892. Corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. NSU NSU NSU questa è la vettura del giorno, vendita senza cambiali. Vigone 44 Ferrucci 80, prorateale. O56

A.A. AUTOCOLONGO, minimi anticipi, autovetture garantite da 150 mila in su. Corso Belgio 179.

A.A. AUTOCOLONGO, traversale Giulietta TI, Appia III, IM 3, R 4 L, furgone 600. Corso Belgio 179.

A.A. AUTOCOLONGO vende permuta 500, 600, 750, 1100, 1300, 1500. Corso Belgio 179.

A.A. AUTONOLEGGI senza anticipo ... Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. RATEALMENTE 500, 600, 750, 1100, 1300, 1500. Corso Belgio 179. O286

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 694-714. O793

A. COMPLETAMENTE A RATE SENZA ANTICIPO, 500, 850, 1500, CISAL, ANDREA DORIA 13. ANCHE FESTIVI. O30

A. CORSO COSENZA 22 ANGOLO CORSO UNIONE SOVIETICA VENDIAMO PERMUTIAMO RATEALMENTE 500, 850, 1100, APPIA, GIARDINIERA, MULTIPLA, INNOCENTI SPIDER, 750 VIGNALE, DAUPHINE, DA 150.000 A 480.000 (APERTO FESTIVI). O75

A. CORSO Francia 343 vendiamo permutiamo ratealmente garantite autovetture Fiat Lancia Alfa. O155

A. COUPE' Flavia 1800, 2300 S, Flaminia Touring, Maserati, Rekord 1700 S, Giulia super, Giulia TI sprint, Fulvia, Appia Zagato, Primula, Bianchina panoramica, 1500, 1100 D, 850, coupé 850, 750, 600, 500, Simca 1000 GLS, DAF. Minimo anticipo, lunghe rateazioni. Madama Cristina 33. O288

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI). MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445. O89

A. PRIVATO vende 850 sabbia semestrale. Telefonare 288-523 ore pasti. 2001

A. RATEALMENTE corso Agnelli 22 vendiamo permutiamo autovetture tutti i tipi. O79

A. SIMCA Concessionario Gruppo Marello, corso Dante 46, vasto assortimento usate, Simca 1000 '62, 450.000; 1963 480.000; Fiat 600 1961 180.000; 1962 250.000; 1963 280.000; Fiat 500 semestrale, 1962 200.000; 1963 280.000; 1964 300.000. Telefonare 694-714.

A. 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 revisionate. Corso Rosselli 11.

A-1 Italcar autoveicoli d'occasione esposizione all'aperto qualunque tipo. Orario 8-22 compreso festivi. Corso Trieste 55 (radiale per Moncalieri). Saloni vendita corso Giulio Cesare 202, corso Filippo Turati 63, orario normale. O323

A 50.000, 80.000, 100.000, 120.000 vendiamo 500, 600, 1100, Appia, tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80. O56

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1500, 1800, 2100, Opel, BMW, Renault R4 R8, Cortina, Volkswagen, Austin, Appia, Goggomobil, Alfa 2600, 2300 coupé, 1100 familiari, Giardinetta, 615. Rateazioni. Cavalieri Commissionaria Fiat. Corso Turati 45.

ACQUISTEREI camion nuovo od occasione portata 100 quintali pagando con alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 455 — Torino».

AFFARE vendonsi furgoni Cortesco 120.000 non trattabili. Via Torricelli 4. O326

ALLA SAIE, Concessionaria Opel, disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali. Fiat 600-63, 350 mila, Fiat 1100 familiare '62, 480 mila, BMW '63, 390.000, DKW '63, 370.000, Appia II serie '58, 220.000 Giulietta TI da 133.000 a 450.000, Dauphine da 100.000 a 280.000, Kadett Caravan '65 780.000, Rekord 1500-1700 da 250.000 a 800.000. Lunghe rateazioni con minimo anticipo, Piazza Adriano 11 - Telefono 759-924 - 779-647. O164

AMI 6 Citroen '62 mercantile privato vende 150.000. Telefonare 745-044.

ANDATE in ferie con 50.000, 80.000, 100.000, 130.000 viaggiando su 500, 600, 1100/103, Appia, tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80. O56

ANTICIPO NIENTE. COMPLETAMENTE A RATE, AUTOVETTURE PERFETTE OGNI TIPO. CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI.

APPIA III serie 1961-1962 in ordine, assortimento, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telef. 593-182.

APPIA III, 600 D, 600, giardiniera vendo permuto. Telefonare 793-268.

ARCIOCCASIONISSIME Familiari 1300 1100, Giardinette panoramiche, multiple furgone camioncini, vendiamo. Via Vigone 44. O56

ARCIOCCASIONISSIME Flavia coupé, 1500-1800, Fiat 1600 S coupé, Mercedes 220 SE iniezione, Fiat 850 coupé, spider 1200, 1500, Vignale 750 coupé, Appia coupé. Corso Agnelli 22, tel. 322-493. O48

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista permuta vende, garanzia 6 mesi. (Anche festivi), Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756

AUTORIMESSA ... vende ... vetture revisionate e collaudate, permuta con auto e scooter, valutando al massimo, aperta mattinata festiva. Telefonare 887-514. O244

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-818. O562

CAMBIO super Taurus con 615 cassone lungo eventuale differenza contanti. Telefonare 687-462.

CISAL, con garanzia: Fiorinale ... rodaggio, 2300 S coupé '64, rodaggio: 1500 Allemano '63. Via Andrea Doria 13. O30

CISAL, Organizzazione vendite rateale senza anticipo: Giulietta '59 300.000, '62 300.000; Giulia '63 700.000; A 40 '61 220.000; Dauphine '62 180.000; Appia coupé '60 300.000; ... '60 rodaggio 300 mila, '62 300.000; Volkswagen '63 350.000, '64 390.000; Consul 315 '62 rodaggio 400.000, '56 150.000; Triumph coupé 2000 ... '63 700.000, spider '60 453.000. Via Andrea Doria 13, anche festivi.

CISAL, Organizzazione vendita rateale senza anticipo: 500 '61 180.000, '64 270.000; Giardinetta '64 350 mila; 1100 '57 120.000, '61 270 mila; Special '61 350.000, '63 400.000; 1300 '61 400.000; 1500 '63 500.000; spider '63 rodaggio: 500.000. Via Andrea Doria 13, anche festivi. O30

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo ratealmente garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE CORSO SIRACUSA 158 ANG. ORBASSANO 244.

COMPERO contanti autovetture ... domicilio anche fuori Torino. Telefonare 652.870. O193

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile Camioncini vendiamo senza anticipo. Vigone 44, corso Ferrucci 80. O56

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile, Corso Turati 62

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila potete acquistare buonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc. Corso Ferrucci 80. O56

CORSO Dante 131 vasto assortimento autovetture: 500 '61 - '62 - '63 - '65 - '66, 750 '61 - '62 - '63 - '64, 1100 D garanzia 6 mesi, 1100 D frizione automatica, 1100 special 1962, 1100 familiare, 1500, 1600 coupé '64.

CORSO Dante 131, telefono 651-753. Fulvia, Giulia, Giulietta. IM 3 sette mesi, Abarth 850 '63, BMW sport '67, comode rateazioni minimo anticipo vendiamo - cambiamo anche festivi. Chiusura ore 23. O72

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, telefono 351-498, compra vende cambia facilita pagamenti autovetture. Visitateci anche festivi. O104

DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 93.

DIESEL motori, 682, 642, 640, 650, 615, Alfa 1000, OM Tigrotto, Leoncino, Lancia Esatau, vende Coppo, Strada Malsino 91, tel. 890.709.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI. GARANZIA, RATEAZIONI, SCOFIE, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FIAT 750 ultimissimo 1500 1964 unici proprietari seminuovi vendiamo, Galliari 11. O236

FIAT 850 '65 seminuova, altra '64 rodaggio, vendo. Telef. 657-134.

FLAVIA coupé '64 1800, Giulietta spider '60, Fulvia '65 e Fulvia coupé 5 mesi vita, furgone 600 T promiscuo nuovo, Appia III serie, 1300, 600, 500, Autosalone Malta, via Malta 35/10, Telefonare 386.847.

FLAVIA 1500 grigia, perfetta anno 1962, altra bianca 1964 con garanzia, vende con facilitazioni, permute, Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, Telefono 593-182.

FULVIA dicembre 1965 ottime condizioni vendesi. Telefonare 394-506 ore pasti. 1001

FURGONE prolungato 645 Pasino seminuovo, grande cubatura vendo. Tel. 683-070. O324

FURGONI 615 N motore nuovo, 600 perfettissimo, R 4 come nuovo ed altri tipi a scegliere vendo prezzo conveniente. Tel. 33-571.

GAS liquido: installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26. Telefono 850-853. O678

GIULIETTA berlina 1962 perfetta vende cambio rateizzo. Corso Moncalieri 18. O103

JEEP diesel, 24 volt evitato, ... Fiat C 40, Tigrotto, ... vende Coppo, Strada Malsino 91. Telefono 890-709. O268

MERCEDES 220S anno '57 perfettissima svendo. Telefonare 857-134.

MONZEGLIO servizio Lancia. Telefono 547-482 Ferrari Scaglietti '61, Maserati iniezione '62, Jaguar E berlinetta '62, Flavia berlina e coupé Fulvia '64-65, Appia, Giulia TI '63, Simca 1000 sei mesi, Flaminia coupé e spider, Fiat Cinquecento 500.

NIENTE ANTICIPO, COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1500 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 13.

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 traversale vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

NSU NSU uniche solide veloci economiche provatele corso Ferrucci 80, Vigone 44 vendita senza cambiali.

OCCASIONI 500, 600, 750, Simca 1000, 1100 special, 1100 D, 1200, 1300, Appia III, Volkswagen, Consul 315, Giulietta, Giulia, 1400 A-B, 500 giardiniera, Bianchina panoramica, assistenza, garanzia, facilitazioni. Corso Corsica 6. O333

OCCASIONISSIMA camioncini 750 Pasino, Altro Cerlasco 1100 TI, 3 garanzia. Via Lionetto 38.

OCCASIONISSIME Porsche S 90 Mercedes coupé '63, Mercedes 300 SE cambio automatico 1500 Ghia Alfa Romeo Giulia spider «duetto» da immatricolare. Corso Agnelli 22, telefono 322-493. O48

PRIVATAMENTE vendo 600 D '63 unico proprietario, facilitando pagamento. Telefonare 725-000.

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATO vende a privato 850 seminuova fumo Londra perfetta, Telefonare 683-335. A75402

PRIVATO vende bellissima 600 D fine '62 lunga rateazione. Vercelli 111.

PRIVATO vende Fiat 500 semestrale, Telefonare 676-775 ore pasti.

PRIVATO vende Opel Caravan 1700 beige 1965 perfetta come nuova. Ruzinà, Madama Cristina 58.

PRIVATO vende privato 850 semestrale 5000 km. 835.000. Telefonare 364-825. A75727

PRIVATO vende seminuova doppia tenda 4 posti (Julia). Tel. 390-919.

PRIVATO vende 600 1960 come nuova. Rateazioni. Telef. 756-227.

RATEALMENTE 500, 600, 850, 1100, 1300, Nsu coupé, Giulietta, Appia, A 40, 500 Belvedere, Dauphine, 600 multipla. Permute corso Moncalieri 18. O103

PRIVATO vende 1100 Special fine '61. Facilitazioni. Bellissima. Telefonare 755-103. O327

PRIVATO vende 1100 Special modello 62 bellissima 385.000. Telefono 310-193.

PRIVATO vende 1400 B come nuova 150.000, bellissima 600 1959, 320.000 trattabili. Telef. 724-012.

ROULOTTE Roller 400 tipo 5L immatricolata 1965 svendo 540.000 facilitando. Corso Cosenza 22, autosalone. O79

RUBEO CONCESSIONARIO BMW PRESENTA LA NUOVA 1600 BERLINA. PROVE DIMOSTRAZIONI, PRENOTAZIONI VIA PIETRO GIURIA 34. TELEFONARE 697-672.

SENZA ANTICIPO COMODE RATE, 500, 850, 1100, 1300, 1500 PERFETTE. PERMUTIAMO OGNI VETTURA. CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI. O30

SIMCA 1000 1962, Bianchina panoramica, 500 giardiniera, Appia III, Giulietta, 1100 special, assortimento 500 600, agevolando. Tel. 323-513.

SPIDER Thunderbird 1959 perfetta privato vende 800.000 permuta. Telefonare 770-534. 2001

SPIDER 1200 come nuova occasionissima vendo cambio facilito, Corso Siracusa 158. O104

SPYDER 1500 garanzia semestrale vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 18. O103

TAXI disponibili, pronti all'uso, in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria: Fiat 1100 L. 250.000, Ford Cortina L. 450.000. Condizioni pagamento rateali anche senza anticipo. SAIE - Concessionaria Opel - Piazza Adriano 11 - Telef. 779-647 - 759-924. O164

TRIUMPH Spitfire '63 vendo ... Telefonare 283-528.

VENDO bella 600 del '59, via Brandizzo 47. Tel. 276-445.

VENDO 500 del '63-'64, 600 '57 - '59 - '61. Telefonare 756-904.

VENDO 1200 fine '61 come nuova. Telefonare 486-543. A75868

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi, Hafinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia, Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772.

500 Giardiniere ottime condizioni vendesi. Rivolgersi autorimessa Duchessa Jolanda 13. O6

500, 500, 500 qualsiasi prezzo qualsiasi tipo. Corso Moncalieri 18.

850 familiare blu selmile km, vendo a privato. Tel. 482-291 ore ufficio. 2001

1500 C ... km. 4000 grigio scuro. Telefono 291-089.

1800 nero bellissima qualunque prova 200.000. Tel. 558-381 ore ufficio. 1001

30.000 anticipo 12 rate 15.000 ultima 1100. Corso Moncalieri 18.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

FUORIBORDO Bianchi Cecchi 40 HP ottimo stato vendo. Rivolgersi Motonautica Ostorero Avigliana, telefono 938-135. 25039

LAMBRETTA rateazioni regaliamo 40 litri anche occasioni seminuove. Agenzia Ronco, Vigliarei Ferovia 3, Torino, telefono 483-743.

PRIVATO vende moto Guzzi 500. Telef. 253-566 ore pasti.

VENDESI entrobordo tipo Marella HP 175 pronto alla boa. Tel. 705-222

VESPA motofurgoncini Ape, consegna immediata, cambi, rateazioni, ricambi originali. Moroni, Unione Sovietica 169. O185

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

SIGNORA pratica lavori ufficio ottima calligrafia cerca lavoro domicilio. Telefonare 387-712.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A. SGOMBRIAMO alloggi solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 471-677. A73047

A. MOBILI, Boriotti, Singer, nuove come occasione vendonsi. Telefonare 510-804. A76171

AFFARONE camera ... 400 mila, studio rinascimento 300.000, comò antico 400.000. Assortimento mobili comuni. Stella Mobilificio, Castelnuovo 10. A74903

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARREDATEVI Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O187

ATTENZIONE matrimoniale 88.000, cucina 42.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O508

CERCASI studio stile rinascimentale. Telefonare ore ufficio 753-918.

CINTO ... per bagno ultima novità. Ortopedia Sola, Lagrange 40.

CUCCIOLI alani arlecchini schnauzer (diavoli neri) nani giganti. Telefonare 853-367. A74130

DEPOSITO fabbrica cucine in formica buffé a 4 porte tavolo sedie 88.000. Scomponibili basi pensili. Via Monfalcone 130, telefono 361-613.

DISPONGO serie nuova, usata, francobolli italiani esteri su cartoncino adatti edicole cartolibrerie rivendite. Scrivere: Pubblimen, Casella 38, Alessandria. 24970

FUCILE calibro 12 ottimo stato acquisto occasione. Telef. 353-316.

GRANDIOSA mostra guardaroba vetrine, ... camere signorili. Francia 280, Issiglio 74.

LETTI ... in ferro battuto rustici e in stile. Telefonare 287-628 officina. 2081

MACCHINA maglieria 12-100 motorizzata e rimagliatrice vera occasione. Telefonare 371-334. A72255

MOBILI ... rateazioni ... mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. O730

MOBILI prima qualità per ... prezzi eccezionali. Visitateci. Francia 280, Issiglio 74. O171

MOBILIFICIO Piazza Vittorio 3, trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate salone esposizione permanente Pino. Tel. 881-653.

PELLICCE: visone, ocelot, ... pastello, canadesi, leopardo, ocelotte, pantera, bianco nero, lontre, persiani, castorini argentini. Telefono 389-433. A76224

PELLICCE: visoni scuri, selvaggi pastello, originali canadesi, leopardo ocelotte, lontre, persiani, ... visoni bianchi. Telefonare 388-435.

PIANOFORTE occasione comprerei contanti. Telefonare 469-279.

RISPARMIERETE acquistando mobili ... direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572.219.

SCAFFALE svendesi, vetrine, banco vendesi. Telefonare 293-115.

SINGER Necchi Pfaff Borletti grande occasione per sgombero magazzino tagliacuci ... ecc. Oreste, via Torino 65, Nichelino, 834-480.

SVENDITA mobili vari con poca spesa adatti case mare monti. Approfittatene subito. Mobilificio Diana, Gelliti 43. O435

VENDESI radio Saba munita giradischi e registratore. Telef. 550-882.

VENDO splendida ... Tutte prove di presenza. Ferraris A., Bra.

VERA occasione: privato vende due tappeti persiani, ... posato argento ... mobilino bellissimo. Tel. 538-517.

VINO genuino in cascina produzione vendesi consumatori. Tel. 353-468 ore pasti. A76136

X.X. AL Supermec dei mobili trovate ottime occasioni nell'usato a prezzi convenientissimi. Via Lanino 8, angolo via Cottolengo (piazzetta Baldo), telefono 238-705. O377

profumi via rodi
Servetti
il suo assortimento ...i suoi prezzi ...